



PROVINCIA  
DI PISTOIA

## CONSIGLIO PROVINCIALE VERBALE DI DELIBERAZIONE

**N. 48/2022 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Provinciale**

**SEDUTA DEL 29/07/2022**

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024. APPROVAZIONE**

L'anno **2022** addì **29** del mese di **luglio** alle ore **09:41** nella sala "Vincenzo Nardi" della sede della Provincia di Pistoia si è riunito il Consiglio Provinciale appositamente convocato.

Alla votazione risultano:

MARMO LUCA	Presente
AMIDEI LISA	Presente
BETTI FERDINANDO	Presente
CAPECCHI FRANCESCA	Presente
FRANCESCHI OLIVIERO	Assente
GIACOMELLI GABRIELE	Presente
TESI NICOLA	Presente
TONARELLI ANDREA	Presente
VIGNALI LORENZO	Presente
VINCI ZAIRA	Presente
PACINI MILVA	Presente

Presenti: 10

Assenti: 1

Presiede MARMO LUCA in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa DI MAIO NORIDA.

SCRUTATORI: Giacomelli Gabriele, Tesi Nicola, Tonarelli Andrea.

Il Presidente illustra e sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale la proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dal funzionario P.O. Moreno Seghi

Presidente Marmo

OMISSIS intervento nel file audio

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

### **AREA PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FINANZIARI**

Programmazione, Controllo Strategico e di Gestione, Supporto Operativo Organi di Governo, Pari Opportunità, Pubblica Istruzione

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024. APPROVAZIONE**

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

#### **Visti e richiamati:**

- il D.Lgs. 267/2000 "T.U. degli Enti Locali", in particolare:
  - art. 107 che disciplina le competenze dei dirigenti;
  - art. 49 recante la disciplina dei pareri dei responsabili dei servizi;
  - art. 170, così come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il principio contabile della programmazione n. 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011;
- la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'articolo 1, comma 54 e 55;
- lo Statuto provinciale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Presidenziale n. 186 del 24/11/2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo assetto della macrostruttura dell'Ente";
- il Decreto Presidenziale n. 187 del 24/11/2021 avente ad oggetto "Conferimento ad interim delle funzioni dirigenziali di Responsabile dell'Area di Programmazione e Servizi Finanziari e di Responsabile dell'Area Tecnica" alla Dott.ssa Norida Di Maio;
- la Determinazione dirigenziale n. 191 del 01.03.2021 che conferisce al Funzionario Moreno Seghi l'incarico di posizione organizzativa implicante direzione di struttura relativa a "Programmazione, Controllo strategico e di gestione, Supporto agli Organi di Governo, Pari Opportunità - Pubblica Istruzione";
- il Decreto Presidenziale n.72 del 10.05.2021 avente ad oggetto "Modifica organizzativa relativa alle funzioni di coordinamento della rete dei soggetti coinvolti nelle iniziative culturali e promozionali promosse dall'amministrazione";

#### **Richiamati:**

- il D.Lgs. n. 97/2016 (modifica della Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e del D.Lgs. 33/2013 "Trasparenza");

- il Decreto Presidenziale n. 88 del 29.04.2022 con il quale la Provincia ha approvato l'aggiornamento 2022 del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024";
- il Decreto del Presidente n. 5 del 25.01.2022 che approva il verbale di chiusura dell'esercizio 2021;
- l'articolo unico del D.M. 28 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 154 del 4 luglio 2022, che dispone il differimento al 31 luglio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;
- 

Considerato che la Provincia, non avendo ancora approvato il Bilancio di previsione 2022/2024, opera in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000;

**Dato atto** che il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, introdotto dal D.Lgs. 118/2011, ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente, nonché presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione;

**Considerato che** l'Ufficio "Programmazione, Controllo strategico e di gestione", conformemente alle disposizioni vigenti ed allo schema approvato con D.P. n. 224 del 30 dicembre 2020, ed in collaborazione con gli altri Uffici provinciali, ha redatto il **Documento Unico di Programmazione 2022-2024**, corredato dalla documentazione sotto elencata ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, approvato con D.P. n. 149 del 15.07.2022 (All. n. 1\_1);
- Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari 2022-2024, approvato con D.P. n. 45 del 04.03.2022 (All. n. 1\_2);
- Piano di riassetto organizzativo 2022-2024, approvato con D.P. n. 77 del 29.04.2022 e D.P. n. 148 del 13.07.2022 (All. n. 1\_3);

**Dato atto** che il documento di cui sopra è stato formulato e predisposto in conformità alle priorità ed agli obiettivi individuati nelle "Linee programmatiche di mandato 2019-2023" approvate con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 23 del 28.06.2019;

**Richiamato** il Decreto Presidenziale n. 151 del 15.07.2022, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stato approvato il "Documento Unico di programmazione 2022-2024", corredato dalla documentazione sopra elencata, ai fini anche della presentazione al Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Considerato che** il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, comprensivo degli allegati, è stato sottoposto all'Organo di Revisione Contabile, il cui parere si allega al seguente atto;

**Preso atto** pertanto che è necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, sopracitato;

**Dato atto altresì che:**

- il presente atto osserva la vigente normativa ed è predisposto nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e necessita dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art.6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono, nei confronti del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
- ai sensi e per gli effetti della previsione di cui all'art.9, c. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n.40 del 07.03.2013 la sottoscrizione del presente atto equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art.147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L.174/2012, convertito in L.213/2012;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa richiesta di riesame da presentare all'organo che l'ha emanato entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva la possibilità di ricorrere, in via giurisdizionale, anche in caso di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato, al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana (D. Lgs. n. 104/2010 e s.m.i.) entro 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (D.P.R. n. 1199/1971 e s.m.i.) dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori sopra indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore Civico della Regione Toscana (Via Cavour, 18 - 50129 Firenze, Numero verde 800 018488 oppure numero 055 2387800, tramite email o pec ai seguenti indirizzi: Email: [difensorecivico@consiglio.regione.toscana.it](mailto:difensorecivico@consiglio.regione.toscana.it) PEC: [difensorecivico@postacert.oscana.it](mailto:difensorecivico@postacert.oscana.it)) senza termini di scadenza;

## **PROPONE**

per tutto quanto espresso in premessa e motivato, al Consiglio Provinciale di deliberare quanto segue:

- 1. di approvare** il “**Documento Unico di Programmazione 2022-2024**”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), corredato dalla seguente documentazione:
  - Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, approvato con D.P. n . 149 del 15.07.2022 (All. n. 1\_1);
  - Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari 2022-2024, approvato con D.P. n. 45 del 04.03.2022 (All. n. 1\_2);
  - Piano di riassetto organizzativo 2022-2024, approvato con D.P. n. 77 del 29.04.2022 e D.P. n. 148 del 13.07.2022 (All. n. 1\_3);
- 2. di pubblicare** il presente Decreto per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line della Provincia di Pistoia, nonché i dati individuati dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente alla pagina “Amministrazione trasparente” - Sezione “Provvedimenti - Provvedimenti Organi di Indirizzo politico” e nell'apposita Sezione “Disposizioni Generali” - “Atti Generali”;

- 3. di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000, al fine di attivare tempestivamente le attività ed adottare i relativi provvedimenti legati all'attuazione del DUP.

**“Programmazione, Controllo strategico e di gestione, Supporto agli Organi di Governo, Pari Opportunità - Pubblica Istruzione”**

**Proposta Sottoscritta  
dal Funzionario P.O.  
Seghi Moreno**

Terminata l'illustrazione della proposta, il Presidente invita i consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire.

Prendono quindi la parola nell'ordine: OMISSIS interventi nel file audio  
Consigliera Capecchi  
Consigliere Tonarelli  
Presidente Marmo  
Consigliera Amidei  
Consigliere Tonarelli

Terminati gli interventi, il Presidente invita il collegio a deliberare in merito al punto in oggetto.

Pertanto

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

- Udita la relazione illustrativa;
- Vista la proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione di questo consesso;
- Visti i pareri favorevoli espressi ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, in ordine alla proposta in esame;
- Visto il parere dei Revisori dei Conti espresso in data 22/07/2022;
- Risultato il seguente esito della votazione palese, accertato dagli scrutatori e ritualmente proclamato dal Presidente

<b>Favorevoli</b>	<b>Contrari</b>	<b>Astenuti</b>
Marmo Luca, Amidei Lisa, Betti Ferdinando, Giacomelli Gabriele, Tesi Nicola, Vinci Zaira.		Capecchi Francesca, Tonarelli Andrea, Vignali Lorenzo, Pacini Milva.
<b>Tot. 6</b>	<b>Tot. 0</b>	<b>Tot. 4</b>

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto quale parte integrante e sostanziale, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009 e i relativi dati nella sezione “ Amministrazione Trasparente – Provvedimenti organi indirizzo politico” del sito istituzionale della Provincia di Pistoia;

Successivamente con separata votazione per alzata di mano:

Favorevoli n. 6 (Marmo Luca, Amidei Lisa, Betti Ferdinando, Giacomelli Gabriele, Tesi Nicola, Vinci Zaira)

Astenuti n. 4 (Capecchi Francesca, Tonarelli Andrea, Vignali Lorenzo, Pacini Milva)

## **DELIBERA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

**DI MAIO NORIDA**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*

Il Presidente

**MARMO LUCA**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
PROVINCIA DI PISTOIA**

**Parere del 22 luglio 2022**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2022-2024**

**PREMESSA**

- Visto il Decreto Presidenziale n. 151 del 15/07/2022 relativo all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per la Provincia di Pistoia per gli anni 2022-2024;
- Visto il Decreto Presidenziale n. 152 del 15/07/2022 e 154 del 19/07/2022, relativo all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per la Provincia di Pistoia per gli anni 2021-2023;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica, al comma 1, che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; Il principio contabile aggiornato prevede che "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni";

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che:

- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dal Presidente e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti del Presidente, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui il Presidente intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## VERIFICHE E RICONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 23 del 28/06/2019;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- 4) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018.

### **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione

### **3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione

#### **4) Piano triennale dei fabbisogni di personale**

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, e all'art. 1 comma 844 della L. 205/2017 per il periodo 2022-2024, è allegato al DUP e contiene il riferimento al fabbisogno 2022-2024, coerente con il nuovo regime per le assunzioni di personale nelle Province come da Decreto interministeriale del 11 gennaio 2022;

### **CONCLUSIONE**

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2022-2024, approvato con Decreto del Presidente n. 152 del 15/07/2022, 154 del 19/07/2022;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2022/2024 in corso di approvazione;

Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio della spesa complessiva del personale (comprensiva della spesa per incentivi), affinché a Rendiconto 2022 venga rispettato il limite massimo di spesa ammissibile in base ai parametri di bilancio.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, rilasciati in data 15/07/2022 ed espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

#### **esprime parere favorevole**

- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;

22 Luglio 2022

firmato digitalmente

Dott. Luca Bartolozzi

Dott. Roberto Chiucini

Dott. Antonio Martini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



PROVINCIA  
DI PISTOIA

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1158 /2022 ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024. APPROVAZIONE del Programmazione, Controllo Strategico e di Gestione, Supporto Operativo Organi di Governo, Pari Opportunità, Pubblica Istruzione si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Pistoia, 20/07/2022

**Sottoscritta dal Responsabile  
DI MAIO NORIDA**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*



PROVINCIA  
DI PISTOIA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1158/2022 ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024. APPROVAZIONE del Programmazione, Controllo Strategico e di Gestione, Supporto Operativo Organi di Governo, Pari Opportunità, Pubblica Istruzione si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Pistoia, 21/07/2022

**Sottoscritta dal Responsabile  
DI MAIO NORIDA**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*



PROVINCIA  
DI PISTOIA

## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**Delibera di Consiglio N. 48 del 29/07/2022**

Ufficio Ufficio Presidenza, Segreteria Organi Politici, Informazione Immagine, Supporto Programmazione e Controllo Strategico, Controllo di Gestione

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024. APPROVAZIONE**

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio online per 15gg. consecutivi, dal 03/08/2022 al 18/08/2022

**Sottoscritta dal Responsabile  
BARTOLI ENRICO**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*

# DUP



**Documento Unico  
di  
Programmazione  
2022 - 2024**

## INDICE

### *Introduzione*

#### **1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

##### **1.1 ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO ESTERNO DELL'ENTE**

- 1.1.1 Il contesto internazionale
- 1.1.2 Gli scenari dell'economia italiana
- 1.1.3 Gli obiettivi individuati dal Governo
- 1.1.4 Gli obiettivi individuati dalla Programmazione Regione Toscana
- 1.1.5 La popolazione
- 1.1.6 Il territorio
- 1.1.7 L'economia insediata
- 1.1.8 Strutture e Popolazione scolastica

##### **1.2 ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO INTERNO ALL'ENTE**

- 1.2.1 La struttura organizzativa e le risorse
- 1.2.2 Gli organismi partecipati

##### **1.3 OBIETTIVI STRATEGICI**

- 1.3.1 Indirizzi strategici dell'ente
- 1.3.2 Obiettivi strategici dell'ente

#### **2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

##### **2.1 OBIETTIVI OPERATIVI**

##### **2.2 SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024**

##### **2.3 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE**

#### **3. PIANO BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI 2022 – 2024**

#### **4. ALLEGATI**

- All. n. 1\_1 - Programma triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024
- All. n. 1\_2 - Piano triennale delle alienazioni e delle valorizzazione immobiliari 2022-2024
- All. n. 1\_3 - Piano di riassetto organizzativo 2022-2024

## Introduzione

Il “Documento Unico di Programmazione<sup>1</sup>” è stato introdotto dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni e sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica. Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente e il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Con il DUP inizia il processo di programmazione annuale dell’Ente, a cui farà seguito il Bilancio di previsione e infine il PEG – PDO (Piano Esecutivo di Gestione – Piano Dettagliato degli Obiettivi e della *Performance*).

L’impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011- Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio), secondo il quale “*la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.*”

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

**La Sezione Strategica (SeS)** ha carattere generale e sviluppa e concretizza le Linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico nazionale e locale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;
- analisi delle condizioni interne: indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell’ente;
- quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa;
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali e *governance* delle partecipate.

**La Sezione Operativa (SeO)** ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’Ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio).

Con Decreto Presidenziale n. 224 del 30.12.2020 è stato adottato il nuovo schema di DUP della Provincia di Pistoia che è stato utilizzato a partire dal Bilancio di Previsione 2021- 2023. Il nuovo schema di DUP prevede una migliore e più adeguata strutturazione del Documento grazie ad un più stretto collegamento tra la parte strategica e gli obiettivi gestionali. In questo modo il DUP potrà diventare sempre più la guida strategica e operativa dell’Ente; traducendo gli indirizzi strategici e di mandato nella programmazione operativa annuale e triennale, così da assicurare un corretto livello di accountability rispetto a quanto programmato. I singoli strumenti di programmazione e di rendicontare degli obiettivi saranno individuati all’interno delle singole missioni del bilancio al fine di costituire il presupposto dell’attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall’Ente”.

---

<sup>1</sup> D’ora in poi DUP

## La normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e s.m.i;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”:
  - Art. 46, comma 3: *Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.*”
  - Art. 151, comma 1: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;*
  - Art. 170, comma 1: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. [...];*
  - Art. 170, comma 4: *“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*
  - Art. 170, comma 5: *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”*

## 1.1 ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO ESTERNO DELL'ENTE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione, il contesto socio-economico internazionale, nazionale e regionale ed i riflessi dello stesso sulla nostra realtà istituzionale

### 1.1.1 Il contesto internazionale<sup>2</sup>

Nella seconda parte del 2021, l'economia internazionale ha continuato a crescere, sebbene a partire dai mesi estivi si siano manifestati alcuni ostacoli alla completa riattivazione delle catene del valore. L'inflazione dei prodotti energetici, inoltre, dopo un fisiologico percorso di risalita, ha cominciato a costituire un potenziale freno per la produzione globale. Dall'inizio di novembre i contagi da Covid-19 sono ripresi su scala globale, in misura più accentuata in Europa e negli Stati Uniti, dove è risalito anche il numero di ricoveri e di decessi. Il rialzo di questi ultimi è stato meno marcato rispetto alle precedenti ondate epidemiche, grazie al contributo delle campagne vaccinali. La mobilità globale, che nella seconda metà del 2021 aveva raggiunto livelli nettamente superiori a quelli dell'anno precedente si è ridotta nelle ultime settimane, anche a seguito della diffusione della variante Omicron. Nel terzo trimestre il PIL ha rallentato sia nelle maggiori economie avanzate, con l'eccezione dell'area dell'euro, sia in quelle emergenti. Negli Stati Uniti ha pesato la decelerazione dei consumi a causa della diffusione della variante Delta durante i mesi estivi; nel Regno Unito il ciclo economico ha risentito, oltre che della situazione pandemica, anche della perdurante carenza di scorte di beni e di manodopera nei settori legati alla distribuzione (trasporti e logistica). In Giappone il prodotto è diminuito soprattutto per la presenza di restrizioni in molte zone del paese (stato di emergenza), imposte per contenere l'epidemia. Anche l'economia cinese ha mostrato decisi segnali di rallentamento, connessi principalmente con la flessione del settore immobiliare. A partire dall'estate gli scambi globali di beni e servizi hanno rallentato, anche a causa del perdurare di rilevanti strozzature dal lato dell'offerta. Secondo le stime di Banca d'Italia, nel complesso del 2021 gli scambi sarebbero cresciuti del 10,8%, 4 decimi di punto in meno di quanto atteso. Per il 2022 la crescita si collocherebbe al 4,8%, con rischi al ribasso legati soprattutto all'evoluzione dell'emergenza sanitaria. In particolare in Cina, dove il governo persegue severe politiche di contenimento per contrastare la diffusione della pandemia, l'insorgere di focolai ha provocato nuove interruzioni nelle catene globali di fornitura. Secondo le previsioni diffuse in dicembre dall'OCSE, il prodotto mondiale è cresciuto del 5,6% nel 2021 e rallenterà al 4,5% nell'anno in corso. Le prospettive si mantengono eterogenee tra paesi: il prodotto nelle economie avanzate tornerà in linea con il trend precedente l'inizio della pandemia il prossimo anno, mentre la ripresa rimarrà più fragile nelle economie emergenti, soprattutto in quelle meno sviluppate. La rapida diffusione della variante Omicron e i connessi timori di possibili nuovi lockdown e di un conseguente indebolimento della domanda globale hanno inciso significativamente sui corsi petroliferi. Dal lato dell'offerta sia la decisione degli Stati Uniti di attingere alle riserve petrolifere, sia la volontà dei paesi OPEC di rispettare l'impegno ad aumentare la produzione hanno comportato pressioni al ribasso. Tuttavia, all'inizio di gennaio i corsi petroliferi hanno mostrato decisi segnali di ripresa – con il prezzo del Brent di nuovo sopra gli 80 dollari al barile – legati a indicazioni favorevoli circa un impatto di Omicron sulla domanda di greggio più limitato rispetto a quanto atteso alla fine di novembre. Il prezzo del gas naturale resta elevato in Europa, sospinto da più fattori. Le tensioni con la Russia relative alla sospensione temporanea dell'utilizzo del gasdotto Nord Stream 2, che si sono acuite alla metà di novembre, le rigide temperature registrate nei paesi nordici e un'alta domanda per la produzione di energia elettrica hanno ridotto significativamente il livello delle scorte. Tuttavia, il maggiore afflusso di gas liquefatto con navi cargo dagli Stati Uniti durante gli ultimi giorni del 2021 ha contribuito ad un abbassamento delle quotazioni. In base ai

---

<sup>2</sup> Banca d'Italia Bollettino Economico 1/2022, OECD Economic Outlook dicembre 2021

prezzi dei futures, i rialzi osservati nella seconda parte dello scorso anno rientrerebbero solo in parte nel corso del 2022.

Sulla base delle informazioni più recenti, dopo due trimestri di forte espansione, nell'area dell'euro l'attività economica avrebbe decisamente rallentato nell'ultima parte dell'anno, per effetto della risalita dei contagi e della conseguente introduzione di misure di contenimento via via più stringenti, nonché del perdurare delle strozzature dell'offerta che stanno ostacolando la produzione manifatturiera. L'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria, risentendo soprattutto dei rincari eccezionali della componente energetica. La crescita del PIL è stata diffusa, sebbene con intensità differenti, fra tutte le maggiori economie dell'area. Nel terzo trimestre l'economia dell'area euro ha mostrato ulteriori segnali di rafforzamento (+2,2% la variazione congiunturale del Pil) anche se i livelli di prodotto e occupazione sono ancora inferiori a quelli pre-crisi. Gli aumenti sono stati più marcati in Francia (+3,0%) e Italia (+2,6%) rispetto a Spagna (+2,0%) e Germania (+1,8%). Considerando il confronto con il quarto trimestre 2019, la Francia è tornata sui livelli pre-crisi (-0,1%) mentre si è ridotto il gap per Germania e Italia (rispettivamente -1,1% e -1,4%) ed è rimasto elevato quello della Spagna (-6,6%).

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in dicembre, il PIL crescerebbe del 5,1 per cento nel 2021 e del 4,2 e del 2,9 per cento nei due anni successivi, rispettivamente. Nel confronto con lo scorso settembre la stima per il 2021 è rimasta sostanzialmente invariata, quelle per il 2022 e il 2023 sono state riviste rispettivamente al ribasso di 0,4 punti percentuali e al rialzo di 0,8 punti. Il ritorno del PIL sopra i livelli pre-pandemici è stato posticipato di un trimestre, al primo del 2022.

La variazione dei prezzi al consumo in dicembre è stata pari al 5,0 per cento sui dodici mesi, toccando il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria, questo andamento è ascrivibile per circa metà alla componente energetica.

La rapida crescita della domanda mondiale rispetto al 2020 e la più lenta ripresa della capacità produttiva in alcuni settori ha generato importanti scarsità dal lato dell'offerta. Mentre le nuove infezioni da COVID-19 e le morti si sono ridotte sostanzialmente in molte economie avanzate, l'espansione della pandemia è continuata in molte parti del mondo, incluso diversi paesi europei nelle settimane tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022, aumentando la scarsità disponibilità di prodotti già osservata nei periodi precedenti e creandone di nuove. Questi vincoli sembrano essere la causa del rallentamento della crescita osservabile dagli indicatori economici più recenti. Le chiusure e le altre restrizioni sanitarie dovute alla continua diffusione della pandemia nel mondo hanno contribuito al persistere dell'interruzione delle catene di produzione che stanno rallentando la ripresa economica mondiale e stanno spingendo al rialzo i prezzi di molti prodotti e materie prime.

Nel mercato del lavoro sono comparsi segnali di mancanza di manodopera anche se in generale l'occupazione deve ancora raggiungere i livelli pre pandemia. In parte questo potrebbe riflettere cambiamenti nella localizzazione delle attività oltre a cambiamenti nelle competenze richieste ai lavoratori da parte delle imprese.

Ora che le economie più avanzate stanno raggiungendo livelli di vaccinazione molto elevati, la minaccia di nuove grandi ondate di ricoveri e decessi sta diminuendo, anche se in alcuni casi permangono tassi di contagio elevati e i paesi con tassi di vaccinazione più bassi rimangono esposti al rischio di ulteriori gravi focolai. Pertanto, a meno che non emergano nuove e più pericolose varianti del virus, il COVID-19 dovrebbe progressivamente diventare meno impattante sui risultati economici globali nei prossimi anni. Un'importante implicazione è che alcune delle interruzioni di fornitura associate alla pandemia, verificatesi negli ultimi mesi, dovrebbero attenuarsi.

Le recenti tensioni geopolitiche internazionali e la guerra in Ucraina hanno determinato un eccezionale aumento delle quotazioni delle commodity energetiche e alimentari che dovrebbe colpire in misura maggiore i paesi europei fortemente dipendenti dalle importazioni di gas naturale russo. Le conseguenze economiche della guerra potrebbero portare nei prossimi mesi a rivedere tutte le stime sulla crescita dell'economia europea a seguito delle sanzioni nei confronti della Russia. A essere colpita duramente sarà la manifattura: la mancanza di componenti e gli aumenti dei

costi dell'energia avevano già causato blocchi di attività, soprattutto nei settori più energivori, in cui l'aumento di costi non appare recuperabile sui prezzi di vendita; la ricaduta delle sanzioni avrà un effetto ancora più marcato con razionamento delle materie prime e il fermo di attività: sostituire nel breve termine le fonti energetiche e le materie prime che vengono importate da Russia ed Ucraina non è un'operazione possibile.

### 1.1.2 Gli scenari dell'economia italiana<sup>3</sup>

Nel terzo trimestre 2021, il Pil italiano ha segnato un deciso aumento (+2,6% la variazione congiunturale), proseguendo la fase di veloce ripresa dei ritmi produttivi manifestatasi nel secondo trimestre. La domanda nazionale e la componente estera netta, hanno fornito un contributo positivo (rispettivamente 2,0 e 0,5 punti percentuali). Il miglioramento dell'economia italiana è risultato diffuso tra i settori ma con un'intensità del valore aggiunto più marcata nei servizi (+3,4% la variazione congiunturale) rispetto all'industria in senso stretto e alle costruzioni (rispettivamente 0,8% e +0,6%). Tra i servizi si segnala l'ampio miglioramento per il comparto del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (+8,6%) caratterizzato dal recupero delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+71,2% la variazione congiunturale del fatturato rispetto al secondo trimestre). I segnali provenienti dal clima di fiducia di famiglie e imprese, che tra ottobre e novembre si è mantenuto sui livelli massimi del periodo, forniscono un ulteriore elemento a supporto del proseguimento dell'attuale fase di recupero. A novembre, la fiducia delle imprese ha mostrato un aumento nell'industria manifatturiera dove sono migliorati sia i giudizi sugli ordini sia quelli sulle attese di produzione. La fiducia nelle imprese di costruzione e nei servizi di mercato ha mostrato una flessione anche se i livelli si sono mantenuti superiori a quelli del periodo pre-crisi. Per le famiglie, le componenti dell'indice hanno evidenziato andamenti eterogenei con un miglioramento dei giudizi sul clima corrente e un peggioramento per quelli sul clima economico e quello futuro. Un ulteriore segnale positivo è rappresentato dal recupero degli investimenti, che riflette sia il proseguimento della fase espansiva di quelli in costruzioni, più accentuata nei primi due trimestri dell'anno, sia l'ulteriore progresso nel terzo trimestre di quelli in impianti, macchinari e armamenti. Accanto ai decisi segnali di ripresa permangono tuttavia alcune difficoltà strutturali caratterizzanti il sistema economico italiano. L'attuale composizione degli investimenti e del livello di istruzione degli occupati presentano ancora ampie differenze rispetto a quelle dei principali paesi europei e potrebbero rappresentare nel medio periodo un ostacolo alla crescita. La quota sul Pil del totale degli investimenti ha mostrato un deciso incremento nel 2021, attestandosi nel terzo trimestre al 19,3%, un livello superiore di 1,4 punti percentuali rispetto alla media del 2019. La quota rimane però inferiore a quella dei principali paesi europei (-0,8 punti percentuali e -2,3 p.p. la differenza con Spagna e Germania) in particolare per la componente degli investimenti in proprietà intellettuale, che comprendono la ricerca e sviluppo e il software. La relativa incidenza sul Pil è del 3,0% nel terzo trimestre, meno della metà rispetto a quella della Francia, inferiore di 0,9 p.p. rispetto alla Germania e 0,4 p.p. rispetto alla Spagna.

Nel 2021 il Pil è atteso in deciso rialzo rispetto al 2020 (+6,3%) trainato dalla domanda interna che, al netto delle scorte, contribuirebbe positivamente per 6,0 punti percentuali e in misura più contenuta, dalla domanda estera netta (+0,3 punti percentuali). Il contributo delle scorte è stimato pari a zero. La fase espansiva dell'economia italiana è prevista estendersi anche al 2022 con un significativo aumento del Pil (+4,7%) sostenuto ancora dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (per 4,4 punti percentuali) mentre la domanda estera netta apporterebbe un ulteriore contributo positivo (per 0,3 punti percentuali); il contributo delle scorte resterebbe nullo.

La ripresa del commercio mondiale si è riflessa sull'andamento degli scambi con l'estero dell'Italia: nei primi nove mesi dell'anno le esportazioni di beni e servizi in volume sono aumentate del 14,3% rispetto allo stesso periodo del 2020, e le importazioni, stimolate dalla vivacità della domanda

<sup>3</sup> Le prospettive per l'economia italiana nel 2021-22 – ISTAT dicembre 2021.

interna, hanno registrato un incremento del 14,8%. Le esportazioni italiane hanno mostrato una crescita superiore a quella osservata dagli altri principali paesi europei segnando una marcata crescita in volume sia sui mercati Ue sia su quelli extra Ue, diffusa verso tutti i principali mercati di destinazione. Nel complesso, sono risultate particolarmente vivaci le vendite di alcuni comparti, quali la metallurgia e prodotti in metallo, prodotti in legno e mobili, autoveicoli e altri mezzi di trasporto mentre le vendite di beni di consumo tradizionali quali il tessile e l'abbigliamento sono risultate più contenute e i prodotti della farmaceutica hanno segnato una flessione rispetto al 2020. L'attuale fase espansiva è prevista proseguire nei prossimi mesi. Nel 2021, le esportazioni dovrebbero aumentare del 13,2% e le importazioni del 13,6%. La ripresa degli scambi è attesa estendersi anche nel 2022, con un ulteriore incremento sia delle esportazioni sia delle importazioni (+7,1% e +6,9% rispettivamente).

In estate il numero di occupati ha continuato a crescere; la ripresa della domanda di lavoro si è tradotta, in misura più accentuata, in un aumento delle ore lavorate e in una riduzione del ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Secondo i dati più recenti la tendenza positiva del mercato del lavoro è proseguita anche nel quarto trimestre 2021. Il ristagno del tasso di disoccupazione è la conseguenza del progressivo recupero dell'offerta di lavoro, che si avvicina ai valori pre-pandemici. Nei mesi estivi è proseguita la crescita del numero di occupati, benché a ritmi più contenuti rispetto al periodo precedente (0,4 per cento, dall'1,5 nel secondo trimestre). Si conferma anche la ripresa dell'occupazione nei servizi privati (1,0 per cento), sospinta dal commercio e dal turismo; nel complesso del comparto industriale l'incremento è stato più moderato. Sulla base dei dati preliminari della Rilevazione sulle forze di lavoro, nel bimestre ottobre-novembre è proseguita la crescita degli occupati (0,4 per cento rispetto al trimestre precedente); il loro numero rimane ancora lievemente al di sotto dei valori pre-pandemici (-0,8 per cento rispetto alla fine del 2019), riflettendo esclusivamente la dinamica del lavoro autonomo (-4,7 per cento). Secondo i dati delle comunicazioni obbligatorie, il numero di contratti di lavoro alle dipendenze è quasi tornato alla fine dello scorso anno sul sentiero di crescita del 2018-192. La ripresa dell'occupazione alle dipendenze è stata sospinta dalla componente a termine, che aveva fortemente risentito dell'emergenza sanitaria nel 2020. Dalla seconda metà dello scorso anno hanno ricominciato ad aumentare anche le assunzioni a tempo indeterminato e le trasformazioni, fino a superare i livelli del 2019. Si è osservato anche un incremento delle dimissioni dei dipendenti a tempo indeterminato e della mobilità dei lavoratori tra imprese. La dinamica dell'occupazione continua a beneficiare pure dell'andamento contenuto dei licenziamenti che, nonostante la progressiva rimozione del blocco, sono rimasti su valori inferiori a quelli precedenti la pandemia, grazie anche alla proroga dell'accesso agevolato agli strumenti di integrazione salariale. Nel bimestre ottobre-novembre il tasso di attività è salito al 64,9 per cento, riducendo a 5 decimi di punto il divario rispetto ai valori della fine del 2019; il recupero è ancora incompleto soprattutto nella fascia di età 35-49 anni e per le donne. L'espansione dell'offerta di lavoro ha comportato il sostanziale ristagno del tasso di disoccupazione, che nonostante i progressi dell'occupazione è rimasto al 9,3 per cento nella media dei due mesi.

L'inflazione ha raggiunto livelli elevati nell'ultima parte del 2021, sospinta dalla crescita eccezionalmente marcata dei prezzi dei beni energetici. Gli effetti di questi ultimi si attenuerebbero progressivamente nel corso del 2022 comportando una graduale discesa dell'inflazione. Al netto delle componenti volatili la variazione annuale dei prezzi resta moderata. Le imprese prefigurano ulteriori incrementi dei propri listini di vendita connessi con le tensioni sulle catene di fornitura e con i rincari energetici; tuttavia, gli aumenti dei costi di produzione si sono trasmessi finora solo in misura modesta sui prezzi al dettaglio.

Le prospettive degli scambi e degli acquisti di beni energetici saranno influenzate fortemente nei prossimi mesi dall'evoluzione, al momento molto difficile da prevedere, del conflitto in Ucraina. La Russia nel complesso ha un ruolo modesto come fornitore di prodotti per l'Italia (3% la quota sul totale delle importazioni) ma è determinante per l'approvvigionamento di materie prime, fornendo oltre il 40% degli acquisti di gas dell'Italia dall'estero e oltre il 10% dei prodotti petroliferi raffinati.

Il mercato russo è inoltre una delle dieci principali destinazioni dell'export dei prodotti italiani dei settori dei mobili, abbigliamento e macchinari.

### 1.1.3 Gli obiettivi individuati dal Governo

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa, senza che ciò spiazzati i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente. La seconda raccomandazione invita il nostro Paese ad adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. Si invita l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria. Il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel Programma di Stabilità e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le risoluzioni approvate il 22 aprile scorso. Le risorse appostate a fine maggio con il decreto legge Sostegni-bis stanno fornendo un adeguato supporto alle persone e ai settori produttivi più danneggiati dalle misure preventive. Ulteriori misure straordinarie di sostegno ai lavoratori e alle imprese colpite dalle conseguenze della pandemia saranno celermente introdotte se ne ricorrerà l'esigenza. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti. A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello pre-crisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punta a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto allo scenario programmatico del PdS, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Anche i livelli di indebitamento previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati in primavera, attestandosi al 3,9 per cento del PIL nel 2023 e al 3,3 per cento nel 2024 (contro 4,3 per cento nel 2023 e 3,4 per cento nel 2024 nel PdS). In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Ciò implica un impatto sul PIL valutabile in quasi 0,5 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto al tendenziale nel 2022. Il differenziale di indebitamento netto fra i due scenari si amplia ulteriormente nel 2023, a 1,5 pp di maggior deficit, dando luogo ad un impatto sul tasso di crescita del PIL reale di quasi 0,2 pp. Nell'anno finale il differenziale di deficit si riduce a 1,3 pp, il che dà luogo ad un lieve impatto negativo sul PIL, che è tuttavia sostanzialmente compensato dall'effetto ritardato dell'impulso ereditato dai due anni

precedenti. Come risultato di questi effetti, la crescita del PIL nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La dinamica dei prezzi è moderatamente superiore in confronto al tendenziale; si riduce di poco il surplus di partite correnti.

La manovra di bilancio si pone l'obiettivo di supportare la crescita, sostenendo l'economia nella fase di uscita dalla pandemia, così da recuperare nel 2022 il livello di PIL precedente la crisi, e ponendo le condizioni per aumentare il tasso di crescita del prodotto nel medio termine. Si mira, inoltre, a ridurre il carico fiscale per famiglie e imprese. La manovra è stata preceduta da un decreto legge contenente diverse misure in campo fiscale e per la tutela del lavoro. Per salvaguardare i contribuenti maggiormente in difficoltà a causa dell'emergenza Covid, sono state rinviate alcune scadenze per il pagamento delle cartelle esattoriali. Si è proceduto, inoltre, a rifinanziare la cassa integrazione Covid, adeguare le risorse per il reddito di cittadinanza e prorogare l'integrazione salariale per i dipendenti di Alitalia. È stato rifinanziato l'eco bonus per le auto non inquinanti e predisposto un pacchetto di misure per rafforzare la sicurezza sul lavoro. Infine, sono state anticipate alcune autorizzazioni di spesa con lo scopo di accelerare la realizzazione di opere infrastrutturali e rinnovare la difesa nazionale. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale. In particolare, grazie alle risorse messe in campo con la nuova legge di Bilancio, si potrà attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. Per sostenere gli investimenti pubblici e privati la legge di Bilancio rifinanzia i fondi per gli investimenti dello Stato e delle amministrazioni locali e proroga gli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e per le ristrutturazioni edilizie. A sostegno delle imprese vengono prorogati incentivi fiscali collegati a Transizione 4.0 ed il contributo a favore delle PMI per l'acquisto di beni strumentali (c.d. nuova Sabatini). Sono, inoltre, previste risorse aggiuntive per il fondo per l'internazionalizzazione delle imprese ed il fondo di garanzia per le PMI. Per la Sanità è previsto il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale e per l'acquisto dei vaccini Covid. Nuove risorse sono destinate alle Regioni ed agli enti locali, nonché al settore dell'istruzione, università e ricerca. Nell'ambito delle politiche sociali e delle pari opportunità, in aggiunta alla dotazione per la riforma degli ammortizzatori sociali, è reso strutturale il congedo di paternità a 10 giorni, vengono integrate le risorse per il reddito di cittadinanza e del fondo per l'occupazione e vengono previsti interventi in materia pensionistica per assicurare un graduale ed equilibrato passaggio verso il regime ordinario.

Con la realizzazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR il Governo mira a disegnare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Agendo sul contesto regolatorio e strutturale, la strategia di riforma è parte integrante del Piano e allo stesso tempo anche condizione necessaria per la sua effettiva attuazione. Inoltre, le risorse messe in campo nel PNRR serviranno anche ad affrontare gli squilibri macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese. L'ampio spettro di riforme previste dal PNRR consente di intervenire su molti dei problemi strutturali dell'economia italiana attraverso misure a lungo attese, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA) e della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Le prime due costituiscono le riforme cd. orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano. Le semplificazioni si inseriscono nelle riforme abilitanti, funzionali a garantire l'attuazione del PNRR tramite la rimozione degli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; queste ultime includono anche la legge annuale sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022). Inoltre, sono previste riforme settoriali, con interventi in specifici ambiti o attività economiche, basati anche su modifiche normative per migliorarne il quadro regolatorio. Più in dettaglio si prevede: la riforma dell'IRPEF con l'istituzione di un'imposta proporzionale per i

redditi da capitale ed una rimodulazione delle aliquote effettive per i redditi da lavoro la sostituzione delle addizionali regionali e comunali all'IRPEF con delle rispettive sovrainposte; la modifica della tassazione di impresa (IRES) per allinearla alla tassazione dei redditi da capitale; la razionalizzazione dell'IVA con riguardo anche ai livelli delle aliquote e alla distribuzione delle basi imponibili tra le aliquote stesse; il graduale superamento dell'IRAP; l'introduzione di modifiche normative e operative al sistema catastale per assicurare l'emersione di immobili e terreni non registrati; la riforma del sistema della riscossione e l'adozione di nuovi modelli organizzativi; il riordino di tutte le norme tributarie all'interno dei Codici. Il Governo intende assicurare la presentazione – con cadenza annuale – della legge per il mercato e la concorrenza, i cui contenuti rappresentano una condizione abilitante del PNRR. Quella per l'anno 2021, verrà presentata al Parlamento entro fine anno, puntando all'approvazione definitiva entro il 2022.

#### **1.1.4 Gli obiettivi individuati dalla programmazione Regione Toscana<sup>4</sup>**

La Nota di aggiornamento al DEFR 2022 della Regione Toscana imposta la strategia di intervento regionale all'interno di un quadro di riferimento in gran parte definito nell'ambito del Documento preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 di aprile 2021. La Regione Toscana ha individuato 15 obiettivi strategici di legislatura, che hanno come riferimento l'evoluzione della politica economica europea in senso espansivo imperniata sugli interventi del PNRR, il quale individua quali principali assi strategici la digitalizzazione ed innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale. Sono stati inoltre tenuti in considerazione gli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e che costituiscono anche la base fondamentale per il nuovo ciclo di programmazione europea 2021-2027. Prioritario sarà l'innovazione del sistema regionale in chiave digitale attraverso le infrastrutture digitali sostenendo l'innovazione tecnologica sia nel pubblico che nelle imprese con il fine di rilanciare la competitività di tutto il sistema regionale anche intercettando nuovi progetti di investimento diretti.

Sul fronte della riconversione ambientale e della transizione energetica, la Regione punta a realizzare infrastrutture ed investimenti funzionali al fine di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, migliorare l'efficienza energetica del patrimonio pubblico e privato e promuovere l'economia circolare. Altro tema prioritario è quello della riduzione della vulnerabilità del territorio, proteggendo i cittadini da eventi estremi e permettendo ai soggetti economici che operano in aree a rischio di sviluppare le attività in contesti "sicuri", resta un obiettivo strategico, nell'ottica di consolidare la resilienza delle comunità valorizzando beni e servizi ecosistemici in particolare in quelle aree rurali e montane. Anche la qualità delle città rappresenta una dimensione essenziale per il benessere dei cittadini toscani così come il territorio ed il paesaggio costituiscono un tratto caratteristico della nostra regione da mantenere e valorizzare, continuando a produrre eccellenza e benessere sia sotto il profilo ambientale che economico. In questa ottica assume un'attenzione particolare valorizzare il patrimonio culturale diffuso su tutto il territorio toscano in funzione di promuovere sia la crescita culturale dei cittadini sia la fruizione nell'ambito del sistema turistico quale risorsa per uno sviluppo fondato sull'attrattività del territorio (ruolo strategico del progetto "Uffizi diffusi").

Il tema della mobilità, inoltre, costituisce un'importante priorità nel perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile. Si tratta quindi di investire in mezzi di trasporto pubblico moderni, efficienti e a basso impatto ambientale, utilizzando fonti di energia alternativa (elettrico, metano idrogeno), promuovendo una progressiva riconversione dei flussi di mobilità, in particolare nelle aree urbane e metropolitane, ma con attenzione anche alla "Toscana diffusa".

Per garantire lo sviluppo, la competitività e la resilienza del territorio la Regione punta alla realizzazione di interventi infrastrutturali strategici per la Toscana che migliorino l'efficienza e la sicurezza della mobilità. Non mancano investimenti in istruzione formazione e ricerca orientati a realizzare una Toscana sempre più digitale, sostenibile e inclusiva per costruire un futuro sostenibile

<sup>4</sup> Regione Toscana Documento di Economia e Finanza Regionale 2022

sotto il profilo sociale, economico e ambientale. Inoltre, per dare risposta e soluzione agli effetti economici provocati dalla crisi pandemica occorre agire sul mercato del lavoro per raggiungere un buon livello di occupazione, stabile e di qualità e ridurre i divari di genere e generazionali.

Alla luce di tali obiettivi strategici, sono individuate 7 Linee di sviluppo regionali che forniscono gli indirizzi per le politiche di settore ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 1/20215 e s.m.i.. Esse sono raggruppate in macro-aggregati denominate "Aree" che si ispirano alle 6 "Missioni" contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), declinate nella realtà toscana.

In particolare, è stata individuata una settima Area in cui si valorizza la relazione con i soggetti istituzionali rappresentati i territori elementi cardine per la ripresa economica in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Di seguito l'elenco di tale Aree: Area 1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano Area 2. Transizione ecologica Area 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile Area 4. Istruzione e ricerca e cultura Area 5. Inclusione e coesione Area 6. Salute Area 7. Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale: fusione dei Comuni e Unioni.

Nel perseguire gli obiettivi strategici, nell'ambito delle Linee di sviluppo sopra individuate, le politiche regionali seguono inoltre strategie di carattere trasversale. Tra queste in particolare si sottolinea lo sforzo della Regione nel cercare di ridurre le disuguaglianze anche tra i territori, favorendo la crescita anche delle aree della regione più fragili e marginali. 1. Strategia regionale per la transizione al digitale 2. Strategia regionale per la transizione verde 3. Strategia regionale per l'equità e la coesione (Pari opportunità - Giovani generazioni - Montagna e aree interne - Costa, mare e isole) 4. Strategia regionale per la specializzazione intelligente.

AREA	PROGETTI REGIONALI
Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano	1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano
	2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione
	3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo
	4. Turismo e commercio
	5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali
Area 2 Transizione ecologica	6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica
	7. Neutralità carbonica e transizione ecologica
	8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità
	9. Governo del territorio e paesaggio
Area 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	10. Mobilità sostenibile
	11. Infrastrutture e logistica
Area 4 Istruzione, ricerca e cultura	12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza
	13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca
	14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo
	15. Promozione della cultura della legalità democratica
	16. Lotta alla povertà e inclusione sociale
Area 5 Inclusione e coesione	17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali
	18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri
	19. Diritto e qualità del lavoro
	20. Giovanisi
	21. Ati il progetto per le donne in Toscana
	22. Rigenerazione e riqualificazione urbana
	23. Qualità dell'abitare
	24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo
	25. Promozione dello sport
Area 6 Salute	26. Politiche per la salute
Area 7 Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale	27. Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani
	28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano
	29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo

### 1.1.5 La popolazione

La provincia di Pistoia dal 2016 è composta da 20 Comuni per effetto della fusione di 4 Comuni: Abetone e Cutigliano si sono fusi in Abetone Cutigliano e San Marcello Pistoiese e Piteglio in San Marcello Piteglio. Al 30.10.2021 la popolazione provinciale ammonta a 289.293 unità, con una variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di -0,66%, a fronte di una situazione nazionale anch'essa in lieve flessione e regionale stabile (-0,52% e +0,09% rispettivamente).

Il Bilancio Demografico del periodo Gennaio – Ottobre 2021 (Fonte Istat, dati provvisori)

	nati vivi			morti			saldo naturale		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Abetone									
Cutigliano	4	1	5	21	17	38	-17	-16	-33
Agliaiana	55	41	96	82	64	146	-27	-23	-50
Buggiano	27	21	48	48	42	90	-21	-21	-42
Chiesina									
Uzzanese	12	11	23	28	29	57	-16	-18	-34
Lamporecchio	22	23	45	50	52	102	-28	-29	-57
Larciano	14	13	27	17	40	57	-3	-27	-30
Marliana	10	3	13	22	21	43	-12	-18	-30
Massa e Cozzile	14	21	35	60	47	107	-46	-26	-72
Monsummano									
Terme	41	57	98	118	115	233	-77	-58	-135
Montale	24	22	46	58	53	111	-34	-31	-65
Montecatini-									
Terme	55	62	117	122	119	241	-67	-57	-124
Pescia	58	49	107	120	112	232	-62	-63	-125
Pieve a Nievole	24	14	38	43	62	105	-19	-48	-67
Pistoia	206	230	436	481	517	998	-275	-287	-562
Ponte Buggianese									
Quarrata	17	19	36	46	40	86	-29	-21	-50
Sambuca									
Pistoiese	7	1	8	17	5	22	-10	-4	-14
Serravalle									
Pistoiese	37	35	72	58	66	124	-21	-31	-52
Uzzano	13	8	21	31	26	57	-18	-18	-36
San Marcello									
Piteglio	7	12	19	70	72	142	-63	-60	-123
Pistoia	726	717	1.443	1.609	1.634	3.243	-883	-917	-1.800

	iscritti			cancellati			saldo migratorio		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Abetone Cutigliano	35	21	56	39	17	56	-4	4	0
Agliaiana	251	219	470	299	272	571	-48	-53	-101
Buggiano	182	174	356	185	188	373	-3	-14	-17
Chiesina Uzzanese	69	71	140	72	79	151	-3	-8	-11
Lamporecchio	135	146	281	113	92	205	22	54	76
Larciano	104	93	197	61	86	147	43	7	50
Marliana	71	74	145	65	52	117	6	22	28
Massa e Cozzile	158	133	291	133	132	265	25	1	26
Monsummano Terme	268	297	565	287	266	553	-19	31	12
Montale	133	136	269	187	167	354	-54	-31	-85
Montecatini-Terme	521	460	981	381	420	801	140	40	180
Pescia	293	301	594	265	251	516	28	50	78
Pieve a Nievole	175	194	369	172	142	314	3	52	55
Pistoia	1.048	1.068	2.116	883	842	1.725	165	226	391
Ponte Buggianese	130	150	280	121	123	244	9	27	36
Quarrata	422	400	822	434	379	813	-12	21	9
Sambuca Pistoiese	30	21	51	37	33	70	-7	-12	-19
Serravalle Pistoiese	213	207	420	160	175	335	53	32	85
Uzzano	121	117	238	123	118	241	-2	-1	-3
San Marcello Piteglio	143	106	249	96	95	191	47	11	58
Pistoia	4.502	4.388	8.890	4.113	3.929	8.042	389	459	848

	Popolazione al 1 gennaio 2021			Popolazione al 31 ottobre 2021		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Abetone Cutigliano	985	988	1.973	964	976	1.940
Agliana	8.956	9.156	18.112	8.881	9.080	17.961
Buggiano	4.229	4.539	8.768	4.205	4.504	8.709
Chiesina Uzzanese	2.225	2.280	4.505	2.206	2.254	4.460
Lamporecchio	3.578	3.794	7.372	3.572	3.819	7.391
Larciano	3.058	3.221	6.279	3.098	3.201	6.299
Marliana	1.573	1.557	3.130	1.567	1.561	3.128
Massa e Cozzile	3.653	4.054	7.707	3.632	4.029	7.661
Monsummano Terme	10.182	10.717	20.899	10.086	10.690	20.776
Montale	5.242	5.515	10.757	5.154	5.453	10.607
Montecatini-Terre	9.555	10.897	20.452	9.628	10.880	20.508
Pescia	9.375	9.875	19.250	9.341	9.862	19.203
Pieve a Nievole	4.457	4.710	9.167	4.441	4.714	9.155
Pistoia	43.117	46.612	89.729	43.007	46.551	89.558
Ponte Buggianese	4.285	4.507	8.792	4.265	4.513	8.778
Quarrata	13.165	13.759	26.924	13.115	13.719	26.834
Sambuca Pistoiese	729	715	1.444	712	699	1.411
Serravalle Pistoiese	5.701	5.963	11.664	5.733	5.964	11.697
Uzzano	2.714	2.898	5.612	2.694	2.879	5.573
San Marcello Piteglio	3.648	4.061	7.709	3.632	4.012	7.644
<b>Totale</b>	<b>140.427</b>	<b>149.818</b>	<b>290.245</b>	<b>139.933</b>	<b>149.360</b>	<b>289.293</b>

Il numero delle nascite nel periodo 2007 - 2012 nei comuni della provincia di Pistoia ed il numero di residenti in età tra gli 8 ed i 15 anni può essere di supporto alla pianificazione provinciale dell'edilizia scolastica.

Nascite nei comuni della provincia di Pistoia						
Comune	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Abetone	3	6	4	4	1	4
Agliana	185	182	170	183	179	165
Buggiano	82	82	76	60	73	62
Chiesina Uzzanese	42	54	43	38	41	29
Cutigliano	12	12	9	8	8	13
Lamporecchio	60	79	77	76	65	65
Larciano	46	53	63	54	72	51
Marliana	23	18	25	30	26	26
Massa e Cozzile	83	85	65	49	65	67
Monsummano Terme	172	197	174	193	174	196
Montale	90	114	89	99	103	81
Montecatini Terme	157	162	183	164	165	154
Pescia	178	193	175	189	191	165
Pieve a Nievole	89	100	80	70	57	61
Pistoia	735	773	754	724	755	742
Piteglio	16	9	16	14	8	3
Ponte Buggianese	66	97	89	79	77	66
Quarrata	242	255	248	256	237	251
Sambuca pistoiese	14	21	6	14	9	11
San Marcello pistoiese	43	57	48	34	34	27
Serravalle pistoiese	106	121	103	117	118	114
Uzzano	71	47	58	53	61	50
<b>Totale</b>	<b>2.515</b>	<b>2.717</b>	<b>2.555</b>	<b>2.508</b>	<b>2.519</b>	<b>2.403</b>
Area Valdinievole	1.069	1.167	1.108	1.055	1.067	992
Area Pistoiese	1.446	1.550	1.447	1.453	1.452	1.411

Fonte: Istat

**Popolazione residente al 1° Gennaio 2021 per età**

Comune	Età								Totale
	8	9	10	11	12	13	14	15	
Abetone Cutigliano	15	8	11	12	13	12	17	10	<b>98</b>
Agliana	182	213	184	183	192	194	177	164	<b>1.489</b>
Buggiano	62	82	59	78	92	91	84	74	<b>622</b>
Chiesina Uzzanese	43	52	43	41	60	50	25	38	<b>352</b>
Lamporecchio	67	69	75	78	90	60	76	62	<b>577</b>
Larciano	45	63	62	57	53	51	60	32	<b>423</b>
Marliana	24	19	22	23	23	31	19	25	<b>186</b>
Massa e Cozzile	57	71	55	56	85	81	75	73	<b>553</b>
Monsummano Terme	215	171	198	186	200	176	190	180	<b>1.516</b>
Montale	89	106	104	84	127	100	86	95	<b>791</b>
Montecatini-Terre	157	173	180	176	165	160	150	164	<b>1.325</b>
Pescia	159	177	177	184	173	177	189	150	<b>1.386</b>
Pieve a Nievole	70	68	66	74	94	91	86	87	<b>636</b>
Pistoia	763	761	783	807	774	788	821	848	<b>6.345</b>
Ponte Buggianese	66	83	79	99	92	87	92	93	<b>691</b>
Quarrata	284	271	290	281	295	273	284	290	<b>2.268</b>
Sambuca Pistoiese	10	10	10	12	20	12	8	7	<b>89</b>
San Marcello Piteglio	40	46	50	52	61	51	57	69	<b>426</b>
Serravalle Pistoiese	109	119	113	90	119	113	108	112	<b>883</b>
Uzzano	49	59	40	55	45	77	48	37	<b>410</b>
<b>Totale</b>	<b>2.506</b>	<b>2.621</b>	<b>2.601</b>	<b>2.628</b>	<b>2.773</b>	<b>2.675</b>	<b>2.652</b>	<b>2.610</b>	<b>21.066</b>
Area Valdinievole	1.014	1.087	1.056	1.107	1.172	1.132	1.094	1.015	8.677
Area Pistoiese	1.492	1.534	1.545	1.521	1.601	1.543	1.558	1.595	12.389

Fonte: Istat

**Popolazione residente al 1° Gennaio 2022 per età**

Comune	Età								Totale
	8	9	10	11	12	13	14	15	
Abetone Cutigliano	16	15	9	13	12	14	12	16	<b>107</b>
Agliana	162	178	209	189	180	187	192	178	<b>1.475</b>
Buggiano	59	62	83	59	78	89	89	84	<b>603</b>
Chiesina Uzzanese	32	39	53	44	41	56	52	25	<b>342</b>
Lamporecchio	71	69	72	73	80	90	66	76	<b>597</b>
Larciano	50	45	63	64	57	54	50	62	<b>445</b>
Marliana	17	24	19	22	23	22	30	15	<b>172</b>
Massa e Cozzile	74	57	74	52	54	84	80	77	<b>552</b>
Monsummano Terme	150	217	175	198	185	200	180	193	<b>1.498</b>
Montale	85	90	109	104	80	125	101	85	<b>779</b>
Montecatini-Terre	156	156	172	180	184	167	161	152	<b>1.328</b>
Pescia	155	159	173	180	183	174	176	193	<b>1.393</b>
Pieve a Nievole	67	68	63	62	74	94	89	87	<b>604</b>
Pistoia	715	768	761	796	816	775	789	842	<b>6.262</b>
Ponte Buggianese	90	69	84	77	101	92	90	92	<b>695</b>
Quarrata	239	285	274	295	281	295	271	283	<b>2.223</b>
Sambuca Pistoiese	13	9	11	10	11	19	12	8	<b>93</b>
San Marcello Piteglio	43	39	47	50	54	64	51	60	<b>408</b>
Serravalle Pistoiese	86	109	118	116	87	118	113	106	<b>853</b>
Uzzano	58	49	62	42	53	45	76	49	<b>434</b>
<b>Totale</b>	<b>2.338</b>	<b>2.507</b>	<b>2.631</b>	<b>2.626</b>	<b>2.634</b>	<b>2.764</b>	<b>2.680</b>	<b>2.683</b>	<b>20.863</b>
Area Valdinievole	979	1.014	1.093	1.053	1.113	1.167	1.139	1.105	8.663
Area Pistoiese	1.359	1.493	1.538	1.573	1.521	1.597	1.541	1.578	12.200

Fonte: Istat

1.1.6 Il territorio

<i>Superficie della Provincia di Pistoia</i>		<i>Kmq. 964,98</i>
<b>Territorio</b>	<b>Superficie in ha (1 ha = 0,01 Kmq)</b>	<b>%</b>
<i>Montagna</i>	42.281,72	43,83
<i>Collina</i>	20.185,96	20,93
<i>Pianura</i>	33.992,60	35,24
<b>Totale</b>	96.460,28	100,00

**SISTEMA TERRITORIALE PISTOIESE**

Comuni di:  
Pistoia, Agliana, Montale, Quarrata, Serravalle P.se

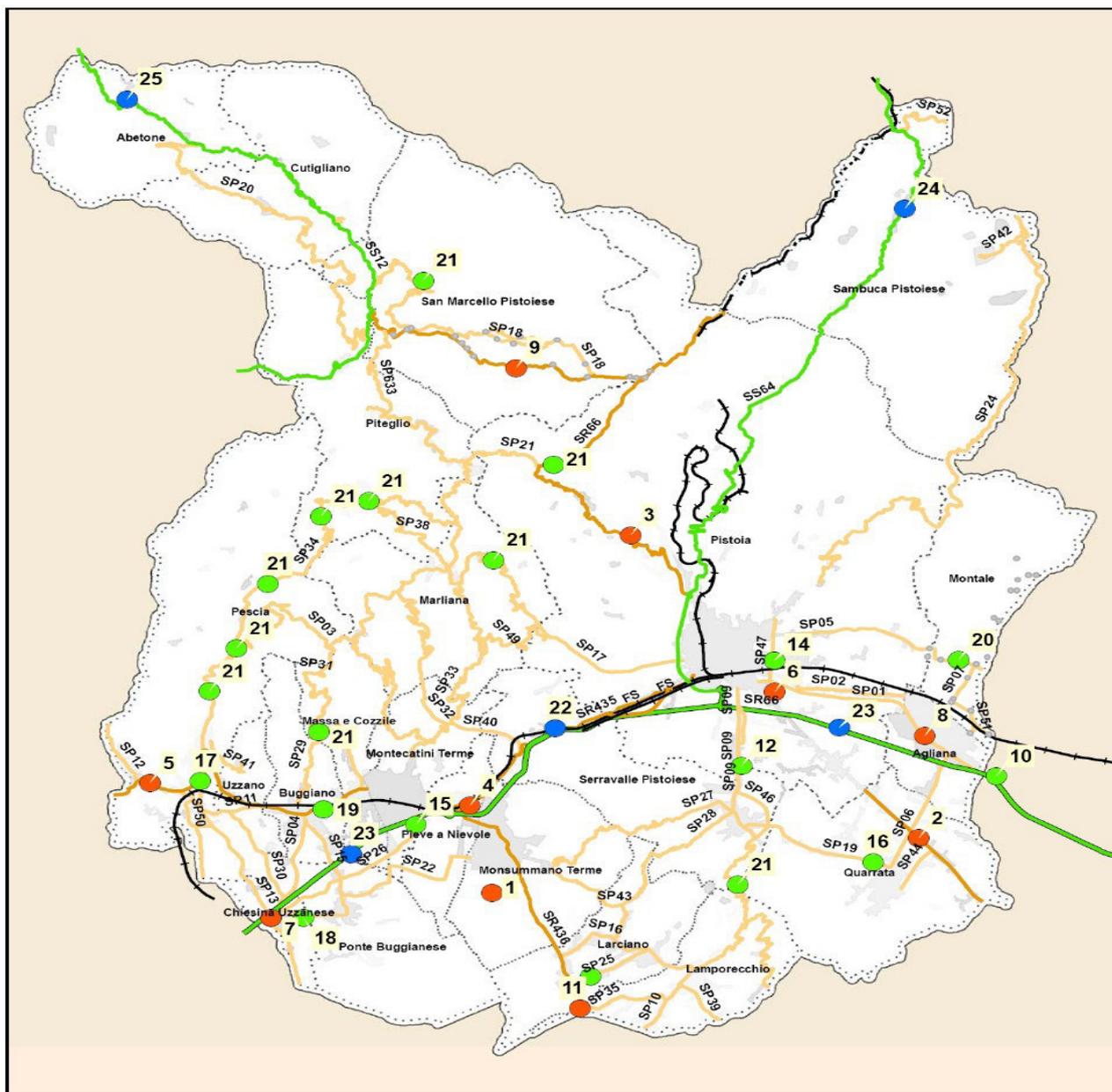
**SISTEMA TERRITORIALE VALDINIEVOLE**

Comuni di:  
Buggiano, Chiesina Uzzanese, Larciano, Lamporecchio, Massa e Cozzile, Monsumanno Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano

**SISTEMA TERRITORIALE MONTANO**

Comuni di:  
Abetone Cutigliano, Marliana, San Marcello Piteglio, Sambuca P.se





— Autostrada    — Strade Regionali     F.S.  
— Strade Statali    — Strade Provinciali     Centri abitati

- |                                    |  |  |   |
|------------------------------------|--|--|---|
| S.P. 01 - Variante Pratese         | S.P. 16 - San Baronto Castel Martini   | S.P. 31 - Massa Cozzile Macchino           | S.P. 45 - Circonvallazione di chiesina Uzzanese |
| S.P. 02 - Pratese                  | S.P. 17 - Pistoia Femminamorta         | S.P. 32 - Nievole Avaglio bivio di Avaglio | S.P. 46 - Variante Montalbano                   |
| S.P. 03 - Mammianese               | S.P. 18 - Lizzanese                    | S.P. 33 - Nievole Casore Femminamorta      | S.P. 47 - Tangenziale Est di Pistoia            |
| S.P. 04 - Traversa Valdinievole    | S.P. 19 - Quarrata Casalguidi          | S.P. 34 - Val di Forfora                   | S.P. 48 - Via Verdi                             |
| S.P. 05 - Montalese                | S.P. 20 - Popiglio Fontana Vaccaia     | S.P. 35 - Di Cerbaia                       | S.P. 49 - Castagno Casore                       |
| S.P. 06 - Quarrata P.te alla Trave | S.P. 21 - Piastre Prunetta             | S.P. 36 - Bracciale di Piteglio            | S.P. 50 - Via dei Fiori                         |
| S.P. 07 - Montale P.te alla Trave  | S.P. 22 - Del Porzione e del Terzo     | S.P. 37 - Cutigliano Casotti               | S.P. 51 - W. Tobagi Via G. Rossa                |
| S.P. 09 - Montalbano               | S.P. 24 - Pistoia Riola                | S.P. 38 - Femminamorta                     | S.P. 52 - P.te Teglia Badi                      |
| S.P. 10 - Maremmana                | S.P. 25 - San Rocco SS 436             | S.P. 39 - Lamporecchio Vinci               | S.P. 632 - Traversa di Pracchia                 |
| S.P. 11 - Francesca Vecchia        | S.P. 26 - Camporcioni                  | S.P. 40 - Della Nievole                    | S.P. 633 - Mammianese Marlianese                |
| S.P. 12 - Delle Cartiere           | S.P. 27 - Cantagrillo Vergine dei Pini | S.P. 41 - Pescia Uzzano                    | S.R. 66 - Fiorentina Pistoiese                  |
| S.P. 13 - Romana                   | S.P. 28 - Cantagrillo Biccimurri       | S.P. 42 - Pian delle Casse Treppio         | S.R. 435 - Lucchese                             |
| S.P. 14 - Francesca Nord           | S.P. 29 - Colligiana                   | S.P. 43 - Pozzarello Biccimurri            | S.R. 436 - Francesca                            |
| S.P. 15 - Buggianese               | S.P. 30 - Di Campo                     | S.P. 44 - Quarrata Casini                  |   |

**STRADE PROVINCIALI Km. 462,00 di cui Km. 210,07 in territorio montano.** In particolare la suddivisione risulta la seguente: Km. 394,00 di proprietà provinciale, incluse la “633 Marlianese - Mammianese” e la “632 Traversa di Pracchia”; Km. 68 ,00 strade regionali “435 Lucchese”(Km. 24), “436 Francesca” (Km. 8) e “66 Pistoiese” (Km. 36) per le quali la Provincia di Pistoia gestisce la manutenzione mediante fondi trasferiti.

**Dal 15 novembre 2018 sono state trasferite all'Ente Soc. A.N.A.S. S.p.a. - GRUPPO FS ITALIANE le seguenti strade:**  
 - la SR 66 Pistoiese, nel tratto compreso fra il raccordo autostradale e il Km 67+650, in località La Lima, all'intersezione con la S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero;  
 - la SP 1 Variante Pratese intero tratto e precisamente dalla rotatoria di Via Erbosa al confine con la Provincia di Prato.

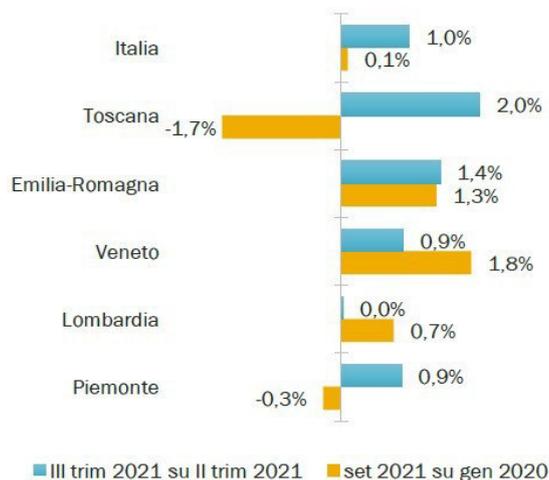
### 1.1.7 L'economia insediata

Secondo il rapporto IRPET “Note Congiunturali 6/2021” di dicembre 2021, nel terzo trimestre 2021 continua e si rafforza la congiuntura economica e del mercato del lavoro, entrambe si manifestano, in Toscana come altrove, in modo ancora disomogeneo: per intensità, velocità e diffusione fra i settori; a causa di questi andamenti il terreno perso durante la recessione è stato riconquistato in modo parziale e non in tutte le componenti che connotano la dimensione economica e sociale dello sviluppo. Ad esempio, nel mercato del lavoro le posizioni distrutte durante la recessione non sono ancora state tutte recuperate o, quando lo sono, in qualche segmento di mercato, questo avviene con lavoro prevalentemente a termine e non stabile. In modo meno pronunciato, il differenziale negativo con i livelli pre-Covid continua a manifestarsi anche nella produzione manifatturiera non ancora completamente allineata ai livelli pre-pandemici. Le esportazioni sono in decisa accelerazione e hanno superato i livelli che nello stesso periodo osservavamo quando ancora l'insorgenza pandemica non si era ancora manifestata. Le politiche fiscali espansive hanno favorito le operazioni di sostegno che hanno mantenuto in vita il potenziale produttivo e preservato i redditi delle famiglie, assicurando con ciò i presupposti per catturare la attuale ripresa. Inoltre il nuovo protagonismo attribuibile al settore pubblico ha innescato, con un ambizioso programma di riforme ed investimenti ancora da realizzare, ma già in cantiere, una crescita delle aspettative positive, favorendo un clima di maggiore fiducia fra gli operatori economici. Non tutti gli elementi di incertezza sono però completamente fuggiti. La crisi sanitaria si è attenuata grazie alla campagna di vaccinazione ed il conseguente indebolimento del nesso tra contagi e ospedalizzazioni, ma l'apparizione sulla scena della variante Omicron e la veloce diffusione della stessa, su scala globale, suggeriscono cautela riguardo ogni previsione di una definitiva uscita dallo stato di crisi. La forte crescita della domanda internazionale di beni, sia finali che intermedi, ha spinto verso l'alto costi di trasporto e tempi di spedizione, innalzatisi anche per via dell'effetto delle misure restrittive adottate dai governi e per la scarsa disponibilità di container, specialmente in Asia. L'effetto a catena della scarsità di materie prime potrebbe quindi rallentare il recupero dei livelli produttivi pre-pandemici. L'impennata della quotazione del gas, inoltre, si è rapidamente trasferita sul prezzo dell'energia elettrica in Italia, facendo lievitare i costi energetici delle imprese industriali: 37 miliardi previsti per il 2022, da 8 nel 2019: un livello insostenibile per le imprese italiane, che minaccia chiusure di molte aziende in assenza di interventi efficaci. Il prezzo dell'elettricità è più alto che in Francia e altri paesi europei, a seguito delle policy che questi hanno messo in campo. Questi rincari significano anche un marcato aumento della bolletta energetica, pagata dall'Italia ai paesi esportatori. Tra i principali paesi europei, l'Italia è quello più esposto al rincaro del gas naturale. Infatti, il mix energetico del nostro Paese privilegia tale fonte: 42% del consumo totale di energia in Italia nel 2020 (cui si somma il 36% di petrolio), contro il 38% nel Regno Unito, lontano dal 26% in Germania (che usa molto carbone), dal 23% in Spagna (che si affida di più al petrolio) e dal 17% in Francia (che conta sul nucleare; dati BP). Pur essendo l'Italia un produttore non trascurabile di petrolio e gas, risulta importato l'89% del petrolio, il 94% del gas, il 100% del carbone. Su questo fronte, siamo allineati agli altri grandi paesi UE: per il gas, in Germania la dipendenza dall'estero è del 95%, in Francia è del 100%. Petrolio e gas naturale contano molto per il bilancio delle famiglie italiane, come mostrano i pesi dei beni energetici nel paniere dei consumi, quello in base al quale si calcola l'inflazione: elettricità e gas per l'abitazione arrivano al 4,5%, i carburanti per i trasporti al 3,8%. Dunque, l'energia conta per l'8,3% del paniere dei consumi. E il rialzo dell'inflazione nel corso del 2021 è stato dovuto proprio al balzo dei prezzi energetici (2,4 punti su 3,9 totali il loro contributo). La maggiore spesa per l'energia, dato che i volumi sono difficilmente comprimibili, assorbe risorse che le famiglie avrebbero potuto incanalare verso altri beni e servizi, frenando quindi la risalita dei consumi privati a fine 2021 e inizio 2022. Ma l'impatto dei maggiori costi energetici si scarica, soprattutto, sulle imprese industriali; i settori manifatturieri italiani si trovano a fronteggiare un drammatico aumento dei costi delle commodity energetiche, con particolare riferimento al prezzo del gas naturale e dell'elettricità.

La produzione industriale toscana ha continuato a crescere nel corso del terzo trimestre 2021, confermandola tra le regioni più dinamiche. L'accelerazione è stata particolarmente evidente nei settori

della moda, della lavorazione del marmo e dei macchinari. Rispetto al picco, raggiunto nel gennaio 2020, la produzione regionale resta ancora in ritardo, mentre le altre principali regioni hanno invece recuperato i livelli pre-crisi. I motivi del ritardo rispetto alla media italiana sono ancora da ricercare nei livelli produttivi del comparto moda, che ancora lascia il 10% rispetto ai valori pre-crisi.

Indice di produzione industriale dell'Italia e delle principali regioni. Var. % III trim. su II trim. 2021 e var. % settembre 2021 su gennaio 2020



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

La crescita della produzione industriale è stata, anche nel corso del trimestre, al traino delle esportazioni, nel periodo estivo, infatti, le vendite estere della regione sono cresciute del 15,2% rispetto allo stesso periodo del 2020, a fronte di una media italiana pari al 9,2%. Più che completo il rientro rispetto ai valori pre-crisi: rispetto ai primi 9 mesi del 2019 le esportazioni di beni della Toscana nei primi tre trimestri dell'anno sono cresciute del 6,9%.

Le esportazioni dei prodotti della Toscana. Var. % III trim. 2021 su I-III trim. 2020 e var. % I-III trim. 2021 su I-III trim. 2019. Prezzi correnti

Prodotti	I-III trim. 2021 su I-III trim. 2020	I-III trim. 2021 su I-III trim. 2019
Prodotti dell'agricoltura	31,0%	34,6%
Min. non energetici	35,1%	-11,1%
Prodotti dell'industria agro-alimentare	9,3%	11,9%
Filati e tessuti	12,4%	-13,9%
Abbigliamento (tessile e pelliccia)	22,1%	-5,3%
Maglieria	34,6%	11,3%
Cuoio e Pelletteria	35,5%	-10,2%
Calzature	33,3%	-6,3%
Prodotti in legno	18,3%	0,5%
Carta e prod. per la stampa	-3,1%	-5,7%
Prodotti chimici di base	32,1%	6,2%
Altri prodotti chimici	33,2%	44,5%
Prodotti farmaceutici	8,6%	53,5%
Gomma e plastica	23,5%	12,0%
Prodotti da min. non metall.	23,4%	5,8%
Metallurgia di base	31,6%	13,8%
Prodotti in metallo	24,0%	-3,8%
Elettronica e meccanica di precisione	25,2%	11,2%
Macchine	35,8%	0,5%
Mezzi di trasporto	46,0%	22,5%
Mobili	30,4%	3,9%
Gioielli	100,8%	26,3%
TOTALE	29,5%	6,9%

Fonte: Elaborazioni su dati Istat; Dati al netto di metalli preziosi e raffinazione di prodotti petroliferi

Disaggregando a livello provinciale la dinamica delle esportazioni, Prato (-5,7%) e Pistoia (-10,6%) si mostrano tra le più lontane rispetto ai valori pre-pandemici, soprattutto a causa delle performance dell'industria tessile e, nel caso di Pistoia, dei mezzi di trasporto. Le performance molto positive di Lucca (+9,7%) e Siena (+54,2%) sono sostanzialmente dovute, nel primo caso, alla nautica, nel secondo a camper e prodotti farmaceutici. Questi ultimi sono anche alla base del recupero di Firenze (+6,0%), che oltretutto si giova della buona dinamica che ha caratterizzato i prodotti della moda e i macchinari. Le vendite estere di altri mezzi di trasporto invece sono state al centro della crescita dell'export della provincia di Pisa, che fa registrare un +3,9% rispetto ai primi tre trimestri del 2019 nonostante la forte crisi dei prodotti in pelle. A frenare Arezzo nonostante la performance delle vendite estere di gioielli è stata la forte flessione delle esportazioni del comparto moda. La provincia fa in ogni caso registrare un +4,4% rispetto al periodo pre-crisi.

Le esportazioni delle province toscane. Var. % I-III trim. 2021 su I-III trim. 2020 e var. % I-III trim. 2021 su I-III trim. 2019. Prezzi correnti

Provincia	I-III trim. 2021 su I-III trim. 2020	I-III trim. 2021 su I-III trim. 2019
Massa-Carrara	83,1%	-0,9%
Lucca	16,0%	9,7%
Pistoia	19,0%	-10,6%
Firenze	29,9%	6,0%
Livorno	51,6%	26,7%
Pisa	23,9%	3,9%
Arezzo	29,7%	4,4%
Siena	42,4%	54,2%
Grosseto	4,5%	-4,0%
Prato	12,3%	-5,7%

Fonte: Elaborazioni su dati Istat; dati al netto di metalli preziosi e raffinazione di prodotti petroliferi

Nel mercato del lavoro, se prendiamo come riferimento il periodo fra gennaio e ottobre 2021, non appare ancora completato il recupero rispetto alla situazione precedente l'insorgenza del Covid 19. Tutte le grandezze mostrano, infatti, un segno positivo nei confronti dello stesso periodo relativo allo scorso anno, ma negativo rispetto ai due anni precedenti quando l'insorgenza del virus non era ancora prevedibile. Tra il primo gennaio ed il 31 ottobre del 2021, rispetto a quanto accaduto nello stesso periodo del 2020, sono state create 45mila posizioni lavorative dipendenti in più. Quasi tutte, però, a termine. Nel corso dei dieci mesi considerati i dipendenti a tempo indeterminato sono infatti aumentati solo di 1.000 unità. Il confronto con i risultati del 2019 è ancora più mortificante nell'evidenziare la precarizzazione della crescita occupazionale. Nell'anno pre-pandemia, infatti, erano stati 21mila i posti di lavoro indeterminati in più rispetto al 2019, un dato questo che arrivava a determinare un aumento dei contratti stabili di circa 25mila unità (considerando anche gli apprendisti all'interno di questa categoria). A livello settoriale il numero medio di dipendenti nei primi dieci mesi del 2021 supera i livelli del 2020 nelle costruzioni, nell'agricoltura, nei servizi prevalentemente pubblici, nelle utilities e nella metalmeccanica; Continuano ad avere variazioni negative, allontanandosi ancor più dai valori del 2019, il settore dei servizi finanziari e l'insieme dei settori del Made in Italy (-1,0% sul 2020, -3,9% sul 2019). I servizi turistici sono in linea con il 2020 ma ancora lontani dai livelli pre pandemia (+0,5% sul 2020 e - 10,8% sul 2019) così come il commercio al dettaglio (+0,3% sul 2020 e -3,7% sul 2019).

L'invasione russa dell'Ucraina<sup>5</sup> sta generando una seria preoccupazione per le ricadute negative che la guerra rischia di provocare sulla economia mondiale. Il timore che la ripresa, dopo due anni di

<sup>5</sup> IRPET – Note di lavoro N.10 marzo 2022.

pandemia contrassegnati da una profonda recessione, possa subire una significativa interruzione ha due principali ordini di motivazioni. La prima risiede nelle conseguenze di una contrazione delle relazioni commerciali con la Russia. Il rischio di ripercussioni sull'attività economica si gioca in questo caso su due fronti: da un lato, la nostra esposizione diretta o indiretta alla domanda di beni e servizi proveniente dalla Russia; dall'altro, la nostra dipendenza dalle importazioni di beni e servizi russi. La seconda fonte di preoccupazione trae fondamento invece dalla accelerazione dei prezzi delle materie prime. L'incremento dei prezzi di gas e petrolio, di cui la Russia è grande esportatrice, rischia di alimentare l'inflazione, già surriscaldata in Europa dallo squilibrio fra un eccesso di domanda ed un difetto di offerta di materie primarie, essenziali per la produzione. L'aumento dei prezzi, riflettendosi sui costi per le imprese, potrebbe diminuire la competitività del sistema produttivo in una misura tanto maggiore quanto più ampia è la dipendenza di ogni Paese dalle importazioni russe. Nel complesso, la Toscana è esposta in termini di esportazioni verso la Russia per lo 0,61% del suo Prodotto interno lordo. Una parte rilevante di tale esposizione – 0,46% del Pil – è diretta: riguarda cioè le vendite estere in Russia da parte delle imprese Toscane. Una parte più ridotta – 0,14% del Pil – dipende invece dalle esportazioni che le altre regioni italiane e gli altri paesi indirizzano in Russia. I settori più esposti sono quelli industriali: è l'industria dei macchinari, in particolare, quella più legata alla domanda proveniente dalla Russia, che determina poco meno del 9% del valore aggiunto del settore. Seguono industria estrattiva, meccanica di precisione, industria chimico-farmaceutica e altri comparti dell'industria metal-meccanica. Per il peso che ha sul sistema industriale nel suo complesso, rileva anche l'1,1% di dipendenza - dalla domanda russa - del comparto della moda. In generale, però, il rischio maggiore di una interruzione dei rapporti commerciali con la Russia si gioca non tanto sul fronte della domanda, quanto in quello delle importazioni a causa della nostra dipendenza dai beni russi sul fronte energetico. Tra i settori più direttamente esposti troviamo naturalmente quelli più legati al comparto energetico: estrattivo, raffinazione petrolifera e utilities. Ma non mancano effetti sul resto del sistema produttivo regionale. 1/3 circa della produzione dei settori chimico-farmaceutico e alimentare è esposta al blocco delle importazioni dalla Russia; ma anche 1/4 della produzione del comparto moda. Tra i servizi, d'altro canto, il settore più esposto è quello logistico (trasporto e magazzinaggio), fortemente dipendente dagli input energetici. Al di là dell'impatto sulla produzione dei comparti toscani, l'aumento dei prezzi si ripercuoterebbe anche sui consumi delle famiglie; se allo shock sui prodotti energetici aggiungiamo la pressione su quelli dei prodotti agricoli, inoltre, l'impatto sui prezzi al consumo sarebbe ancora maggiore. Rispetto ai generi alimentari, infatti, la Toscana ha una elevata dipendenza dall'esterno nella fornitura dei beni finali: quasi il 60% dei prodotti consumati all'interno del territorio regionale è importata dalle altre regioni e dall'estero. La crisi attuale rischia infatti di compromettere una quota rilevante della produzione di alcuni prodotti essenziali – quali grano, mais e olio di semi di girasole – e sta già mettendo pressione sui prezzi di numerose commodities legate a questa filiera. Nell'autunno del 2021, gas, elettricità e carburante pesavano circa 8 punti percentuali sul bilancio medio di ogni famiglia toscana: l'8% di reddito disponibile era destinato mediamente da ogni famiglia per le spese legate al consumo di energia elettrica, gas di rete e trasporto con mezzi privati. A gennaio 2022, le tre voci di spesa (luce, gas e carburanti) avevano raggiunto, come incidenza, il 13% del reddito disponibile familiare (4,5 punti percentuali in più). La guerra rischia oggi di aumentare fino al 14% (con un ulteriore aumento di 1,2 punti percentuali) il peso dei tre capitoli di spesa sul reddito medio familiare.

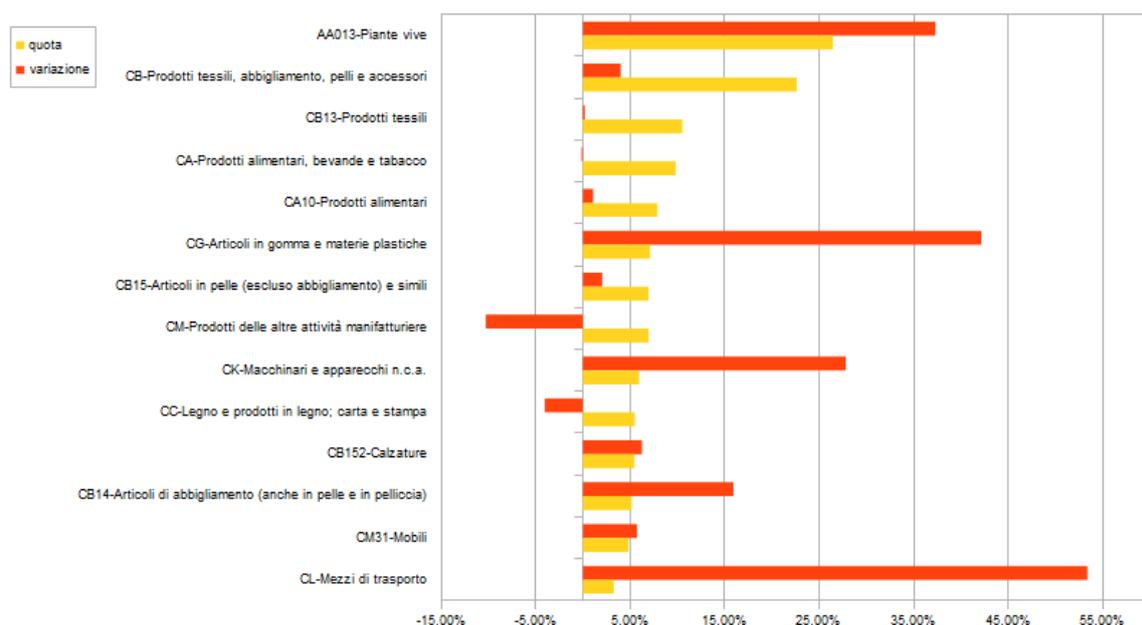
I primi sei mesi del 2021 per le imprese pistoiesi si chiudono con una sostanziale stagnazione e un tasso di crescita pari a +0,6. Al 30 giugno il numero delle imprese presenti nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Pistoia è stato di 32.720, di cui 28.120 attive. Fra queste le imprese artigiane equivalgono a 9.075, di cui 9.0043 attive. A giugno 2020 le nuove iscrizioni sono state 1.067 e le cessazioni non d'ufficio 874. Il tasso di natalità si è attestato al 3,3%, mentre quello di mortalità al 2,7%.

La distribuzione territoriale del dato, nei Comuni della provincia, mostra valori pari a +0,3% nel quadrante montano, pari a 0,6% nella Valdinievole e a 0,6% nel quadrante Metropolitan.

Uzzano e Marliana i comuni con il saldo più negativo. Il comune Capoluogo registra un tasso di crescita pari a +0,4%. Saldi positivi si registrano a Serravalle, Montecatini, Agliana, Montale e Ponte Buggianese.

Nel confronto con le altre realtà territoriali della Toscana, la nostra provincia si pone nella parte bassa della classifica. Risultati peggiori sono per la provincia di Firenze (+0,5%). A fronte di una media regionale di +0,7% le province che hanno retto meglio sono state Grosseto (+1,1%), Prato (+1%) e Lucca (+1%).

Per quanto riguarda il commercio estero provinciale, nel periodo gennaio-settembre 2021, in base ai dati ISTAT, le esportazioni pistoiesi assumono valori per 1.143 mil. €, con una variazione annuale di +19,6%, I prodotti esportati con maggior valore sono stati i prodotti dell'Agricoltura, della silvicoltura e della pesca (307,4 mil. €, di cui 215,8 mil. pari a +36,98%), i Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (258,9 mil €, pari a +4%), i Prodotti alimentari (112,29 mil. €, pari a -0,14%), gli articoli in gomma e materie plastiche (81,2 mil, pari a +42,16%), i Prodotti delle altre manifatture (79,6 mil. Pari a -10,27%), Macchinari e apparecchi nca (68 mil , pari a +27,83%) e Prodotti in legno (62,6 mil, pari a -4,03%).



I principali mercati di sbocco rimangono quelli europei (79,66% del valore delle esportazioni), che risultano in forte espansione (+16,61%) principalmente grazie alla Francia (17,34% delle esportazioni, con +22,98% sul 2020), alla Germania (13,52% delle esportazioni con +12,15% sul 2020), al Regno Unito (7,5% delle esportazioni, con +26,48%) ed ai Paesi Bassi (7,12% delle esportazioni con +16,88% sul 2020). Le esportazioni verso l'America rappresentano il 7,89% del totale con un +29,13% rispetto al 2020 con una quota del 5,39% nei soli USA (37,15% sul 2020); mentre quelle verso l'Asia crescono del 35,75% con una quota del 7,88% del totale.

Area Geografica	gen – set 2020		gen – set 2021	
	Milioni di €	Milioni di €	Comp	Var %
<b>[EUROPA]</b>	781	911	79,66%	16,61%
<b>[Area euro19]</b>	509	610	53,35%	19,83%
<b>Francia</b>	161	198	17,34%	22,98%
<b>Germania</b>	138	155	13,52%	12,15%
<b>[ASIA]</b>	66	90	7,88%	35,75%
<b>Regno Unito</b>	65	82	7,15%	26,48%
<b>Paesi Bassi</b>	70	81	7,12%	16,88%
<b>Stati Uniti</b>	45	62	5,39%	37,15%
<b>Spagna</b>	37	45	3,96%	21,58%
<b>Polonia</b>	31	41	3,59%	32,64%
<b>[AFRICA]</b>	33	40	3,52%	20,44%
<b>Svizzera</b>	44	40	3,48%	-9,84%
<b>Belgio</b>	25	34	2,96%	35,75%
<b>Austria</b>	19	23	1,99%	17,62%
<b>Romania</b>	26	22	1,96%	-13,15%
<b>[MONDO]</b>	961	1.143	100,00%	18,96%

Le importazioni nel periodo gennaio-settembre 2021 hanno avuto valori di 684,82 milioni di €, con una variazione sullo stesso periodo del 2020 di +15,36%. I principali prodotti importati sono stati i prodotti tessili abbigliamento pelli ed accessori (163,97 mil pari a -3,58%), i prodotti alimentari (148,73 mil, pari a +6,84%), i prodotti chimici (92,80 mil, pari a +37,40%), il Legno e prodotti del legno (48 mil, pari a +1,98%), Prodotti dell'agricoltura e della silvicoltura e della pesca (46,67 mil, pari a +45,22%), Mezzi di trasporto (38,45 mil, pari a +99,22%).

I principali mercati di provenienza rimangono ancora all'interno dell'Europa (66,11% del valore delle importazioni con un incremento di +26,28%) .Nell'area Euro la percentuale si abbassa al 43,63% e registra una crescita del 32,54%. In diminuzione le importazioni asiatiche (22,71 del totale, pari a -4,97%), mentre crescono quelle americane (5,17%, pari a 1,68+%) e quelle africane (3,61%, pari a +1,26%). Da notare le forti contrazioni dell'import dalla Cina pari a -20,52% per una quota del 11,21% del totale; in forte crescita anche le importazioni da Paesi Bassi, Spagna, Francia e Turchia.

Come definito dal Sistema Informativo Lavoro della Regione Toscana, dal quale sono stati estratti i dati di seguito analizzati, gli avviamenti al lavoro consistono nelle “comunicazioni di avviamento al lavoro pervenute ai Servizi per l'impiego da parte di aziende toscane. Tutti i datori di lavoro pubblici e privati, come previsto dalla legge finanziaria 2007 (L.296/2006) sono tenuti a comunicare ai Servizi per l'impiego competenti l'avvio di un rapporto di lavoro. In un determinato arco temporale uno stesso soggetto può essere interessato da più di un avviamento per cui si possono rilevare più avviamenti relativi allo stesso lavoratore.” Si tratta quindi di un indicatore indiretto relativo all'occupazione dal quale non è possibile risalire al numero di occupati e quindi al tasso di occupazione, ma fornisce un quadro delle attività lavorative iniziate in un determinato periodo e una sintesi della domanda e dell'offerta di lavoro in un determinato settore economico e per un determinato tipo di contratto, con le sue componenti di genere.

Nella provincia di Pistoia il numero degli avviamenti al lavoro nel periodo gennaio – settembre 2021 ammonta a 30.349, con una variazione di +16,83%.

Settore Economico	Comunicazioni Di	Comunicazioni Di	Var %
	Avviamento	Avviamento	
	Gen-sett 2021	Gen-sett 2020	
Agricoltura	2.181,00	1.851,00	17,83%
Attività manifatturiere	3.950,00	3.286,00	20,21%
Costruzioni	1.934,00	1.475,00	31,12%
Commercio	2.548,00	2.539,00	0,35%
Trasporto e magazzinaggio	1.481,00	1.348,00	9,87%
Alberghi e ristoranti	5.112,00	4.622,00	10,60%
P.a., Istruzione e sanità	6.324,00	4.613,00	37,09%
Servizi alle imprese	3.127,00	2.488,00	25,68%
Altro	3.692,00	3.756,00	-1,70%
Totale	30.349,00	25.978,00	16,83%

La suddivisione per tipologia di contratto, vede la prevalenza del contratto a tempo determinato, con cui sono stati stipulati nel periodo gennaio-settembre 2021 17.309 avviamenti al lavoro, con un risultato fortemente positivo rispetto allo stesso periodo del 2020 +20,81%. Gli avviamenti per lavoro a tempo indeterminato invece equivalgono a 3.632, con un incremento del 17,05%.

Tipo contratto	Comunicazio	Comunicazio	Comunicazio	Comunicazi	Comunicazi	Comunicazi
	ni Di	ni Di	ni Di	oni Di	oni Di	oni Di
	Avviamento	Avviamento	Avviamento	Avviamento	Avviamento	Avviamento
	(F)	(M)	(Totali)	(F)	(M)	(Totali)
	gen sett 2021			gen sett 2020		
Lavoro a tempo indeterminato	1.577	2.055	3.632	1.395	1.708	3.103
Contratto a tempo determinato	8.819	8.490	17.309	7.039	7.289	14.328
Somministrazione	756	842	1.598	703	783	1.486
Contratto a progetto/co.co.co	519	314	833	567	274	841
Tirocinio	299	346	645	187	233	420
Apprendistato	492	893	1.385	392	621	1.013
Lavoro domestico	2.004	358	2.362	1.958	286	2.244
Lavoro intermittente	1.280	1.096	2.376	1.166	1.107	2.273
Altre forme	97	112	209	131	139	270
Totale	15.843	14.506	30.349	13.538	12.440	25.978

Nel periodo gennaio-novembre 2021, il totale delle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni equivale a 6.001.392, il paragone con lo stesso periodo del 2020 -36,33% riflette in primo luogo la fine, per tutti i settori economici, delle misure governative di sostegno al reddito per i lavoratori delle attività che sono state sottoposte a lockdown a causa della crisi sanitaria causata dal COVID-19. Da segnalare un aumento molto forte della cassa integrazione straordinaria per l'industria (+72,39%) e per il commercio (+615,93%).

Secondo la rilevazione mensile del Sistema Informativo Excelsior1 realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nel mese di gennaio 2022, in provincia di Pistoia, sono previste da parte delle imprese intervistate 1.540 assunzioni con una proiezione di 4.110 nel trimestre gennaio – marzo 2022. Delle 1.540 entrate 500 sono nell'industria manifatturiera, 130 nelle costruzioni, 230 nel commercio, 170 nei servizi di alloggio e ristorazione e turismo, 380 nei servizi alle imprese e 130 nei servizi alle persone. Se consideriamo la classe dimensionale delle aziende, 1.160 entrate sono previste in quelle da 1 a 49 dipendenti. La previsione delle imprese intervistate, per il periodo gen – mar 22 è 1.640 entrate nell'industria e 2.470 nei servizi.

Se il 2020 ha rappresentato senza alcun dubbio l'annus horribilis del turismo, il 2021 è certamente un anno di parziale ripresa, una ripresa molto significativa anche se, naturalmente, insufficiente a garantire il recupero dei livelli precedenti la crisi. I primi 4 mesi dell'anno, che per la Toscana

rappresentano in momenti normali circa il 17% delle presenze complessive, hanno visto nel 2021 pressoché azzerati i flussi. La ripresa, impetuosa più di quanto molti degli osservatori si aspettavano, la si osserva dunque a partire da maggio e riguarda in primo luogo il turismo domestico e quello straniero di più corto raggio proveniente dai paesi più prossimi all'Italia

Il movimento turistico in provincia di Pistoia, secondo i dati elaborati dal Comune di Pistoia, nel periodo gennaio dicembre 2021 ha registrato un forte aumento sul 2020, con 372.096 arrivi, pari a +53,30%, e 1.095.841 presenze, pari a +53,75%. In tutti i comuni della provincia si registrano incrementi consistenti di arrivi e presenze ad eccezione di Abetone Cutigliano e Montale. Da segnalare forti aumenti del movimento estero nei comuni di San Marcello Piteglio, Lamporecchio, Monsummano Terme, Pescia, Pistoia e Montecatini Terme, Massa e Cozzile e Pieve a Nievole.

MOVIMENTO TURISTICO PER COMUNE. Dati assoluti e variazioni % gennaio – dicembre 2021 rispetto allo stesso periodo anno precede

COMUNI	TOTALE											
	ITALIA		VARIAZIONE %		ESTERO		VARIAZIONE %		TOTALE		VARIAZIONE %	
	ARR	PRE	ARR	PRE	ARR	PRE	ARR	PRE	ARR	PRE	ARR	PRE
ABETONE CUTIGLIANO	23.292	59.011	-5,16	-13,30	1.251	3.513	5,39	-15,65	24.543	62.524	-4,68	-13,43
AGLIANA	1.591	6.480	16,64	85,35	135	777	62,65	180,51	1.726	7.257	19,28	92,34
BUGGIANO	1.342	6.329	47,96	55,54	1.877	7.915	76,24	70,55	3.219	14.244	63,24	63,54
CHIESINA UZZANESE	19.780	24.582	8,81	3,83	857	1.242	41,42	7,07	20.637	25.824	9,86	3,98
LAMPORECCHIO	6.891	18.706	38,48	27,03	10.396	61.885	136,54	148,26	17.287	80.591	84,47	103,24
LARCIANO	4.263	9.875	37,92	27,58	1.657	9.405	90,68	76,19	5.920	19.280	49,49	47,42
MARLIANA	1.021	4.166	18,03	51,93	1.160	5.582	93,33	76,37	2.181	9.748	48,87	65,02
MASSA E COZZILE	551	1.550	6,17	-33,22	1.197	7.641	226,16	179,38	1.748	9.191	97,29	81,78
MONSUMMANO TERME	3.680	11.017	15,11	28,00	3.215	15.771	200,47	157,15	6.895	26.788	61,59	81,74
MONTALE	1.061	1.970	-22,16	-38,11	164	445	12,33	3,73	1.225	2.415	-18,82	-33,14
MONTECATINI-TERME	127.635	307.692	66,71	45,77	62.431	232.280	86,22	127,98	190.066	539.972	72,65	72,53
PESCIA	6.108	13.464	49,30	15,48	4.400	22.482	156,26	115,30	10.508	35.946	80,92	62,64
PIEVE A NIEVOLE	1.442	3.220	416,85	58,70	518	2.773	317,74	228,17	1.960	5.993	386,35	108,52
PISTOIA	38.362	82.102	48,30	31,51	15.104	54.015	76,92	101,17	53.466	136.117	55,40	52,46
PONTE BUGGIANESE	840	1.732	39,07	10,60	214	1.045	69,84	34,32	1.054	2.777	44,38	18,47
QUARRATA	2.085	7.861	2,16	8,26	1.183	4.616	59,86	60,61	3.268	12.477	17,51	23,11
SAMBUCA PISTOIESE	205	594	26,54	-14,53	44	213	193,33	353,19	249	807	40,68	8,76
SAN MARCELLO PITEGLIO	11.755	50.482	71,93	44,80	1.059	5.847	80,41	62,55	12.814	56.329	72,60	46,46
SERRAVALLE PISTOIESE	9.209	26.807	0,88	-13,09	2.947	15.131	72,44	88,20	12.156	41.938	12,16	7,85
UZZANO	543	1.849	30,53	8,96	631	3.774	157,55	123,71	1.174	5.623	77,61	66,16
QUADRANTE MONTANO	36273	114253	11,87	7,42	3514	15155	47,09	38,10	39787	129408	14,29	10,29
QUADRANTE METROPOLITANO	52308	125220	31,54	16,79	19533	74984	74,17	94,91	71841	200204	40,92	37,42
AREA MONTALBANO	26128	74266	16,47	7,35	19398	106808	120,86	125,75	45526	181074	45,84	55,44
AREA PISTOIESE	88581	239473	22,71	12,13	23047	90139	69,41	82,30	111628	329612	30,11	25,32
AREA VALDINIEVOLE	173075	400016	53,41	38,33	87393	366213	98,13	128,07	260468	766229	65,98	70,37
<b>TOTALE</b>	<b>261.656</b>	<b>639.489</b>	<b>41,43</b>	<b>27,20</b>	<b>110.440</b>	<b>456.352</b>	<b>91,36</b>	<b>117,29</b>	<b>372.096</b>	<b>1.095.841</b>	<b>53,30</b>	<b>53,75</b>
<b>Variazione %</b>	<b>41,43</b>	<b>27,20</b>			<b>91,36</b>	<b>117,29</b>			<b>53,30</b>	<b>53,75</b>		

(\*)= La rilevazione statistica del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi è prevista dal Programma Statistico Nazionale ed è regolata dalle Direttive UE e dalle Circolari Istat

Come di consueto, per la presenza di Montecatini, il movimento turistico provinciale si concentra nel settore alberghiero, con 286.008 arrivi, pari a +52,19%, e 701.012 presenze, pari a +51,92%, contro gli 86.088 arrivi nell'extralberghiero, pari a +57,12%, e le 394.829 presenze, pari a +57,10%.

Per quanto riguarda la provenienza dei turisti, la maggioranza spetta all'Italia, con 261.656 arrivi, pari a +41,43%, e 639.489 presenze, pari a +27,20%, mentre gli arrivi e le presenze dall'estero corrispondono a 110.440, pari a +91,36%, e 456.352, pari a +117,29%, rispettivamente.

Tra le provenienze estere, i primi sei paesi in ordine di entità delle presenze provinciali sono rappresentati dalla Germania (23.783 arrivi, pari a +179,04%, e 109.170 presenze, pari a +168,97%), dai Paesi Bassi (18.253 arrivi, pari a +192,14%, e 106.263 presenze, pari a +194,32%), dalla Francia (13.562 arrivi, pari a +134,51%, e 39.597 presenze, pari a +194,32%), dal Belgio (5.651 arrivi, pari a +108,06%, e 26.438 presenze, pari a +93,44%), dalla Polonia (7.669 arrivi, pari a +314,99%, e 22.358 presenze, pari a +355,17%) e dalla Svizzera (5.327 arrivi, pari a +128,92%, e 8.223 presenze, pari a +100,63%).

Tra le provenienze dall'Italia, le prime sei regioni, sempre in ordine di entità delle presenze, sono state la Toscana (68.186 arrivi, pari a +14,53%, e 163.046 presenze, pari a +10,50%), la Lombardia (37.467 arrivi, pari a +40,85%, e 82.596 presenze, pari a +20,31%), il Lazio (29.036 arrivi, pari a +53,65%, e 64.729 presenze, pari a +23,47%), la Campania (18.227 arrivi, pari a +55,44%, e 51.316 presenze, pari a +34,66%), l'Emilia Romagna (20.555 arrivi, pari a +42,96%, e 39.213 presenze, pari a +28,10%) e il Veneto (16.241 arrivi, pari a +52,87%, e 33.557 presenze, pari a +41,38%).

### 1.1.8 Strutture e Popolazione scolastica

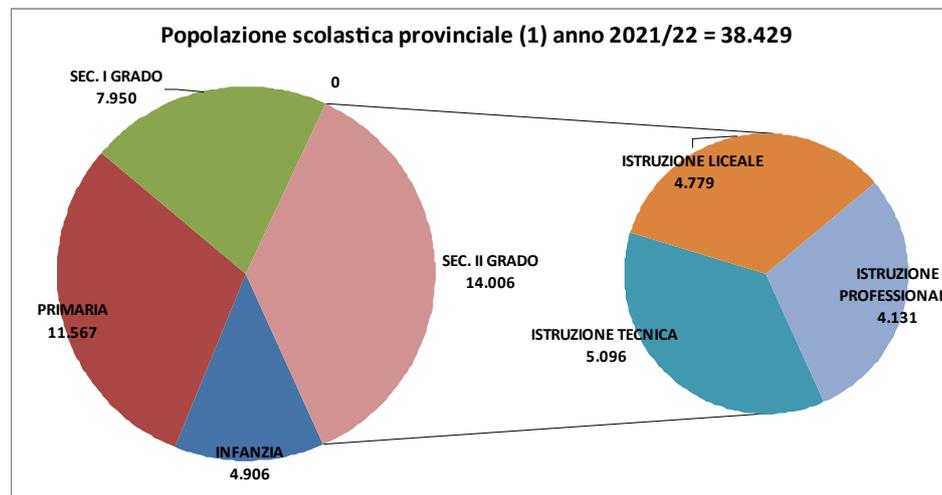
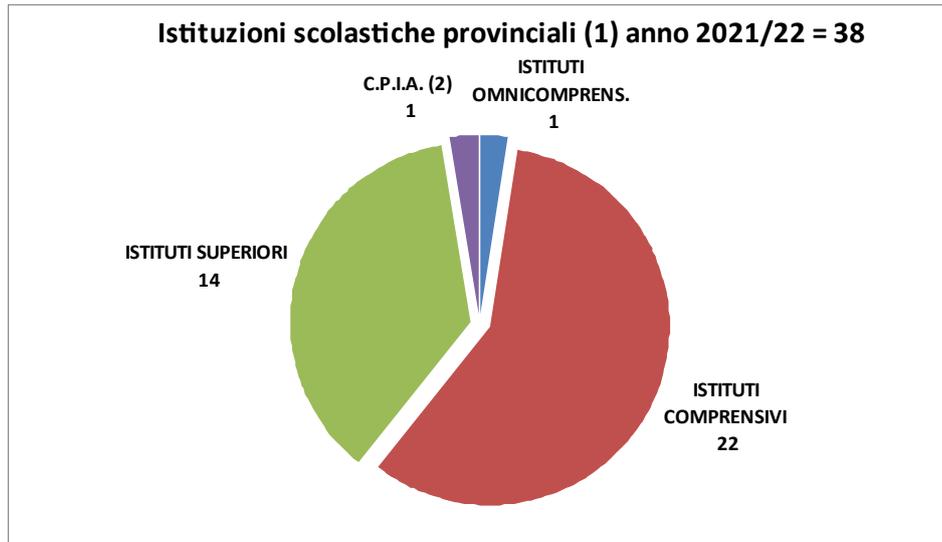
Le **strutture scolastiche, adibite a sedi di scuole secondarie di secondo grado** (complessivamente 28 immobili), sono prevalentemente concesse in uso alla Provincia di Pistoia ex legge 23/96, in parte di proprietà dell'Ente, e in modo residuale concesse in locazione da privati.

Gli immobili di proprietà sono stati realizzati intorno agli anni '70, gli immobili in uso non di proprietà sono molto vetusti in parte ex conventi anche realizzati intorno al 1200.

Dagli anni '90 ad oggi si sono realizzati interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche e al risparmio energetico. Esse necessitano oggi di interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento sismico, previa verifica vulnerabilità.

#### Immobili di proprietà o in uso dell'ente:

- I.T.C. "Francesco Marchi", viale Marconi n.16 Pescia (scuola, palestra-piscina)
- I.T.C. "Aldo Capitini" - via Carlo Goldoni n.29 Agliana (plesso principale, plesso distaccato, palestra)
- I.T.I. "Silvano Fedi", via dei Panconi n.39 Pistoia (scuola, palestra-piscina)
- L.S. "Salutati" - viale Marconi n.71 Montecatini Terme (scuola, palestra)
- L.S. "Amedeo di Savoia Duca d' Aosta" - Sede, viale Adua n.187 Pistoia (scuola, palestra)
- ex I.T.G. "FERMI, viale Adua n.98 Pistoia (succ.le Liceo Artistico Petrocchi, succ.le Liceo scientifico Duca d'Aosta, Succ.le ITI Fedi)
- Succ.le "Sismondi-Pacinotti", via della Dilezza Pescia (Proprietà vincolata) Immobili concessi in uso
- Liceo. "Carlo Lorenzini", via Sismondi n.7 Pescia
- Succ.le Liceo. "Carlo Lorenzini" - ex Distretto, piazza Leonardo da Vinci n.11 Pescia
- Succ.le Liceo. "Carlo Lorenzini" - Palazzo Piacentini, piazza Leonardo da Vinci n.12 Pescia
- I.P.S.C.T. "G. Sismondi", via Aldo Moro n.11 Pescia (scuola, palazzina presidenza, palestra)
- I.P.S.I.A. "Antonio Pacinotti", via Aldo Moro n.11 Pescia
- I.T.A.S. "Dioniso Anzilotti" - plesso principale, viale Ricciano n.5 Pescia
- I.T.A.S. "Dioniso Anzilotti" - villetta, viale Ricciano n.5 Pescia
- I.T.A.S. "Dioniso Anzilotti" - oleificio sperimentale, viale Ricciano n.5 Pescia
- I.P.S.S.A.R. "Ferdinando Martini" sede - via G. Galilei n.11 Montecatini Terme (scuola e palestra)
- I.P.S.S.A.R. "Ferdinando Martini" succ.le - via di Castello n.2 Montecatini Terme
- I.P.S.S.A.R. "Ferdinando Martini" succ.le - via G. Garibaldi n.35 Montecatini Terme
- L.C.S. "N. Forteguerra", Corso Gramsci n.148 Pistoia
- L.C.S. "N. Forteguerra"- Succ.le, Piazza s. Francesco Pistoia (attualmente chiusa per verifiche strutturali, succursale temporanea ex Pelagia Romoli)
- I.P.A.A. "Barone Carlo de Franceschi", via Dalmazia n.221 Pistoia (edificio convitto, plessi A e B, plesso ex università)
- I.P.S.C. "L. Einaudi", via Pacinotti n.11 Pistoia (n.2 plessi) • I.S.A. "Policarpo Petrocchi" - Sede, Piazza s. Pietro n.4 Pistoia (scuola e palestra)
- I.S.A. "Policarpo Petrocchi" - Succ.le, via Montalbano n.391 Quarrata
- I.S.A. "Policarpo Petrocchi" - Succ.le, via Bottaccio n.33 Pistoia
- I.P.S.I.A. "Antonio Pacinotti", Corso Gramsci n.71 Pistoia
- Istituto Comprensivo, viale villa Vittoria n.208A S. Marcello Pistoiese Immobili concessi in locazione
- I.T.C. "Francesco Forti" - via Costituzione n.108 Monsummano Terme
- I.T.C.S. "Filippo Pacini", Corso Gramsci n.43 Pistoia (palestra di ns proprietà)
- Palestra ex Fonderia Michelucci, Via dell' Anguillara Pistoia (palestra di ns proprietà)



(1) = Scuole statali

(2) = Centro Per l'Istruzione degli Adulti

Fonte: Servizio Programmazione rete scolastica provinciale

## 1.2 ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO INTERNO ALL'ENTE

### 1.2.1 La struttura organizzativa e le risorse

*Il Piano di riassetto organizzativo quale strumento per la revisione organizzativa dell'Ente e la programmazione dei fabbisogno di professionalità in funzione dell'attuazione del PNRR.*

La gestione complessiva delle risorse umane e degli assetti organizzativi e funzionali, in questa fase del mandato amministrativo, deve essere prioritariamente orientata al conseguimento di un adeguato grado di operatività dell'Ente rispetto alle attività di attuazione dei progetti del PNRR, agendo quindi in linea con le previsioni dei Decreti Legge n. 77 e n. 80/2021, che introducono disposizioni per la governance del PNRR, per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni e per lo snellimento delle procedure attuative funzionali alla celere ed efficace attuazione dei relativi progetti.

In tale ottica, si è già intrapreso un processo di revisione degli assetti organizzativi e funzionali dell'Ente. In particolare, rispetto all'esigenza di sviluppare una organica strategia di territorio per l'attuazione del PNRR, lo scorso 25 gennaio si è pervenuti alla stipula di un Accordo per l'attuazione delle progettualità del PNRR, promosso e sostenuto dalla Prefettura di Pistoia. Detto Accordo prevede l'attivazione, tra la Provincia di Pistoia ed i Comuni del territorio che hanno aderito, di forme di collaborazione e coordinamento formativo, professionale e di gestione operativa, con l'obiettivo primario di favorire e sostenere ogni attività di attrazione degli investimenti e garantire una rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati.

In forma correlata, si è intervenuti sulla macrostruttura dell'Ente istituendo, in staff al Presidente, una Cabina di regia, presieduta dal Segretario Generale, con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR, nell'ottica di perseguire snellezza operativa e flessibilità nelle relazioni tra le diverse strutture coinvolte nell'attuazione dei progetti, oltre che del tavolo di raccordo provinciale, previsto dall'Accordo, finalizzato alla elaborazione di una organica strategia di territorio.

Per l'acquisizione delle professionalità necessarie a potenziare le strutture che operano per l'attuazione del PNRR, si è intanto intervenuti, in relazione alle esigenze emerse dalla gestione operativa condotta in questi mesi, rimodulando la programmazione dei fabbisogni operata nel corso del 2021 con nuove soluzioni dirette a migliorare la funzionalità complessiva dell'Ente, attraverso il Piano di riassetto organizzativo 2022-2024 (**punto 4**) del presente Documento Unico di Programmazione, al cui dettaglio si rinvia. Il Piano di riassetto organizzativo dovrà essere oggetto di aggiornamento in relazione agli spazi assunzionali che daranno consentiti dal decreto attuativo dell'art. 17 del D.L. n. 162 del 30.12.2019, che introduce per le Province un nuovo regime per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, i cui termini applicativi sono indicati dal citato decreto attuativo.

L'Accordo per l'attuazione delle progettualità del PNRR, sopra richiamato, si pone anche quale punto di partenza per attuare quelle che sono le nuove basi organizzative del lavoro pubblico: un approccio metodologico che mettendo insieme competenze specialistiche presenti nei singoli enti, consente a tutti i comuni, anche di minore dimensione, di beneficiare di conoscenze e competenze ormai indispensabili nella attività della pubblica Amministrazione. Rispetto alla gestione del personale, l'Accordo prevede che:

- la Provincia di Pistoia coordini percorsi formativi specifici con specifico riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, agli appalti, alle nuove forme di assunzione del personale ed alla formazione informatica e digitale, per un adeguamento delle competenze del personale dipendente;
- gli enti locali aderenti, quale ulteriore forma per velocizzare tempi, ridurre spese e procedure, prevedano e predispongano concorsi e graduatorie comuni, con l'utilizzo anche

di forme di gestione e selezione informatico digitali che garantiscono maggiore trasparenza e celerità delle procedure.

In merito si aggiunge che la Provincia di Pistoia sta operando per rafforzare il ruolo istituzionale della Provincia quale ente di supporto per i comuni del territorio, agendo quale Ente capofila di convenzioni per la gestione associata delle funzioni. Con specifico riferimento alle gestione delle risorse umane, sono a disposizione degli Enti del territorio servizi di amministrazione del trattamento giuridico ed economico del personale rispetto ai quali, per il corrente esercizio, si prevede di ampliare l'offerta.

**Macrostruttura dell'Ente approvata con D.P. n. 186 del 24.11.2021**



La Provincia, a seguito del complesso processo di riordino, ha attuato una riduzione della spesa per il personale del 60,36%, ben superiore, quindi, all'obbligo del 50% previsto per legge.

A livello dirigenziale, oltre al Segretario Generale, rispetto alla consistenza al 1° gennaio 2015, di n. 16 unità, al 31 dicembre 2021 risulta in servizio n. 1 Dirigente Tecnico a tempo indeterminato dal 30.12.2021.

<b>DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2021</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>	<b>TOTALE DIPENDENTI IN SERVIZIO</b>
DIRIGENTI	1		1
D	22	37	59
C	18	30	48
B	23	6	29
<b>TOTALE</b>	<b>64</b>	<b>73</b>	<b>137</b>

#### **Dotazione strumentale dell'Ente**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Mezzi operativi	18	18	18
Autoveicoli	22	22	22
Veicoli immatricolati autocarro	17	17	17
Centro elaborazione dati	Si	Si	Si
Personal Computer/Notebook	180	180	180

## 1.2.2 GLI ORGANISMI PARTECIPATI

La Provincia di Pistoia non detiene partecipazioni per le quali esercita poteri di controllo, le minime quote di partecipazione possedute non consentono di influenzare le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche delle società partecipate.

L'Amministrazione in occasione dei vari adempimenti disposti dalle norme vigenti (PATRIMONIO DELLA P.A., AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE) provvede periodicamente all'aggiornamento dei dati da inserire o pubblicare richiedendoli all'Ente partecipato e verificandoli sulla Banca Dati Infocamere (nel caso delle società); viene comunque effettuato un controllo sui siti internet dei soggetti partecipati per appurare che siano pubblicati i dati e i documenti che le norme prevedono.

### **Società partecipate della Provincia di Pistoia (D.Lgs. 118/23.6.2011 - art. 11 quinquies)**

- **SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C R.L.,**

La partecipazione nella **Società Consortile Energia Toscana S.C.R.L.**, viene mantenuta senza interventi di razionalizzazione, in quanto società riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lettera e) T.U.S.P. e come da oggetto sociale svolge servizi di committenza, inoltre non registra nessuna delle condizioni indicate dall' art. 20, comma 2 del TUSP.

La società opera come centrale di committenza a livello regionale, il mantenimento della partecipazione risponde infatti alla necessità di gestire tutta l'attività tecnica relativa alle pratiche di volturazione, ai nuovi allacci tecnici, all'aumento di potenza dei contatori di energia elettrica e soprattutto alle necessità di provvedere all'approvvigionamento di energia tramite procedure di evidenza pubblica.

In particolare, CET S.c.r.l. provvede all'espletamento di gare quale soggetto avvalso della Regione Toscana soggetto aggregatore per le procedure di acquisto di energia elettrica e gas nonché servizi aggiuntivi offerti agli enti aderenti connessi alla somministrazione di energia, con l'obiettivo di ottenere prezzi di approvvigionamento notevolmente convenienti rispetto alle condizioni di mercato ed ai prezzi Consip in virtù delle economie di scala realizzabili dalla gestione unitaria dei fabbisogni energetici degli enti partecipanti.

### **Società per le quali sono in corso procedure di liquidazione o concorsuali**

Per le Società di seguito elencate sono in corso le **procedure di liquidazione o concorsuali** pertanto si è in attesa della loro conclusione:

- **TOSCANA PIANTE E FIORI SCARL IN LIQUIDAZIONE**
- **C.I.I. PISTOIA SCRL IN LIQUIDAZIONE (FALLIMENTO).**

### **Partecipazione in Enti strumentali (D.Lgs. 118/23.6.2011 art. 11 ter)**

La Provincia di Pistoia detiene le seguenti partecipazioni in Ente strumentali:

- ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE
- ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE
- FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PRIME

Di seguito viene illustrata la situazione delle partecipazioni provinciali nel 2022.

### **Quadro riassuntivo società e enti partecipati**

Di seguito si presentano i prospetti che illustrano le partecipazioni detenute evidenziano la quota di partecipazione, la durata della partecipazione, la chiusura degli ultimi esercizi finanziari.

RAGIONE SOCIALE	OGGETTO SOCIALE	MISURA PARTECIPAZIONE	DURATA IMPEGNO	COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESIGNAZIONE E TRATTAMENTO SPETTANTE	RISULTATI BILANCIO 2013, 2014, 2015 2016 , 2017, 2018
Società Consortile Energia Toscana s.r.l.  <a href="http://www.consortioenergiatoscana.it/">http://www.consortioenergiatoscana.it/</a>	Razionalizzazione uso energia per corretto impiego risorse naturali; l'acquisto di energia alle migliori condizioni sul mercato; il contenimento dei consumi energetici dei soci; la promozione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico e dei consumi erogati in favore dei soci;	0,89%	18/07/2023	<b>PRESIDENTE</b> Marco Gomboli  <b>CONSIGLIERI</b> Bonci Paola Gatteschi Sergio  <b>nessun compenso</b>  <b>nessun rappresentante della Provincia di Pistoia</b>	2013 : € 9.922,00 2014 : € 41.621,00 2015 : € 13.776,00 2016 : € 8.621,00 2017 : € 153.199,00 2018 : € 103.606,00 2019: € 100.027,00 2019: € 74.218,00
C.I.I. Pistoia S.C. a r.l. – Centro Impresa e Innovazione in liquidazione Sito non disponibile	Scopi consortili e non di lucro. Ha finalità di carattere mutualistico e di utilità collettiva, in particolare modo alla ricerca dello sviluppo economico e della piena occupazione	20,37%	Fallimento dal 24/01/2013	<b>CURATORE FALLIMENTARE</b> Dott. Massimo Fanucci	Ultimo Bilancio approvato 2011
Toscana Piante e Fiori s.c. a r.l. in liquidazione	Promozione e valorizzazione sui mercati del florovivaismo toscano	12,34%	In liquidazione dal 09/03/2001	<b>LIQUIDATORI</b> Bonechi Andrea Nardini Pasquale	2013 - € 9.426 2014 - € 8.593 2015 - € 8.235 2016 2.537,01 non approvati bilanci successivi
RAGIONE SOCIALE	OGGETTO SOCIALE	MISURA PARTECIPAZIONE	DURATA IMPEGNO	COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESIGNAZIONE E TRATTAMENTO SPETTANTE	RISULTATI BILANCIO 2013, 2014 2015 2016 2017
ASSOCIAZIONE TEATRALE PISTOIESE  <a href="https://www.teatridipistoia.it/">https://www.teatridipistoia.it/</a>	Ha la finalità di contribuire allo sviluppo culturale , civile ed economico della comunità pistoiese. Svolge attività in tutte le discipline dello spettacolo, cura la programmazione artistica e l'organizzazione degli eventi, svolge inoltre attività di formazione nei confronti dei giovani Gestisce inoltre vari teatri sul territorio provinciale, in collaborazione con le rispettive am-	Quota versata € 4.000,00	Tempo indeterminato	<b>PRESIDENTE</b> Giuseppe Gherpelli  Vice Presidente e legale Rappresentante Claudia Coppola Bottazzi  <b>CONSIGLIERI</b> Nataschia Bianchi Guja Guidi Luca Marmo (Provincia di Pistoia) nomina dell'Assemblea dei Soci	2018 : € 281,78 2019 : € 5.669,99 2020 : € 26.347,57

	ministrazioni			del 29.06.21. Partecipazione onorifica (art. 6 D.L. 78/2010 convertito L 122/2010)  <b>NESSUN COMPENSO</b>  (previsto solo gettone di presenza di euro 30,00 a seduta)	
Ecomuseo della Montagna Pistoiese  <a href="http://www.ecomuseo.it">http://www.ecomuseo.it</a>	Si propone di conoscere, recuperare, conservare e valorizzare il patrimonio materiale e immateriale, storico, artistico, demo-etno-antropologico, paesaggistico e naturalistico della Montagna Pistoiese		Tempo indeterminato	<b>PRESIDENTE</b> Alice Sobrero (Comune S. Marcello Piteglio)  <b>CONSIGLIERI</b> Margherita Semplici (Comune di Pistoia)  Chiara Serni (Comune di S. Marcello Piteglio)  Solange Farinati (Comune Abetone-Cutigliano)  Sabrina Malerbi (Comune di Marliana)  Paola Ferrari (Comune di Sambuca Pistoiese)  <b>NESSUN COMPENSO</b>	2013 € 47.118,20 2014 € 5.985,04 2015 € 113.003,89 2016 -€ 49.828,81 2017 € 4.677,21 2018 - € 2.141,03 2019 € 1.328,50 2020 € 515,57
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PRIME  <a href="http://www.itsprime.it/">http://www.itsprime.it/</a>	<p>Gli Istituti Tecnici Superiori costituiscono un'articolazione dell'Istruzione Terziaria Professionalizzante promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.</p> <p>ITS Prime ha lo scopo di offrire corsi post diploma a coloro che vogliono una specializzazione tecnica di alto livello, alternativa all'Università, attraverso corsi che formino tecnici specializzati in relazione alle figure corrispondenti alla domanda di lavoro nel settore della produzione industriale e che siano in grado di inserirsi efficacemente nei vari settori del sistema economico e produttivo.</p> <p>Promuove la diffusione della cultura tecnica e scientifica, misure per l'innovazione tecnologica e l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, attraverso la partecipazione attiva delle aziende nella progettazione didattica e nella docenza.</p>	Quota versata  € 2.000,00	Tempo indeterminato	<b>PRESIDENTE</b> Ludovica Fiaschi (Baker Hughes)  <b>MEMBRI GIUNTA</b>  Ludovica Fiaschi, (Baker Hughes)  Bruno Pecchioli (Confindustria Firenze)  Alessandra Ceseri (Leonardo Spa.)  Daniela Tramontani (Istituto Mattei di Rosignano)  Ilaria Alessandra Ribechini (Comune Rosignano Marittimo)  <b>NESSUN COMPENSO</b>  <b>RAPPRESENTANTI PROVINCIA di PISTOIA</b> (nomina prot. 22510/11.12.2020)  Presidente o suo delegato (membro Assemblea)  Fedi Daniela (membro Consiglio d'indirizzo)  <b>NESSUN COMPENSO</b>	2013 : - 169.229,18 2014 : - 168.047,73 2015 : - 191.460,30 2016 : - 77.778,56 2017 : 851,98 2018 : 4.063,47 2019 : 265.683,00 2020 : 89.817,00

## **Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)**

Con Decreto Presidenziale n. 214 del 29/12/2021 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Provincia di Pistoia ai sensi dell'allegato 4/4 al D.Lvo 118/2011 dal D.M. 29/8/2018

<b>GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA della Provincia di Pistoia</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Percentuale partecipazione</b>	<b>Tipologia</b>
Associazione Ecomuseo della Montagna Pistoiese		Ente strumentale partecipato
Fondazione ITS Prime	2%	Ente strumentale partecipato
Associazione Teatrale Pistoiese	0,48%	Ente strumentale partecipato

ed è stato inoltre individuato il perimetro di consolidamento degli enti e degli organismi strumentali e delle società da comprendere nel bilancio consolidato:

<b>PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO</b>		
Associazione Teatrale Pistoiese	0,48%	Ente strumentale partecipato

### **Obiettivi ed indirizzi specifici**

I responsabili dei Servizi provinciali ai quali fanno riferimento i vari organismi partecipati, coerentemente con gli obiettivi strategici individuati nel DUP, provvederanno ad individuare gli obiettivi specifici degli Enti partecipati.

Si evidenziano di seguito i principali interventi e obiettivi che la Provincia di Pistoia si prefigge relativamente alle proprie partecipazioni

### **Obiettivi ed indirizzi generali**

Le partecipazioni rappresentano strumenti utilizzati dalla Provincia di Pistoia per il raggiungimento di obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questo esse devono perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

La necessità di definire gli indirizzi strategici per le società partecipate è prevista sia dal Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/18 agosto 2000, sia dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, che in particolare all'art. 19 prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale.

Considerato che la composizione della compagine sociale della Società Consortile Energia Toscana risulta estremamente eterogenea composta da numerosi Enti ciascuno con una percentuale di capitale diversa dagli altri e pertanto non è ravvisabile un soggetto che detenga una partecipazione societaria tale da configurare un controllo sulla Società o un'influenza dominante, gli indirizzi vengono definiti

dai rappresentanti delle varie tipologie di Ente socio all'interno del Comitato di Indirizzo e Vigilanza, organo che svolge la funzione di controllo e indirizzo della Società.

Tale organo è quindi deputato a fissare, con propri provvedimenti gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale della Società ed ha pertanto elaborato un "Atto di indirizzo in materia di spese di funzionamento e di personale della Società Consortile Energia Toscana per il triennio 2020-2022", contenente il dettaglio delle misure previste e pubblicato sul sito internet della Società che espressamente si richiama:

[https://lnx.conorzioenergiatoscana.it/cet/wp-content/uploads/2020/10/CET\\_atto-di-indirizzo-in-materia-di-spese-di-funzionamento-e-di-personale-2020-22\\_v01.pdf](https://lnx.conorzioenergiatoscana.it/cet/wp-content/uploads/2020/10/CET_atto-di-indirizzo-in-materia-di-spese-di-funzionamento-e-di-personale-2020-22_v01.pdf)

### **Indirizzi per enti con personalità giuridica diversa dalle società**

Anche gli enti con personalità giuridica diversa da quella societaria partecipano alle politiche dell'ente, e devono coordinare la loro azione in modo da garantire la generale coerenza dell'operato del "Gruppo Amministrazione Pubblica", pertanto si definiscono i seguenti indirizzi generali.

Tutti gli enti dovranno predisporre ed inviare:

- schema di bilancio di previsione in forma semplificata, con relazione degli organi di amministrazione allegata. Costituisce allegato necessario anche la relazione dell'organo di revisione.  
Tale bilancio dovrà chiudere in pareggio.
- bilancio consuntivo, secondo gli schemi delle disposizioni del codice civile in materia di bilancio di esercizio, in forma abbreviata o in forma ordinaria, con colonna di raffronto con l'esercizio precedente
- una relazione sulle attività previste e svolte nell'esercizio

Gli enti partecipati inoltre dovranno inoltre

- trasmettere tempestivamente le proposte di variazione di statuto, le nomine e i compensi, le cessazioni dalle cariche, i verbali di assemblea, i verbali di consiglio e ogni altro documento che abbia rilevanza nella gestione, inoltrando i documenti all'ufficio partecipate oltre che al servizio referente;
- attenersi al rispetto del principio di economicità ed efficienza nelle scelte di approvvigionamento esterno di beni e servizi, adoperandosi al fine del raggiungimento del pareggio di bilancio;
- proseguire il percorso di condivisione con l'ente per recepire, nei documenti contabili attualmente adottati, principi uniformi di rappresentazione, rispondenti alle necessità informative della Provincia
- operare politiche di personale il cui contenuto dovrà essere dato conto nei documenti previsionali.
- promuovere e, ove già attuate, garantire continuità applicativa della normativa inerenti l'anticorruzione e trasparenza - L. 190/2012 s.m.i. e Dlgs 33/2013 s.m.i. - in particolare mantenendo lo standard qualitativo e quantitativo di pubblicazione dei dati sui propri siti web.  
Si evidenzia, in ogni caso, l'opportunità di pubblicazione sui propri siti web delle informazioni in merito alla composizione degli organi amministrativi ed ai Bilanci di esercizio.

Infine gli enti che sulla base della normativa di riferimento rientrano nell'area di consolidamento del gruppo, garantiscono il loro supporto operativo alla redazione del bilancio consolidato della Provincia nei termini e modi indicati con periodica comunicazione dagli uffici competenti.

## 1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

### 1.3.1 INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE

Si riportano di seguito le **Linee Programmatiche di Mandato** approvate con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 28 giugno 2019:

#### **“UNA PROVINCIA DA RIFONDARE A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ**

*Dopo la legge di riforma n. 56/2014, ma soprattutto dopo i tagli delle Leggi di Stabilità, in particolare quella del 2015, le Province si trovano da troppi anni in una situazione di scarsa operatività ordinaria e poca capacità di programmazione, oltre ad un ruolo fortemente ridimensionato e alla perdita di quella autorevolezza e terzietà che almeno in Toscana avevano acquisito nel corso degli anni.*

*La Provincia di Pistoia si trova oltretutto, a causa di un taglio eccessivo dei trasferimenti, dovuto al fatto di avere meno indebitamento delle altre, ad essere ulteriormente penalizzata, al punto che ormai da quattro anni non riesce a pareggiare il bilancio di previsione se non a fine anno e con operazioni straordinarie non ripetibili negli anni.*

*Il prossimo quadriennio, in assenza delle auspicabili modifiche di quadro, si presenta quindi come caratterizzabile da una sensibile sofferenza da un punto di vista della capacità di intervento quotidiano, della manutenzione ordinaria e delle risposte ai cittadini, in primo luogo sul fronte della viabilità provinciale e su quello dell'edilizia scolastica delle scuole superiori.*

*Il primo terreno di impegno sarà quindi quello dell'iniziativa politica nei confronti del Governo e del Parlamento in primo luogo per dare una prospettiva di certezza ad un ente che pure mantiene importanti funzioni (scuole e strade in primo luogo) e che, in una possibile anche se presunta lettura delle attuali sensibilità politico istituzionali, è destinato a rimanere quale importante architrave nel governo delle comunità.*

*Eppure, nonostante questa incertezza e le limitatezze finanziarie, in questi anni la Provincia di Pistoia ha saputo mettere in campo un governo del quotidiano ed una capacità di programmazione e progettazione che ha prodotto risultati importanti che ora dobbiamo portare avanti.*

*La legge di riordino, oltre alle funzioni ha fortemente ridotto il personale (verso la Regione soprattutto e pensionamenti). Da circa 400 oggi i dipendenti sono 148 (50 unità in meno rispetto a quelli che la riforma indica) e con pochi profili tecnici rispetto a quelli amministrativi. E' questo uno dei principali problemi da affrontare per dare continuità a quel lavoro di recepimento delle risorse straordinarie messo in campo in questi anni e che rischia di non trovare attuazione per l'enorme mole di lavoro e per il rispetto delle scadenze.*

*Si tratterà di dare attuazione agli interventi necessari in ambito di **Edilizia Scolastica** anche in esito alle indagini di vulnerabilità sismica attualmente in corso. Parallelamente occorrerà dare corso all'ampliamento del polo scolastico sul Viale Adua che dovrà ospitare la succursale del Liceo Artistico Petrocchi di Pistoia e alla ristrutturazione della Palestra-Piscina Fedi; di spostare entro Settembre (a causa della scadenza del contratto di locazione) la succursale del Liceo Petrocchi attualmente ospitata nell'edificio ex Bolognini.*

All'edilizia scolastica sono strettamente connessi molti importanti **impianti sportivi** scolastici che vengono usati nell'orario extra-scolastico anche da molte associazioni sportive. La soluzione data alla Piscina Le Ginestre di Maresca, tramite convenzione con il Comune di San Marcello Piteglio, potrebbe essere un modello da replicare per alcune soluzioni locali.

Per quanto riguarda **la viabilità** si tratta di progettare e dare attuazione agli interventi garantiti per cinque anni dai finanziamenti ministeriali per circa 2 milioni di euro l'anno.

Ma oltre a questi interventi straordinari non meno importante è la possibilità di rimettere in piedi un'attività di manutenzione ordinaria che manca da troppo tempo.

La sottoscrizione del Protocollo d'intesa per dare il via ad un percorso verso **il Piano Strategico** di sviluppo territoriale della Provincia di Pistoia, assieme alla Camera di Commercio ed alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (da implementare inizialmente con i fondi della liquidazione di Pistoia Futura) costituisce sicuramente un terreno di lavoro fondamentale per restituire a questo territorio un luogo di incontro e di regia tra soggetti pubblici e privati che mancava da tempo. Sarà questo un impegno fondamentale per dare una visione ed una strategia a tutte quelle iniziative, oggi sporadiche, che servono a questo territorio per affrontare le sfide che ha davanti, anche nel quadro di un contesto più ampio come quello metropolitano.

L'approvazione della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, avvenuta nell'ultimo Consiglio Provinciale, rappresenta un'ulteriore tassello di riferimento anche per i Comuni per rinnovato inquadramento territoriale della pianificazione urbanistica.

A tutt'oggi, pur tra le mille difficoltà operative prima citate, la Provincia ha continuato in questi anni a garantire il coordinamento dei due Distretti rurali (Vivaistico/ornamentale e Forestale della Montagna Pistoiese), ed oggi si trova ad affrontare il lavoro di adeguamento alla nuova legge regionale sui distretti rurali. Si tratta di due organismi importanti in due settori strategici per il nostro territorio.

Il potenziamento dei **servizi di area vasta** rappresenta un ulteriore terreno di iniziativa della nuova Provincia, che può essere in prospettiva di grande utilità per i Comuni, soprattutto per quelli più piccoli e meno attrezzati per dare risposte su alcuni temi che richiedono una forte specializzazione (ad esempio la SUA – stazione unica appaltante – già attivata in Provincia da diversi anni con risultati importanti sia per la Provincia che per gli enti esterni aderenti). Altri potrebbero essere i servizi da attivare, soprattutto se passa l'idea di una Provincia quale Comunità dei Comuni, a servizio di questi. Su questa scia sarà necessario attivare una forte iniziativa politica volta ad irrobustire il sistema delle relazioni fra la Provincia stessa e il sistema dei Comuni che ne fanno parte, nell'intendimento di costruire meccanismi di servizio tesi ad irrobustire la capacità di intervento della Provincia nei propri ambiti di competenza da un lato e, dall'altro, a fornire servizi di qualità ai comuni, soprattutto laddove le competenze richieste siano caratterizzate da un alto livello di specializzazione. Un utile territorio di sperimentazione potrebbe svilupparsi all'interno di una cornice che veda i comuni direttamente coinvolti, in termini di supporto tecnico, sui segmenti di viabilità (tutti bisognosi di interventi di adeguamento e manutenzione) ricadenti nei rispettivi ambiti di competenza con la possibilità di ricevere dalla Provincia, a fronte delle necessarie compensazioni, ulteriori servizi a più alta matrice di specializzazione (SUA – Personale – Avvocatura).

Contemporaneamente sarà necessario dare continuità alle funzioni che la Provincia mantiene. In particolare: la **promozione delle pari opportunità**, dando ulteriore seguito alle numerose iniziative

*promosse negli ultimi anni, quelle rivolte al mondo scolastico e della genitorialità così come quelle legate al benessere interno dell'ente (Comitato Unico di Garanzia); la **programmazione della rete scolastica provinciale** con quanto ne consegue in termini di adempimenti correlati da formalizzarsi, con cadenza annua, negli atti conseguenti; la **pianificazione dei servizi di trasporto pubblico locale** con particolare riguardo ai necessari affinamenti che si renderanno necessari in materia al momento della sottoscrizione del contratto con il soggetto aggiudicatario della gara d'ambito; la **pianificazione territoriale di coordinamento** e la tutela e valorizzazione dell'ambiente con particolare riguardo, a consuntivo dell'approvazione della variante al Piano Territoriale di Coordinamento, agli aspetti applicativi così come alla necessità di una azione forte e coordinata tesa alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente in chiave strategica e di sviluppo territoriale; la **valorizzazione del patrimonio**, con particolare riguardo alle situazioni ancora non risolte quali i due Auditorium ed altri immobili non pienamente valorizzati, costituisce un ulteriore terreno di impegno per i prossimi anni.*

*Un impegno particolare dovranno mettere in campo i Consiglieri eletti così come i Sindaci. Con loro e attraverso di loro sarà necessario attivare una maggiore collaborazione per farne i tramiti di un filo diretto fra amministrazione provinciale e Comuni.*

*Fondamentale il rapporto con la Regione, che dopo la riforma delle Province ha visto crescere il proprio ruolo in termini di gestione diretta di importanti segmenti di competenze, anche nell'ottica di un riconoscimento delle Province stesse quali strumenti di intermediazione con i territori."*

Le linee programmatiche di mandato sono state integrate con il documento politico relativo all'accordo sottoscritto a seguito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale che si sono tenute il 18 dicembre 2021. Il documento, di seguito riportato integralmente, è stato presentato nella seduta del Consiglio Provinciale del 7 gennaio 2022:

*"Con questo accordo politico le liste "Democratici e Progressisti", "Provincia PT Civica" e la lista di riferimento "Pescia Cambia" del Comune di Pescia intendono perseguire obiettivi programmatici comuni nell'interesse dei cittadini che, attraverso i loro rappresentanti nei Comuni, hanno conferito loro un chiaro mandato di governo della Provincia per il prossimo biennio.*

*Il naturale punto di caduta dell'accordo è rappresentato dalla volontà di un aggiornamento della piattaforma programmatica del Presidente da concludersi nello spazio temporale di qualche settimana per garantire un forte impulso all'azione dell'ente soprattutto in un momento, come quello attuale, in cui c'è bisogno di mettere in campo azioni decise in direzione di una complessiva ripartenza del sistema paese.*

*Pertanto, fin da ora, si individuano una serie di priorità che dovranno necessariamente incardinarsi nella volontà di garantire uno stretto raccordo con i Comuni per rispondere alle esigenze delle nostre Comunità.*

*L'azione delle forze convergenti nel presente accordo si dovrà caratterizzare per una forte assunzione di responsabilità rispetto alle scelte che dovranno essere messe in campo di qui al prossimo biennio.*

*L'accordo politico legittima la piena riconoscibilità di un campo largo di forze di centro sinistra e di ispirazione civica che costituisce l'ambito organico dal quale elaborare la piattaforma programmatica da costruirsi a partire dai seguenti punti di attenzione:*

*1- Forte attenzione alle esigenze delle scuole superiori in termini di efficienza energetica e sismica e con l'occhio rivolto anche all'area della Val di Nievole, meno fragile sismicamente di quella pistoiese, ma bisognosa al contempo di soluzioni di respiro. L'Istituto Agrario Anzilotti e il Liceo Lorenzini di Pescia, unitamente all'Istituto Forti di Monsummano Terme e al Liceo Salutati di Montecatini Terme dovranno essere oggetto di una forte attenzione per superare le criticità attuali.*

*2- Forte attenzione ai temi della viabilità, con particolare riguardo a quella montana, notoriamente più fragile, partendo dalla Montagna Pesciatina e in stretto raccordo con gli ulteriori segmenti viari di connessione verso la Montagna Pistoiese e con la Piana Pistoiese e della Val di Nievole.*

*3- Rinnovata spinta alle soluzioni viarie volte al superamento di storici colli di bottiglia da risolvere in chiave di sicurezza urbana e di riqualificazione e rilancio dei centri di interesse storico e turistico. Variante di Collodi in testa ma anche, parimenti, variante di Pontenuovo, variante di Lamporecchio e raccordo Pontepetri - Signorino.*

*4- Forte impulso al neo istituito tavolo di coordinamento del PNRR per alimentare una lettura coordinata del territorio provinciale in chiave di sviluppo socio economico ispirato ai principi del verde e della sostenibilità ambientale. Parco di Pinocchio e Mefit, così come le Terme di Montecatini, dovranno essere parte integrante di un ragionamento di ampio respiro volto al coinvolgimento largo di tutti i portatori di interesse. Il tavolo di coordinamento dovrà indicare una serie di priorità anche in ordine a importanti interventi infrastrutturali quali il raddoppio del casello della A11, il raddoppio ferroviario in direzione Lucca e il tema, più generale, del miglioramento delle connessioni viarie in direzione Pistoia - Lucca, Pistoia - Prato - Firenze, Pistoia - Montagna Pistoiese.*

*5- Impegno alla rimodulazione del neo istituito Canone Unico Patrimoniale con particolare attenzione alla sua equità.”*

## 1.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

### **Iniziativa politica nei confronti del Governo e del Parlamento**

Si tratta di un'iniziativa necessaria in primo luogo per dare una prospettiva di certezza ad un ente che pure mantiene importanti funzioni (scuole e strade in primo luogo) e che al momento è destinato a rimanere quale importante architrave nel governo delle comunità; la Provincia sta svolgendo e continuerà a svolgere anche nei prossimi mesi un'iniziativa nei confronti del Governo e del Parlamento, innanzitutto attraverso la partecipazione alle attività dell'UPI nazionale e toscana, ma anche con contatti diretti e attraverso i parlamentari eletti nei nostri collegi elettorali.

La legge di riforma delle province, n. 56/2014, oltre alle funzioni ha fortemente ridotto il personale (transitato in Regione, oltre ai pensionamenti). Da circa 400, oggi i dipendenti sono 140 (circa 50 unità in meno rispetto a quelli che la riforma indica) e seppure negli ultimi mesi siano stati incrementati i profili tecnici, permangono molte difficoltà da affrontare per dare continuità a quel lavoro di recepimento delle risorse straordinarie messo in campo in questi anni e che rischia di non trovare attuazione per l'enorme mole di lavoro e per il rispetto delle scadenze. Oltre a questo, anche l'attuazione della riforma a livello regionale (con ulteriori riduzioni di funzioni e risorse), i tagli operati dalle Leggi di stabilità 2015 e 2016 ed alcune penalizzazioni specifiche che ci sono state riconosciute ma non monetizzate hanno visto una forte e permanente criticità strutturale del nostro ente che ha causato:

- costante tensione sulle entrate;
- compressione della spesa corrente, soprattutto per le manutenzioni;
- utilizzo di manovre a carattere straordinario per pareggiare i bilanci.

A fronte del richiamo della stessa Corte dei Conti al Parlamento che diceva *“Per le funzioni fondamentali rimane, invece, la necessità di rivedere la coerenza e la congruità delle misure finanziarie adottate nell'ambito dell'intrapreso progetto di riforma, con le esigenze immediate delle amministrazioni provinciali. E ciò con riguardo al grave deterioramento delle condizioni di equilibrio strutturale dei relativi bilanci, determinatosi negli ultimi due esercizi conclusi ed al quale non hanno posto rimedio organico gli interventi di natura emergenziale succedutisi, in parte estranei al sistema regolativo della finanza locale”*.

Gli interventi straordinari dello Stato attivati negli ultimi anni, dopo la bocciatura della riforma costituzionale, hanno scongiurato la situazione di dissesto generalizzato delle province, ma non hanno definitivamente risolto i problemi.

Nel suo messaggio alla XXXIV Assemblea Generale dell'UPI, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha sottolineato che *“permane l'esigenza di presidiare adeguatamente funzioni di delicata e impegnativa rilevanza per la vita dei territori, dall'edilizia scolastica alla viabilità, che impattano direttamente su diritti primari delle persone, quali istruzione, mobilità, sicurezza”* e come fra gli obiettivi del tavolo istituito di recente presso la Conferenza Stato – Città *“potrà essere valutata la coerenza del quadro legislativo vigente, anche riguardo all'allocazione delle funzioni e delle risorse necessarie per il loro esercizio, nonché alla legittimazione degli organi elettivi”*.

E' indispensabile per i nostri cittadini la presenza di una provincia forte, autorevole, pienamente rappresentativa della comunità, dotata di un'organizzazione adeguata e di risorse finanziarie sufficienti a garantire i servizi essenziali assegnati in maniera efficiente e tale da rispettare i diritti dei cittadini.

La Provincia di Pistoia condivide la battaglia che UPI ha posto al tavolo tecnico-politico nazionale per:

- funzioni fondamentali di area vasta ben definite;
- organi politici pienamente riconosciuti e legittimati;
- un'organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa;

- un'autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le funzioni fondamentali.

Tramite l'UPI Toscana e quella nazionale, oltre che attraverso i nostri parlamentari eletti a livello locale, sarà avviata un'iniziativa per chiedere al Governo:

- di considerare le province quali istituzioni costitutive della Repubblica, con un ruolo e attribuzioni peculiari nel sistema Paese;
- di proseguire con determinazione nel percorso di revisione della Legge 56/2014 sia rispetto alle funzioni fondamentali che rispetto alla governance;
- di porre fine alla situazione di incertezza finanziaria con misure strutturali e programmatiche, restituendo alle province piena agibilità e autonomia, al fine di permettere l'erogazione dei servizi essenziali affidati dalla Costituzione e dalle leggi;
- di considerare le province quali enti strategici per il rilancio dello sviluppo del territorio, sia permettendo la messa in campo di investimenti nelle opere pubbliche e nel patrimonio in gestione, sia come strutture a sostegno degli enti locali del territorio.

E per chiedere al Parlamento:

- di avviare immediatamente un dibattito costruttivo sul futuro delle province;
- di assicurare da parte del Governo e del Parlamento interventi tali da garantire ai territori e alle comunità risorse per i servizi essenziali assegnati alle province, nel rispetto dei diritti dei cittadini.

Anche il 2021 è stato caratterizzato da una situazione di emergenza sanitaria e di pandemia che sta ancora determinando pesanti ricadute sul nostro Paese, non solo dal punto di vista sanitario, ma anche sociale ed economico. Con la fine dell'emergenza sanitaria la Provincia è chiamata a dare il proprio contributo alle fasi di ripartenza in sicurezza delle attività economiche, scolastiche e del trasporto pubblico locale.

Infine, particolare impegno dovrà essere dedicato alle fasi di definizione e di attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che rappresenta lo strumento per cogliere la grande occasione del Next Generation EU e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, intervenendo sui suoi nodi strutturali e dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali del nostro tempo e del futuro.

<b>Sezione Strategica DUP</b>	
<b>Missione 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	
Obiettivo 01.01	Miglioramento della Comunicazione istituzionale
Obiettivo 01.02	Prevenire la corruzione e garantire Trasparenza e Legalità
Obiettivo 01.03	Gestire il bilancio in funzione della capacità di erogazione dei servizi fondamentali
Obiettivo 01.04	Miglioramento dei flussi operativi con riguardo alle procedure per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi
Obiettivo 01.05	Monitorare in continuo il processo di Programmazione strategica
Obiettivo 01.06	Valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare
Obiettivo 01.07	Semplificazione e Digitalizzazione
Obiettivo 01.08	Sviluppo Servizi di Area Vasta
Obiettivo 01.09	Revisione e potenziamento degli assetti organizzativi dell'ente
Obiettivo 01.10	Promozione delle Pari Opportunità
Obiettivo 01.11	P.N.R.R. - Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza
<b>Missione 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	
Obiettivo 03.01	Potenziamento delle attività di controllo sul territorio provinciale
<b>Missione 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	
Obiettivo 04.01	Riqualficazione dell'edilizia scolastica e degli impianti sportivi
Obiettivo 04.02	Programmazione della rete scolastica provinciale e interventi per il diritto allo studio
<b>Missione 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	
Obiettivo 05.01	Attività strategiche e di coordinamento di iniziative territoriali per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali
<b>Missione 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	
Obiettivo 08.01	Pianificazione territoriale
<b>Missione 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	
Obiettivo 09.01	Tutela e controllo ambientale

<b>Missione 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	
Obiettivo 10.01	Pianificazione dei servizi di trasporto
Obiettivo 10.02	Sostegno e promozione degli impianti sciistici
Obiettivo 10.03	Manutenzione e gestione della rete stradale
<b>Missione 11</b>	<b>Soccorso civile</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	
Obiettivo 11.01	Nuovo sistema di protezione civile
<b>Missione 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	
Obiettivo 14.01	Piano Strategico di sviluppo territoriale
Obiettivo 14.02	Supporto alle iniziative territoriali dei Comuni e di altri soggetti

### ***Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione***

#### ***Obiettivo strategico 01.01***

##### **Miglioramento della Comunicazione istituzionale**

La legge 150/2000 individua l'informazione e la comunicazione come elementi costitutivi dell'azione di governo della pubblica amministrazione.

Le difficoltà finanziarie ed operative nelle quali si trova la Provincia richiedono la necessità di un deciso rafforzamento delle attività di comunicazione istituzionale nei confronti dei cittadini, sia per informare in merito alle difficoltà di azione ed ai relativi disagi che questo stato di fatto comporta per l'utenza, sia per valorizzare al meglio le iniziative e gli interventi che la Provincia riesce ad effettuare, dando a questi la giusta visibilità.

L'obiettivo di intensificare la comunicazione istituzionale è anche quello di rafforzare le relazioni e il dialogo con l'esterno, potenziando la capacità di "dare ascolto", oltre a quello di un pieno utilizzo degli strumenti di informazione e comunicazione a partire dal nuovo sito istituzionale della Provincia di Pistoia ad una maggiore presenza sui social.

#### ***Obiettivo strategico 01.02***

##### **Prevenire la corruzione e garantire Trasparenza e Legalità**

Rappresenta un obiettivo strategico di grande rilevanza per l'Amministrazione e costituisce indirizzo generale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Provincia di Pistoia, così come indicato nel Decreto Presidenziale n. 88 del 29.4.2022 per l'aggiornamento 2022 del PTPCT.

Il Piano Anticorruzione 2022 dovrà essere inserito in apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione cd. PIAO, che definisce, tra l'altro, gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, nell'ottica di una programmazione integrata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC con il PNA, in particolare:

1. Integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle Amministrazioni.  
Tale attività dovrà essere realizzata attraverso una graduale introduzione di meccanismi volti all'integrazione strutturata fra il sistema di risk management ed il sistema dei controlli interni, con particolare riguardo a: controllo successivo di regolarità amministrativa, performance e controllo di gestione, sfruttando le potenzialità di una maggiore informatizzazione dei processi;
2. Collaborazione tra il RPCT e organi di indirizzo, referenti e responsabili delle strutture.  
Un ulteriore sforzo verso una più stretta integrazione fra i soggetti che operano all'interno dell'ente. Ciascuno per le proprie conoscenze e competenze, affinché l'integrazione prevista anche dai nuovi strumenti di pianificazione e programmazione non sia solo su carta ma diventi effettiva e contribuisca a creare un contesto sfavorevole al malaffare e all'assunzione di decisioni non imparziali, devianti dalla cura dell'interesse generale a causa di condizionamenti impropri, verso una rinnovata cultura dell'integrità dei processi decisionali pubblici;
3. Concepire un sistema di prevenzione efficace e sostenibile, attraverso l'adeguamento di modalità e strumenti già adottati (es. Patti di integrità) o determinandone ulteriori (prevenzione frodi e riciclaggio), evitando aggravamenti dei procedimenti con conseguenti ricadute negative per cittadini e imprese;
4. Formazione  
Proseguire gli interventi formativi su tematiche collegate all'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza per tener viva la cultura dell'anticorruzione, della trasparenza e della buona amministrazione, con particolare riguardo alle aree a maggior rischio corruttivo;
5. Monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione delle azioni di prevenzione e trasparenza e riesame complessivo del sistema di gestione del rischio. Sarà opportuno implementare gli attuali sistemi di monitoraggio, al fine di utilizzare l'esperienza acquisita per apportare i necessari ed opportuni aggiustamenti alla strategia di prevenzione adottata. Inoltre, è auspicabile la realizzazione di un sistema di riesame volto a valutare l'adeguatezza del sistema di prevenzione della corruzione nel suo complesso, in una prospettiva più ampia, anche con riferimento all'integrazione con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione;
6. Incremento del grado di automazione e digitalizzazione dei processi amministrativi i quali rappresentano una delle principali misure di prevenzione volte non soltanto a garantire tracciabilità, verificabilità e imparzialità dell'operato delle Amministrazioni, ma anche a semplificare e rendere più accessibili e trasparenti le attività di una Amministrazione. La strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza non può prescindere dall'individuare misure volte ad incrementare il livello di digitalizzazione dei processi, sfruttando anche la grande spinta che su questo tema offre il PNRR.

### ***Obiettivo strategico 01.03***

#### **Gestire il bilancio in funzione della capacità di erogazione dei servizi fondamentali**

La programmazione economico-finanziaria dell'Ente, si sviluppa principalmente attraverso la predisposizione dello schema di Bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale triennale. Il bilancio può essere considerato un bene pubblico, nel senso che è funzionale a sintetizzare e rendere certe le scelte dell'Ente stesso, nell'ambito del rispetto delle regole e degli equilibri finanziari. Fin dal processo di formazione del bilancio preventivo, viene svolto un ruolo di coordinamento e di verifica delle previsioni di bilancio proposte dai Responsabili dei servizi dell'Ente seguendo i criteri del principio della veridicità e, per le spese, in termini di compatibilità. Particolare e puntuale attenzione viene posta nella creazione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, secondo quanto previsto dalla normativa. Durante la gestione ordinaria del Bilancio viene effettuato il controllo di regolarità contabile sugli atti dell'ente ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Viene garantito il controllo dei provvedimenti di liquidazione della spesa verificando la coerenza con gli atti gestionali e la presenza dei documenti contabili richiesti; tale controllo è finalizzato alla successiva emissione del mandato di pagamento. L'attività durante tutto il corso dell'anno comprende la gestione delle variazioni al Bilancio conseguenti alle mutate esigenze dell'Amministrazione ed al diverso andamento delle entrate e delle spese rispetto a quello previsto. Viene effettuata attenta ricognizione delle poste contabili di spesa, sia per la parte corrente che, soprattutto, per la parte in c/capitale, al fine di ridurre al massimo i tempi che intercorrono dalla acquisizione delle risorse al loro utilizzo e di rimodulare, secondo il principio della competenza finanziaria, i finanziamenti sul triennio secondo i cronoprogrammi delle opere relativamente alle annualità di scadenza dei debiti/crediti. Importante attività svolta, quella relativa al controllo dei flussi di entrata e di spesa al fine di poter garantire il rispetto degli equilibri della gestione, dell'equilibrio finanziario e dei vincoli di finanza pubblica segnalando eventuali scostamenti. Il periodico monitoraggio dei flussi di cassa è volto a garantire la corretta costituzione dei fondi di cassa liberi e vincolati e l'allineamento con le risultanze della Banca – Tesoreria.

Periodicamente viene svolta la verifica sui debiti commerciali risultanti dalla contabilità e dalla Piattaforma dei crediti commerciali, promuovendo le iniziative per smaltire lo stock del debito e ridurre i tempi di pagamento.

L'ordinaria attività include gli adempimenti fiscali concernenti il versamento delle ritenute e le liquidazioni iva, la corretta tenuta dei registri e la puntuale emissione delle relative certificazioni.

Al termine di ogni esercizio la gestione finanziaria ed economica dell'Ente viene rappresentata e sintetizzata nel documento del rendiconto della gestione. Il ruolo del servizio finanziario è quello di coordinare e supportare le operazioni propedeutiche e la predisposizione dello schema di rendiconto della gestione.

### ***Obiettivo strategico 01.04***

#### **Miglioramento dei flussi operativi con riguardo alle procedure per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi**

Con l'obiettivo di ottimizzare le attività di supporto al funzionamento generale dell'Amministrazione e alla realizzazione delle attività istituzionali saranno progettate ed attuate modalità organizzative per la gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi che assicurino al contempo la rispondenza delle acquisizioni alle esigenze dell'Amministrazione e la razionalizzazione della spesa e, ove possibile, un contenimento della stessa.

Sarà incentivata la centralizzazione delle attività connesse alla gestione delle procedure di gara, realizzando una puntuale programmazione delle acquisizioni e, laddove possibile, un accorpamento della domanda.

Dovrà essere garantito un supporto concreto alle varie articolazioni organizzative dell'Ente nelle varie fasi di programmazione, progettazione e affidamento degli appalti affinché le procedure vengano attuate in tempi congrui e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

### ***Obiettivo strategico 01.05***

#### **Monitorare in continuo il processo di programmazione strategica**

Le "Linee programmatiche di mandato" individuano alcune attività di rilievo strategico. Fra queste riveste particolare importanza il Piano Strategico di sviluppo del territorio provinciale per il quale è stato sottoscritto nel febbraio 2019 un Protocollo d'intesa tra Provincia di Pistoia, Camera di Commercio e Fondazione CARIPT. Oltre a questa, le "Linee programmatiche" indicano altre attività che rivestono un'importanza strategica, dal tema dei rapporti con la Regione e i territori confinanti (Città metropolitana, Province di Prato e Lucca), al ruolo della Provincia come "Casa dei Comuni", al rilancio del Distretto Forestale; ed altre che si sono aggiunte in questa fase di emergenza sanitaria come quelle relative alle iniziative di ripresa delle scuole e delle attività produttive. Tutte queste iniziative si collegano fortemente alla predisposizione di priorità progettuali in vista dei finanziamenti del Recovery Fund.

Risulta pertanto strategica la necessità, da parte della struttura organizzativa dell'ente, di seguire e supportare gli organi politici in maniera strutturata e non episodica su argomenti di questa importanza che sono fondamentali se vogliamo affermare un ruolo della Provincia più adeguato. Colmare questo divario comporta la necessità di un investimento dell'ente nell'elaborazione di un sistema di monitoraggio strategico delle attività della Provincia (soprattutto quelle con rilevanza esterna).

Il Rapporto di monitoraggio strategico costituisce uno strumento importante a disposizione degli organi di governo della Provincia per una più approfondita conoscenza dello stato della programmazione e dei risultati ottenuti al fine di poter esercitare il ruolo di programmazione e di controllo strategico.

### ***Obiettivo strategico 01.06***

#### **Valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare**

La valorizzazione del patrimonio costituisce un obiettivo strategico di fondamentale importanza, soprattutto in una prospettiva di medio termine. Nell'ambito della ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente, di particolare rilievo è il progetto del "Catasto del patrimonio immobiliare della Provincia".

Si è ritenuto necessario quindi effettuare una ricognizione del patrimonio dell'Ente al fine di addivenire alla realizzazione di una "base dati geografica" distinto per Comune, che sia fruibile da tutti gli uffici in maniera univoca, ma anche dinamica, ovvero implementabile con tutti quei dati, anche cronologici, che rappresentano la storia di ogni singolo bene, come attività propedeutica alla realizzazione dei fascicoli completi dei vari immobili.

Il progetto, oltre a razionalizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente, è funzionale per la definizione del Piano delle Alienazioni, allegato al bilancio annuale dell'Amministrazione e per la rilevazione annuale dei beni immobili dell'Amministrazione (art.2 comma 222 della L.191/2009) per l'inserimento nel Portale del Tesoro del MEF.

L'obiettivo dell'Amministrazione è pertanto raggiungere una razionale distribuzione delle funzioni di competenza dell'Ente nei vari immobili e la valorizzazione del patrimonio immobiliare in possesso dell'Ente che non riveste più una utilità pubblica corrispondente alle funzioni attribuite alle Province tramite l'alienazione dei beni, la loro locazione o concessione in uso anche finalizzata alla valorizzazione del territorio.

E' in corso la revisione inventariale dell'intero patrimonio con ricognizione straordinaria del patrimonio dei beni mobili della Provincia e restituzione dei dati su piattaforma web anche in relazione alla normativa di armonizzazione con il bilancio, tenuto conto anche delle notevoli modifiche delle funzioni e dei trasferimenti in attuazione della L. 56/2014. L'ultima ricognizione per inventario dell'Ente era stata infatti effettuata con affidamento del servizio all'esterno nel periodo 2000-2002. L'attività di ricognizione inventariale del patrimonio mobiliare che ha assunto una programmazione pluriennale, realizzata completamente con personale interno con il solo supporto formativo ed informatico fornito da una società esterna di gestione, dovrà quindi essere completata e portata a termine. E' necessario che l'inventario possa essere integrato con gli attuali programmi di contabilità in uso nell'Ente, che utilizza una piattaforma web e con il sistema operativo attuale.

### ***Obiettivo strategico 01.07***

#### **Semplificazione e Digitalizzazione**

Il riferimento principale è costituito dalle indicazioni contenute nel Piano per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale ossia:

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettano al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

L'obiettivo principale dell'Amministrazione è quello di completare il processo di digitalizzazione dell'Ente dando priorità ai seguenti principi:

- a) realizzare servizi primariamente digitali e comunque fornire servizi multicanale;
- b) adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID e CIE;
- c) prevedere la migrazione verso il cloud per garantire massima sicurezza e continuità dei servizi;
- d) progettare ed erogare servizi digitali in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali.

### ***Obiettivo strategico 01.08***

#### **Sviluppo Servizi di area vasta**

Il potenziamento dei servizi di area vasta rappresenta un'ulteriore terreno di iniziativa della nuova Provincia, che può essere in prospettiva di grande utilità per i Comuni, soprattutto per quelli più piccoli e meno attrezzati per dare risposte su alcuni temi che richiedono una forte specializzazione.

In questi anni sono stati ottenuti risultati importanti sia con la SUA (stazione unica appaltante), istituita nel 2015 e riconosciuta presso l'*Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC)* che con alcune funzioni in ambito di gestione del personale. Altri potrebbero essere i servizi da attivare, soprattutto se passa l'idea di una Provincia quale Comunità dei Comuni, a servizio di questi. Su questa scia sarà necessario attivare una forte iniziativa politica volta ad irrobustire il sistema delle relazioni fra la Provincia stessa e il sistema dei Comuni che ne fanno parte, nell'intendimento di costruire meccanismi di servizio tesi ad irrobustire la capacità di intervento della Provincia nei propri ambiti di competenza da un lato e, dall'altro, a fornire servizi di qualità ai comuni,

soprattutto laddove le competenze richieste siano caratterizzate da un alto livello di specializzazione.

A seguito dell'incontro tenuto dall'Amministrazione provinciale con gli Amministratori dei Comuni del territorio il 10 dicembre 2019, durante il quale è stato affrontato il tema dei servizi associati che la Provincia sta attualmente svolgendo in collaborazione con alcuni Comuni, è emersa la richiesta di ampliare gli ambiti all'interno dei quali associare funzioni di particolare interesse. Oltre a quelle già in essere sono state individuate, per un possibile sviluppo, le funzioni in ambito legale e quelle relative ai servizi di consulenza I.C.T. per favorire la transizione al digitale

### ***Obiettivo strategico 01.09***

#### **Revisione e potenziamento degli assetti organizzativi dell'ente**

L'esito del referendum costituzionale, che ha interrotto il disegno di riordino istituzionale previsto dalla Legge n. 56/2014 e, più ancora e di recente, l'attivazione del Tavolo tecnico-politico per la revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle province e delle città metropolitane, determinano ragionevolmente l'esigenza di strutturare l'Ente in funzione di un efficace presidio del ruolo istituzionale che sarà definito per gli enti di area vasta. Gli assetti organizzativi, funzionali e di fabbisogno organico dell'Ente richiedono una puntuale verifica, da condurre a partire da quest'anno, necessaria per recuperare gli effetti prodotti dal trasferimento delle funzioni e del personale operato per effetto delle leggi regionali di attuazione della L. n. 56/2014, che ha prodotto in alcuni settori perdita di professionalità che operavano trasversalmente sulle funzioni trasferite e sulle funzioni fondamentali, la riduzione del personale in servizio determinata sia da ragioni di carattere finanziario che dalle previsioni normative che, nella prospettiva del superamento dell'Ente Provincia, hanno introdotto, a partire dal 2012, un prolungato blocco del turn over.

A questo proposito si veda il punto "1.2 ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO INTERNO ALL'ENTE - 1.2.1 La struttura organizzativa e le risorse" e la parte 4 "Piano di riassetto organizzativo".

### ***Obiettivo strategico 01.10***

#### **Promozione delle Pari Opportunità**

La promozione delle pari opportunità è una delle funzioni fondamentali della Provincia. La promozione di una cultura di genere, il sostegno dei diritti di pari opportunità e di non discriminazione, la valorizzazione del ruolo delle donne nella società, nella cultura e nel lavoro, sono obiettivi che vengono portati avanti dall'Amministrazione attraverso la partecipazione ed il sostegno ad attività di rete territoriali (Comuni, ASL, organizzazioni sindacali e produttive, scuole, istituzioni territoriali, associazionismo). In questo contesto si pongono sia l'adesione della Provincia di Pistoia all'Accordo sottoscritto sin dal 2012 con la Regione Toscana e altre amministrazioni (Rete READY – Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni) in relazione alla lotta contro le discriminazioni legate all'orientamento sessuale ed all'identità di genere, in connessione alla vigente legislazione regionale, sia la partecipazione all'Avviso della Regione Toscana "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" che consente di poter investire risorse sul territorio e nelle scuole. Le attività previste da tale Accordo sono svolte in partenariato con la Provincia di Prato, che agisce come soggetto capofila.

Rientra nell'ambito degli obiettivi strategici il supporto alla Consigliera Provinciale di Parità per l'esercizio delle funzioni che le attribuisce l'art. 15 del Dlgs. n. 198/2006.

Infine, ulteriore obiettivo strategico è il sostegno ed il supporto all'applicazione dei principi di parità e pari opportunità all'interno dell'Ente, collaborando con il Comitato unico di garanzia per le pari

opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (ex art. 21 che modifica art. 57 del D.Lgs n. 165/2001), curando l'attuazione del Piano Triennale di Azioni Positive della Provincia di Pistoia (ex art. 48 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006).

### ***Obiettivo strategico 01.11***

#### **P.N.R.R. - Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza**

Con i Decreti Legge n. 77/2021 e n. 80/2021 sono state introdotte disposizioni per la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'accelerazione e lo snellimento delle relative procedure attuative. Allo stesso tempo, l'attuazione del PNRR pone gli enti territoriali di fronte ad una sfida nuova sia per le loro capacità di programmazione degli investimenti sia di organizzazione interna; il volume di risorse in arrivo, particolarmente significativo se paragonato all'ammontare tradizionalmente gestito dalle amministrazioni, richiede una modalità efficiente di utilizzo per rispettare i tempi di realizzazione e rendicontazione imposti dall'Unione Europea. Le Amministrazioni rischiano quindi di non essere preparate a questo evento, a causa di una carenza – sia quantitativa, sia qualitativa – di personale risultando quindi di importanza strategica potenziare ed affiancare le strutture coinvolte

La pubblica amministrazione italiana dovrà, quindi, produrre una vera e propria mutazione genetica per costruire un modello efficace di progettualità per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU)

All'interno di questo nuovo quadro normativo e di fronte alle nuove sfide da affrontare, a seguito di incontri promossi e sostenuti dal Prefetto di Pistoia con tutti i Sindaci del territorio, è stato costituito un Coordinamento Provinciale di tutti i Comuni della Provincia, con l'obiettivo di favorire e sostenere ogni attività di attrazione degli investimenti e garantire una rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati, di cui la Provincia di Pistoia ed i Comuni che la compongono dovessero essere destinatari e gestori.

L'obiettivo è di creare forme di collaborazione per superare, la carenza di personale, di competenze tecniche e digitali, di risorse strumentali e professionali. Tale obiettivo non dovrà esaurirsi necessariamente con la realizzazione degli obiettivi del PNRR, ma potrà essere punto di partenza per attuare quelle che sono le nuove basi organizzative del lavoro nella PA mettendo insieme competenze specialistiche presenti nei singoli enti, per consentire a tutti i Comuni, anche di minore dimensione, di beneficiare di conoscenze e competenze ormai indispensabili nella attività di una pubblica amministrazione moderna e veloce. La priorità assoluta per gli Enti Locali del territorio pistoiese è di non perdere un'occasione storica, trovandosi pronti e preparati per dare attuazione ai progetti finanziati.

Il protocollo d'intesa, approvato con Decreto del Presidente n 162 del 08.10.2021, promosso dalla Prefettura di Pistoia, e sottoscritto in data 25 gennaio 2022, impegna tutti i Sindaci della provincia a porre in atto forme di collaborazione e coordinamento formativo, professionale e di gestione operativa.

### ***Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza***

#### ***Obiettivo strategico 03.01***

##### **Potenziamento delle attività di controllo sul territorio provinciale**

Le attività di controllo trovano fondamento sia nella legge regionale 11/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015" laddove, in attuazione delle norme statali, individua tra le funzioni della Polizia Locale (Polizia Municipale e Polizia

Provinciale) quelle in materia di codice della strada (D.Lgs. 285/92) e di polizia ambientale; sia nell'accordo promosso dal Prefetto di Pistoia e siglato in data 24.02.2021 dall'Amministrazione Provinciale con i Comuni di Marliana, Montecatini Terme, Monsummano Terme, Pescia, Pistoia, Sambuca Pistoiese e Serravalle Pistoiese. L'obiettivo è quello di realizzare un maggiore coordinamento tra la Polizia Provinciale e le Polizie Municipali dei Comuni della provincia, sia per quanto riguarda la sicurezza della circolazione stradale che per quanto riguarda i controlli a tutela dell'ambiente, al fine di aumentare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini, oltre che a rendere più efficaci le azioni di vigilanza sia in termini di prevenzione che di repressione. Per quanto riguarda la sicurezza stradale, ferma restando la competenza su tutto il territorio provinciale, l'attività della Polizia Provinciale sarà concentrata soprattutto sulle strade provinciali e regionali.

#### ***Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio***

##### ***Obiettivo strategico 04.01***

##### **Riqualficazione dell'edilizia scolastica e degli impianti sportivi**

Il settore dell'edilizia scolastica comprendente le annesse palestre (usate in orario extra-scolastico anche da numerose associazioni sportive del territorio) è un ambito nel quale si scontano con particolare acutezza e criticità le difficoltà finanziarie dell'Ente con la conseguente impossibilità di compiere una adeguata programmazione degli interventi, in base alle effettive esigenze di manutenzione del patrimonio ed alle ricadute dei nuovi indirizzi e delle relative attività di supporto didattico determinate dalle scelte di ampliamento dell'offerta formativa programmate e attuate negli anni precedenti.

Pertanto, compatibilmente con le esigue risorse di Bilancio e con attingimento a fondi regionali, ministeriali ed europei, sarà data attuazione agli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo ed in particolare, per quegli edifici già oggetto di verifiche di vulnerabilità sismica, anche dei conseguenti interventi di adeguamento/miglioramento sismico che dovessero rendersi necessari all'esito di tali indagini.

A partire dal 2018 è stata avviata un'intensa attività di programmazione e progettazione legata preliminarmente alla candidatura a valere sul Bando MIUR per il finanziamento delle indagini di vulnerabilità sismica sugli edifici scolastici di competenza, partendo da quelli situati in zona sismica a maggior rischio (identificata con il numero "2").

Infatti l'effettuazione delle prescritte verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici di competenza costituisce la premessa fondamentale per poter accedere a tutti i finanziamenti pubblici destinati alla messa in sicurezza delle scuole e quindi per tale ragione l'Amministrazione ha partecipato, nel 2018, al Bando MIUR ottenendo quasi un milione di euro di finanziamenti che hanno consentito l'espletamento di ben undici indagini di vulnerabilità per altrettanti edifici scolastici situati tutti a Pistoia escluso l'edificio di S. Marcello P.se .

Si precisa a tal proposito che al R.T.P. affidatario delle verifiche di vulnerabilità sismica , è stata già affidata anche una successiva fase di progettazione degli interventi di adeguamento sismico, attualmente in corso di espletamento.

Nei prossimi anni l'Ente, al fine di potersi progressivamente dotare di progettazioni esecutive per la messa in sicurezza sismica, dovrà prioritariamente proseguire e completare l'attività di verifica di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici di competenza ed in tal modo potrà concorrere all'ottenimento di finanziamenti erariali o di quelli che presumibilmente arriveranno mediante il Recovery fund, per avviare interventi "strategici" di messa in sicurezza sismica, adeguamento

impiantistico ed antincendio nonché efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza.

Si pensi che nel corso dei primi mesi del 2021 sono già stati finanziati a questa Amministrazione interventi per oltre dieci milioni per ristrutturazioni integrali su tre edifici scolastici.

#### ***Obiettivo strategico 04.02***

##### **Programmazione della rete scolastica provinciale e interventi per il diritto allo studio**

Le funzioni della Provincia, per la parte di competenza, contribuiscono a definire il complesso degli interventi nell'ambito del diritto allo studio che trova il suo fondamento nell'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana ed il suo quadro di riferimento nella Legge regionale 32/2002. L'obiettivo è quello di garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e perseguire il miglioramento della qualità e della efficacia del sistema educativo nel suo complesso.

La programmazione della rete scolastica rappresenta l'adempimento annuale con il quale il Consiglio Provinciale, dopo un ampio percorso di confronto e condivisione con tutti i soggetti interessati (Scuole, Comuni, Sindacati), approva il Piano annuale provinciale di organizzazione della rete scolastica e del dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche autonome, sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione Toscana.

Accanto a questo strumento di programmazione, l'attività della Provincia si sviluppa sugli interventi più strettamente legati al diritto allo studio (Pacchetto Scuola – Progetti Educativi Zonali – Voucher IO STUDIO – Accordo per l'inclusione scolastica degli alunni disabili), esercitando la funzione di raccordo fra le politiche regionali e ministeriali da una parte e le scuole e gli enti locali dall'altra. Inoltre, particolare impegno dovrà essere rivolto al rilancio del sistema provinciale di Educazione degli adulti.

#### ***Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

##### ***Obiettivo strategico 05.01***

##### **Attività strategiche e di coordinamento di iniziative territoriali per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Nella prospettiva di uno sviluppo della Provincia come “Casa dei Comuni” e nell’ottica di un recupero del suo ruolo di coordinamento delle attività, la Provincia di Pistoia, sulla base delle richieste che emergono dai soggetti pubblici e privati del territorio, dagli stessi Comuni o dalla Regione Toscana, valuta e attiva eventuali richieste di collaborazione su iniziative e attività di particolare interesse e di rilievo culturale per il territorio. Queste, oltre al patrocinio dell’Amministrazione provinciale, possono su programmi e azioni specifiche, prevedere la partecipazione della Provincia anche come supporto organizzativo con proprio personale, con il ruolo di coordinamento o soggetto capofila.

Rientrano fra queste attività:

- la REDOP (Rete Documentaria della provincia di Pistoia), a cui aderiscono 70 fra Archivi e Biblioteche su tutto il territorio provinciale, per la promozione del prestito interbibliotecario, l'incremento del patrimonio librario e documentale, progetti specifici per bambini e ragazzi, corsi, catalogazione centralizzata, digitalizzazione degli archivi storici;
- il Piano Strategico della Cultura di Pistoia, nato dopo “Pistoia Capitale della Cultura 2017” (Comune di Pistoia, Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Camera di Commercio, Diocesi di Pistoia e Pescia), per proseguire la collaborazione sperimentata in occasione della programmazione e gestione delle iniziative e degli interventi che hanno caratterizzato il programma di “Pistoia Capitale della Cultura”, avviando una

nuova fase di lavoro finalizzata alla predisposizione del “Piano Strategico della Cultura di Pistoia”, con l’obiettivo di predisporre uno strumento operativo contenente le linee guida per la programmazione degli interventi riguardanti le attività e i beni culturali della città e della provincia di Pistoia.

- il Tavolo Permanente della Cultura, istituito con D.P. 37 del 19.02.2019 e rappresentato dalla Provincia di Pistoia e da tutti i Comuni del territorio, con l’obiettivo di elaborare una lista di priorità sugli interventi da attuare in ambito provinciale, in collaborazione con le Soprintendenze ed il Polo Museale della Toscana;

- il Sistema Museale Pistoiese, costituito nel mese di Aprile 2021, che prevede la partecipazione, oltre alla Provincia di Pistoia, dei Comuni di Pistoia e Pescia, della Fondazione CARIPT e del Museo della Carta di Pescia, aperto ad altri soggetti, per la valorizzazione del patrimonio museale;

- progetto Caronte “Transito di archivi dalle Amministrazioni Provinciali toscane alla Regione Toscana” a seguito del trasferimento di funzioni, condiviso dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, dalla Regione Toscana e dalle Province che hanno firmato il protocollo di intesa in data 10 ottobre 2017.

## ***Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

### ***Obiettivo strategico 08.01***

#### **Pianificazione Territoriale**

L’approvazione nell’anno 2020 della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, rappresenta un’importante base di riferimento per i Comuni ai fini di un rinnovato inquadramento territoriale della pianificazione urbanistica e la tutela e valorizzazione dell’ambiente con particolare riguardo agli aspetti applicativi. Si prevede pertanto l’attivazione di una azione forte e coordinata per l’adeguamento e la conformazione dei piani urbanistici comunali al Piano Provinciale e tesa alla salvaguardia e alla valorizzazione dell’ambiente in chiave strategica e di sviluppo territoriale.

Inoltre si intende implementare l’attività di pianificazione settoriale in particolare in materia di ubicazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, di attrezzature sciistiche, di mobilità sostenibile, compresa mobilità dolce e ciclopiste, e di aree a verde.

## ***Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente***

### ***Obiettivo strategico 09.01***

#### **Tutela e controllo ambientale**

Con il trasferimento delle funzioni in materia di rifiuti dalla Regione Toscana alle Province in seguito alla sentenza della Corte costituzionale 129/2019 sono state attribuite alla Provincia le competenze sulle istanze per l’esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti ai sensi dell’art.216 del D.Lgs.152/2006 e le procedure inerenti il pagamento delle sanzioni amministrative relative ai verbali degli Enti deputati al controllo in materia di rifiuti. Tali attività, assegnate in una prima fase e temporaneamente al Servizio di Polizia Provinciale sono state assegnate al Servizio Pianificazione, TPL, valorizzazione delle Risorse del Territorio e del Patrimonio provinciale dal 01.03.2021.

Obiettivo dell’Amministrazione è avere un controllo delle attività sul territorio provinciale in materia di rifiuti e siti inquinati, per la parte che compete all’Ente Provincia, sia a livello delle

funzioni autorizzative per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art.216 del D.Lgs.152/2006, che di controllo delle attività e delle procedure sanzionatorie.

Preso atto che in funzione dei passaggi di competenze sopra descritti occorre riorganizzare completamente l'ufficio che si occupa dei rifiuti e bonifica siti inquinati per portare a regime lo svolgimento delle funzioni che aveva subito forti rallentamenti, l'obiettivo dell'Amministrazione potrà essere raggiunto mediante l'impostazione di procedure per le verifiche di tipo amministrativo e, con l'ausilio dell'avvalimento della Regione, di quelle di tipo tecnico, la formazione del registro delle imprese aggiornato con verifica e integrazione dei dati attualmente incompleti, le verifiche dei pagamenti dei diritti previsti per legge, ed il riallineamento dei procedimenti che non risultano ancora istruiti o completati in conformità alle normative vigenti. Inoltre l'ufficio si dovrà dotare di competenze specifiche in materia ambientale tramite l'assunzione di personale idoneo in modo che al termine dell'avvalimento della Regione al 31.12.2021, l'ufficio sia in grado di effettuare in materia autonoma anche le verifiche di tipo tecnico.

Il recupero della fase di controllo delle istanze permetterà inoltre di potenziare le attività di controllo sulle imprese anche tramite attività ispettive.

Riguardo le sanzioni amministrative in tema di rifiuti l'obiettivo è quello di un riallineamento dei procedimenti ancora non conclusi e in forte arretrato, a partire da quelli relativi all'anno 2016, in prossimità della prescrizione dei cinque anni.

Per quanto riguarda la tutela del patrimonio ambientale, ferme restando le eventuali specifiche necessità dei singoli comuni, l'attività della Polizia Provinciale sarà articolata soprattutto nei seguenti ambiti:

- aree protette
- caccia
- pesca
- circolazione fuoristrada
- raccolta e commercializzazione prodotti del sottobosco/funghi
- esche avvelenate/tutela animali/animali d'affezione
- forestazione/biodiversità/prevenzione incendi boschivi
- rifiuti

## ***Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità***

### ***Obiettivo strategico 10.01***

#### **Pianificazione dei servizi di trasporto**

Il 31 dicembre 2019 è scaduto il Contratto Ponte con cui la Regione Toscana aveva assegnato a ONE scarl, in via diretta e d'urgenza, il servizio di TPL per il biennio 2018-2019, in attesa del pronunciamento della Corte di giustizia europea circa l'esito della gara per il gestore unico. La Regione Toscana, non potendo prorogare per legge tale contratto, ha ritenuto di procedere, in attesa dell'avvio del servizio del nuovo gestore (individuato con procedura di gara già aggiudicata), all'adozione di un provvedimento di emergenza, ai sensi dell'art.5 comma 5 del Regolamento CE n.1370/2007, nella forma di un'imposizione al gestore attuale -ONE scarl- dell'obbligo di fornire il servizio di trasporto pubblico, per assicurare il diritto alla mobilità dei cittadini, stante il pericolo di interruzione del servizio stesso, fino alla data di stipula del nuovo Contratto ancora non avvenuta.

Per i prossimi anni proseguirà la collaborazione della Provincia di Pistoia con l'Ufficio Unico Regionale per l'esercizio associato delle funzioni del TPL in relazione alle competenze delle Province.

In particolare l'Amministrazione intende effettuare il coordinamento del trasporto pubblico locale con le attività scolastiche oltre che lavorative al fine di ridurre le possibilità di contagio per Covid-19 tramite contatti con tutti gli enti pubblici competenti in materia e con le aziende private, in attuazione di disposizioni statali e regionali che potranno a tal fine essere emanate, controlli ed ispezioni.

Per quanto riguarda le attività autorizzatorie, concessorie e di vigilanza sulle procedure di trasporto privato di competenza della Provincia si intende sviluppare maggiormente il controllo della legalità sia sotto l'aspetto procedurale sia continuando le attività ispettive.

### **Obiettivo strategico 10.02**

#### **Sostegno e promozione degli impianti sciistici**

L'amministrazione intende sostenere e promuovere le attività relative agli impianti sciistici, tramite attività di pianificazione settoriale, di adeguamento e riqualificazione degli impianti sciistici esistenti e di promozione di progetti di ampliamento del comprensorio sciistico.

In particolare è prevista la realizzazione dei lavori di revisione generale della funivia bifune con moto a va e vieni "Doganaccia – Croce Arcana" e la manutenzione straordinaria del rifugio "Manzani e Cecioni" (Stazione di arrivo). E' prevista inoltre la realizzazione del nuovo impianto della Funivia Doganaccia - Corno alle Scale che consiste nella creazione di una funivia di arroccamento sul versante toscano che costituisce il presupposto per la realizzazione dell'unico progetto di sviluppo dell'Appennino Centro-settentrionale volto a rilanciare non solo i comprensori interessati, ma anche le intere aree montane e addirittura le due Regioni interessate dall'intervento: Emilia Romagna e Toscana ed in particolare le valli principali oggetto di questo intervento che sono la Valle del Reno e la Montagna Pistoiese nel suo complesso.

### **Obiettivo strategico 10.03**

#### **Manutenzione e gestione della rete stradale**

Per quanto riguarda le viabilità l'obiettivo è quello di proseguire l'attività di monitoraggio delle Strade provinciali attraverso il "Piano per la messa in sicurezza e miglioramento della rete viaria provinciale", al fine di verificare le esigenze manutentive necessarie per mantenere in efficienza il patrimonio stradale provinciale.

Al momento l'Amministrazione può contare sulle risorse assegnate dal Ministero dei Trasporti con il "*Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione delle rete viaria di Province e Città Metropolitane*", finanziati con DM 49/2018 che prevede € 2.078.789,02 per il 2022 e 2023, DM 123/2020 che prevede € 1.944.761,23 per il 2022, 2023 e 2023 ed infine il DM 224/2020 che prevede € 212.155,77 per il 2022, € 213.102,01 per il 2023 e € 215.753,95 per il 2024.

Prosegue la progettazione e l'attuazione degli interventi finanziati di cui ai Decreti Ministeriali suddetti e recepiti rispettivamente con Delibera del Consiglio Provinciale n. 47/2018 "*Decreto 16 febbraio 2018 - Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria – programma quinquennale degli interventi per le annualità 2019-2023. Approvazione degli interventi*", Delibera del Consiglio Provinciale n. 74/2020 "*D.M. 123 del 19/03/2020 - finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16/02/2018 – programma degli interventi per le annualità 2020 - 2024.*

*approvazione degli interventi” e Delibera del Consiglio Provinciale n. 75/2020 “D.M. 224 del 29/05/2020 - ripartizione utilizzo dei fondi previsti dall'art. 1 c. 95 della legge 30/12/2018 n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane – programma degli interventi per le annualità 2020 – 2024 - approvazione degli interventi”.* Nelle pagine seguenti sono riportate le schede di dettaglio degli interventi rispetto ai decreti ministeriali.

Per questi interventi è stato approvato il piano di manutenzione della rete stradale provinciale individuando gli interventi di manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale da programmare per tale periodo, sviluppato sulla base della conoscenza delle caratteristiche geometriche e dello stato dell'infrastruttura, del traffico, dell'incidentalità e dell'esposizione al rischio idrogeologico, dell'analisi della situazione esistente e della previsione dell'evoluzione.

In un contesto di riduzione dei finanziamenti pubblici e del personale preposto, ci si pone l'obiettivo del mantenimento in sicurezza della rete stradale anche mediante l'attivazione di nuove risorse finanziarie di investimenti e anche con finanziamenti Statali regionali e di Protezione Civile.

Oltre a questi interventi straordinari, non meno importante è la possibilità di rimettere in piedi un'attività di manutenzione ordinaria che manca da troppo tempo.

Per quanto riguarda la gestione delle strade regionali e la relativa regolazione della circolazione stradale la Regione Toscana assegna annualmente alle province ed alla Città Metropolitana di Firenze le risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La legge di Bilancio 2021 ha previsto il rifinanziamento del fondo per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e/o la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali per il triennio 2021-2023. La Delibera del Consiglio Provinciale n. 67/2021 “DM 225 del 29/05/2021 messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti. approvazione programma dei finanziamenti per le annualità 2021-2023” ha approvato il finanziamento complessivo di € 10.702.256,76 suddivisi in € 3.257.208,58 per il 2021, € 4.187.839,60 per il 2022 e € 3.257.208,58 per il 2023. Detto finanziamento ha permesso di avviare la progettazione per la messa in sicurezza e quindi programmare interventi di varia natura, sia essa strutturale che di semplice manutenzione di vari manufatti, nonché il censimento e ispezioni dei manufatti più rilevanti del territorio nonché lo studio sul traffico sulle viabilità strategiche dell'amministrazione. Il tutto così come meglio riportato nella scheda di dettaglio allegata successivamente.

Mediante la partecipazione alla Delibera RT n.634/2021 per l'erogazione di contributi su ponti regionali sono stati acquisiti finanziamenti per la messa in sicurezza di n.3 manufatti, rispettivamente SR435 Lucchese – Ponte Ombrone Km 38+700 per € 890.000,00 e SR436 Francesca Ponte su Fosso Agnese e Ponte su Fosso Rosso per € 253.000,00 per i quali è attualmente in corso la progettazione. Seguirà la realizzazione delle opere necessarie. Mediante la stessa partecipazione la Regione Toscana ha presentato gli studi eseguiti dal Servizio e ha avuto accesso al finanziamento stanziato con delibera CIPESS n.1/2022 “Fondo Sviluppo e Coesione 2022-2027 – Anticipazioni al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile”. I manufatti sono tutti sulla SR435 Lucchese e precisamente al km 31+750 – Ponte su Torrente Nievole in Comune di Serravalle P.se, km 34+750 – Sovrappasso su via Bacchettoni in Comune di Serravalle P.se e al km 38+900 – Sovrappasso su raccordo di Pistoia (Anas) in Comune di Pistoia per complessivi € 1.165.000,00.

Con la Regione Toscana siamo ente attuatore per il progetto "Ciclovía del sole - adeguamento del tronco 3 - lotto 2 - mediante il recupero funzionale della viabilità interessata per la realizzazione di strada ciclabile", entrato a far parte dei finanziamenti PNRR. Detto intervento prevede la progettazione definitiva entro dicembre 2022, a seguire progettazione esecutiva e realizzazione delle opere entro il 2026 per complessivi € 2.000.000,00.

Nell'anno in corso è stata stipulata convenzione con la Provincia di Lucca e la Provincia di Massa quali enti beneficiari con la Provincia di Pistoia di finanziamento secondo il programma di cui al DM 394/2021 per la "Realizzazione degli interventi di miglioramento della accessibilità delle aree interne. Il suddetto Decreto Ministeriale 394/2021, facente parte del finanziamento PNC e di cui la Provincia di Lucca è ente attuatore, ha stanziato per l'Area Interna Garfagnana risorse per interventi sulla viabilità secondo le seguenti annualità: Annualità 2021 €. 440.000,00; Annualità 2022 €. 1.099.000,00; Annualità 2023 €. 660.000,00; Annualità 2024 €. 1.099.000,00; Annualità 2025 €. 2.198.000,00; Annualità 2026 €. 1.099.000 e quindi per complessivi € 6.595.000,00 . Il Servizio ha redatto progetto esecutivo per un intervento pari a € 350.000,00 sulla SP20 Popiglio Fontana Vaccaia in Comune di Abetone-Cutigliano.

Infine, in riferimento al documento Operativo per la Difesa del suolo "DODS 2022" Regione Toscana e successiva pubblicazione DGRT n.256/2022 è stato approvato il finanziamento per la progettazione di interventi di consolidamento delle scarpate lungo la SP9 Montalbano, attualmente in fase di affidamento.

**Annualità 2022 - DM 49/2018**

ELENCO LAVORI MINISTERO

STRADE CON FINANZIAMENTO MINISTERO				
STRADA	DENOMINAZIONE	COMUNE	INTERVENTI A FINANZIAMENTO DEL MINISTERO PER L'ANNO 2022 €2.078.789,02	Importo
SP9	MONTALBANO	SERRAVALLE P.SE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRAULICO LUNGO LA SP9 MONTALBANO, SP7 MONTALE PONTE ALLA TRAVE, SP6 QUARRATA PONTE ALLA TRAVE, SP49 CASTAGNO CASORE E SP17 PISTOIA FEMMINAMORTA	€ 732.000,00
SP7	MONTALE PONTE ALLA TRAVE	MONTALE		
SP6	QUARRATA PONTE ALLA TRAVE	AGLIANA		
SP49	CASTAGNO CASORE	PISTOIA		
SP17	PISTOIA FEMMINAMORTA	PISTOIA MARLIANA		
			LAVORI SECONDARI	€ 235.000,00
SP632	TRAVERSA DI PRACCHIA	PISTOIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRAULICO LUNGO LA SP632 TRAVERSA DI PRACCHIA, SP20 POPIGLIO FONTANA VACCAIA, SP633 MAMMIANESE MARLIANESE E SP34 VAL DI FORFORA	€ 677.000,00
SP20	POPIGLIO FONTANA VACCAIA	SAN MARCELLO PITEGLIO CUTIGLIANO ABETONE		
SP633	MAMMIANESE MARLIANESE	SAN MARCELLO PITEGLIO MONTECATINI TERME MARLIANA		
SP34	VAL DI FORFORA	PESCIA		
			LAVORI SECONDARI	€ 215.000,00
SP3	MAMMIANESE	PESCIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRAULICO LUNGO LA SP3 MAMMIANESE, SP45 CIRCONVALLAZIONE DI CHIESINA UZZANESE, SP11 FRANCESCA VECCHIA E SP25 SAN ROCCO DI LARCIANO/SR436	€ 669.789,02
SP45	CIRCONVALLAZIONE DI CHIESINA	MARLIANA		
SP11	FRANCESCA VECCHIA	UZZANO		
SP25	SAN ROCCO DI LARCIANO SR436	LARCIANO		
			LAVORI SECONDARI	€ 215.000,00
			IMPORTO LAVORI PRINCIPALI ANNO 2022	€ 2.078.789,02
			IMPORTO LAVORI SECONDARI ANNO 2022	€ 665.000,00
			IMPORTO TOTALE ANNO 2022	€ 2.743.789,02

# Annualità 2023 - DM 49/2018

## ELENCO LAVORI MINISTERO

STRADE CON FINANZIAMENTO MINISTERO				
STRADA	DEVOINAZIONE	COMUNE	INTERVENTI A FINANZIAMENTO DEL MINISTERO PER L'ANNO 2023 €2.078.789,02	Importo
SP18	LIZZANESE	SAN MARCELLO PITEGLIO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRAULICO LUNGO LA SP18, SP633, SP38, SP20, SP21, SP24	€ 800.000,00
SP633	MAMMIANESE MARLIANESE	S.MARCELLO PITEGLIO MARLIANA		
SP38	FEMMINAMORTA CALAMECCA	MARLIANA		
SP20	POPIGLIO FONTANA VACCAIA	SAN MARCELLO PITEGLIO CUTIGLIANO ABETONE		
SP21	PIASTRE PRUNETTA	PISTOIA		
SP24	PISTOIA RIOLA	PISTOIA SAMBUCA P.5*		
			LAVORI SECONDARI	€ 255.000,00
SP16	SAN BARONTO CASTELMARTINI	LAMPORECCHIO LARCIAANO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRAULICO LUNGO LA SP16 SAN BARONTO CASTELMARTINI, SP28 CANTAGRILLO BICCIMURRI, SP39 LAMPORECCHIO VINCI, SP27 CANTAGRILLO VERGINE DEI PINI E SP43 POZZARELLO BICCIMURRI	€ 446.000,00
SP28	CANTAGRILLO BICCIMURRI	SERRAVALLE P.SE LARCIAANO		
SP39	LAMPORECCHIO VINCI	LAMPORECCHIO		
SP27	CANTAGRILLO VERGINE DEI PINI	SERRAVALLE P.SE MONSUMMANO TERME		
SP43	POZZARELLO BICCIMURRI	MONSUMMANO TERME LARCIAANO		
			LAVORI SECONDARI	€ 140.000,00
SP50	VIA DEI FIORI	PESCIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRAULICO LUNGO LA SP50, SP26, SP13	€ 320.789,02
SP26	CAMPORCIONI	CHIESINA UZZANESE PONTEBUGGIANESE MASSA E COZZILE MONTECATINI TERME		
SP13	ROMANA	CHIESINA UZZANESE PESCIA		
			LAVORI SECONDARI	€ 100.000,00
SP40	DELLA NIEVOLE	SERRAVALLE P.SE MONTECATINI T.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRAULICO LUNGO LA SP40, SP32, SP33, SP31	€ 512.000,00
SP32	NIEVOLE AVAGLIO BIVIO DI AVAGLIO	MONTECATINI T. MARLIANA		
SP33	NIEVOLE CASORE FEMMINAMORTA	MONTECATINI T. MARLIANA		
SP31	MASSA COZZILE MACCHINO	MASSA E COZZILE		
			LAVORI SECONDARI	€ 160.000,00
			IMPORTO LAVORI PRINCIPALI ANNO 2023	€ 2.078.789,02
			IMPORTO LAVORI SECONDARI ANNO 2023	€ 655.000,00
			IMPORTO TOTALE ANNO 2023	€ 2.733.789,02

**DM 123/2020**

ALLEGATO A

Elenco Interventi

2020-2024

CODICE PROG.	STRADA	DENOMINAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	2020	2021	2022	2023	2024
00314.20.PT	SP24	PISTOIA RIOLA	PISTOIA, SAMBUCA P.SE, MONTALE	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE LUNGO LA SP24 PISTOIA RIOLA, E SP833 MAMMIANESE MARLIANESE	424311,54				
	SP633	MAMMIANESE MARLIANESE	SAN MARCELLO-PITEGLIO, MARLIANA						
00544.20.PT	SP5	MONTALESE	PISTOIA, MONTALE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI SP26 CAMPORCIONI, SP5 MONTALESE E SP15 BUGGIANESE		577904,49			
	SP15	BUGGIANESE	BUGGIANO, PONTE BUGGIANESE						
	SP26	CAMPORCIONI	MONTECATINI TERME, PONTE BUGGIANESE, CHIESINA UZZANESE						
00545.20.PT	SP49	CASTAGNO CASORE	PISTOIA, MARLIANA	LAVORI DI RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' SP49 CASTAGNO CASORE		200000,00			
00546.20.PT	SP38	FEMMINAMORTA CALAMECCA	SAN MARCELLO-PITEGLIO	LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE E DELLE OPERE DI PROTEZIONE DELLA SP38 FEMMINAMORTA CALAMECCA E DELLA SP41 PESCIA UZZANO			720000,00		
	SP41	PESCIA UZZANO	PESCIA, UZZANO						
00548.20.PT	SP52	TAVIANO BADI	SAMBUCA P.SE	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE DELLA SP52 TAVIANO BADI			350000,00		
00549.20.PT	SP13	ROMANA	CHIESINA UZZANESE, PESCIA	MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE E INSTALLAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE LUNGO LA SP13 ROMANA E SP13 VARIANTE			374761,23		
00547.20.PT	SP38	MAMMIANESE MARLIANESE	PESCIA	MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRAULICO DELLA SP3 MAMMIANESE			500000,00		
00551.20.PT	SP16	SAN BARONTO CASTELMARTINI	LAMPORECCHIO, LARCIAANO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE STRADALE E DELLE OPERE DI PROTEZIONE DELLA SP16, SP28 E SP39				932761,23	
	SP28	CANTAGRILLO BICCIMURRI	SERRAVALLE P.SE, LARCIAANO						
	SP39	LAMPORECCHIO VINCI	LAMPORECCHIO						
00550.20.PT	SP632	TRAVERSA DI PRACCHIA	PISTOIA	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE VIABILITA' SP632, SP21, SP32, SP33 E SP24				1012000,00	
	SP21	PIASTRE PRUNETTA	PISTOIA, SAN MARCELLO PITEGLIO						
	SP32	NIEVOLE AVAGLIO BIVIO DI AVAGLIO	SERRAVALLE P.SE, MARLIANA						
	SP33	NIEVOLE CASORE FEMMINAMORTA	SERRAVALLE P.SE, MARLIANA						
00561.20.PT	SP27	CANTAGRILLO VERGINE DEI PINI	SERRAVALLE, P.SE, MONSUMMANO TERME	LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E REGIMAZIONE DELLE ACQUE DELLA SP28, SP27 E SP43					944761,23
	SP28	CANTAGRILLO BICCIMURRI	SERRAVALLE P.SE, LARCIAANO						
	SP43	POZZARELLO BICCIMURRI	MONSUMMANO TERME						
00560.20.PT	SP9	MONTALBANO	PISTOIA, SERRAVALLE P.SE, QUARRATA, LAMPORECCHIO	RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE STRADALE CON INSTALLAZIONE E RIPRISTINO OPERE DI PROTEZIONE DELLA SP9, SP40 E SP45					500000,00
	SP40	DELLA NIEVOLE	SERRAVALLE P.SE, MONTECATINI TERME						
	SP45	CIRCONVALLAZIONE DI CHIESINA UZZANESE	CHIESINA UZZANESE, PESCIA						
00562.20.PT	SP18	LIZZANESE	SAN MARCELLO-PITEGLIO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE VIABILITA' SP51, SP18 E SP34					500000,00
	SP34	VAL DI FORFORA	PESCIA, SAN MARCELLO PITEGLIO						
	SP51	PONTE TEGLIA BADI	SAMBUCA P.SE						
					426331,54	777904,49	1944761,23	1944761,23	1944761,23

0

# DM 224/2020

ALLEGATO A

Elenco Interventi

2020-2024

CODICE PROG.	STRADA	DENOMINAZIONE	COMUNE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	2020	2021	2022	2023	2024
00775.21.PT	SP47	TANGENZIALE EST	PISTOIA, SAMBUCA P.SE, MONTALE	DM 224/2020 - RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE	120221,60				
00776.21.PT	SP19	QUARRATA CASALGUIDI	QUARRATA	DM 224/2020 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SP19 QUARRATA CASALGUIDI		148509,04			
00777.21.PT	SP18	LIZZANESE		DM 224/2020 - RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI SP18, SP20 E SP37			212155,77		
	SP20	POPIGLIO FONTANA VACCAIA							
	SP37	CUTIGLIANO CASOTTI							
00778.21.PT	SP40	DELLA NIEVOLE	SERRAVALLE P.SE, MONTECATINI TERME	DM 224/2020 - RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE E INSTALLAZIONE OPERE DI PROTEZIONE LUNGO LA SP28 E SP40				213102,01	
	SP28	CANTAGRILLO BICCIMURRI	SERRAVALLE P.SE, LARCIANO						
00779.21.PT	SP29	COLLIGIANA	MASSA E COZZILE, BUGGIANO	DM 224/2020 - RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE E DELLE OPERE DI PROTEZIONE E CONTENIMENTO DELLA SP29 E SP31					215753,95
	SP31	NIEVOLE CASORE FEMMINAMORTA	SERRAVALLE P.SE, MARLIANA						
					120221,6	148509,04	212155,77	213102,01	215753,95

0

## DM 225/2021 – PONTI E VIADOTTI

Art	SP	DENOMINAZIONE	KM	PONTE E/O VIADOTTO	COMUNE	Valore dell'opera	Importo anno 2021	Importo anno 2022	Importo anno 2023	TITOLO PROGETTO	CUP
1	SP/SR	TUTTO IL RETICOLO 260 PONTI				360 000,00	360 000,00			DM PONTI - CENSIMENTO, ISPEZIONI E INDAGINI FINALIZZATI ALLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA E AL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI SULLE VIABILITA' DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PISTOIA	H79J21007260001
2	SP/SR	TUTTO IL RETICOLO				260 000,00	260 000,00			DM PONTI - STUDIO E RILEVAZIONE DEL TRAFFICO, LIVELLO D'INCIDENTALITA' E MONITORAGGIO STRUTTURALE SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PISTOIA	H79J21007230001
3	SP	LIZZANESE	1+800	viadotto Maresca	SAN MARCELLO PITEGLIO	1 000 000,00	500 000,00	400 000,00	100 000,00	DM PONTI - SP18 LIZZANESE - KM 1+800 - MESSA IN SICUREZZA DEL VIADOTTO SUL TORRENTE MARESCA IN COMUNE DI SAN MARCELLO	H67H21006260001
4	SP	VAL DI FORFORA	10+710	ponte Lanciole	SAN MARCELLO PITEGLIO	485 000,00	105 000,00	200 000,00	180 000,00	DM PONTI - SP34 VAL DI FORFORA - KM 10+710 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU FOSSO LANCIOLA IN LOC. LANCIOLA IN	H67H21006270001
5	SP	TANGENZIALE EST	0+250 0+850 1+150	viadotto via Pratese - ferrovia - via Galilei via Fermi via Sant'agostino	PISTOIA	2 080 000,00	315 000,00	900 000,00	865 000,00	DM PONTI - SP47 TANGENZIALE EST - MESSA IN SICUREZZA DEI SOVRAPPASSI VIA FERMI E VIA SANT'AGOSTINO E DEL VIADOTTO VIA PRATESE - VIA GALILEI IN COMUNE DI PISTOIA	H57H21004710001
6	SP	MONTALE PONTE ALLA TRAVE	0+260	sovrappasso ferrovia Pistoia Prato Firenze	MONTALE	450 000,00	80 000,00	120 000,00	250 000,00	DM PONTI - SP7 QUARRATA PONTE ALLA TRAVE - KM 0+260 - MESSA IN SICUREZZA DEL SOVRAPPASSO DELLA FERROVIA PT-PO-FI IN	H17H21007180001
7	SP	PISTOIA FEMMINAMORTA	0+500 0+550	ponte superstrada ponte su torrente Ombrone	PISTOIA	900 000,00	200 000,00	400 000,00	300 000,00	DM PONTI - SP17 PISTOIA FEMMINAMORTA - MESSA IN SICUREZZA DEL VIADOTTO RACCORDO DI PISTOIA (km 0+500) E DEL PONTE SUL TORRENTE OMBRONE (km 0+550) IN COMUNE DI PISTOIA	H57H21004720001
8	SP	PISTOIA FEMMINAMORTA	5+040	ponte su torrente Vincio di Montagnana	PISTOIA	325 000,00	75 000,00	150 000,00	100 000,00	DM PONTI - SP17 PISTOIA FEMMINAMORTA - KM 5+050 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE VINCIO DI MONTAGNANA IN COMUNE DI PISTOIA	H57H21004730001
9	SP	BUGGIANESE	4+750	ponte sul fiume Pesca di Pesca	PONTE BUGGIANESE	310 000,00	80 000,00	170 000,00	60 000,00	DM PONTI - SP15 BUGGIANESE - KM 4+750 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME PESCA DI PESCA IN COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	H77H21004730001
10	SP	TRAVERSA DI PRACCHIA	12+710	ponte su Fiume Reno	PISTOIA	400 000,00	100 000,00	100 000,00	200 000,00	DM PONTI - SP632 TRAVERSA DI PRACCHIA - KM 12+710 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME RENO IN LOC. PRACCHIA IN	H57H21004740001
11	SP	TRAVERSA DI PRACCHIA	13+280	ponte su Fiume Reno	PISTOIA	400 000,00	100 000,00	150 000,00	150 000,00	SP632 TRAVERSA DI PRACCHIA - KM 13+280 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME RENO IN LOC. PRACCHIA IN COMUNE DI PISTOIA	H57H21004750001
12	SP	MAMMIANESE MARLIANESE	0+760	ponte torrente Lima PONTE ROSSO	SAN MARCELLO PITEGLIO	400 000,00	80 000,00	220 000,00	100 000,00	SP633 MARLIANESE MAMMIANESE - KM 0+760 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME REN, PONTE ROSSO, IN COMUNE DI PISTOIA	H67H21006280001
13	SP	POPIGLIO FONTANA VACCAIA	14+860 17+300	ponte su rio del Pianone ponte su rio Piastroso	ABETONE CUTIGLIANO	340 000,00	100 000,00	140 000,00	100 000,00	SP20 POPIGLIO FONTANA VACCAIA - KM 14+860 E KM 17+300 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU RIO DEL PIANONE E RIO PIASTROSO IN COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO	H57H21004770001
14	SP	MONTALESE	0+850	ponte sul torrente Bure	PISTOIA	250 000,00	55 000,00	100 000,00	95 000,00	DM PONTI - SP5 MONTALESE - KM 0+850 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE BURE IN COMUNE DI PESCAIA	H57H21004780001

Art	SP	DENOMINAZIONE	KM	PONTE E/O VIADOTTO	COMUNE	Valore dell'opera	Importo anno 2021	Importo anno 2022	Importo anno 2023	TITOLO PROGETTO	CUP
15	SP	CAMPORCIONI	1+200 1+300 1+700	ponte su fosso Salsero cavalcavia su via del ponte su fosso Borra	MONTECATINI TERME	700 000,00	125 000,00	300 000,00	275 000,00	DM PONTI - SP26 CAMPORCIONI - MESSA IN SICUREZZA DEL CAVALCAVIA SU VIA DEL CASSERO E IL PONTE SUL FOSSO SALSERO E FOSSO BORRA IN COMUNE DI MONTECATINI TERME	H27H21005430001
16	SP	MONTALBANO	1+590 3+100 4+200 7+000 16+100 18+840	ponte su torrente ombrone cavalcavia via Loreto ponte torrente Stella viadotto la Brizza - via Morione ponte sul Fosso Papiano ponte sul Fosso Don Rio	PISTOIA SERRAVALLE SERRAVALLE LAMPORECCHIO LAMPORECCHIO	670 000,00	210 000,00	280 000,00	180 000,00	DM PONTI - SP9 MONTALBANO - MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI DELLA STRADA PROVINCIALE NEI COMUNI DI PISTOIA, SERRAVALLE E LAMPORECCHIO	H37H21004700001
17	SP	QUARRATA CASINI	0+200	ponte su Rio Fermulla	QUARRATA	275 000,00	75 000,00	100 000,00	100 000,00	DM PONTI - SP44 QUARRATA CASINI - KM 0+200 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FOSSO FERMULLA IN COMUNE DI	H87H21005200001
18	SP	PONTE TEGLIA BADI	0+400	ponte su affluente reno (Limentra)	SAMBUCA P.SE	300 000,00	80 000,00	150 000,00	70 000,00	DM PONTI - SP51 PONTE TEGLIA BADI - KM 0+350 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE LIMENTRA IN COMUNE DI	H97H21004980001
19	SP	QUARRATA PONTE ALLA TRAVE	3+190	PONTE SUL TORRENTE OMBRONE	QUARRATA	497 256,76	272 208,58	172 839,60	52 208,58	DM PONTI - SP6 QUARRATA PONTE ALLA TRAVE - KM 3+190 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE OMBRONE IN COMUNE DI	H87H21005210001
20	SP	POPIGLIO FONTANA VACCAIA	20+750	ponte sul torrente Sestaione	ABETONE CUTIGLIANO	300 000,00	85 000,00	135 000,00	80 000,00	DM PONTI - SP20 POPIGLIO FONTANA VACCAIA - KM 20+750 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SESTAIONE IN COMUNE DI ABETONE	H57H21004790001
Importo Finanziato diviso per annualità							3 257 208,58	4 187 839,60	3 257 208,58		

## ***Missione 11 – Soccorso civile***

### ***Obiettivo strategico 11.01***

#### **Nuovo sistema di protezione civile**

La Legge Regionale 25 giugno 2020, n. 45 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”, in particolare agli artt. 7 e 8, attribuisce alle province, quali enti di area vasta, importanti funzioni in ordine all’approvazione del piano provinciale e del piano di ambito di protezione civile, nonché all’aggiornamento e verifica periodica degli stessi, anche mediante esercitazioni.

Pertanto l’obiettivo dell’Amministrazione è quello di procedere entro due anni all’adozione del Piano di protezione civile quale strumento strategico di coordinamento e di indirizzo per i Comuni, per garantire sinergia tra le istituzioni interessate per la sicurezza e l’incolumità della popolazione.

Sono state avviate le procedure per l’affidamento dell’incarico di redazione del Piano, accogliendo una proposta di assistenza di ANCI Toscana, affiancata da un gruppo di lavoro interno alla Provincia.

## ***Missione 14 – Sviluppo economico e competitività***

### ***Obiettivo strategico 14.01***

#### **Piano strategico di sviluppo territoriale**

La sottoscrizione in data 23 marzo 2022 del nuovo Protocollo d’intesa per l’ulteriore attuazione del “Piano strategico di sviluppo del territorio provinciale di Pistoia”, fra Provincia di Pistoia, Camera di Commercio di Pistoia e Prato, Comune di Pistoia e Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (da implementare inizialmente con i fondi della liquidazione dell’Associazione Pistoia Futura), costituisce sicuramente un terreno di lavoro fondamentale per restituire a questo territorio un luogo di incontro e di regia tra soggetti pubblici e privati che mancava da tempo. Sarà questo un impegno fondamentale per dare una visione ed una strategia a tutte quelle iniziative, oggi sporadiche, che servono a questo territorio per affrontare le sfide che ha davanti, anche nel quadro di un contesto più ampio come quello metropolitano. Con l’obiettivo di coinvolgere istituzioni, imprese, organizzazioni e cittadini per il rilancio e la crescita della provincia. In questo senso la Provincia collaborerà con gli altri Enti locali, la Camera di Commercio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, le associazioni di categoria ed i sindacati, alla definizione delle strategie di sviluppo economico, sociale e territoriale del territorio della nostra Provincia. Il lavoro dovrà svolgersi in stretta relazione con il Piano strategico della Cultura e nell’ottica della fase di definizione e attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

### ***Obiettivo strategico 14.02***

#### **Supporto alle iniziative territoriali dei Comuni e di altri soggetti**

Si tratta di attività di programmazione e di supporto tecnico-amministrativo ai progetti ed alle iniziative territoriali dei Comuni della provincia, oltre che come sostegno allo sviluppo territoriale ed ai settori produttivi. L’obiettivo principale è quello di favorire il recupero di competitività e sviluppo del territorio, cercando di cogliere le opportunità derivanti dalla programmazione regionale e comunitaria e le possibili sinergie tra enti pubblici e soggetti privati. Particolare attenzione sarà rivolta alle opportunità derivanti dalla programmazione regionale sui fondi comunitari.

La Provincia intende proseguire l’attività dello Sportello per lo Sviluppo Locale e Bandi Unione Europea che ha il compito di intercettare, diffondere e pubblicizzare i bandi mediante la loro pubblicazione sul sito ufficiale dell’Ente, oltre che la diffusione di comunicati stampa e attività di front-office con i soggetti pubblici e privati ed una comunicazione mirata ai Comuni ed alle Associazioni di categoria. Oltre a questo prosegue l’attività dell’Ufficio Statistica relativa alla

raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni e dati sull'economia nella provincia, sulla demografia e sul mercato del lavoro. L'attività è svolta in collaborazione con la Camera di Commercio di Pistoia e Prato.

In questo periodo di profonde trasformazioni istituzionali, la Provincia ha continuato a garantire il supporto per i due Distretti rurali (Vivaistico/ornamentale e Forestale della Montagna Pistoiese), partecipando attivamente al processo di adeguamento dei due Distretti alla nuova legge regionale (L.R. 17/2017), che prevede il passaggio delle funzioni di supporto e operative ai "Soggetti referenti", già individuati per i due Distretti. Per quanto riguarda il Distretto Vivaistico-Ornamentale Pistoiese, la Provincia cessa di esercitare la funzione di soggetto coordinatore, previsto dalla precedente normativa regionale, ma rimane all'interno della composizione dell'Assemblea Distrettuale con un delegato politico. La Regione Toscana, preso atto del nuovo accordo di distretto ai sensi della nuova normativa, ha disposto, con Decreto Dirigenziale n. 8335 del 24/05/2019, l'adeguamento alla L.R. 17/2017 del Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale di Pistoia.

Si tratta di due organismi importanti in due settori strategici per il nostro territorio.

Il Distretto Vivaistico/Ornamentale rappresenta un fondamentale organismo di supporto ad uno dei settori economici di punta della nostra provincia.

Il Distretto Rurale Forestale della Montagna Pistoiese rappresenta, oltre all'unica esperienza di questo tipo a livello nazionale, un'occasione importante per fare sistema su un territorio "fragile" come quello collinare e montano, ma con molte potenzialità di sviluppo.

## 2. Sezione Operativa (SeO)

### 2.1 OBIETTIVI OPERATIVI

Sezione Operativa DUP					
MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO		PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Miglioramento della Comunicazione istituzionale	02 Segreteria generale	01.01.02.01	Relazioni con il pubblico
	02	Prevenire la corruzione e garantire Trasparenza e Legalità		01.02.02.01	Prevenzione della corruzione, trasparenza e regolarità amministrativa
	03	Gestire il bilancio in funzione della capacità di erogazione dei servizi fondamentali	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	01.03.03.01	Garantire il rispetto degli standard qualitativi e degli equilibri di bilancio
	04	Miglioramento dei flussi operativi con riguardo alle procedure per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi		01.04.03.01	Piano di razionalizzazione delle forniture e dei servizi
	05	Monitorare in continuo il processo di Programmazione strategica		01.05.03.01	Istituire un sistema di monitoraggio strategico
	06	Valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01.06.05.01	Completamento revisione inventariale dell'intero patrimonio con ricognizione straordinaria del patrimonio dei beni mobili della Provincia e restituzione dei dati su piattaforma web anche in relazione alla normativa di armonizzazione con il bilancio
	07	Semplificazione e Digitalizzazione	08 Statistica e sistemi informativi	01.07.08.02	Attivazione dei Servizi Online accessibili esclusivamente tramite SPID integrati con la piattaforma PagoPA
	08	Sviluppo Servizi di Area Vasta		01.08.08.01	Formazione e consulenze ICT
	08	Sviluppo Servizi di Area Vasta	10 Risorse umane	01.08.10.01	Gestione Servizio Risorse Umane Unificato
	09	Revisione e potenziamento degli assetti organizzativi dell'ente		01.09.10.02	Sviluppo di forme di gestione integrata delle risorse umane
	01	Miglioramento della Comunicazione istituzionale	11 Altri servizi generali	01.01.11.01	Predisposizione e gestione Piano della comunicazione
08	Sviluppo Servizi di Area Vasta	01.08.11.01		Sviluppo e potenziamento quantitativo e qualitativo dell'attività espletata dalla Stazione Unica Appaltante (SUA)	
10	Promozione delle Pari Opportunità	01.10.11.01		Rilancio delle iniziative territoriali	
11	P.N.R.R. - Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza	01.11.11.01		Funzionamento della Cabina di regia	

<b>03 Ordine Pubblico e Sicurezza</b>	01	Potenziamento delle attività di controllo sul territorio provinciale	01 Polizia locale e amministrativa	03.01.01.01	Collaborazione ed integrazione tra le polizie locali dei Comuni della Provincia
<b>04 Istruzione e diritto allo studio</b>	01	Riqualificazione dell'edilizia scolastica e degli impianti sportivi	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	04.01.02.01	Ristrutturazione Piscina/Palestra "S. Fedi" di Pistoia
				04.01.02.02	Progettazione esecutiva di adeguamento sismico, efficientamento energetico e adeguamento impianti ed antincendio degli Istituti "Einaudi" di Pistoia e "Calamandrei" di San Marcello P.se
				04.01.02.03	Progettazione esecutiva di adeguamento sismico, efficientamento energetico e adeguamento impianti ed antincendio dell'Auditorium di Pistoia
				04.01.02.04	Progettazione esecutiva per "Lavori di adeguamento sismico, antincendio, igienico sanitario, di sicurezza e riqualificazione funzionale, per il mantenimento dell'agibilità dell'edificio secondo le normative vigenti, presso liceo scientifico "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" – Viale Adua 187, 51100 Pistoia"
	02	Programmazione della rete scolastica provinciale e interventi per il diritto allo studio		04.02.02.01	Attuazione interventi per il Diritto allo studio ed Educazione permanente
<b>05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	01	Attività strategiche e di coordinamento di iniziative territoriali per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.01.02.01	Miglioramento dell'offerta culturale territoriale
<b>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	01	Pianificazione territoriale	01 Urbanistica e assetto del territorio	08.01.01.01	Pianificazione settoriale relativa al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale
<b>09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	01	Tutela e controllo ambientale	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	09.01.02.01	Presidio del territorio per la tutela dell'ambiente e prevenzione degli illeciti
			03 Rifiuti	09.01.03.01	Riorganizzazione del sistema di gestione dei servizi in materia di rifiuti di competenza provinciale in seguito al passaggio di competenza dalla Regione e riallineamento alla tempistica prevista dalla normativa
<b>10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	01	Pianificazione dei servizi di trasporto	02 Trasporto pubblico locale	10.01.02.02	Coordinamento delle attività di competenza relative all'ingresso del nuovo gestore del trasporto pubblico locale e controllo della legalità per le attività di trasporto privato
	02	Sostegno e promozione degli impianti sciistici		10.02..02.01	Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di revisione generale (DM 203/2015) della funivia bifune con moto a va e vieni "Doganaccia – Croce Arcana" (MB02) e manutenzione straordinaria del rifugio "Manzani e Cecioni" (Stazione di arrivo)
				10..02.02.02	Realizzazione della nuova Funivia

					Doganaccia Corno alle Scale
	03	Manutenzione e gestione della rete stradale	05 Viabilità e infrastrutture stradali	10.03.05.01	Riqualificazione di alcune Strade provinciali Attraverso il rifacimento della pavimentazione stradale, delle opere di protezione e del reticolo idraulico lungo le strade provinciali di competenza dell'ente e riqualificazione di alcune viabilità
				10.03.05.02	Investimenti di messa in sicurezza dei ponti e viadotti come previsto dal DL 104/20, art. 49.
<b>11 Soccorso civile</b>	01	Nuovo sistema di protezione civile	01 Sistema di protezione civile	11.01.01.01	Redazione Nuovo Piano Operativo di Protezione Civile
<b>14 Sviluppo economico e competitività</b>	01	Piano strategico di Sviluppo territoriale	01 Industria, PMI e Artigianato	14.01.01.01	Attività di supporto e coordinamento
	02	Supporto alle iniziative territoriali dei Comuni e di altri soggetti		14.02.01.01	Attività di programmazione e di supporto tecnico amministrativo

## **Missione 01** – Servizi istituzionali, generali e di gestione

### **Programma 02** – Segreteria Generale

#### **Obiettivo Strategico 01.01**

#### **Miglioramento della Comunicazione Istituzionale**

#### **Obiettivo Operativo 01.01.02.01**

#### **Relazioni con il Pubblico**

<b>Servizio Segreteria Generale, URP, Avvocatura, Organizzazione e Personale, Risorse Tecnologiche</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Segreteria Generale, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Difesa Civica, Supporto per gli adempimenti connessi alla Prevenzione della corruzione e alla Trasparenza e per l'elezione degli Organi dell'Ente, Archivio e Protocollo Informatico Interoperabile</b>	<b>Funzionario P.O.: Lucia Vezzosi</b>

Per le finalità che la legge affida all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico di ogni pubblica amministrazione, il triennio sarà caratterizzato da un forte e rinnovato impegno verso la comunità volto a favorire il diritto di accesso ai servizi, attuare processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti, garantire la reciproca informazione fra l'URP e gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni, svolgere un'attività di orientamento dell'utenza sulle modalità di erogazione dei servizi, promuovere forme di semplificazione dei processi amministrativi." In particolare sarà svolta ogni anno un'indagine sulla soddisfazione degli utenti, al fine di acquisire sempre ulteriori indicazioni sulle aspettative dei cittadini in merito ai servizi erogati dall'ente – partendo dall'esperienza tutt'ora in atto dello stato di emergenza sanitaria nazionale, saranno incentivati e potenziati tutti i servizi resi anche attraverso l'accesso da remoto (attivazione Spid e Carta Nazionale dei Servizi -tessera Sanitaria, sportello decentrato del Difensore Civico regionale) sarà favorita la conoscenza e l'utilizzo delle dei nuovi servizi on line anche attraverso un supporto diretto verso l'utenza

## **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 02 – Segreteria Generale**

#### **Obiettivo Strategico 01.02**

**Prevenire la corruzione e garantire trasparenza e legalità**

#### **Obiettivo Operativo 01.02.02.01**

**Prevenzione della corruzione, trasparenza e regolarità amministrativa**

<b>Servizio Segreteria Generale, URP, Avvocatura, Organizzazione e Personale, Risorse Tecnologiche</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Segreteria Generale, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Difesa Civica, Supporto per gli adempimenti connessi alla Prevenzione della corruzione e alla Trasparenza e per l'elezione degli Organi dell'Ente, Archivio e Protocollo Informatico Interoperabile</b>	<b>Funzionario P.O.: Lucia Vezzosi</b>

Costituiscono obiettivi strategici di questa Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione e l'attuazione della trasparenza, all'interno della struttura organizzativa dell'ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere saranno realizzate :

- la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituirà parte integrante, insieme agli altri strumenti di programmazione, del Piano Integrato di attività e organizzazione PIAO i cui obiettivi strategici si combinano e si intrecciano con gli obiettivi e le misure di prevenzione della corruzione;
- obiettivi e misure saranno disegnate con la finalità di guidare l'amministrazione al corretto e responsabile utilizzo delle risorse, in particolare quelle per gli interventi previsti nel PNRR, in linea con gli obiettivi di interesse pubblico e di rafforzamento della funzionalità gestionale, quale strategia di sviluppo e di contrasto della corruzione e delle forme di "cattiva amministrazione";
- con l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 entro il termine di legge, rafforzando i principi di legalità, di trasparenza, di correttezza dell'azione amministrativa e determinando ulteriori modalità, strumenti ed azioni diretti a favorire e migliorare una cultura della legalità e dell'etica fermamente sfavorevoli a comportamenti corruttivi;
- saranno confermate le forme di integrazione e di coordinamento con le attività di controllo successivo sugli atti (due controlli annuali), che già prevedono l'armonizzazione delle tipologie di atti da sottoporre a controllo con quelli adottati nell'ambito dei procedimenti e delle attività rientranti nelle aree di rischio previste nel ptpct;
- proseguire gli interventi formativi su tematiche collegate all'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- sarà consolidata l'integrazione tra Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ciclo della performance inserendo all'interno del PEG /PDO obiettivi inerenti la

prevenzione della corruzione e la trasparenza, così da garantire il necessario coordinamento fra gli strumenti di programmazione;

- verranno confermate le misure organizzative già approntate per l'attuazione degli obblighi di trasparenza che costituiscono apposita sezione del PTPCT, prevedendo le soluzioni idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e di informazione previsti dalla normativa vigente, con chiara identificazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni stesse, promuovendo maggiori livelli di trasparenza rispetto a quelli attuali:

- garantendo che nel processo di adozione sia assicurato il massimo della partecipazione, sia degli stakeholders esterni, sia dei dirigenti e della struttura dell'Ente attraverso l'impegno a stimolare, con l'invio e la sollecitazione diretta, la presentazione di proposte ed osservazioni;

- proseguirà il monitoraggio costante dell'istituto dell'accesso civico (semplice o generalizzato) e delle richieste pervenute, anche attraverso la tenuta del registro degli accessi.

## **Missione 01 - Servizi Istituzionali generali e di gestione**

### **Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

**Obiettivo Strategico 01.03** Gestire il bilancio in funzione della capacità di erogazione dei servizi fondamentali

**Obiettivo Operativo 01.03.03.01** Garantire il rispetto degli standard qualitativi e degli equilibri di bilancio

<b>Area Programmazione e Servizi Finanziari</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Servizi Finanziari</b>	<b>Funzionario P.O. Rag. Silvia Fedi</b>

Il contesto triennale 2022-2024 in cui l'Ente si trova ad operare è caratterizzato da un periodo che risente degli effetti prodotti dalla pandemia, peraltro ancora in atto, che si sostanziano a livello finanziario nella forte contrazione delle entrate tributarie RCA e IPT e dall'incremento delle spese energetiche.

Nel periodo considerato l'ente dovrà gestire numerosi finanziamenti, anche in ambito PNRR, per investimenti sulle infrastrutture viarie e per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Tali attività implicano un corretto tracciamento delle operazioni finanziarie, il monitoraggio dei cronoprogrammi e soprattutto una precisa e puntuale rendicontazione.

Oltre a questo, l'Ente si trova nella necessità di adeguare e migliorare le modalità di incasso delle entrate con lo strumento PagoPA promuovendo questo sistema di pagamento ed il suo utilizzo da parte dell'utenza.

Questo scenario comporta, per tutta la struttura dell'Ente, e quindi anche per i Servizi Finanziari la necessità di porre in essere tutte le misure necessarie per far fronte all'aumentato carico amministrativo-contabile e per garantire il mantenimento degli standard e dei risultati raggiunti, l'efficienza dell'attività e il buon funzionamento del servizio; in particolare i Servizi Finanziari avranno l'obiettivo di presidiare il mantenimento degli equilibri di bilancio, ed il controllo della corretta gestione economico finanziaria, la costituzione del FPV, la corretta applicazione delle norme in materia di finanza pubblica, la costituzione dei fondi accantonati, vincolati e destinati agli investimenti, il controllo della regolarità contabile sugli atti di spesa, la corretta contabilizzazione delle entrate di competenza, la puntuale emissione dei mandati di pagamento, la celere acquisizione degli ordinativi di incasso, l'assolvimento degli adempimenti fiscali, la redazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione, la redazione della situazione economico-patrimoniale dell'Ente, la tenuta dei rapporti con gli Stakeholder e assolvimento dei relativi adempimenti.

## **Missione 01 - Servizi Istituzionali generali e di gestione**

### **Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

#### **Obiettivo Strategico 01.04**

**Miglioramento dei flussi operativi con riguardo alle procedure per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi**

#### **Obiettivo Operativo 01.04.03.01**

**Piano di razionalizzazione delle forniture e dei servizi**

<b>Area Programmazione e Servizi Finanziari</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Economato, Provveditorato, Partecipate</b>	<b>Funzionario P.O. Dott.sa Isabella Radicchi</b>

Razionalizzare e ove possibile contenere le spese per l'approvvigionamento di forniture e servizi e in generale le spese di funzionamento e ottimizzare le risorse del patrimonio provinciale, al fine di potenziare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dell'azione dell'Ente.

Ottimizzare le attività di supporto al funzionamento generale dell'Amministrazione e alla realizzazione delle attività istituzionali. In particolare dovrà essere incentivata la centralizzazione delle attività connesse alla gestione delle procedure di gara di forniture e servizi e garantito il supporto alle articolazioni organizzative dell'Ente, in fase di progettazione degli appalti, nell'individuazione delle procedure e della modalità di scelta del contraente, così come la costante modifica/integrazione/aggiornamento degli atti procedurali di gara sulla base delle disposizioni normative vigenti ed in particolare del Codice dei Contratti e ss. mm. ii., delle disposizioni normative di deroga, delle linee guida Anac. Ove ricorrano le condizioni, con la collaborazione di tutte le strutture operative dell'Ente per una puntuale programmazione delle acquisizioni, dovrà essere realizzato l'accorpamento della domanda, eventualmente anche con il coinvolgimento di altre Amministrazioni.

## **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

**Obiettivo Strategico 01.05**                      **Monitorare in continuo il processo di Programmazione strategica**

**Obiettivo Operativo 01.05.03.01**            **Istituire un sistema di monitoraggio strategico**

<b>Area Programmazione e Servizi Finanziari</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Programmazione, Controllo strategico e di gestione, Supporto agli Organi di Governo, Pari Opportunità - Pubblica Istruzione</b>	<b>Funzionario P.O. Moreno Seghi</b>

Le “Linee programmatiche di mandato” individuano alcune attività di rilievo strategico. Fra queste riveste particolare importanza il Piano Strategico di sviluppo del territorio provinciale per il quale, oltre al Protocollo d’intesa sottoscritto nel febbraio 2019 tra Provincia di Pistoia, Camera di Commercio e Fondazione CARIPT, in data 23 marzo 2022 è stato sottoscritto un nuovo “Protocollo d’intesa per l’ulteriore attuazione del Piano strategico di sviluppo del territorio provinciale di Pistoia” tra l’Amministrazione Provinciale di Pistoia, il Comune di Pistoia, La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia e Prato, La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Questa iniziativa è fortemente collegata al lavoro di coordinamento da svolgere per l’individuazione delle priorità progettuali da presentare sui bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Inoltre, le “Linee programmatiche” indicano altre attività che rivestono un’importanza strategica, dal tema dei rapporti con la Regione e i territori confinanti (Città metropolitana, Province di Prato e Lucca), al ruolo della Provincia come “Casa dei Comuni”, al rilancio del Distretto Forestale; ed altre che si sono aggiunte in questa fase di superamento dell’emergenza sanitaria come quelle relative alle iniziative di ripresa delle scuole e delle attività produttive.

E’ oggi evidente la difficoltà della struttura organizzativa dell’ente a seguire e supportare gli organi politici in maniera strutturata e non episodica su argomenti di questa importanza che sono fondamentali se vogliamo affermare un ruolo della Provincia più adeguato. Colmare questo divario comporta la necessità di un investimento dell’ente che oggi versa in forti difficoltà, ma in una visione triennale abbiamo intanto iniziato a lavorare sull’elaborazione di un sistema di monitoraggio strategico delle attività della Provincia (soprattutto quelle con rilevanza esterna). A questo proposito, con Decreto del Presidente n. 212 del 27 dicembre 2021 è stato approvato il “Modello di monitoraggio strategico della Provincia di Pistoia” che prevede, a partire dal 2022:

- l’individuazione di una griglia di indicatori di monitoraggio strategico;
- la redazione di un report di monitoraggio intermedio (al mese di settembre) e finale (al mese di dicembre);
- la costituzione di un gruppo di lavoro (in stretto raccordo con il vertice politico dell’ente).

Il Rapporto di monitoraggio strategico costituisce uno strumento importante a disposizione degli organi di governo della Provincia per una più approfondita conoscenza dello stato della programmazione e dei risultati ottenuti al fine di poter esercitare il ruolo di programmazione e di controllo strategico.

## **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

#### **Obiettivo Strategico 01.06**

#### **Valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare**

#### **Obiettivo Operativo 01.06.05.01**

**Completamento revisione inventariale dell'intero patrimonio con ricognizione straordinaria del patrimonio dei beni mobili della Provincia e restituzione dei dati su piattaforma web anche in relazione alla normativa di armonizzazione con il bilancio**

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Pianificazione, TPL, valorizzazione delle Risorse del Territorio e del Patrimonio provinciale</b>	<b>Funzionario P.O.: Arch Michela Mochi</b>

E' in corso la revisione inventariale dell'intero patrimonio con ricognizione straordinaria del patrimonio dei beni mobili della Provincia e restituzione dei dati su piattaforma web anche in relazione alla normativa di armonizzazione con il bilancio. L'inventariazione è eseguita secondo le nuove categorie, come disposto dal D.Lgs. 23/06/2011 n.118. L'inventario sarà integrato con gli attuali programmi di contabilità in uso nell'Ente, che utilizza una piattaforma web e con il sistema operativo attuale.

Questo lavoro, considerate le risorse dell'Amministrazione Provinciale, ha assunto una programmazione pluriennale e continuerà ad essere svolto esclusivamente con il personale interno della Provincia che si occuperà sia della ricognizione che della gestione, con il solo supporto formativo ed informatico fornito da una società esterna di gestione. Si prevede il completamento della revisione nel 2022.

## **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 08 – Statistica e sistemi informativi**

#### **Obiettivo Strategico 01.07**

#### **Semplificazione e Digitalizzazione**

#### **Obiettivo Operativo 01.07.08.02**

#### **Attivazione dei Servizi Online accessibili esclusivamente tramite SPID integrati con la piattaforma PagoPA**

<b>Servizio Segreteria Generale, URP, Avvocatura, Organizzazione e Personale, Risorse Tecnologiche</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Risorse Tecnologiche e Amministrazione digitale</b>	<b>Funzionario P.O.: Dott. Enrico Bartoli</b>

L'attivazione di **Servizi Online** prevede la possibilità di erogare servizi in modalità telematica mediante autenticazione tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Integrazione dell'accesso ai servizi online attraverso l'autenticazione mediante la Carta d'Identità Elettronica (CIE 3.0).

L'istanza online viene protocollata automaticamente e smistata all'ufficio competente e se previsto, integrata con la piattaforma **PagoPA**.

**PagoPA** è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.

La Provincia di Pistoia ha aderito a **PagoPA**, per cui nei servizi online dove è previsto il pagamento online una volta avviato il processo di pagamento l'utente finale verrà indirizzato nella sezione apposita, che colloquiando con il sistema nazionale **PagoPA**, permetterà di pagare la cifra dovuta tramite uno dei Prestatori di Servizio a Pagamento (**PSP**) disponibili.

I Prestatori di Servizio a Pagamento (**PSP**) aderiscono al sistema **PagoPA** su base volontaria per erogare servizi di pagamento ai propri clienti (cittadini e imprese) sia occasionali che abituali.

Ogni **PSP** aderente decide quanti e quali servizi di pagamento rendere disponibili: carta di credito, addebito in conto, ecc.

Pertanto prima di procedere al pagamento sarà possibile scegliere il **PSP** preferito e il canale di pagamento più comodo.

La transazione di pagamento è soggetta a commissioni, sui cui costi, applicati dai vari **PSP** abilitati, gli utenti dovranno preventivamente informarsi.

Le commissioni, di norma, sono diversificate per canale utilizzato e saranno sommate al valore economico indicato dal servizio comunale prima dell'accesso alla piattaforma di pagamento.

## **Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 08 – Statistica e sistemi informativi**

**Obiettivo Strategico 01.08**                      **Sviluppo Servizi di Area Vasta**

**Obiettivo Operativo 01.08.08.01**            **Formazione e consulenze ICT**

<b>Servizio Segreteria Generale, URP, Avvocatura, Organizzazione e Personale, Risorse Tecnologiche</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Risorse Tecnologiche e Amministrazione digitale</b>	<b>Funzionario P.O.: Dott. Enrico Bartoli</b>

Prevediamo di organizzare specifiche sessioni di formazione per gli informatici degli Enti Territoriali che ne facciano richiesta al fine di avere un gruppo di tecnici che affrontano e curano gli aspetti della transizione al digitale in maniera del tutto allineata.

L'obiettivo è quello di trasferire il know-how dell'Ufficio della Transizione al Digitale della Provincia agli RTD dei Comuni cercando di allineare le politiche ICT e creare sinergie ad hoc recependo le indicazioni del Codice di Amministrazione Digitale e delle linee guida AgID con particolare riferimento a:

- Sicurezza Informatica;
- Cloud Computing;
- Servizi Online;
- Riutilizzo Applicativi;
- Servizi DPO

Attuazione del Protocollo d'Intesa tra Enti per l'attuazione delle progettualità del PNRR nella Progettualità di Pistoia Prot. Num. 1626 del 25/01/2022 - schema approvato con Decreto del Presidente n. 162 del 08/10/2021.

## **Missione 01 – Servizi Istituzionali generali e di gestione**

### **Programma 10 – Risorse Umane**

#### **Obiettivo Strategico 01.08**

#### **Sviluppo Servizi di area vasta**

#### **Obiettivo Operativo 01.08.10.01**

#### **Gestione Servizio Risorse Umane Unificato**

<b>Servizio Segreteria Generale, URP, Avvocatura, Organizzazione e Personale, Risorse Tecnologiche</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Organizzazione, Gestione contabile e amministrativa del personale</b>	<b>Funzionario P.O.: Dott.ssa Ilaria Ambrogini</b>

Attraverso la predisposizione di schemi di convenzione aperti alla adesione delle Amministrazioni del territorio, si forniscono servizi di amministrazione del trattamento giuridico ed economico del personale. Per il corrente esercizio, si prevede di ampliare l'offerta di servizi prevedendo un modulo convenzionale per la gestione integrata, con gli Enti del territorio che intendano aderire, dei processi di reclutamento del personale e per la gestione associata dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

Tale attività assicura entrate di carattere straordinario al bilancio dell'Ente ed è condotta nei limiti della compatibilità dei carichi di lavoro rispetto all'organico assegnato alla funzione, così da garantire il mantenimento, nell'erogazione del servizio, degli standard quali quantitativi definiti dalla normativa di settore.

## **Missione 01 – Servizi Istituzionali generali e di gestione**

### **Programma 10 – Risorse Umane**

#### **Obiettivo Strategico 01.09**

**Revisione e potenziamento degli assetti organizzativi dell'ente**

#### **Obiettivo Operativo 01.09.10.02**

**Sviluppo di forme di gestione integrata delle risorse umane**

<b>Servizio Segreteria Generale, URP, Avvocatura, Organizzazione e Personale, Risorse Tecnologiche</b>	<b>Dirigente: Dr.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Organizzazione, Gestione contabile e amministrativa del personale</b>	<b>Funzionario P.O.: Dr.ssa Ilaria Ambrogini</b>

L'Accordo per l'attuazione delle progettualità del PNRR, promosso e sostenuto dalla Prefettura di Pistoia e stipulato lo scorso 25 gennaio, prevede l'attivazione, tra la Provincia di Pistoia ed i Comuni del territorio che hanno aderito, di forme di collaborazione e coordinamento formativo, professionale e di gestione operativa, con l'obiettivo primario di favorire e sostenere ogni attività di attrazione degli investimenti e garantire una rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati, ma altresì quale punto di partenza per attuare quelle che sono le nuove basi organizzative del lavoro pubblico: un approccio metodologico che mettendo insieme competenze specialistiche presenti nei singoli enti, consente a tutti i comuni, anche di minore dimensione, di beneficiare di conoscenze e competenze ormai indispensabili nella attività della pubblica Amministrazione.

Con specifico riferimento ai profili di gestione del personale, il citato Accordo prevede le seguenti linee di azione:

#### **Formazione Professionale**

La Provincia di Pistoia coordinerà e proporrà agli enti aderenti un percorso formativo con specifico riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, agli appalti, alle nuove forme di assunzione del personale ed alla formazione informatica e digitale, per un adeguamento delle competenze del personale dipendente.

#### **Procedure di assunzione personale**

Gli enti locali aderenti concordano quale ulteriore forma per velocizzare tempi, ridurre spese e procedure, di prevedere e predisporre concorsi e graduatorie comuni, con l'utilizzo anche di forme di gestione e selezione informatico digitali che garantiscono maggiore trasparenza e celerità delle procedure.

Lo sviluppo delle suddette linee di azione implica quindi, nel corso del corrente esercizio:

- il consolidamento della pratica, già in atto, di consentire la massima partecipazione del personale degli Enti del territorio alle iniziative formative promosse dalla Provincia di Pistoia, come di recente avvenuto, in attuazione dell'Accordo richiamato in premessa, per il ciclo didattico organizzato per la formazione del personale sulla gestione del PNRR;
- la predisposizione di modelli di convenzione aperti all'adesione degli Enti del territorio per la gestione in forma associata dei processi di reclutamento, che vanno ad integrare le funzioni già svolte dalla Provincia di Pistoia attraverso il Servizio Risorse Umane Unificato;

Nel corso del corrente esercizio inoltre entra in vigore il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla

legge 6 agosto 2021, n. 113, che racchiude in un solo atto tutta la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane: programmazione delle nuove assunzioni e dei percorsi di sviluppo professionale interno, processi di riorganizzazione dell'Ente, formazione del personale, quali leve strategiche da gestire in forma integrata.

La funzione fornirà quindi il proprio supporto tecnico rispetto alle attività di verifica ed eventuale adeguamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche in relazione alle esigenze funzionali determinate dall'attuazione delle misure del PNRR, attività che implica la formulazione della proposta di approvazione dei provvedimenti di revisione organizzativa e la cura delle relative fasi attuative.

Rispetto alle esigenze che emergono nel processo di verifica degli assetti organizzativi, la funzione supporterà inoltre i processi di analisi e individuazione del fabbisogno di professionalità dell'Ente, assicurando il rispetto del regime vincolistico posto dalla normativa nazionale in materia di programmazione del fabbisogno e di spesa di personale e portando a compimento le attività di attuazione delle misure previste nella programmazione delle assunzioni, in termini di revisione dell'assegnazione funzionale del personale alle strutture e di gestione delle procedure di assunzione del personale a tempo indeterminato - sia dall'esterno che attraverso procedure di sviluppo professionale del personale interno - e a tempo determinato. In relazione ai contenuti programmatici dell'Accordo per l'attuazione delle progettualità del PNRR, i processi di reclutamento del personale potranno quindi essere gestiti in forma integrata in una dimensione di area vasta con gli Enti del territorio che intendano aderire alla specifica convenzione.

Nel contesto di attuazione delle strategie programmate, la funzione supporterà i processi di analisi e individuazione del fabbisogno formativo dell'Ente funzionale all'adeguamento delle competenze professionali interne all'evoluzione del contesto di azione in cui si trova ad operare la Provincia, non solo per effetto del PNRR ma anche per il ruolo istituzionale che l'ordinamento giuridico ha delineato per l'Ente, curando gli adempimenti conseguenti di affidamento dei servizi formativi e di organizzazione dell'attività didattica, che sarà condotta, come già più sopra ricordato, favorendo la massima partecipazione degli Enti del territorio alle iniziative formative, assicurando così entrate di carattere straordinario al bilancio dell'Ente.

Sempre nella logica di una piena integrazione tra le attività di sviluppo delle risorse umane, si agirà per recepire, in quanto ulteriore leva strategica per la gestione del personale, gli istituti che saranno introdotti dal nuovo contratto collettivo di comparto in via di perfezionamento, curando la stesura della piattaforma di parte pubblica per il nuovo contratto integrativo, la costituzione dei fondi destinati al trattamento accessorio del personale e della dirigenza, l'adozione dei provvedimenti di attuazione delle previsioni negoziali.

Nel contesto di azione sopra descritto, la funzione curerà la gestione finanziaria della spesa riferita al personale dipendente della Provincia, operando un costante monitoraggio del suo andamento in funzione degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica previsti dalla vigente normativa.

## **Missione 01** – Servizi istituzionali, generali e di gestione

### **Programma 11** – Altri servizi generali

#### **Obiettivo Strategico 01.01**

#### **Miglioramento della Comunicazione istituzionale**

#### **Obiettivo Operativo 01.01.11.01**

#### **Predisposizione e gestione Piano della comunicazione**

<b>Area Programmazione e Servizi Finanziari</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Programmazione, Controllo strategico e di gestione, Supporto agli Organi di Governo, Pari Opportunità - Pubblica Istruzione</b>	<b>Funzionario P.O. Moreno Seghi</b>

Rappresenta sicuramente un obiettivo di importanza strategica per l'Amministrazione, per il quale è necessario investire nel triennio, ma con un particolare impegno a partire dal 2022 se vogliamo strutturare una comunicazione che produca risultati importanti.

L'obiettivo operativo punta alla realizzazione di tre risultati:

1. Elaborazione del Piano della comunicazione (in sinergia con gli uffici e servizi dell'ente), in attuazione dello schema di lavoro del Piano approvato con Decreto del Presidente n. 1/2021. Il Piano oltre che strumento per la gestione della comunicazione interna ed esterna si propone anche come leva per l'innovazione dell'organizzazione dell'ente;
2. Strutturazione di flussi di comunicazioni interni all'ente, con l'obiettivo di costruire un modello di relazioni continue nel tempo che garantiscano circolarità delle informazioni e adeguata proiezione verso l'esterno;
3. Definizione di un sistema di governance della comunicazione interna ed esterna, con il compito di seguire tutte le fasi del Piano:
  - a) pianificazione e redazione;
  - b) gestione e attuazione;
  - c) monitoraggio e valutazione.

## **Missione 01** – Servizi istituzionali, generali e di gestione

### **Programma 11** – Altri servizi generali

#### **Obiettivo Strategico 01.08**

#### **Sviluppo Servizi di Area Vasta**

#### **Obiettivo Operativo 01.08.11.01**

#### **Sviluppo e potenziamento quantitativo e qualitativo dell'attività espletata dalla Stazione Unica Appaltante (SUA)**

<b>Area Programmazione e Servizi Finanziari</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Stazione Unica Appaltante – Ufficio Contratti</b>	<b>Funzionario P.O.: Dott.ssa Roberta Broglia</b>

In via generale e programmatica si conferma l'impegno del Servizio Stazione Unica Appaltante – Ufficio Contratti a procedere, nel triennio 2022/2024, nello sviluppo e potenziamento quantitativo e qualitativo dell'attività espletata dalla Stazione Unica Appaltante nell'erogazione dei servizi e nell'assistenza ai Comuni/Enti aderenti alla SUA ed ai Servizi Provinciali per le gare di LLPP e nel contempo, in riferimento alla Provincia di Pistoia dare avvio all'Ufficio Contratti, funzione attribuita nell'anno 2021, nelle modalità e termini di cui al Regolamento dei Contratti approvato con Deliberazione C.P. n. 86/2021 e s.m.i.

È necessario garantire la funzionalità e migliorare l'efficienza della SUA in modo da garantire tempi e qualità di risposta adeguati e commisurati all'entità e complessità delle procedure di gara per l'affidamento dei contratti pubblici richiesti dagli Enti committenti e dai Servizi provinciali.

A tale scopo, dato atto che le Pubbliche Amministrazioni, sia centrali (Ministeri e relativi Organi Tecnici), sia periferiche (Regioni, Province, Comuni, Enti locali), sono chiamate:

- da un lato, a tutelare i bisogni di qualità dei cittadini (salute e sicurezza, educazione, mobilità, lavoro, opere pubbliche, ecc.), tramite la funzione loro propria di regolamentazione e controllo delle attività di produzione di beni e servizi e della vita sociale in genere;
- dall'altro, ad erogare esse stesse qualità, in quanto realizzatrici di opere e fornitrici di servizi di pubblica utilità (sanità, scuola, trasporti, ambiente, energia, servizi pubblici tecnologici ed amministrativi vari);
- e inoltre a svolgere al meglio il ruolo di "committenti", accertandosi della qualità delle opere pubbliche commissionate.

Esse sono pertanto tenute a svolgere il triplice e delicato compito di:

- promotori e regolatori di qualità (funzione "politica"),
- committenti di qualità (funzione "amministrativa") e
- fornitori di qualità (funzione "tecnica").

funzioni che sono fra loro strettamente interdipendenti con conseguenze di particolare criticità, infatti, l'inadeguatezza di una sola di esse o la mancanza di coordinamento fra le medesime possono compromettere gravemente l'efficacia del ruolo istituzionale complessivamente svolto dalle Pubbliche Amministrazioni.

Per contro, l'equilibrio ottimale tra le funzioni stesse è fonte di un circolo virtuoso che favorisce la conquista dell'eccellenza.

Al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra, si ritiene ottenere una "certificazione di conformità di parte terza", sia in quanto assicurazione della qualità dei beni e servizi acquisiti, sia, soprattutto, come dimostrazione della qualità delle opere realizzate e dei servizi forniti.

Il mutato scenario di riferimento impone, oggi, alle Pubbliche Amministrazioni, di acquisire ed applicare, esse stesse, gli strumenti (conoscitivi e operazionali) necessari per:

- svolgere efficacemente la funzione di promozione e regolazione della qualità;
- accertare la qualità delle lavorazioni, dei beni, dei prodotti e dei servizi acquisiti;
- erogare qualità vera e sostanziale, nell'assolvimento dei compiti istituzionali, e fornire evidenza di tali capacità al contesto di riferimento.

Gli strumenti in questione sono rappresentati, fra gli altri, dai principi e dalla prassi della gestione sistemica per la qualità (secondo la definizione estesa di cui alla premessa) che trovano riscontro, sul piano operativo, nelle certificazioni di conformità:

- alle norme della serie ISO 9000 (e, in particolare, ISO 9001:2015), per gli aspetti più propriamente connessi con la qualità "economica" (soddisfacimento di requisiti "contrattuali") (certificazione di sistemi di gestione per la qualità – SGQ);

Visto quanto sopra, in particolare si individuano i seguenti obiettivi:

A) Rendere operativo in toto l'Ufficio Contratti, attività delegata alla SUA in sede di macrorrganizzazione dell'Ente nell'anno 2021, grazie anche all'attivazione ed aggiornamento del programma "Contratti" al fine della firma, repertoriazione e conservazione dei contratti stessi.

Relativamente alla funzione – Ufficio Contratti":

- Predisposizione delle procedure e modulistica contrattuale dell'Ente, comprese lettere commerciali, scritture private, ecc. (fatte salve le procedure espletate su Mercato elettronico della PA – Mepa) e supporto ai servizi dell'Amministrazione per la stipula dei contratti.
- Cura degli adempimenti riguardanti la stipulazione dei contratti (verifiche, calcolo spese di rogito, adempimenti relativi alla registrazione dei contratti, utilizzo dell'applicativo "Contratti" per la firma e conservazione di questi, tenuta aggiornamento e vidimazione periodica del Repertorio generale dei contratti della provincia, raccolta e comunicazione dei dati relativi ai "Contratti non registrati" in rif. alle disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 1991, n. 413 e al D.M. 6 maggio 1994);
- Raccolta dei dati relativi ai contratti non soggetti a registrazione stipulati dai Servizi Provinciali e loro comunicazione al Servizio competente per l'invio degli stessi all'Agenzia delle Entrate nelle forme previste dalla legge e tenuta del Registro di repertorio interno degli stessi;

B) Avviare le procedure per l'ottenimento della Certificazione ISO 9001-2015 al fine di attestare i requisiti di legalità, trasparenza ed efficace organizzazione del lavoro della SUA con riferimento sia agli stakeholders, che a vario titolo sono coinvolti nel processo d'appalto, operatori economici e istituzioni, sia agli standard qualitativi delle procedure utilizzate dagli uffici interni.

La certificazione infatti è sottoposta a visite annuali di accertamento e mantenimento in occasioni delle quali si dovrà dimostrare di aver lavorato secondo gli standard condivisi e possibilmente migliorati e di aver raggiunto gli obiettivi prefissati.

Infine, la certificazione di qualità costituirà per la SUA un elemento premiante nel processo di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dal codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016), al momento non ancora avviato.

La credibilità di un Ente pubblico locale si fonda indubbiamente sulla capacità di erogare servizi di qualità, garantendo al tempo stesso adeguati livelli di produttività. La qualità dei servizi percepita dagli utenti, dipende da una serie di fattori, tra i quali la chiarezza e semplicità delle procedure che gli utenti devono seguire, i tempi di risposta, che devono essere certi, l'appropriatezza di linguaggio del personale, che deve essere semplice e comprensibile, la competenza del personale, che deve dare risposte certe e conformi alle prescrizioni legali, la capacità di risolvere senza indebiti ritardi i disservizi, l'empatia del personale e l'attenzione ai bisogni espressi e impliciti degli utenti, che vedono nel dipendente comunale il soggetto che può risolvere un loro problema.

La qualità dei servizi deve rappresentare un impegno non solo degli organi politici e dei dirigenti ma di tutto il personale dell'Ente, che, a diretto contatto con il pubblico, contribuisce in modo determinante alla qualità percepita e deve essere consapevole del proprio ruolo sociale, nel rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

Per ottenere la certificazione di qualità, è necessario rivolgersi ad un Organismo indipendente e accreditato che certifica la conformità degli indirizzi politici e delle azioni amministrative rispetto ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001 "Sistemi di gestione per la Qualità", e quindi garantisce a tutte le parti interessate, che l'ente pubblico ha definito lo standard di qualità dei servizi e si impegna ad erogare i servizi secondo tale standard, attento alle esigenze dei cittadini e degli altri soggetti interessati.

La certificazione è altresì un patto di trasparenza tra l'Amministrazione e gli utenti, che vengono preventivamente informati sugli standard dei servizi offerti, sulle modalità di svolgimento delle prestazioni e sul comportamento adottato nel caso non vengano rispettati gli impegni assunti.

Le fasi del progetto

- identificazione delle esigenze espresse ed implicite degli utenti del servizio;
- definizione delle caratteristiche del servizio e delle prestazioni che la SUA intende garantire;
- definizione della politica per la qualità dei servizi, degli obiettivi che la SUA intende perseguire e dei relativi programmi;
- progettazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001 (redazione del Manuale della qualità, definizione delle procedure per l'erogazione dei servizi, sensibilizzazione e formazione del personale, monitoraggio della soddisfazione degli utenti e pianificazione delle necessarie azioni correttive e di miglioramento dei servizi per adeguarsi all'evoluzione della domanda e alle prescrizioni legali applicabili);
- verifiche ispettive interne per controllare l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità in riferimento agli obiettivi definiti;

Vantaggi di un sistema qualità ISO 9001:2015

- Anche senza avventurarsi in grandi revisioni di processi, il solo mapparli, descriverne il funzionamento, stabilire le responsabilità tra gli attori e valutare gli strumenti da utilizzare, già porta ad un primo miglioramento;
- Si ottiene un aumento della credibilità e miglioramento dell'immagine verso l'esterno grazie al controllo di un Ente esterno che certifica la credibilità dell'operato così come descritto all'interno del manuale;
- Nel definire il sistema occorre comunque seguire tutte le indicazioni di natura organizzativa presenti nella normativa ISO e questo comporta una riduzione dei costi dovuti inefficienze gestionali, a scarti o rilavorazioni;
- Costruire un impianto di standard, indicatori di verifica, sistema di critica genera concrete politiche organizzative e con esse un miglioramento continuo delle performances qualitative;
- In alcuni ambiti la certificazione di qualità è obbligatoria (o potrebbe diventarlo). Sicuramente il sistema di mappatura e controllo dei processi facilita il rispondere ad altri adempimenti (esempio trasparenza, anticorruzione, CAD ecc.);

I vantaggi per l'Ente

Miglioramento della qualità dei servizi.

Procedure più snelle.

Maggiore produttività.

## **Missione 01** – Servizi istituzionali, generali e di gestione

### **Programma 11** – Altri servizi generali

#### **Obiettivo Strategico 01.10**                      **Promozione delle pari opportunità**

#### **Obiettivo Operativo 01.10.11.01**                      **Rilancio delle iniziative territoriali**

<b>Area Programmazione e Servizi Finanziari</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Programmazione, Controllo strategico e di gestione, Supporto agli Organi di Governo, Pari Opportunità - Pubblica Istruzione</b>	<b>Funzionario P.O. Moreno Seghi</b>

Rappresenta una delle funzioni fondamentali della Provincia. Si tratta di rilanciare le attività, considerando che in questo periodo di pandemia e di lockdown sono aumentate le violenze e le discriminazioni soprattutto contro le donne all'interno del contesto familiare. Il “Dodicesimo rapporto sulla violenza di genere in Toscana anno 2021”, pubblicato di recente dalla Regione Toscana, rappresenta il punto di partenza per una riflessione nelle azioni da mettere in campo.

L'obiettivo nel triennio è quello di programmare una serie di iniziative:

- Rilancio del ruolo della Consigliera di Parità che ha visto negli ultimi anni un rallentamento rispetto al decennio precedente;
- Programmazione di iniziative culturali con le scuole secondarie di II grado per promuovere il superamento degli stereotipi di genere e la lotta alle discriminazioni di ogni tipo.
- Partecipazione alle iniziative della rete READY (Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) a cui la Provincia di Pistoia aderisce dal 2012 e rafforzamento della collaborazione con la Provincia di Prato per la gestione delle iniziative finanziate dalla Regione Toscana.
- Partecipazione ad eventuali opportunità di finanziamento regionali o nazionali per iniziative contro gli stereotipi di genere e per la promozione delle pari opportunità. AVVISO DI GENERE.
- Partecipazione ai Tavoli di lavoro della Prefettura e del Tribunale sulle tematiche del “contrasto alla violenza di genere” e “fasce deboli” con l'obiettivo di redarre una mappatura dei servizi e delle attività presenti sul territorio provinciale e costruire un raccordo fra i due Tavoli.

**Missione 01** – Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 11** – Altri servizi generali**Obiettivo Strategico 01.11****P.N.R.R. - Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza****Obiettivo Operativo 01.11.11.01****Funzionamento della Cabina di regia**

<b>Area Programmazione e Servizi Finanziari</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa:</b>	<b>Funzionario P.O.:</b>
Avvocatura provinciale	Rubina Tabani
Economato, Provveditorato, Partecipate	Isabella Radicchi
Organizzazione, Gestione contabile e amministrativa del personale	Ilaria Ambrogini
Programmazione, Controllo strategico e di gestione, Supporto agli Organi di Governo, Pari Opportunità - Pubblica Istruzione	Moreno Seghi
Risorse Tecnologiche e Amministrazione Digitale	Enrico Bartoli
Segreteria Generale, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Difesa Civica, Supporto per gli adempimenti connessi alla Prevenzione della corruzione e alla Trasparenza e per l'elezione degli Organi dell'Ente, Archivio e Protocollo Informatico Interoperabile	Lucia Vezzosi
Servizi Finanziari	Silvia Fedi
Stazione Unica Appaltante - Ufficio Contratti	Roberta Broglia

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa:</b>	<b>Funzionario P.O.</b>
Edilizia provinciale, Protezione Civile, Sicurezza sui luoghi di lavoro	Maria Elena Zollo
Pianificazione, TPL, valorizzazione delle Risorse del Territorio e del Patrimonio provinciale	Michela Mochi
Viabilità	Beatrice Topazzi

Con il Decreto presidenziale n.3 del 15.3.2022 è stata istituita la Cabina presieduta dal Segretario Generale, con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli

interventi del PNRR e del Tavolo di raccordo provinciale. Alla Cabina di regia sono ricondotte tutte le attività attuative e di coordinamento territoriale del PNRR e del PNC, la stessa opera altresì quale referente esclusivo di Cassa Depositi e Prestiti e altri soggetti istituzionali per l'attuazione dei protocolli, sottoscritti tra le parti, finalizzati al supporto alla Provincia di Pistoia per l'attuazione di progetti finanziati a carico del PNRR

Nell'esercizio dei compiti di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR, la Cabina di regia persegue i seguenti obiettivi:

a) elaborare indirizzi e linee guida per l'attuazione degli interventi del PNRR, anche con riferimento ai rapporti con i diversi livelli territoriali, con particolare riguardo al Tavolo permanente di coordinamento tecnico politico previsto dal protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano Strategico di sviluppo del territorio provinciale di Pistoia ed il PNRR;

b) operare una ricognizione periodica e puntuale sullo stato di attuazione degli interventi, attraverso l'acquisizione del cronoprogramma delle attività ed il monitoraggio periodico del rispetto dei tempi con i Responsabili di posizione organizzativa titolari degli interventi finanziati a carico del PNRR e PNC;

c) esaminare le tematiche e gli specifici profili di criticità segnalati, formulando anche indirizzi specifici diretti ad assicurare il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e delle frodi, per assicurare la massima trasparenza, nonché per le previste attività di informazione e comunicazione coerenti con l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241;

d) effettuare il monitoraggio degli interventi e segnalare i miglioramenti anche organizzativi idonei a garantire il rispetto dei tempi di attuazione;

e) riferire periodicamente al Presidente sullo stato di avanzamento degli interventi del PNRR;

f) promuove il coordinamento tra i diversi livelli di governo e presidia, ove ne ricorrano le condizioni, l'attivazione dei poteri sostitutivi di cui all'art. 2 della legge 241/90;

g) operare quale referente esclusivo di Cassa Depositi e Prestiti e altri soggetti istituzionali per l'attuazione dei protocolli, sottoscritti tra le parti, finalizzati al supporto alla Provincia di Pistoia per l'attuazione di progetti finanziati a carico del PNRR;

h) operare ed intervenire attraverso l'emanazione di direttive e circolari del Segretario Generale in qualità di Presidente della Cabina di Regia, volte soprattutto ad evitare disfunzioni che mettano a rischio il conseguimento degli obiettivi connessi all'attuazione del PNRR;

## **Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

### **Programma 01 - Polizia locale e amministrativa**

#### **Obiettivo Strategico 03.01**

#### **Potenziamento delle attività di controllo sul territorio provinciale**

#### **Obiettivo Operativo 03.01.01.01**

#### **Collaborazione ed integrazione tra le polizie locali dei Comuni della Provincia**

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Polizia Provinciale</b>	<b>Funzionario: P.O.: Com. Franco Monfardini</b>

L'obiettivo si propone di realizzare un maggiore coordinamento tra la Polizia Provinciale e le Polizie Municipali dei comuni della provincia sia per quanto riguarda la sicurezza della circolazione stradale sia per quanto riguarda i controlli a tutela dell'ambiente, al fine di aumentare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini, oltre che a rendere più efficaci le azioni di vigilanza sia in termini di prevenzione sia di repressione.

Il progetto si svilupperà nelle due direttrici: sicurezza stradale e tutela ambientale.

Per quanto riguarda l'ambiente, si prevede di individuare e condividere un sistema informatico che permetta di georeferenziare e mappare i siti maggiormente interessati dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, attraverso l'inserimento dei dati degli accertamenti condotti da ciascuna polizia locale.

Analogamente potranno essere georeferenziati altri siti individuati quali potenziali aree soggette a degrado ambientale/abbandono rifiuti sulla base di caratteristiche oggettive dello stato dei luoghi (cave dismesse, capannoni, cascinali ed immobili rurali in stato di abbandono, ecc.).

Per quanto attiene alla sicurezza stradale, si prevede di condividere i dati relativi alle criticità che emergono sulla rete viaria sia comunale sia provinciale, al fine di coordinare, anche congiuntamente, interventi sulla viabilità ed individuare le soluzioni più idonee a porre rimedio a tali criticità.

Tutta l'attività sopra descritta sarà caratterizzata da un approccio operativo che tenda da un lato a condividere esperienze e segnalazioni provenienti dai cittadini con le Polizie Municipali promuovendo servizi congiunti e dall'altro a rinnovare e rinsaldare il legame di fiducia con la cittadinanza, sempre più sensibile alle problematiche della sicurezza e della qualità della vita.

## **Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

#### **Obiettivo Strategico 04.01**

#### **Riqualificazione dell'edilizia scolastica e degli impianti sportivi**

#### **Obiettivo Operativo 04.01.02.01**

#### **Ristrutturazione Piscina/Palestra "S. Fedi" di Pistoia**

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Edilizia provinciale e Sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<b>Funzionario P.O.: Dott.ssa Maria Elena Zollo</b>

A seguito di una intensa attività di progettazione preliminare sugli edifici e palestre scolastiche di competenza, l'Ufficio ha effettuato la candidatura di 15 progetti sul Bando di cui alla programmazione triennale dell'edilizia scolastica 2018-2020 (cosiddetti "Mutui BEI"), che costituisce lo strumento principale di messa a disposizione di ingenti risorse per il perseguimento dell'obiettivo strategico nazionale della messa in sicurezza degli edifici scolastici, fra cui l'intervento denominato ***"Ristrutturazione della palestra-piscina "S. Fedi" e nuovi spogliatoi (intervento B), in area di proprietà della Provincia di Pistoia", ammesso a finanziamento con Decreti Regione Toscana n° 952 del 23/01/2020 (€ 4.052.534,92) e n° 6784 del 12/05/2020 (€ 3.629.465,08) per un importo complessivo di € 7.682.000,00.***

La realizzazione di detta opera consentirà la riapertura di un impianto scolastico sportivo, chiuso dal 2016 a causa di problemi strutturali, usufruibile da tutti gli Istituti superiori di competenza prov.le facenti parte del polo scolastico del Viale Adua e zone limitrofe, e da parte delle Società Sportive di competenza territoriale in orario extrascolastico.

A seguito dell'ottenimento della validazione della progettazione esecutiva (affidata a fine anno 2020), si è provveduto ad espletare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori il 6 novembre 2021. E' in procinto l'inizio dei lavori e la ristrutturazione presumibilmente verrà ultimata entro la fine dell'anno 2023.

**Si precisa che l'intervento di che trattasi è rientrato tra quelli ricompresi nel P.N.R.R.**

## **Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

#### **Obiettivo Strategico 04.01**

**Riqualificazione dell'edilizia scolastica e degli impianti sportivi**

#### **Obiettivo Operativo 04.01.02.02**

**Progettazione esecutiva di adeguamento sismico, efficientamento energetico e adeguamento impianti ed antincendio degli Istituti "Einaudi" di Pistoia e di San Marcello P.se**

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Edilizia provinciale e Sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<b>Funzionario P.O.: Dott.ssa Maria Elena Zollo</b>

In applicazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che destinava 855 milioni di euro per finanziare interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza delle Province, con decreto 8 gennaio 2021, firmato dall'ex ministro Lucia Azzolina, e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19/3/2021, sono stati autorizzati per ciascuna Provincia finanziamenti di cui all'allegato A del predetto decreto.

Nello specifico, alla Provincia di Pistoia sono state assegnate risorse complessive per €[4.324.990,05](#) da destinare ai due progetti sotto descritti:

- Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico, adeguamento impiantistico ed antincendio del Plesso vecchio dell'Istituto Einaudi di Pistoia per €[3.284.852,55](#)
- Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico, adeguamento impiantistico ed antincendio del plesso sotto strada dell'istituto comprensivo di S. Marcello per €[1.040.137,50](#)

Il citato decreto 8 Gennaio 2021 stabilisce inoltre il termine di aggiudicazione dei lavori finanziati in 17 mesi con decorrenza dal 19/3/2021 e quindi entro Agosto 2022, termine prorogato con Decreto n° 51 del 07/03/2022 al 31/2/2022.

A tal proposito si precisa che sono in fase di consegna, per i due interventi, le progettazioni esecutive finanziate in parte con fondi Miur e con risorse della Fondazione e si prevede che entro il mese di giugno 2022 si proceda con le validazioni di detti interventi e con l'avvio delle relative procedure di gara ed aggiudicazione entro il 31/12/2022.

**Si precisa che l'intervento di che trattasi è rientrato tra quelli ricompresi nel P.N.R.R.**

## **Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

#### **Obiettivo Strategico 04.01**

**Riqualificazione dell'edilizia scolastica e degli impianti sportivi**

#### **Obiettivo Operativo 04.01.02.03**

**Progettazione esecutiva di adeguamento sismico, efficientamento energetico e adeguamento impianti ed antincendio dell'Auditorium di Pistoia**

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Edilizia provinciale e Sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<b>Funzionario P.O.: Dott.ssa Maria Elena Zollo</b>

E' stata affidata nel dicembre 2021 la progettazione esecutiva dell'adeguamento sismico, dell'efficientamento energetico e adeguamento impiantistico dell'Auditorium di Pistoia. Tale progettazione è finalizzata alla riqualificazione e rifunzionalizzazione integrale dell'edificio con ripristino della originaria vocazione di edificio polivalente, con riferimento sia a spettacoli teatrali che a manifestazioni sportive. La struttura è infatti attualmente in uso solo come palestra scolastica per le scuole Fedi-fermi e Petrocchi e per le società sportive in orario pomeridiano e serale.

A tal proposito si precisa che sulla struttura nel corso dell'anno 2021 sono state eseguite le indagini per la verifica di vulnerabilità sismica il cui esito, pur dimostrando la attuale idoneità statica della struttura, ha evidenziato nel contempo la necessità di prevedere all'esecuzione di opere di adeguamento ai requisiti delle più attuali norme sismiche.

**A tal fine l'amministrazione provinciale ha commissionato la progettazione esecutiva di cui sopra e si prevede che entro il termine dell'anno in corso vengano espletate tali attività progettuali e completate le attività di verifica e validazione, propedeutiche all'individuazione di idonee linee di finanziamento a valere sui fondi PNRR e PNC.**

## Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

### Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

#### Obiettivo Strategico 04.01

#### Riqualificazione dell'edilizia scolastica e degli impianti sportivi

#### Obiettivo Operativo 04.01.02.04

**Progettazione esecutiva per “Lavori di adeguamento sismico, antincendio, igienico sanitario, di sicurezza e riqualificazione funzionale, per il mantenimento dell'agibilità dell'edificio secondo le normative vigenti, presso liceo scientifico “Amedeo di Savoia Duca d'Aosta” – Viale Adua 187, 51100 Pistoia”**

Area Tecnica	Dirigente: Ing. Marco Gori
Posizione Organizzativa: Edilizia provinciale e Sicurezza sui luoghi di lavoro	Funzionario P.O.: Dott.ssa Maria Elena Zollo

A seguito di idonea candidatura, il M.I.U.R. con D.M. 217/2021, ha approvato i piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nel quale rientra l'intervento sopra richiamato, finanziando a questo Ente l'integrale progetto di cui trattasi per € **5.844.534,21**;

Il Ministero dell'Interno con Decreto Dirigenziale del 10/02/2021, ha provveduto all'erogazione dei contributi assegnati (Comunicato del 11/02/2021) per “Lavori di adeguamento sismico, antincendio, igienico sanitario, di sicurezza e riqualificazione funzionale, per il mantenimento dell'agibilità dell'edificio secondo le normative vigenti, presso liceo scientifico “Amedeo di Savoia Duca d'Aosta” – Viale Adua 187, 51100 Pistoia”.

La spesa complessiva del progetto di fattibilità predetto, è determinata dalla sommatoria della stima dei costi necessari per la realizzazione delle seguenti singole tipologie di intervento, determinata ciascuna da relativo quadro economico:

- lotto 1 – adeguamento sismico
- lotto 2 - riqualificazione della funzionalità e messa a norma per agibilità
- lotto 3 – efficientamento energetico

Per il rispetto delle tempistiche imposte dalla suddetta linea di finanziamento (art. 2, co. 3, lett. a) D.M. 217/2021), pena revoca del finanziamento stesso, occorre acquisire proposta di aggiudicazione dei lavori entro il 31/08/2022, termine prorogato con Decreto n° 51 del 07/03/2022 al 31/12/2022.

E' in corso la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento di cui sopra (in parte finanziata con i predetti fondi ministeriali ed in parte a valere sull'ottenuto finanziamento di cui alla Legge 160/2019 art. dal 51 al 58, **Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva**, e si prevede che entro il mese di giugno 2022 di procedere alla validazione della progettazione stessa ed all'avvio delle relative procedure di gara ed aggiudicazione entro il 31/12/2022.

**Si precisa che l'intervento di che trattasi è rientrato tra quelli ricompresi nel P.N.R.R.**

## **Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

#### **Obiettivo Strategico 04.02**

**Programmazione della rete scolastica provinciale e interventi per il diritto allo studio**

#### **Obiettivo Operativo 04.02.02.01**

**Attuazione interventi per il Diritto allo studio ed Educazione permanente**

<b>Area Programmazione e Servizi Finanziari</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Programmazione, Controllo strategico e di gestione, Supporto agli Organi di Governo, Pari Opportunità - Pubblica Istruzione</b>	<b>Funzionario P.O. Moreno Seghi</b>

Nell'ambito delle funzioni della Pubblica Istruzione si rende necessario un rilancio del sistema provinciale di Educazione permanente e del sito dedicato; sistema che ha storicamente caratterizzato l'offerta educativa territoriale della nostra provincia e che ha consentito alla Provincia di Pistoia di ergersi a modello tra le province italiane.

L'obiettivo risponde alla nuova domanda in materia espressa dal territorio (in specie dalle circa 100 agenzie educative già accreditate negli anni compresi tra il 2010 e il 2017 all'albo della Provincia).

Il sistema provinciale di educazione permanente passa attraverso i segmenti educativi del formale, del non formale e dell'informale.

L'obiettivo operativo riguarda:

- FORMALE, rapporti con l'Ufficio Scolastico Territoriale provinciale per la promozione e il sostegno dell'offerta educativi dei 2 centri territoriali per gli adulti
- NON FORMALE rilancio del sistema provinciale a cominciare dall'albo dell'educazione non formale e delle agenzie educative (imprese, scuole, associazioni, comuni) e dell'offerta educativa annuale;
- INFORMALE con ripresa progetto genitori che ha già dimostrato un discreto successo con un coinvolgimento attivo di oltre 1000 frequentanti per anno e un diretto coinvolgimento di enti e soggetti pubblici e associazioni.

Le attività riguardano inoltre la programmazione della rete scolastica e il dimensionamento degli istituti, con l'approvazione del Piano annuale nel mese di novembre, dopo un percorso di condivisione con tutti i soggetti interessati (Scuole, Comuni, Sindacati).

Inoltre, l'attività della Provincia si esplica nelle iniziative più direttamente rivolte al diritto allo studio in collaborazione con i Comuni, le Scuole e le Società della Salute, quali il Pacchetto Scuola (concessione di contributi), i Progetti Educativi Zonali, i Voucher IO STUDIO e la gestione dell'Accordo per l'inclusione scolastica degli alunni disabili.

## **Missione 05** – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

### **Programma 02** – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**Obiettivo Strategico 05.01**                      **Attività strategiche e di coordinamento di iniziative territoriali per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

**Obiettivo Operativo 05.01.02.01**                      **Miglioramento dell'offerta culturale territoriale**

<b>Area Programmazione e Servizi Finanziari</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Programmazione, Controllo strategico e di gestione, Supporto agli Organi di Governo, Pari Opportunità - Pubblica Istruzione</b>	<b>Funzionario P.O. Moreno Seghi</b>

Muovendosi all'interno della cornice normativa di riferimento, che attribuisce alle Province un ruolo di coordinamento territoriale e di cura dello sviluppo strategico del territorio e delle relazioni istituzionali fra gli enti, nonché nella sua qualità di soggetto portatore e promotore di un interesse di natura sovraterritoriale, l'Amministrazione provinciale di Pistoia intende continuare ad esercitare anche per il prossimo triennio le attività di coordinamento finora condotte nell'ambito della programmazione strategica culturale del territorio. Tali attività sono finalizzate a delineare, attraverso l'attivazione di forme di concertazione a livello territoriale, le linee guida per l'individuazione di interventi in materia di beni e attività culturali e la restituzione di servizi culturali di qualità, distribuiti in modo uniforme sull'intero territorio di competenza.

Nella prospettiva di medio termine offerta dal prossimo triennio, l'obiettivo generale è quello di rafforzare ed irrobustire ulteriormente il sistema delle relazioni fra enti pubblici e soggetti privati attivi nel settore culturale, garantendo lo svolgimento di una funzione di raccordo e di luogo di incontro indispensabile alla costituzione ed al mantenimento di sistemi decisionali cooperativi, che siano in grado di rappresentare il territorio nella sua completezza, anche nelle possibili occasioni di confronto con le istituzioni e gli organismi regionali, nazionali ed internazionali, nonché di favorire la nascita di una progettazione ad ampio raggio, capace di cogliere opportunità di collaborazione e di reperimento di risorse il cui interesse superi la dimensione locale.

Per l'anno 2022 sono tre gli obiettivi specifici in cui sarà declinato l'obiettivo operativo: il Piano Strategico della Cultura della città e della provincia di Pistoia, con il suo Tavolo permanente della Cultura della provincia di Pistoia, di cui l'Amministrazione Provinciale è soggetto promotore e coordinatore; la Rete Documentaria della provincia di Pistoia (REDOP), per la quale l'Amministrazione Provinciale concorre al coordinamento dei servizi di rete in supporto al soggetto capofila, che è il Comune di Pistoia; infine il Sistema Museale Pistoiese (SIMUP) al quale l'Amministrazione provinciale aderisce, svolgendo per esso sia il ruolo di Capofila responsabile della gestione amministrativa, sia la funzione di segreteria organizzativa.

L'obiettivo principale perseguito dal Tavolo permanente della Cultura della provincia di Pistoia, che opera nel contesto del Piano Strategico della Cultura della città e della provincia di Pistoia, è quello di porsi come strumento propulsore di un cammino progettuale finalizzato a far emergere e

raccordare le necessità, le vocazioni e le prospettive di sviluppo del territorio, individuando al contempo soluzioni gestionali, linee di finanziamento e buone pratiche fattivamente concretizzabili, capaci di ottenere un efficace miglioramento dell'offerta culturale a livello provinciale. Fra i vari argomenti d'interesse, il Tavolo dedicherà un approfondimento specifico al tema degli archivi, allo scopo di irrobustire la presenza di archivisti professionisti sul territorio ed indicare soluzioni logistiche idonee a mettere in sicurezza, conservare e rendere fruibili i numerosi fondi documentari e archivistici pistoiesi, che oggi si trovano in situazione di grave precarietà. Nell'ottica di ricercare un proficuo e saldo raccordo fra la gestione delle politiche culturali e la conduzione delle strategie provinciali di sviluppo territoriale, di cui le attività culturali non solo sono parte attiva, ma rappresentano un vasto potenziale di sviluppo, si lavorerà poi per perseguire l'inserimento del Tavolo permanente della Cultura della provincia di Pistoia all'interno delle attività svolte dal Piano strategico di sviluppo del territorio provinciale.

La Rete REDOP, oltre allo svolgimento delle attività e dei servizi resi ordinariamente sul territorio, quali il prestito interbibliotecario, le attività di promozione della lettura, l'aggiornamento costante del catalogo attraverso acquisto libri, i corsi di formazione per il personale delle biblioteche e degli archivi ed i corsi di alfabetizzazione informatica gratuiti per gli utenti, persegue per il 2022 il duplice obiettivo di contribuire, da un lato, alla messa in sicurezza ed al restauro di opere e documenti antichi e di pregio in dotazione alla rete e, dall'altro, di individuare nuovi scenari di intervento e nuove modalità di offerta dei servizi che rispondano maggiormente alle esigenze degli utenti, potenziando i servizi della biblioteca digitale MLOL e investendo risorse nei progetti di digitalizzazione di rete, anche in raccordo con le opportunità che saranno promosse dalla Regione Toscana e dai bandi PNRR.

Il lavoro del Sistema Museale Pistoiese sarà, invece, concentrato sulla presentazione pubblica e sulla diffusione e promozione della propria identità, definita nella grafica e nei contenuti attraverso il sito web dedicato, i canali social, i materiali a stampa ed il video promozionale. Sarà organizzato un evento lancio di presentazione ufficiale del SIMUP, corredato da una serie di eventi collaterali. Si provvederà, inoltre, ad avviare un progetto di catalogazione elettronica e digitalizzazione di una porzione di particolare pregio delle collezioni dei vari musei, allo scopo di conservare i beni stessi e valorizzarli attraverso una migliore possibilità di fruizione. L'attività avrà una durata biennale e servirà a produrre un ricco bagaglio digitale di informazioni a disposizione di specialisti e ricercatori per approfondimenti, studi e ricerche sulla storia e sulla storia dell'arte pistoiesi. Saranno inoltre incentivate e sviluppate le collaborazioni con i musei e gli istituti culturali pistoiesi e toscani finalizzate all'ampliamento della rete museale, del suo raggio di azione e della sua capacità di intervento.

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Programma 01 - Urbanistica ed assetto del territorio**

**Obiettivo Strategico 08.01**

**Pianificazione Territoriale**

**Obiettivo Operativo 08.01.01.01**

**Pianificazione settoriale relativa al Piano  
Territoriale di Coordinamento provinciale**

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Pianificazione, TPL, valorizzazione delle Risorse del Territorio e del Patrimonio provinciale</b>	<b>Funzionario P.O.: Arch Michela Mochi</b>

In seguito all'approvazione nel 2020 della Variante generale di adeguamento e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia si prevede di implementarlo con attività di pianificazione settoriale. Si prevede di redigere il Piano Provinciale di Mobilità Ciclistica per il quale è già stato affidato l'incarico professionale con finanziamento a carico della Regione Toscana come completamento del PTC.

## **Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programmi 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

#### **Obiettivo Strategico 09.01**

#### **Tutela e controllo ambientale**

#### **Obiettivo Operativo 09.01.02.01**

#### **Presidio del territorio per la tutela dell'ambiente e prevenzione degli illeciti**

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Polizia Provinciale</b>	<b>Funzionario: P.O.: Com. Franco Monfardini</b>

L'obiettivo si propone di intensificare il controllo del territorio attraverso un maggiore presidio dello stesso, anche in zone non antropizzate ad alto valore naturalistico ed ambientale (territori montani).

Una particolare attenzione sarà riservata all'area del Padule di Fucecchio e zone limitrofe che comprendono i territori dei comuni di Ponte Buggianese, Larciano, Monsummano, Pieve a Nievole. Tale area, sebbene non vastissima, risulta di cruciale importanza sia per le sue particolarità ambientali che per la presenza di numerose attività antropiche (turistiche, venatorie, economiche ecc.) che richiamano un numero molto elevato di frequentatori.

Il progetto si svilupperà mediante la predisposizione di:

- controlli e pattugliamenti del territorio, sia a seguito di segnalazioni che di iniziativa, sempre finalizzati alla protezione del patrimonio ambientale, con finalità sia preventiva mediante visibilità sul territorio, che repressiva in relazione al verificarsi di illeciti in materia ambientale;
- costanti forme di aggiornamento del personale della Polizia Provinciale sulla normativa ambientale, con la costituzione di gruppi di lavoro interni e riunioni tecnico-operative.

In considerazione dell'organico attuale del Corpo di Polizia Provinciale e della impossibilità oggettiva di pianificare l'attività in tutti i settori che riguardano la tutela ambientale, gli interventi saranno concentrati, con una programmazione costante, prioritariamente negli ambiti della caccia, della pesca e della gestione dei rifiuti.

L'attività relativa alla prevenzione e repressione in altri ambiti, come ad esempio la tutela delle acque, la circolazione fuoristrada, la raccolta e commercializzazione dei prodotti del sottobosco/funghi, la normativa sulle esche avvelenate, la tutela degli animali di affezione, la forestazione, la biodiversità, la prevenzione incendi boschivi, ecc. sarà svolta in maniera residuale senza una programmazione strutturata ma soltanto, eventualmente, a seguito di segnalazioni ricevute oppure in caso di accertamenti diretti da parte delle pattuglie sul territorio.

Per quanto riguarda l'attività specifica di controllo sulla gestione dei rifiuti, si evidenzia l'obiettivo, già formalizzato con prot. in data xy di concerto con il Servizio Pianificazione, Tpl, Valorizzazione delle Risorse del Territorio e del Patrimonio Provinciale, relativo alla "Programmazione attività di controllo sulla gestione dei rifiuti per l'anno 2022"

## **Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma 03 - Rifiuti**

#### **Obiettivo Strategico 09.01**

#### **Tutela e controllo ambientale**

#### **Obiettivo Operativo 09.01.03.01**

**Riorganizzazione del sistema di gestione dei servizi in materia di rifiuti di competenza provinciale in seguito al passaggio di competenza dalla Regione e riallineamento alla tempistica prevista dalla normativa**

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Pianificazione, TPL, valorizzazione delle Risorse del Territorio e del Patrimonio provinciale</b>	<b>Funzionario P.O.: Arch Michela Mochi</b>

Con il trasferimento delle funzioni in materia di rifiuti dalla Regione Toscana alle Province in seguito alla sentenza della Corte costituzionale 129/2019 sono state attribuite alla Provincia le competenze sulle istanze per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art.216 del D.Lgs.152/2006 e le procedure inerenti il pagamento delle sanzioni amministrative relative ai verbali degli Enti deputati al controllo in materia di rifiuti. Il Servizio Pianificazione, TPL, valorizzazione delle Risorse del Territorio e del Patrimonio provinciale, al quale sono state assegnate le suddette funzioni a far data dal 01.03.2021, ha già svolto nel 2021 una riorganizzazione delle attività che andrà completata nel 2022. Sono in fase di completamento le verifiche dei pagamenti dei diritti per l'iscrizione al Registro delle imprese che effettuano attività di recupero in procedura semplificata di cui all'art.216 del D.Lgs.152/2006 e saranno predisposti gli avvisi di pagamento relativi al 2022, con sostituzione della precedente modalità di pagamento spontaneo.

E' stata avviata una programmazione di controlli sulle imprese iscritte nel suddetto Registro in collaborazione con la Polizia Provinciale.

Si intende proseguire l'azione di riallineamento dei procedimenti ancora non conclusi, a partire da quelli relativi all'anno 2017 in prossimità della prescrizione dei cinque anni, di cui una parte già evasi nel 2021.

## **Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

### **Programma 02 - Trasporto pubblico locale**

#### **Obiettivo Strategico 10.01**

#### **Pianificazione dei servizi di trasporto**

#### **Obiettivo Operativo 10.01.02.02**

#### **Coordinamento delle attività di competenza relative all'ingresso del nuovo gestore del trasporto pubblico locale e controllo della legalità per le attività di trasporto privato**

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Pianificazione, TPL, valorizzazione delle Risorse del Territorio e del Patrimonio provinciale</b>	<b>Funzionario P.O.: Arch Michela Mochi</b>

Si prevede di effettuare il coordinamento delle attività di competenza relative all'ingresso del nuovo gestore del trasporto pubblico locale Autolinee Toscane. Si curerà il passaggio dall'attuale organizzazione del Servizio (T1) alla successiva riorganizzazione delle linee che dovrà essere attivata entro il 2023 in base alle prescrizioni del bando di gara (T2) supportando la Regione e il gestore per quanto riguarda la coprogettazione della rete territorio provinciale. A tale scopo dovrà essere verificato il Data base corse (DBC) dell'Osservatorio Regionale relativo alla situazione T1 attuale.

Per quanto riguarda le attività di abilitazione e di vigilanza sulle procedure di trasporto privato di competenza della Provincia si svilupperà maggiormente il controllo della legalità. Tale attività sarà mirata al controllo dei requisiti soggettivi delle imprese e, dopo il periodo di fermo in seguito all'emergenza Covid19, sarà ripresa l'attività ispettiva nelle sedi delle imprese autorizzate.

## **Missione 10** - Trasporti e diritto alla mobilità

### **Programma 02** - Trasporto pubblico locale

#### **Obiettivo Strategico 10.01**

#### **Pianificazione dei servizi di trasporto**

#### **Obiettivo Operativo 10.02.02.01**

**Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di revisione generale (DM 203/2015) della funivia bifune con moto a va e vieni "Doganaccia – Croce Arcana" (MB02) e manutenzione straordinaria del rifugio "Manzani e Cecioni" (Stazione di arrivo)**

<b>Area tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Edilizia provinciale e Sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<b>Funzionario P.O.: Dott.ssa Maria Elena Zollo</b>

Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di revisione generale (DM 203/2015) della funivia bifune con moto a va e vieni "Doganaccia – Croce Arcana" e manutenzione straordinaria del rifugio "Manzani e Cecioni" (Stazione di arrivo).

L'intervento nasce all'interno di un piano complessivo nazionale di Riqualificazione delle infrastrutture per la montagna dell'Appennino Pistoiese e Tosco Emiliano in particolare prevede i seguenti lotti di intervento:

Lotto 1. manutenzione straordinaria della Funivia Doganaccia-Croce Arcana consistente in una serie di interventi di revisione e ammodernamento dell'impianto, delle stazione terminali e delle potenzialità di trasporto, senza modificazione delle caratteristiche del tracciato originario.

Lotto 2. Manutenzione dell'edificio corrispondente alla stazione di arrivo della Funivia.

Dopo lunga e complessa istruttoria per il reperimento dei fondi necessari per la realizzazione del tratto funiviario in questione, in contraddittorio fra Provincia e Regione, a seguito di revisione del progetto e espletamento di idonea gara, è stato affidato l'appalto integrato suddetto, con consegna del progetto esecutivo che sarà oggetto di verifica ai fini della validazione con conseguente avvio dei lavori nell'estate 2022.

## **Missione 10** - Trasporti e diritto alla mobilità

### **Programma 02** - Trasporto pubblico locale

#### **Obiettivo Strategico 10.02**

#### **Sostegno e promozione degli impianti sciistici**

#### **Obiettivo Operativo 10.02.02.02**

#### **Realizzazione della nuova Funivia Doganaccia Corno alle Scale**

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Edilizia provinciale e Sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<b>Funzionario P.O.: Dott.ssa Maria Elena Zollo</b>

#### Realizzazione della nuova Funivia Doganaccia Corno alle Scale.

L'intervento consiste nella creazione di una funivia di arroccamento sul versante toscano che costituisce il presupposto per la realizzazione dell'unico progetto di sviluppo dell'Appennino Centro-settentrionale, tenendo conto dei pareri finora dati dai vari esperti settoriali, e che è volto a rilanciare non solo i comprensori interessati, ma anche le intere aree montane e addirittura le due Regioni interessate dall'intervento: Emilia Romagna e Toscana ed in particolare le valli principali oggetto di questo intervento che sono la Valle del Reno e la Montagna Pistoiese nel suo complesso.

Il presente progetto di intervento è di per sé la più importante realizzazione dell'Appennino Centro-settentrionale degli ultimi anni ed è volto a razionalizzare in modo capillare le aree sciabili delle valli prese in considerazione. Riteniamo inoltre che per una gestione oculata del patrimonio locale si debba intervenire con nuovi modelli di gestione economica di rete volti allo sviluppo nelle sue complessità.

Il costo globale dell'intervento sul fronte toscano già finanziato come sotto descritto è di € 5.150.000,00.

Infatti la Regione Toscana con proprie D.G.R.T. n. 1168 del 22/11/2016 e n. 1127 del 16/10/2017, così come modificata con la Delibera D.G.R.T. n. 1225 del 9/11/2017, ha approvato Protocollo d'Intesa e successivo Accordo ( sottoscritto in data 17/11/2017) *tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna, per il "sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola"*, individuando la Provincia quale soggetto realizzatore e beneficiaria del suddetto finanziamento.

In realtà, come emerso da approfondimenti effettuati successivamente alla redazione del progetto definitivo finanziato, sussistono problemi di natura paesaggistica di non facile superamento che impongono la previsione di onerosi interventi di mitigazione ambientale e l'adozione di soluzioni tecnologiche che comportano un presumibile raddoppio dei costi preventivati.

Pertanto, di concerto con la Regione Toscana, si intende avviare immediatamente un percorso per accedere alle risorse mancanti mediante ricorso al Recovery fund, valutata la riconducibilità dell'intervento alle finalità dello stesso.

A tal fine è stato di recente conferito incarico a progettisti esterni per la redazione di un progetto di fattibilità condiviso con la Soprintendenza e con le varie Amministrazioni coinvolte, da porre a base di appalto integrato previo reperimento di fondi P.N.R.R. o P.N.C.

## **Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

### **Programma 05 – Viabilità e Infrastrutture**

#### **Obiettivo Strategico 10.03**

#### **Manutenzione e gestione della rete stradale**

#### **Obiettivo Operativo 10.03.05.01**

**Riqualificazione di alcune Strade provinciali attraverso il rifacimento della pavimentazione stradale, delle opere di protezione e del reticolo idraulico lungo le strade provinciali di competenza dell'ente e riqualificazione di alcune viabilità**

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Viabilità e Protezione Civile</b>	<b>Funzionario P.O.: Geom. Beatrice Topazzi</b>

Realizzazione di n.3 progetti per interventi lungo le SP3, SP6, SP7, SP9, SP11, SP49, SP20, SP25, SP34, SP45, SP49, SP632, SP633 finanziati dal MIT, con DM 49/2018. Le progettazioni riguardano interventi atti a migliorare la viabilità e ottenere sempre maggiori condizioni di sicurezza stradale e salvaguardia della pubblica incolumità. Inoltre è prevista la realizzazione di n.5 progetti per interventi lungo le SP3, SP13, SP13var, SP18, SP20, SP37, SP38, SP41 e SP52. I cinque progetti, finanziati dal MIT, con DM 123/2020 e DM 224/2020 riguardano interventi mirati di messa in sicurezza delle viabilità nonché interventi atti a migliorare la viabilità e ottenere sempre maggiori condizioni di sicurezza stradale e salvaguardia della pubblica incolumità. I complessivi 8 progetti, per un totale di € **4.447.861,79** saranno progettati dal Servizio e appaltati entro l'anno **2022**. Gli stessi appalti saranno conclusi, presumibilmente, entro l'anno **2023**.

Realizzazione di n.4 progetti per interventi lungo le SP13, SP16, SP18, SP20, SP21, SP24, SP26, SP27, SP28, SP31, SP32, SP33, SP38, SP39, SP40, SP43, SP50, SP633 finanziati dal MIT, con DM 49/2018 . Le progettazioni riguardano interventi atti a migliorare la viabilità e ottenere sempre maggiori condizioni di sicurezza stradale e salvaguardia della pubblica incolumità. Inoltre è prevista la realizzazione di n.3 progetti per interventi lungo le SP16, SP21, SP24, SP28, SP32, SP33, SP39, SP40 e SP632. I progetti, finanziati dal MIT, con DM 123/2020 e DM 224/2020 riguardano interventi mirati di messa in sicurezza delle viabilità nonché interventi atti a migliorare la viabilità e ottenere sempre maggiori condizioni di sicurezza stradale e salvaguardia della pubblica incolumità. I complessivi 7 progetti, per un totale di € **4.236.652,26** saranno progettati dal Servizio e appaltati entro l'anno **2023**. Gli stessi appalti saranno conclusi, presumibilmente, entro l'anno **2024**.

Realizzazione di n.4 progetti per interventi lungo le SP9, SP18, SP27, SP28, SP29, SP31, SP34, SP40, SP43, SP45, SP51 e SP632. I progetti, finanziati dal MIT, con DM 123/2020 e DM 224/2020 riguardano interventi mirati di messa in sicurezza delle viabilità nonché interventi atti a migliorare la viabilità e ottenere sempre maggiori condizioni di sicurezza stradale e salvaguardia della pubblica incolumità. L'importo totale dei progetti ammonta a € **2.160.515,18** saranno progettati dal Servizio e appaltati entro l'anno **2024**. Gli stessi appalti saranno conclusi, presumibilmente, entro l'anno **2025**.

## Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

### Programma 05 – Viabilità e Infrastrutture

#### Obiettivo Strategico 10.03

#### Manutenzione e gestione della rete stradale

#### Obiettivo Operativo 10.03.05.02

#### Investimenti di messa in sicurezza dei ponti e viadotti come previsto dal DL 104/20, art. 49.

Area Tecnica	Dirigente: Ing. Marco Gori
Posizione Organizzativa: Viabilità e Protezione Civile	Funzionario P.O.: Geom. Beatrice Topazzi

E' stato autorizzato il Programma triennale 2021-2023 di competenza di questa Amm.ne prov.le per il piano di interventi di messa in sicurezza di Ponti e Viadotti a seguito del *DM 225 del 29/05/2021 - Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, per la "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art 49 del Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane"* registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2021 e pubblicato sulla gazzetta ufficiale Serie Generale n. 169 del 16 luglio 2021., così come previsto dalla normativa vigente.

Le risorse autorizzate ammontano a complessivi € 10.702.256,76 suddivisi nelle seguenti annualità:

2021: € 3.257.208,58

2022: € 4.187.839,60

2023: € 3.257.208,58

Gli interventi sono stati individuati utilizzando, in parte, le risultanze degli studi condotti in collaborazione con il Dipartimento Ingegneria dell'Università degli Studi di Pisa, con cui l'Amministrazione ha stipulato una convenzione quinquennale finalizzata all'applicazione delle Linee Guida per le "Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" approvate dal Consiglio Superiore dei LL. PP. con particolare riferimento allo sviluppo delle attività di censimento, ispezione e classificazione dei ponti e viadotti esistenti nonché allo studio ed applicazione, ove necessario, delle procedure di verifica accurata di Livello 4.

Gli interventi autorizzati prevedono:

- studio e rilevazione del traffico, livello di incidentalità e monitoraggio strutturale sulle strade di competenza della Provincia di Pistoia con particolare interesse ai manufatti quali ponti e viadotti;
- censimento, ispezioni e indagini finalizzati alla valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti sulle viabilità di competenza della Provincia di Pistoia;
- messa in sicurezza dei seguenti manufatti:

1	SP18 Lizzanese	km1+800	Viadotto sul Torrente Maresca	Comune di S.Marcello Piteglio
2	SP34 Val di Forfora	km 10+710	Ponte su Fosso Lanciola	Comune di S.Marcello Piteglio
3	SP47 Tangenziale Est	km 0+250	viadotto Pratese-Ferrovia-Galilei	Comune di Pistoia
		km 0+850	Cavalcavia via Fermi	

		km 0+150	Cavalcavia via S.Agostino	
4	SP7 Montale Ponte alla Trave	km 0+260	Sovrappasso ferrovia PT-PO-FI	Comune di Montale
5	SP17 Pistoia Femminamorta	km 0+500	Cavalcavia SS716	Comune di Pistoia
		km 0+550	Ponte su Torrente Ombrone	
6	SP17 Pistoia Femminamorta	km 5+040	Ponte su Torrente Vincio	Comune di Pistoia
7	SP15 Buggianese	km 4+750	Ponte sul Fiume Pescia di Pescia	Comune di Ponte Buggianese
8	SP632 Traversa di Pracchia	km 12+710	Ponte sul Fiume Reno	Comune di Pistoia
9	SP632 Traversa di Pracchia	km 13+280	Ponte sul Fiume Reno	Comune di Pistoia
10	SP633 Mammianese Marlianesi	km 0+760	Ponte sul Torrente Lima	Comune di S.Marcello Piteglio
11	SP20 Popiglio Fontana Vaccaia	km 14+860	Ponte sul Rio Pianone	Comune di Abetone Cutigliano
		km 17+300	Ponte sul Rio Piastroso	
12	SP5 Montalese	km 0+850	Ponte sul Torrente Bure	Comune di Pistoia
13	SP26 Camporcioni	km 1+200	Ponte su Fosso Salsero	Comune di Montecatini Terme
		km 1+300	Cavalcavia via del Cassero	
		km 1+700	Ponte su Fosso Borra	
14	SP9 Montalbano	km 1+590	Ponte sul Torrente Ombrone	Comune di Pistoia
		km 3+100	Cavalcavia via Loreto	
		km 4+200	Ponte su Torrente Stella	Comune di Serravalle P.se
		km 7+000	Viadotto La Brizza-via Morione	
		km 16+100	Ponte su Fosso Papiano	Comune di Lamporecchio
		km 18+840	Ponte su Fosso Don Rio	
15	SP44 Quarrata Casini	km 0+200	Ponte sul Rio Fermulla	Comune di Quarrata
16	SP6 Quarrata Ponte alla Trave	Km 3+190	Ponte sul Torrente Ombrone	Comune di Quarrata
17	SP20 Popiglio Fontana Vaccaia	Km 20+750	Ponte su Torrente Sestaione	Comune di Abetone Cutigliano

Sono stati inoltre autorizzati n.6 interventi di riserva nel caso di ulteriori finanziamenti o economie derivanti dagli interventi suddetti e precisamente:

1	SP29 Colligiana	km 7+600	Ponte sul Fosso Volatal	Comune di Massa e Cozzile
2	SP11 Francesca Vecchia	km 1+370	Ponte sul fiume Pescia di Pescia	Comune di Pescia
3	SP47 Tangenziale Est	km1+500	Sovrappasso panorama	Comune di Pistoia
4	SP24 Pistoia Riola	km 25+230	Ponte su Torrente Limentrella	Comune di Sambuca P.se
5	SP50 Via dei Fiori	km 0+560	Sovrappasso su via Comunale	Comune di Pescia
6	SP26 Camporcioni	km 0+900	Ponte sul Fiume Pescia di Pescia	Comune di Chiesina Uzzanese

Per ogni intervento si procederà all'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per censimento, valutazione della sicurezza, esecuzione indagini, progettazione preliminare-definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per gli interventi di messa in sicurezza. La procedura di gara avrà termine entro e non oltre il mese di aprile 2022. Si stima la consegna delle rispettive progettazioni entro e non oltre il mese di settembre 2022. Finita questa fase si procederà all'appalto dei lavori con l'obiettivo di affidare tutti gli interventi entro e non oltre il mese di ottobre 2022. La conclusione delle lavorazioni sarà entro e non oltre dicembre 2023.

## **Missione 11 - Soccorso civile**

### **Programma 01 – Sistema di protezione civile**

#### **Obiettivo Strategico 11.01**

#### **Nuovo sistema di Protezione Civile**

#### **Obiettivo Operativo 11.01.01.01**

#### **Redazione Nuovo Piano Operativo di Protezione Civile**

<b>Area Tecnica</b>	<b>Dirigente: Ing. Marco Gori</b>
<b>Posizione Organizzativa: Viabilità e Protezione Civile</b>	<b>Funzionario P.O.: Geom Beatrice Topazzi</b>

Dal 2 gennaio 2018, il Servizio Nazionale di Protezione Civile è disciplinato dal Codice della Protezione Civile (Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018), con il quale è stata riformata tutta la normativa in materia. Il Codice nasce con l'obiettivo di semplificare e rendere più lineari le disposizioni di protezione civile, racchiudendole in un unico testo di facile lettura. La riforma ribadisce un modello di Servizio Nazionale policentrico. Anche per questo il Codice è stato scritto in modo diverso rispetto ad altre norme ed è stato elaborato da un gruppo di redazione composto da rappresentanti di Dipartimento della Protezione Civile, Regioni, Comuni, Ministeri, Volontariato di protezione civile.

La nuova legge regionale toscana n. 45/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività" è entrata in vigore l'11/07/2020 e ha dato attuazione a Codice della Protezione Civile ed in particolare all'articolo 11 relativo alle funzioni delle regioni, adeguando la normativa regionale al nuovo assetto organizzativo e di funzioni della protezione civile.

In particolare l'Art. 11, lett. o) punto 2 del D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, "Codice della protezione civile" attribuisce "con le modalità previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 e ove non diversamente disciplinato nelle leggi regionali, alle province, in qualità di enti di area vasta, funzioni in materia di protezione civile, ivi comprese le relative risorse, con particolare riguardo alla predisposizione dei piani provinciali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali di cui alla lettera b), in raccordo con le Prefetture";

Richiamata la citata Legge Regionale 25 giugno 2020, n. 45 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività", e successivi regolamenti attuativi in fase di redazione ed in particolare:

- l'Art. 7 relativo agli "Indirizzi per i piani provinciali, di ambito e comunali di protezione civile" in cui è stabilito che: 1. Il piano provinciale, il piano di ambito e il piano comunale di protezione civile, predisposti nel rispetto degli indirizzi regionali di cui al comma 3, sono approvati previa valutazione del rispetto degli indirizzi regionali da parte della struttura regionale .....2. Il piano provinciale e il piano di ambito di protezione civile sono predisposti in raccordo con la Prefettura territorialmente competente".

- l'Art. 8 lett. b) relativo alle "Funzioni delle province in materia di protezione civile", in cui è stabilito che "...alle province, quali enti di area vasta, sono attribuite tra le altre funzioni in materia di protezione civile anche quelle in materia di pianificazione provinciale relativamente a:

1. approvazione del piano provinciale e del piano di ambito di protezione civile;
2. aggiornamento e verifica periodica del piano provinciale e del piano di ambito di protezione civile, anche mediante apposite esercitazioni;

Per le Province è intervenuta quindi la necessità di dover procedere all'adozione del Piano di Protezione civile quale strumento strategico di coordinamento e di indirizzo per i Comuni, per garantire la massima sinergia delle istituzioni finalizzata ad assicurare l'obiettivo ultimo delle attività di Protezione Civile: la sicurezza e l'incolumità della popolazione;

In conseguenza del rinnovato ruolo delle Province nell'ambito del sistema di Protezione civile oltre alla nuova pianificazione ci sarà anche un incremento delle risorse umane, un potenziamento strumentale della struttura di protezione civile provinciale dedicate in particolare per la Sala Operativa, per la sua gestione ordinaria ed in emergenza.

L'obiettivo, che riveste carattere intersettoriale, in ottemperanza all'Art. 11, lett. o) punto 2 del D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, "Codice della protezione civile", e agli artt. 7 e 8 lett. b) della Legge Regionale 25 giugno 2020, n. 45 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività", ha per fine l'adozione del Piano di Protezione civile, quale strumento strategico di coordinamento e di indirizzo per i Comuni, per garantire la massima sinergia delle istituzioni finalizzata ad assicurare l'obiettivo ultimo delle attività di Protezione Civile: la sicurezza e l'incolumità della popolazione.

Oltre a svolgere le mansioni proprie dei componenti del gruppo di lavoro interni (costituito con D.P. n. 189 del 27/11/2020 e smi) si procederà ad affidare incarichi esterni a professionisti qualificati in materia di Protezione Civile, Sicurezza sul Lavoro e Privacy, ognuno per la propria area di competenza, figure mancanti internamente all'Ente ma necessarie nell'elaborazione e redazione del documento.

## **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

### **Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato**

#### **Obiettivo Strategico 14.01**

#### **Piano strategico di sviluppo territoriale**

#### **Obiettivo Operativo 14.01.01.01**

#### **Attività di supporto e di coordinamento**

<b>Area Programmazione e Servizi Finanziari</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Programmazione, Controllo strategico e di gestione, Supporto agli Organi di Governo, Pari Opportunità - Pubblica Istruzione</b>	<b>Funzionario P.O.: Moreno Seghi</b>

Il ruolo della Provincia, nell'ambito del Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Piano Strategico di sviluppo territoriale, si sostanzia nella partecipazione alle attività della cabina di regia tra i soggetti promotori e nelle iniziative di coordinamento dei Comuni rispetto agli obiettivi del Piano. Oltre al Protocollo d'intesa sottoscritto nel febbraio 2019 tra Provincia di Pistoia, Camera di Commercio e Fondazione CARIPT, in data 23 marzo 2022 è stato sottoscritto un nuovo "Protocollo d'intesa per l'ulteriore attuazione del Piano strategico di sviluppo del territorio provinciale di Pistoia" tra l'Amministrazione Provinciale di Pistoia, il Comune di Pistoia, La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia e Prato, La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Questa iniziativa è fortemente collegata al lavoro di coordinamento da svolgere per l'individuazione delle priorità progettuali da presentare sui bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Inoltre, si tratta di costruire un raccordo fra il Piano Strategico territoriale e il Piano Strategico della Cultura.

Diventa importante il supporto tecnico-amministrativo agli organi di governo della Provincia per lo svolgimento delle attività previste in funzione degli obiettivi, anche nell'ottica di una partecipazione attiva alle decisioni ed alle iniziative che saranno messe in campo per le fasi di definizione e attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

## **Missione 14** – Sviluppo economico e competitività

### **Programma 01** – Industria, PMI e Artigianato

#### **Obiettivo Strategico 14.02**

**Supporto alle iniziative territoriali dei Comuni e di altri soggetti**

#### **Obiettivo Operativo 14.02.01.01**

**Attività di programmazione e di supporto tecnico-amministrativo**

<b>Area Programmazione e Servizi Finanziari</b>	<b>Dirigente: Dott.ssa Norida Di Maio</b>
<b>Posizione Organizzativa: Programmazione, Controllo strategico e di gestione, Supporto agli Organi di Governo, Pari Opportunità - Pubblica Istruzione</b>	<b>Funzionario P.O.: Moreno Seghi</b>

La Provincia si pone l'obiettivo di supportare le iniziative territoriali ed i progetti dei Comuni e di altri soggetti con attività di programmazione e di supporto tecnico-amministrativo.

In particolare, proseguirà l'attività dello Sportello per lo Sviluppo Locale e Bandi Unione Europea che ha il compito di intercettare, diffondere e pubblicizzare i bandi mediante la loro pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ente, oltre che la diffusione di comunicati stampa e attività di front-office con i soggetti pubblici e privati ed una comunicazione mirata ai Comuni ed alle Associazioni di categoria.

Oltre a questo prosegue l'attività dell'Ufficio Statistica relativa alla raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni e dati sull'economia nella provincia, sulla demografia e sul mercato del lavoro. L'attività è svolta in collaborazione con la Camera di Commercio di Pistoia e Prato.

Inoltre, in questo periodo la Provincia ha continuato a garantire il supporto per i due Distretti rurali (Vivaistico/Ornamentale e Forestale della Montagna Pistoiese), partecipando attivamente al processo di adeguamento dei due Distretti alla nuova legge regionale (L.R. 17/2017), che prevede il passaggio delle funzioni di supporto e operative ai "Soggetti referenti", già individuati per i due Distretti. La Provincia ha cessato di esercitare la funzione di soggetto coordinatore, ma rimane all'interno della composizione dell'Assemblea Distrettuale con un delegato politico.

La Provincia continuerà a svolgere un ruolo di supporto agli organi di governo della Provincia per garantire una adeguata partecipazione a questi organismi importanti in due settori strategici per il nostro territorio, svolgendo, se necessario, funzioni di raccordo e coordinamento con i Comuni.

## 2.2 SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

Gli stanziamenti e gli schemi di bilancio, sono stati predisposti sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, in particolare del principio contabile generale (All. n. 1 al D. Lgs 118/2011), del principio contabile applicato della programmazione (All. n. 4/1 al D. Lgs 118/2011) ed del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2011)

### Entrate

Di seguito si riporta il prospetto delle entrate per titoli, con la relativa analisi delle poste più rilevanti.

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		1.937.929,10	2.780.423,41	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		5.143.768,72	9.816.989,44	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione -di cui avanzo utilizzato anticipatamente -di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'		4.716.731,36	3.449.173,28	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2022		0,00	0,00	0,00	0,00
			34.919.849,86	42.841.438,93		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.973.016,62	23.931.761,91	23.917.500,00	25.032.500,00	25.012.500,00
			27.617.018,62	27.549.518,62		
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	754.069,96	12.130.272,06	23.820.380,01	21.084.333,00	21.243.461,00
			16.164.900,44	24.259.548,97		
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	8.310.052,96	4.131.298,91	3.676.150,58	3.390.178,00	3.272.978,00
			10.608.070,65	10.769.301,19		
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	5.992.869,46	23.428.105,69	34.881.022,88	18.685.620,00	3.125.516,00
			31.544.259,98	33.093.430,90		
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	43.620,27	0,00	0,00	0,00	0,00
			43.629,27	43.629,27		
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00		
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.288,92	14.805.434,00	14.963.434,00	14.963.434,00	14.963.434,00
			14.825.140,21	14.973.732,92		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>22.093.939,19</b>	<b>78.426.832,57</b>	<b>101.258.487,47</b>	<b>83.156.065,00</b>	<b>67.617.875,00</b>
			<b>100.803.019,17</b>	<b>110.699.161,87</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>22.093.939,19</b>	<b>90.223.261,75</b>	<b>117.305.073,60</b>	<b>83.156.065,00</b>	<b>67.617.875,00</b>
			<b>135.722.869,03</b>	<b>153.530.600,90</b>		

**TITOLO PRIMO:**

Fra le entrate correnti del titolo primo si evidenziano gli stanziamenti relativi alle seguenti entrate tributarie

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Tributo ambientale (Tefa)	2.535.000	2.630.000	2.610.000
Imposta provinciale sulle assicurazioni RCAuto	12.580.000	13.050.000	13.050.000
Imposta prov.le di trascrizione IPT	8.800.000	9.350.000	9.350.000
Altri tributi e tasse	2.500	2.500	2.500
<b>Totale titolo primo</b>	<b>23.917.500,00</b>	<b>25.032.500,00</b>	<b>25.012.500,00</b>

**TITOLO SECONDO:**

Le entrate relative al titolo secondo possono essere così riepilogate e raggruppate:

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
ONERI PREGRESSI PERSONALE NON TRASFERITO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO NELLA SPESA PER TRASFERIMENTO DI PERSONALE ALLA PROVINCIA A SEGUITO DI MOBILITA'	22.083,00	22.083,00	22.083,00
TRASFERIMENTO DL 78/2015 ART. 8 PER ASSISTENZA ALL'AUT. PER ALUNNI CON HANDICAP	1.935.158,00	967.579,00	967.579,00
FINANZIAMENTO MINISTERO INTERNO PER PROGETTAZIONE DEFINITIVI MESSA IN SICUREZZ ED. SCOLASTICA	78.000,00	0	0
DECRETO ENERGIA	337.437,00	0	0
CONTRIBUTO DALLO STATO AI SENSI DELL'ART. 1 C. 754 E 764 L. 208/2015 E CONTRIBUTO ART. 1 C. 889 L. 145/18 e LEGGE 205/17	15.835.370,00	15.941.448,00	16.100.566,00
CONTRIBUTO DALLO STATO AI SENSI DEL ART. 1 C. 889 L. 145/2018	3.089.788,00	3.089.788,00	3.089.788,00
TRASFERIMENTO MIUR PER AFFITTI E NOLEGGI STRUTTURE MODULARI PER EDILIZIA SCOLASTICA	160.540,00	0	0
TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER LE STRADE TRASFERITE EX ANAS	252.414,00	252.414,00	252.414,00
FINANZ.REGION.PER ONERI AGGIUNT.DI FUNZIONAM.	204.962,00	204.962,00	204.962,00
TRASFERIMENTO REGIONALE PER COPERTURA PERSONALE AGGIUNTIVO FUNZIONE DELEGATA	90.741,00	90.741,00	90.741,00
TRASFERIMENTO DA REGIONE TOSCANA PER DOCUMENTO DIFESA DEL SUOLO (DODS) VCS 1111015	31.127,00	0	0
TRASFERIMENTO DA REGIONE TOSCANA PER ACCORDI/ CONVENZIONI VIABILITÀ	175.000,00	0	0
TRASFERIMENTO REGIONE TOSCANA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
FINANZIAMENTO REGIONALE PER TRASPORTO SCOLASTICO E ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TRASFERIMENTO REGIONALE PER PROGETTAZIONE PRELIMINARE SP12 DELLE CARRIERE LOC. COLLODI COMUNE DI PESCIA	20.000,00	0	0
TRASFERIMENTO REGIONALE PER FUNZIONE DELEGATA PROTEZIONE CIVILE	93.316,00	93.316,00	93.316,00
CONTRIBUTO DALLA REGIONE TOSCANA PER BANDO SISTEMI MUSEALI REGIONALI	30.000,00	0	0
TRASFERIMENTI REGIONE TOSCANA PER GESTIONE FUNZIONE TPL.	80.002,00	80.002,00	80.002,00
TRASF. REG.LE PER FINANZIAMENTO SPESE E ONERI DIVERSI IN AMBITO VIABILITA'	155.695,00	20.000,00	20.000,00
TRASF. REG. PER FINANZIAMENTO SPESE E ONERI DIVERSI IN AMBITO PATRIMONIO/EDILIZIA SCOLASTICA	5.000,00	0	0
QUOTA DI ADESIONE ANNUALE DEI COMUNI AL SISTEMA MUSEALE PISTOIESE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
QUOTA DI ADESIONE ANNUALE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE AL SISTEMA MUSEALE PISTOIESE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CARIPT PER BANDO SU BENI CULTURALI	24.900,00	0	0
TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	14.400,00	0	0
CONTRIBUTO DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	10.500,00	0	0
CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPT PER SALONE DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO	2.633,00	0	0
CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPT PER EDILIZIA SCOLASTICA	849.314,01	0	0
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>23.820.380,01</b>	<b>21.084.333,00</b>	<b>21.243.451,00</b>

Le Entrate extra tributarie sono così rappresentate:

## TITOLO TERZO

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
DIRITTI PER ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI E/O AUTOR	80.000,00	80.000,00	80.000,00
INTROITO DIRITTI DI ISTRUTTORIA PER PERMESSI TRANSITO A VEICOLI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
PROV.DERIV.ATTIV.VIGIL.CONTR EX ART 208 D.LGS.285/92 COD.STRADA	3.000,00	6.000,00	6.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA E BOLLII	20.000,00	20.000,00	20.000,00
PROV. DERIV. DA ATTIVITA' DI VIGIL. E CONTR. DELLA CIRCOLAZ. DEI V	3.000,00	3.000,00	3.000,00
PROV.DERIV.ATTIV.VIGIL.CONTR EX ART. 208 D.LGS.285/92 COD.STRAD	45.000,00	90.000,00	90.000,00
INTERESSI RUOLI SANZIONI CODICE DELLA STRADA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SANZ.AMMIN.GEST.RIF.ART.55 DLGS.22/97.SP.128031-129235-40-345-415	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ENTRATE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLA PALESTRA PISCINA E D	65.000,00	65.000,00	65.000,00
PROV.DERIV.ATTIV.VIGIL.CONTR EX ART. 208 D.LGS.285/92 COD.STRADA	29.000,00	58.000,00	58.000,00
PROV.DERIV.ATTIV.VIGIL.CONTR EX ART208D.LGS.285/92 COD.STRADA	3.000,00	6.000,00	6.000,00
INTROITI DA SANZIONI ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
INTERESSI DI MORA E RATEAZIONE FUNZIONI TRASFERITE L. 56/2014	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ENTRATE DERIV.DA TENUTA ALBI GESTIONE RIFIUTI. VED. CAPP. SPESA	13.000,00	10.000,00	10.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA PER FUNZIONI TRASFERITE EX D.LGS. 112/98. V	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CANONE UNICO STRADE PROVINCIALI	1.373.000,00	1.373.000,00	1.373.000,00
CANONE UNICO STRADE REGIONALI VCS 1125060 e 2214230	314.570,58	327.000,00	327.000,00
CANONE UNICO STRADE PROVINCIALI E REGIONALI ANNI PREGRESSI	1.000,00	12.000,00	12.000,00
INTROITI ONERI DI USURA DA PARTE DI ENTI PER TRANSITO TRASPORT	1.500,00	1.500,00	1.500,00
INTROITO ONERI DI USURA PER PERMESSI TRANSITO A VEICOLI ECCEZ	5.600,00	5.600,00	5.600,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE EX CBM LIMA P.SE (EX COMUNI	53.921,00	53.921,00	53.921,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE EX COMUNITA MONTANA - LOC	13.200,00	13.200,00	13.200,00
FITTI REALI DI FABBRICATI E TERRENI DA EDILIZIA SCOLASTICA	33.500,00	33.500,00	33.500,00
INTROITI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE PER UTILIZZO DEL PALAZZO	1.000,00	1.000,00	1.500,00
FITTI LOCALI DI FABBRICATI E TERRENI DA EDILIZIA PROVINCIALE	102.500,00	102.500,00	102.500,00
PROVENTI DA SOVRACANONI IDROELETTRICI VCS 227258-227259	17.567,00	17.567,00	17.567,00
SANZIONI DERIVANTI DA NORMATIVA EMERGENZA COVID-19 (FAMIGLIE)	1.500,00	0	0
SANZIONI DERIVANTI DA NORMATIVA EMERGENZA COVID-19 (IMPRESE)	1.000,00	0	0
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE ANNI PRE	20.000,00	5.000,00	0
PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO EX ART	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO EX ART	20.000,00	20.000,00	20.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO EX ART	8.000,00	8.000,00	8.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI CANONE UNICO (IMPRESE)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI CANONE UNICO (FAMIGLIE)	0	1.000,00	1.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI CANONE UNICO (ISTITUZIONI SOCIALI)	0	1.000,00	1.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA AUTORIZZAZIONI ALLA RACCOLTA LEGNA MO	150	0	0
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI DEL PAFR. V.C.S. 12855-611	7.667,00	0	0
SANZ.AMMIN.GEST.RIF.ART.55 DLGS.22/97. (FAMIGLIE) VC SPESA VARI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
SANZ.AMMIN.GEST.RIF.ART.55 DLGS.22/97 (PUBBL. AMM.ZIONI) VC SPES	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROV. DERIV. DA ATTIVITA' DI VIGIL. E CONTR. DELLA CIRCOLAZ. DEI VE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
INTERESSI ATTIVI SU FONDI DI CASSA E CREDITI DIVERSI.	100	100	100
RIMBORSI PER CONSUMI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE.RILEVANTE A	50.000,00	50.000,00	50.000,00
RIMBORSO DA ENTI LOCALI PER SERVIZI RELATIVI ALLA TRANSIZIONE D	1.000,00	1.000,00	1.000,00
RESTITUZIONE COMPETENZE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
INDENNIZZI ASSICURATIVI E NON PER DANNI AD IMMOBILI PROVINCIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RECUPERO GETTONI CONFERENZA CAPIGRUPPO CONSIGLIERI PROV. A	790	790	790
RECUPERI ED INTROITI DIVERSI A CARICO DEL PERSONALE PROVINCIA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
RECUPERI VARI D'INDOLE STRAORDINARIA ED INTROITI DIVERSI.	40.000,00	20.000,00	20.000,00
RECUPERI VARI D'INDOLE STRAORDINARIA ED INTROITI DIVERSI AVENT	500	500	500
INDENNIZZI ASSICURATIVI E NON PER DANNI A MANUFATTI STRADALI. V	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INDENNIZZI ASSICURATIVI PER DANNI AD AUTOMEZZI PROVINCIALI.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE QUALI COMANDO, DISTACCO, CO	18.310,00	0	0
INTROITO CONVENZIONI PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E S	61.000,00	40.000,00	16.000,00
RECUPERO COSTO PER ASPETTATIVE SINDACALI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
INTROITI DA ISCRIZIONE DEI CANDIDATI PER ESAMI DI ABILITAZIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
RIMBORSO DAI COMUNI PER CONTROPRESTAZIONE ESPLETAMENTO G	200.000,00	215.000,00	200.000,00
RIMBORSO DA PARTE DEI COMUNI PER PAGAMENTO AUTORITA' VIG. GA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
RECUPERO SOMME PER ECONOMIE BENEFICIARI FINALI. VEDI CAP.SPE	4.000,00	2.000,00	1.000,00
RIMBORSO SPESE DI PUBBLICITA' BANDI DI GARA	28.775,00	7.000,00	7.000,00
RIMBORSO DA DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE PER STRAORDINARI	14.000,00	14.000,00	14.000,00
RIMBORSO ONERI DI AMMORTAM.DA PARTE MINISTERO DEI BENI CULTU	40.400,00	40.400,00	40.400,00
RIMBORSO RETRIBUZIONI ED ONERI RIFLESSI PER INFORTUNI SUL LAV	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RECUPERI VARI PER INCENTIVI L.109/94PERSONALE INTERNO SERV.VIA	110.000,00	110.000,00	110.000,00
RECUPERI VARI PER INCENTIVI L.109/94 PERSONALE INT.SERVIZI PATRI	324.100,00	36.400,00	0
RECUPERI VARI PER INCENTIVI SERVIZIO PROVVEDITORATO VCS 11071	15.000,00	15.000,00	15.000,00
RECUPERI VARI DA ENTI COMMITTENTI PER INCENTIVI SERVIZIO SUA VO	70.000,00	70.000,00	70.000,00
RECUPERO IRAP PER RIDETERMINAZIONE BASE IMPONIBILE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RIMBORSI DI SPESE E CONSUMI RELATIVI A FITTI DI FABBRICATI E TERR	15.000,00	15.000,00	15.000,00
FORNITURA CALORE A TERZI RILEVANTE AI FINI IVA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
RIMBORSO PER STRAORDINARIO ELETTORALE E ORDINE PUBBLICO DE	7.400,00	7.400,00	7.400,00
RECUPERO SOMME A SEGUITO DI SOCCOMENZA IN GIUDIZIO DELLA P	47.300,00	45.000,00	45.000,00
CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI ISTRUTTORIA PRATIC	500	500	500
ENTRATE PER INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
ENTRATE PER I.V.A. COMMERCIALE (SPLIT PAYMENT)	35.000,00	30.000,00	30.000,00
RIMBORSO DA MINISTERO BENI CULTURALI ONERI AMMORTAMENTO MI	36.300,00	36.300,00	0
	<b>3.676.150,58</b>	<b>3.390.178,00</b>	<b>3.272.978,00</b>

Le entrate in conto capitale sono le seguenti:

## TITOLO QUARTO

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
FINANZ. MINISTERO PER INTERVENTI E MANUT. STRAORD. STRADE PROV.LI	2.078.790,00	2.078.790,00	0
ALIENAZIONE DI BENI MOBILI.	8.000,00	0	0
VENDITA IMMOBILE CASERMA VIGILI DEL FUOCO DI MONTECATINI TERME	990.400,00	0	0
ALIENAZIONE VARI IMMOBILI PROVINCIALI - ALIENAZIONE TERRENO COLLEGGIATO LOTTO B.	104.920,00	0	0
ALIENAZIONE VARI IMMOBILI PROVINCIALI - ALIENAZIONE IMMOBILE EX CIRCOLO LA LIMA.	0	219.000,00	0
ALIENAZIONE VARI IMMOBILI PROVINCIALI - ALIENAZIONE RESEDE VIA CIANTELLI.	52.764,00	0	0
ALIENAZIONE VARI IMMOBILI PROVINCIALI - ALIENAZIONE TERRENO CENTOCAMPI.	18.200,00	0	0
ALIENAZIONE VARI IMMOBILI PROVINCIALI - ALIENAZIONE FONDI COMMERCIALI AGLIANA E RIMESSA CANTONIERA	989.601,00	0	0
ALIENAZIONE FONDI COMMERCIALI MONTECATINI TERME - EDIFICIO EX PALAZZO APT	616.460,00	0	0
ALIENAZIONE EX PELAGIA ROMOLI E ALTRI IMMOBILI LOC. PISTOIA	30.000,00	0	0
ALIENAZIONE N. 24 BOX ALL'ABETONE	102.853,00	1.237.350,00	0
ALIENAZIONE RESEDI STRADALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TRASF. PROV. LUCCA PER INTERV. PNC STRATEGIA NAZ. AREE INTERNE VIABILITÀ	350.000,00	0	0
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER LE STRADE TRASFERITE EX ANAS. COLLEGATO	200.000,00	200.000,00	200.000,00
FINANZIAMENTO RT EX DELIBERA CIPES N.1/2022 - FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021/2027	150.000,00	2.850.000,00	750.000,00
FINANZIAMENTO (EX MIUR) SPONDATO PNRR (MA C1 INV. 3.3) PER INTERVENTI DI MANUT. STRAORD. EFFIC. ENERGETICO SCUOLE	5.880.639,71	4.274.526,00	0
TRASFERIMENTO DA MIT PER MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI (D.M. 225/2021)	4.187.840,00	3.257.209,00	0
TRASFERIMENTO DA MIT PER INTERVENTI MANUTENTIVI STRADE AI SENSI L. 145/2018 ART. 1 COMMA 95	212.156,00	213.103,00	215.754,00
TRASFERIMENTO DA REGIONE TOSCANA PER INTERVNTI URGENTI EDILIZIA SCOLASTICA LR 70/05	51.865,00	0	0
FINANZIAMENTO MIUR PER ADEGUAMENTO NORMATIVI ANTINCENDIO SU EDILIZIA SCOLASTICA	183.608,39	0	0
TRASFERIMENTO MIUR PER INTERVENTI EDILIZIA LEGGERA	194.970,00	0	0
CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER EDILIZIA SCOLASTICA	309.573,85	0	0
TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER PROGETTAZIONE INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (MIUR DM 850/2019)	87.214,66	0	0
TRASFERIMENTO MINISTERIALE VULNERABILITA' SISMICA EDILIZIA SCOLASTICA	506.422,52	0	0
FINANZ. (EX MUTUI BEI) SPONDATO PNRR (M4 C1 INV. 3.3) RISTRUTTURAZIONE PISCINA-PALESTRA SCOLAST S.FEDI E NUOVI SPOGLIATOI (INTERV. B)	5.172.577,57	2.395.880,00	0
TRASFERIMENTO DA MIUR PER LAVORI MESSA IN SICUREZZA SOLAI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE SU EDIFICI SCOLAS.	507.201,00	0	0
FINANZIAMENTO RT PER REALIZZAZIONE FUNIVIA DOGANACCIA - CORNO ALLE SCALE	5.150.000,80	0	0
FINANZ. RT PER STABILIZZAZIONE DELLA SEDE VIARIA IN 3 PUNTI DISSESTATI ED IN FRANA DELLA SP29 COLLIGIANA	716.168,86	0	0
TRASFERIMENTI REGIONALI STRAORDINARI PER INTERVENTI MANUTENTIVI DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI	1.776.511,00	0	0
TRASF. REGIONE TOSCANA PER INTERVENTI EX DELIBERA CIPES N.1 DEL 15/02/2022. FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021/2027	1.165.000,00	0	0
DECRETO MIT 19/03/2020 TRASF. MINISTERIALI STRAORDINATI PER INTERVENTI MANUTENTIVI DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI	1.944.762,00	1.944.762,00	1.944.762,00
TRASFEIRMENTO DA ARTI PER RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE CPI PESCIA	38.860,50	0	0
FINANZIAMENTO RT PER MANUT. E REALIZ. FUNIVIA BIFUNE DOGANACCIA-CROCE ARCANIA E DOGANACCIA- CORNO ALLE SCALE	790.000,00	0	0
CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPT PER INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA	298.663,02	0	0
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>34.881.022,88</b>	<b>18.685.620,00</b>	<b>3.125.516,00</b>

## Spese

Di seguito si riporta il prospetto delle spese per titoli.

### BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023	PREVISIONE DELL'ANNO 2024
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	30.247.408,30	42.968.750,39	54.700.013,83	48.022.991,00	48.026.590,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale		2.780.423,41	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		49.394.926,57	66.911.652,01	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.989.865,77	31.202.378,46	46.610.155,97	19.257.005,00	3.855.256,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale		9.815.989,44	24.543.028,52	6.670.463,82	0,00
	previsione di cassa		34.546.245,98	38.314.944,03	0,00	0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	1.248.698,90	1.031.469,80	912.635,00	772.600,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.248.698,90	994.619,80	0,00	0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	248.209,54	14.805.434,00	14.963.434,00	14.963.434,00	14.963.434,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale		0,00	9.488.434,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		15.040.812,29	14.901.543,54	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>34.465.571,61</b>	<b>90.225.261,75</b>	<b>117.305.873,60</b>	<b>83.156.065,00</b>	<b>67.617.879,00</b>
				<b>47.895.337,70</b>	<b>8.245.454,23</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>34.465.571,61</b>	<b>90.225.261,75</b>	<b>117.305.873,60</b>	<b>83.156.065,00</b>	<b>67.617.879,00</b>
				<b>47.895.337,70</b>	<b>8.245.454,23</b>	<b>0,00</b>
			<b>100.200.883,74</b>	<b>121.122.869,38</b>		

La Legge 234 del 30/12/2021, (Legge di bilancio 2022) ha disciplinato la revisione dei fondi perequativi, il loro finanziamento per lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province, prevedendo, da un lato l'incremento delle risorse a disposizione e dall'altro una diversa ripartizione delle stesse sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali degli enti.

Nello specifico:

- **l'art 1, comma 561, lett. a), della L. 30 dicembre 2021, n. 234**, modifica l'articolo 1, **comma 783 della L. 30 dicembre 2020, n. 178** che adesso così recita:

*“A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”*

- **l'Art. 1, comma 561, lett. b), della L. 30 dicembre 2021, n. 234**, modifica l'articolo 1, **comma 784 della L. 30 dicembre 2020, n. 178** che adesso così recita:

*“Per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.”*

- **l'Art. 1, comma 561, lett. b), della L. 30 dicembre 2021, n. 234**, modifica l'articolo 1, **comma 785 della L. 30 dicembre 2020, n. 178** che adesso così recita

*“I fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784. Resta ferma la necessità di conferma o modifica del riparto stesso, con la medesima procedura, a seguito dell'eventuale aggiornamento dei fabbisogni standard o delle capacità fiscali.”*

- **il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/04/2022 (GU. n. 102 del 03/05/2022)** ha stabilito per il triennio 2022-2024 i criteri e le modalità di riparto dei fondi e del contributo di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della L. 30/12/2020 n. 178 nonché del concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418 della L. 190/20214 e all'art. 1, comma 150-bis, della legge 56/2014

- la circolare n. 70 del 21/06/2022 del Ministero dell'Interno ad oggetto "Province e città metropolitane – ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento" indica le modalità per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione, disponendo quali importi vadano iscritti nella parte dell'entrata (A+B), quali nella parte della spesa (D), la modalità di contabilizzazione della quota a parziale concorso alla finanza pubblica di cui all'art 1, comma 418 della L. 190/2014 ed infine la modalità di versamento della quota residuale da effettuarsi entro il 31/05 di ogni anno C (per l'anno 2022 tale data è differita al 31/07/2022).

La situazione della Provincia di Pistoia come risulta dallo schema allegato alla suddetta circolare è la seguente:

#### ANNO 2022

Fondi e contributi di parte corrente 2022 da iscrivere in entrata (A)	Risorse aggiuntive 2022 da iscrivere in entrata (B)	Concorso netto alla finanza pubblica residuale C	Spesa da iscrivere in bilancio 2022 (D)=A+B-C
15.411.055,88	424.313,61	-14.528.963,04	- 30.364.332,53

#### ANNO 2023

Fondi e contributi di parte corrente 2022 da iscrivere in entrata (A)	Risorse aggiuntive 2022 da iscrivere in entrata (B)	Concorso netto alla finanza pubblica residuale C	Spesa da iscrivere in bilancio 2022 (D)=A+B-C
15.411.055,88	530.392,01	-14.368.247,24	- 30.309.695,13

#### ANNO 2024

Fondi e contributi di parte corrente 2022 da iscrivere in entrata (A)	Risorse aggiuntive 2022 da iscrivere in entrata (B)	Concorso netto alla finanza pubblica residuale C	Spesa da iscrivere in bilancio 2022 (D)=A+B-C
15.411.055,88	689.509,61	-14.127.173,55	- 30.227.739,04

Pertanto nella parte entrata del bilancio di previsione 2022/2024, fra i trasferimenti correnti dello stato sono allocati i sotto indicati importi:

2022

$(15.411.055,88 + 424.313,61) = \mathbf{15.835.369,49}$

2023

$(15.411.055,88 + 530.392,01) = \mathbf{15.941.447,89}$

2024

$(15.411.055,88 + 689.509,61) = \mathbf{16.100.565,49}$

Nella parte spesa del bilancio di previsione 2022/2024, fra i trasferimenti correnti dovranno essere iscritti al lordo del concorso alla finanza pubblica i seguenti importi:

**2022**

- € 30.364.332,53 di cui **15.835.369,49** da compensare con la rispettiva entrata ed **14.528.963,04** da versare entro il 31/07/2022

**2023**

- € 30.309.695,13 di cui **15.941.447,89** da compensare con la rispettiva entrata ed **14.368.247,24** da versare entro il 31/05/2023

**2024**

- € 30.227.739,04 di cui **16.100.565,49** da compensare con la rispettiva entrata ed **14.127.173,55** da versare entro il 31/05/2024

## **2.3 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE**

### **2.3.1 Monitoraggio delle attività di programmazione**

Il Documento Unico di Programmazione costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Individua gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, definiti per ogni missione di bilancio, da realizzare nel corso del mandato e gli obiettivi operativi per ogni programma da realizzare, in corrispondenza con i rispettivi stanziamenti di bilancio.

Sia gli obiettivi strategici che quelli operativi sono oggetto di verifica ed eventuale aggiornamento, attraverso l'attività dell'Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione in stretto raccordo con i Servizi Finanziari e con la collaborazione degli altri Servizi dell'ente.

Il monitoraggio sull'attività 2022 e sul raggiungimento degli obiettivi si concluderà con la rendicontazione relativa al Rendiconto 2022 che verrà approvato entro il 30 aprile 2023.

### **2.3.2 Sistema dei Controlli Interni nell'ambito dell'organizzazione provinciale**

Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti territoriali", convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto significative modifiche nella disciplina dei Controlli Interni rafforzando il sistema dei controlli che l'Amministrazione deve disciplinare nella sua autonomia normativa e organizzativa.

In particolare, il cambiamento ha visto il passaggio da un regime di controlli preventivi e di legittimità ad un regime in cui predominano i controlli interni e in particolare quelli sull'attività gestionale.

Tale contesto trova il suo fondamento nel principio cardine della distinzione dei poteri di indirizzo e di controllo amministrativo spettanti agli Organi di Governo dai poteri di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica nonché di attuazione degli obiettivi, attribuita ai Dirigenti (art. 4 Decreto Legislativo 165/2001).

La distinzione di poteri e compiti tra Organi di Governo e Dirigenza Provinciale crea infatti i presupposti per un maggior grado di autonomia della gestione da parte dei Dirigenti con la conseguenza dell'accrescimento dei profili di responsabilità diretta ed esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, alla correttezza amministrativa, all'efficienza e ai risultati della gestione.

L'obiettivo dell'Ente, pertanto, è quello di abbandonare la cultura burocratica fondata su logiche meramente adempimentali, per appropriarsi di quella manageriale che pone al centro dell'attenzione amministrativa i risultati.

In tale logica l'organizzazione del sistema dei controlli interni è articolato come segue:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo degli equilibri finanziari;
- controllo sulle Società Partecipate non quotate;
- controllo della qualità dei servizi;

In tal senso l'Amministrazione Provinciale con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 7/3/2013 ha approvato il regolamento sul sistema integrato dei controlli interni che prevede le seguenti finalità:

a) Il controllo strategico ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

- b) Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- d) Il controllo sulle società partecipate nelle quali la Provincia di Pistoia ha una partecipazione maggioritaria o delle quali detiene il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'Ente;
- e) Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- f) Il controllo della qualità dei servizi ha lo scopo di misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

Il sistema dei controlli interni, inoltre, va ricordato con la Legge 190/2012 in materia di prevenzione alla Corruzione e i suoi decreti attuativi in materia di trasparenza, incompatibilità, inconfiribilità (Testo unico della Trasparenza - D.Lgs n. 33/2013, Decreto Incompatibilità - D.Lgs. n. 39/2013).

In adesione a quanto previsto da detta normativa, l'Amministrazione ha adottato il Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, aggiornamento 2022, approvato con Decreto del Presidente n. 88 del 29.04.2022, ai fini di prevenire la corruzione e l'illegalità e di garantire la trasparenza e l'integrità, all'interno dell'Amministrazione, attraverso la prosecuzione delle seguenti azioni:

- nell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in modo coordinato con l'attività di contrasto alla corruzione privilegiando il monitoraggio dell'applicazione delle misure di prevenzione sugli atti controllati;
- con interventi formativi su tematiche collegate all'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- nell'integrazione tra Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ciclo della performance inserendo all'interno del PEG /PDO obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza ;
- nelle azioni a sostegno della trasparenza e del miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate;
- nel monitoraggio costante dell'istituto dell'accesso civico (semplice o generalizzato) e delle richieste pervenute, anche attraverso la tenuta del registro degli accessi.

L'Amministrazione si pone, inoltre, l'obiettivo di prevenire e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e negli di diritto privato controllati o partecipati. Per quanto previsto dalla Legge 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 nonché dalla Determinazione A.N.AC. n. 1134 dell'8.11.2017, contenente le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza va assicurata anche nelle società e negli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni.

Promuovere la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità negli organismi suddetti, attraverso l'adozione di strumenti di controllo e di vigilanza più stringenti e valutando per gli enti che non vi fossero tenuti, l'opportunità di adottare adeguati modelli organizzativi, di gestione e di controllo ai sensi del D. Lgs n.231/2001, costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione, in considerazione della circostanza che diversi servizi pubblici vengono erogati dagli organismi partecipati.

La legge n. 190 del 6 novembre 2012 ha previsto che la trasparenza dell'attività amministrativa, “che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è assicurata mediante la pubblicazione” sui siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni delle informazioni rilevanti stabilite dalla legge.

Il Governo, in esecuzione alla delega contenuta nella citata legge 190/2012 (articolo 1 commi 35 e 36), ha approvato il decreto legislativo 33/2013 di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Il “Freedom of Information Act” (d.lgs. 97/2016) ha modificato in parte la legge “anticorruzione” e, soprattutto, la quasi totalità degli articoli e degli istituti del “decreto trasparenza”.

Nella versione originale il decreto 33/2013 si poneva quale oggetto e fine la “trasparenza della PA” (l'azione era dell'amministrazione), mentre il Foia ha spostato il baricentro della normativa a favore del “cittadino” e del suo diritto di accesso civico (l'azione è del cittadino).

E' la libertà di accesso civico dei cittadini l'oggetto del decreto ed il suo fine principale, libertà che viene assicurata, seppur nel rispetto “dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti”, attraverso l'istituto dell'accesso civico, estremamente potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013.

La combinazione dell'attività di controllo prevista dal sistema dei controlli interni e le azioni/controlli previsti dal piano comunale della prevenzione alla Corruzione e della trasparenza, costituiranno le linee guida per un monitoraggio permanente e costante dell'azione amministrativa e gestionale.

### **3. PIANO BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023**

In attuazione dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. (Codice dei contratti pubblici) la Provincia ha predisposto il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022-2024 secondo il modello approvato con il D. M. 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e trasporti. Il programma è stato elaborato coinvolgendo tutti gli uffici dell'Ente e riguarda gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a € 40.000,00 con indicazione delle relative fonti di finanziamento, in coerenza con gli stanziamenti del bilancio di previsione.

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione		
									FUNZIONALE DEL SOVRAPPASSO SU VIA BACCHETTONE LUNGO LA SR435 LUCCHESI NEL COMUNE DI SERRAVALLE														
S00236340477202200013	2022	H67H21006090002	2	L00236340477202100044	SI	IT113	Servizi	71311220-9	D.G.R. 1062/2021 - SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO FUNZIONALE DEI PONTI LUNGO LA SR435 FRANCESCA SU FOSSO ROSSO E FOSSO AGNESE NEL EROGAZIONE GAS NATURALE PER STAGIONE TERMICA 2023-2024	1	TOPAZZI BEATRICE	6	No	43,046.82	0.00	0.00	43,046.82	0.00					
S00236340477202200001	2023		1		No	IT113	Servizi	65210000-8		1	ZOLLO MARIA ELENA	12	No	0.00	264,400.00	440,500.00	704,900.00	0.00			0000226120	CONSP SPA	
S00236340477202200004	2023		1		No	IT113	Servizi	50313200-4	NOLEGGIO/ASSI STENZA TECNICA E MANUTENZIONE MULTIFUNZIONARI E FOTOCOPIATRICE	2	RADICCHI ISABELLA	24	No	0.00	25,680.46	130,000.00	155,680.46	0.00					
														474,868.43 (13)	2,122,427.29 (13)	2,403,656.87 (13)	5,000,952.59 (13)	0.00 (13)					

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D. Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

RADICCHI ISABELLA

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISTOIA

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	175,000.00	0.00	175,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	299,868.43	2,122,427.29	2,422,295.72
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>474,868.43</b>	<b>2,122,427.29</b>	<b>2,597,295.72</b>

Il referente del programma

RADICCHI ISABELLA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISTOIA

## SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00236340477202100001	2022		1		No	IT113	Servizi	65310000-9	EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA ANNO 2023 - ALTRI USI ALTA E MEDIA TENSIONE	1	ZOLLO MARIA ELENA	12	No	0.00	597.800,00	0.00	597.800,00	0.00		0000181811	REGIONE TOSCANA	
S00236340477202100002	2022		1		No	IT113	Servizi	65310000-9	EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA ANNO 2023 - ALTRI USI BASSA	1	ZOLLO MARIA ELENA	12	No	0.00	544.200,00	0.00	544.200,00	0.00		0000181811	REGIONE TOSCANA	
S00236340477202100006	2022		1		No	IT113	Servizi	90910000-9	PULIZIA LOCALI PROVINCIALI	2	RADICCHI ISABELLA	43	No	237.188,19	235.427,89	470.855,78	943.471,86	0.00		0000241139	CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	
S00236340477202100008	2022		1		No	IT113	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	2	RADICCHI ISABELLA	48	No	0.00	400.000,00	1.280.000,00	1.680.000,00	0.00				
S00236340477202100009	2022		1		No	IT113	Servizi	66518200-6	SERVIZI DI CONSULENZA E BROKERAGGIO	2	RADICCHI ISABELLA	48	No	14.076,71	18.768,94	48.378,00	81.223,65	0.00				
S00236340477202100019	2022	H51D20000600001	2	L00236340477202100017	SI	IT113	Servizi	71251000-2	INCARICO DI DIREZIONE LAVORI E COORD. SICUREZZA DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, ANTINCENDIO, IGIENICO SANITARIO, DI SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, PER IL MANTENIMENTO DELL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI DEL LICEO SCIENTIFICO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'ACOSTA DI PISTOIA	1	ZOLLO MARIA ELENA	24	No	175.456,60	170.543,40	0.00	346.000,00	0.00				
S00236340477202100020	2022	H51D20000600001	2	L00236340477202100016	SI	IT113	Servizi	71630000-3	INCARICO PROFESSIONALE PER IL COLLAUDO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, ANTINCENDIO, IGIENICO SANITARIO, DI SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, PER IL MANTENIMENTO DELL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI DEL LICEO SCIENTIFICO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'ACOSTA DI PISTOIA	1	ZOLLO MARIA ELENA	6	No	29.430,00	68.670,00	0.00	98.100,00	0.00				
S00236340477202100021	2022	H51D20000590001	2	L00236340477202100012	SI	IT113	Servizi	71251000-2	INCARICO DI DIREZIONE LAVORI E COORD. SICUREZZA DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, ANTINCENDIO, IGIENICO SANITARIO, DI SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, PER IL MANTENIMENTO	1	ZOLLO MARIA ELENA	18	No	201.606,90	105.393,10	0.00	307.000,00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (2) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									DELL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI, DEL L'ISTITUTO EINAUDI (PLESSO VECCHIO) DI PISTOIA														
S00236340477202100022	2022	H81D20000380001	2	L00236340477202100013	SI	IT113	Servizi	71251000-2	INCARICO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, ANTINCENDIO, IGIENICO SANITARIO, DI SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE, PER IL MANTENIMENTO DELL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SECONDO LE NORMATIVE VIGENTI, DELL'ISTITUTO OMNISCIPREN SIVO CALAMANDREI DI SAN MARCELLO	1	ZOLLO MARIA ELENA	12	No	52,045.60	14,954.40	0.00	67,000.00	0.00					
S00236340477202100027	2022		1		No	IT113	Servizi	71630000-3	SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA E STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA DELLE INSTALLAZIONI ELETTRICHE NEI LUOGHI PERICOLOSI, DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE, IMPIANTI MONTACARICHI PIATTAFORME, PANTOGRAFI SERVOSCALE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA PER IL PERIODO 2022-2024	1	ZOLLO MARIA ELENA	36	No	18,028.86	20,000.00	17,773.09	55,801.95	0.00					
S0023634047720200016	2022		1		No	IT113	Servizi	79417000-0	SERVIZIO RSPFFORMAZIONE D.LGS 81/2008	1	ZOLLO MARIA ELENA	36	No	16,666.67	16,150.00	16,150.00	48,966.67	0.00					
S00236340477202200005	2022	H51F20000030001	2	L00009	SI	IT113	Servizi	71330000-0	SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO, CONTABILE, STATICO E TECNICO FUNZIONALE DEI MANUFATTI E DEGLI IMPIANTI, IN CORSO D'OPERA E FINALE, RELATIVI AL PROGETTO DENOMINATO "AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA PANCONI A PISTOIA, RISTRUTTURAZIONE DELLA PALESTRA-PISCINA "S. FEDI" E NUOVI SPOGLIATOI (INTERVENTO B), IN AREA DI PROPRIETA' DELLA	1	ZOLLO MARIA ELENA	16	No	112,056.52	0.00	0.00	112,056.52	0.00					
S00236340477202200006	2022	H64E220000930002	1		SI	IT113	Servizi	79314000-8	PROGETTAZIONE E DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DELLA VARIANTE DELLA SE5 MONTALESE NEL TRATTO SANT'AGOSTINO (PT) - MONTALE	2	TOPAZZI BEATRICE	6	No	175,000.00	0.00	0.00	175,000.00	0.00					
S00236340477202200007	2022	H53C22000490003	1		SI	IT113	Servizi	71314000-2	SERVIZIO TECNICO PROFESSIONAL E RELATIVO ALLA GESTIONE DELLA RICHIESTA DEGLI INCENTIVI	1	ZOLLO MARIA ELENA	2	No	9,150.00	0.00	0.00	9,150.00	0.00					

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									CONTO TERMICO 2.0 TRAMITE PORTALE INFORMATICO PORTAL TERMICO PER I SOTTOELENCATI FABBRICATI OGGETTO DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA: LICEO SCIENTIFICO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AGOSTA VIALE ADUA 187 PISTOIA (PT); ISTITUTO EINAUDI PLESSO VECCHIO VIA PACINOTTI PISTOIA (PT); ISTITUTO COMPRENSIVO CALAMANDREI VIA VILLA VITTORIA - SAN													
S00236340477202200008	2022		1		SI	IT13	Servizi	71314000-2	SERVIZIO TECNICO PROFESSIONAL E RELATIVO ALLA GESTIONE DELLA RICHIESTA DEGLI INCENTIVI CONTO TERMICO 2.0 TRAMITE PORTALE INFORMATICO PORTAL TERMICO PER I SOTTOELENCATI FABBRICATI OGGETTO DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA: 1. Liceo Artistico P. Petrocchi Via San Pietro, 4 - Pistoia (PT); 2. Piscina Palestra S. Fedi Via Panconi, 16 Pistoia (PT); 3. Istituto Fedi/Fermi (ex I.T.G.) sede di Viale Adua, 98 Pistoia (PT).	1	ZOLLO MARIA ELENA	4	No	4,758.00	0.00	0.00	4,758.00	0.00				
S00236340477202200009	2022	H55F21001240002	2	L00236340477202100045	SI	IT13	Servizi	71311220-9	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER ESECUZIONE INDAGINI, PROGETTAZIONI E DEFINITIVA ED ESECUTIVA COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E DIREZIONE DEI LAVORI INERENTE GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL PONTE SUL TORRENTE OMBRONE LUNGO LA SR435 "LUCCHESSE" NEL COMUNE DI	1	TOPAZZI BEATRICE	6	No	94,099.29	0.00	0.00	94,099.29	0.00				
S00236340477202200010	2022	H57H21004400002	2	L00236340477202200014	SI	IT13	Servizi	71311220-9	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL VIADOTTO SUL RACCORDO DI PISTOIA LUNGO LA SR435 LUCCHESSE NEL COMUNE DI	1	TOPAZZI BEATRICE	6	No	58,500.00	0.00	0.00	58,500.00	0.00				
S00236340477202200011	2022	H27H21005040002	2	L00236340477202200013	SI	IT13	Servizi	71311220-9	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL PONTE SUL TORRENTE NIEVOLE LUNGO LA SR435 LUCCHESSE NEL COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE (PT)	1	TOPAZZI BEATRICE	6	No	111,500.00	0.00	0.00	111,500.00	0.00				
S00236340477202200012	2022	H25F21001050002	2	L00236340477202200015	SI	IT13	Servizi	71311220-9	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO	1	TOPAZZI BEATRICE	6	No	52,500.00	0.00	0.00	52,500.00	0.00				

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISTOIA

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

RADICCHI ISABELLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

#### 4. ALLEGATI:

- **All. n. 1\_1 - Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024**, adottato con Decreto del Presidente n. 149 del 15.07.2022;
- **All. n. 1\_2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022-2024**, approvato con Decreto del Presidente n. 145 del 09.07.2022;
- **All. n. 1\_3 Piano di riassetto organizzativo 2022-2024** approvato con i Decreti del Presidente n. n. 77 del 20.4.2022 e 148 del 13.07.2022.



Seghi  
Moreno  
15.07.2022  
13:31:59  
GMT+01:00



## PROVINCIA PISTOIA

### DECRETO DEL PRESIDENTE

**Atto. n. 149 del 15/07/2022**

**Oggetto: ADOZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022.**

#### IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Funzionario P.O. Dott.ssa M. Elena Zollo;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta di provvedimento è corredata dai prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Leg.vo 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

#### DECRETA

1. Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
2. Di pubblicare il provvedimento all'Albo online ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009.

Pistoia, 15/07/2022

**Il  
Presidente  
MARMO LUCA  
con firma digitale<sup>1</sup>**

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:

<http://albo.provincia.pistoia.it/albopretorio/>

Successivamente l'accesso agli atti viene assicurato dal Dirigente competente in materia ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i. e D Lgs. 33/2013 e s.m.i.

# PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

### RICHIAMATI:

- il Decreto Presidenziale n. 186 del 24/11/2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo assetto della macrostruttura dell'Ente in attuazione degli indirizzi contenuti nel piano di riassetto organizzativo allegato al documento unico di programmazione 2021-2023, approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 25 del 30.4.202" con il quale l'incarico di posizione organizzativa "Edilizia provinciale, Protezione Civile, Sicurezza sui luoghi di lavoro" assume la denominazione di "Edilizia provinciale e Sicurezza sui luoghi di lavoro";
- il Decreto Presidenziale n. 201 del 21/12/2021 avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni dirigenziali di responsabile dell'Area Tecnica" al Dott. Ing. Marco Gori;
- il Decreto Presidenziale n. 204 del 21/12/2021 avente ad oggetto "Continuità funzionale dei Servizi. Disposizioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 195 del 01/03/2021 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa riferita a "Edilizia provinciale, Protezione Civile, Sicurezza sui luoghi di lavoro" al funzionario Dott.ssa Maria Elena Zollo;
- il Decreto Presidenziale n° 33 del 19/02/2021 di nomina della già citata Dott.ssa M. Elena Zollo quale Referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei rispettivi elenchi annuali di aggiornamento, in ragione delle competenze possedute;

### Richiamati, altresì:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che definisce funzioni e responsabilità della dirigenza, con particolare riguardo al comma d) che assegna ai dirigenti le competenze in materia di atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il D.Lgs. n. 97/2016 (modifica della legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e del D.Lgs. 33/2013 "Trasparenza");
- il Decreto Presidenziale n. 88 del 29/04/2022 con il quale la Provincia ha approvato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, aggiornamento 2022;
- il D.Lgs. 50/2016;

### DATO ATTO che:

- la Provincia di Pistoia opera dal 1° gennaio 2016 in conformità alla disciplina concernente l'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011);
- con Decreto del Presidente n. 5 del 25/01/2022 è stato approvato il verbale di chiusura dell'esercizio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2022 ha prorogato, in ultimo, al 31/07/2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 ed è quindi consentita la gestione del bilancio 2022 nel rispetto delle prescrizioni riguardanti l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art 163, comma 3 del TUEL;

### VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs 18 Aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e nello specifico:
  - a) l'art. 217, co. 1, lett. e) che ha abrogato il D.Lgs 163/2006;

b) l'art. 21 che disciplina il Programma delle acquisizioni delle Stazioni appaltanti e, in particolare, il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali, rimandando, fino all'adozione del decreto ministeriale di cui al co. 8, alle disposizioni transitorie di cui all'art. 216 co. 3 del D.Lgs 50/2016;

c) l'art. 126 co. 3 del nuovo D.Lgs 50/2016 che stabilisce. *“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 21 co. 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”*

- il Decreto Ministeriale 24 Ottobre 2014;
- l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 che:

- al comma 4 prevede che *“Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”*;

- al comma 5 prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*.

DATO ATTO che su indicazione dell'Amministrazione provinciale, è stata svolta l'attività preliminare alla redazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici per gli anni 2022/2024, sulla base delle indicazioni di cui all'art. 3, comma 14, del già citato D.M. 14/2018;

VISTO lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e il correlato elenco annuale dei lavori dell'anno 2022, sottoscritti dal Dirigente dell'Area Tecnica della Provincia di Pistoia, in qualità di responsabile della programmazione dell'ente, redatti sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei Servizio Viabilità e Servizio Edilizia Provinciale, Sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'allegato A, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;

- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

DATO ATTO che l'articolo 5, comma 6, del DM 14/2018 precisa che, dopo aver adottato il piano, assolto gli obblighi di pubblicazione e consentito in via facoltativa, la presentazione delle osservazioni, facoltatività di cui ci si avvale e che in questo caso non sono consentite, gli enti locali procedono all'approvazione definitiva del piano entro 60 giorni dalla pubblicazione e comunque *“entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione”*, il termine ultimo (l'ultimo ancorato ad una data) per l'approvazione del piano è quindi fissato nei tre mesi successivi alla data di approvazione del bilancio;

RITENUTO pertanto di dover provvedere, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, all'adozione e successiva pubblicazione del programma triennale 2022/2024 e dell'elenco annuale 2022;

VISTI E RICHIAMATI il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico EE.LL.), il Decreto Legislativo 23 giugno 2018, n. 118, la Legge 7 agosto 1990, n. 241, il vigente Regolamento di Contabilità e lo Statuto Prov.le;

CONSIDERATO che il presente atto necessita di parere di regolarità contabile ex art. 49 del TUEL;

DATO ATTO che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto delle procedure;

Tutto quanto sopra visto e considerato,

## **PROPONE**

DI ADOTTARE, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e l'Elenco Annuale dei lavori pubblici relativo all'anno 2022 secondo le schede redatte ai sensi del predetto D.M. MIT 14/2018, ed allegate al presente provvedimento (ALLEGATO A), quale parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, per le motivazioni indicate in premessa;

DI DISPORRE:

- la pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line della Provincia, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, avvalendosi della facoltatività di non far presentare osservazioni per poter rispettare i tempi tecnici necessari per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la pubblicazione dei dati individuati dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013 sul sito Internet dell'Ente alla sezione *“Amministrazione trasparente - provvedimenti organi di indirizzo politico”*.

DI INCARICARE il Dirigente dell'intestato Servizio di predisporre tutti gli atti connessi e conseguenti al presente provvedimento;

DI DARE ATTO che:

- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto. Contro il presente provvedimento è altresì ammessa richiesta di riesame da presentare al Dirigente Responsabile entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via

amministrativa al Difensore Civico Territoriale della Provincia di Pistoia senza termini di scadenza;

- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono, nei confronti della sottoscritta, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale.

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISTOIA

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	20,659,483.11	12,633,860.59	2,910,514.95	36,203,858.65
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>20,659,483.11</b>	<b>12,633,860.59</b>	<b>2,910,514.95</b>	<b>36,203,858.65</b>

Il referente del programma

ZOLLO MARIA ELENA

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISTOIA

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma  
ZOLLO MARIA ELENA

### Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

### Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

### Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

### Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

### Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

### Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISTOIA

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)													
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale									
																					0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

ZOLLO MARIA ELENA

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISTOIA

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.5)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0023634047202100001			2022	ZOLLO MARIA ELENA	SI	SI	009	047	023		01 - Nuova realizzazione	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto	NUOVA FURNIA DOGANICCA CORRO ALLE SCALE	1	4.974.271,20	0,00	0,00	0,00	4.974.271,20	0,00		0,00			
L0023634047202100010		H87H20002630002	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	017		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SR86 PISTOIESE - INTERVENTO MANUTENTIVO AL PONTE SUL TORRENTE STELLA IN LOCALITA' PONTE TORIO IN COMUNE DI QUARRATA - KM 22-400	1	441.216,61	0,00	0,00	0,00	441.216,61	0,00		0,00			
L0023634047202100011		H87H20002630002	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SR435 LUCCHESE - INTERVENTO MANUTENTIVO AL PONTE SUL TORRENTE PESCAIA IN LOCALITA' PONTE DI GIOMO IN COMUNE DI PESCAIA - km 17,850	1	234.832,10	0,00	0,00	0,00	234.832,10	0,00		0,00			
L0023634047202000006		h17h18001730001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	022	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 482018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRAULICO LUNGO LA SP3 MARLIANESE E CIRCONVALLAZIONE DI CHIESINA LUZZANESE, SP11 FRANCESCA VECCHIA E SP25 SAN ROCCO DI	1	669.789,02	0,00	0,00	0,00	669.789,02	0,00		0,00			
L0023634047202000005		h27h18001430001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	014	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 482018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRAULICO LUNGO LA SP32 TRAVESSA DI PRAACCHIA, SPO POPOLI DI FONTANNA VACCAIA, SP33 MARLIANESE E SP34 VAL DI FORFORA	1	677.000,00	0,00	0,00	0,00	677.000,00	0,00		0,00			
L0023634047202000004		h87h18001240001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	017	IT113	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 482018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRAULICO LUNGO LA SP7 MONTALBANO, SP7 MONTALE PONTE ALLA TRAVE, SP8 QUARRATA PONTE ALLA TRAVE, SP49 CASTAGNO CASORE E SP17 PISTOIA	1	732.000,00	0,00	0,00	0,00	732.000,00	0,00		0,00			
L0023634047202000014		H27H20001140001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	NO	009	047	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 242020 - RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI SP18, SPO1 E SPO7	1	212.155,77	0,00	0,00	0,00	212.155,77	0,00		0,00			
L0023634047700017		H37H20001690001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 1232020 - LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE E DELLE OPERE DI PROTEZIONE DELLA SP38 FEMMINAROTA CALAMECCA E DELLA	1	720.000,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00	0,00		0,00			
L0023634047202000017		H87H20001470001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 1232020 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE DELLA SP52 TAVIANO BAGI	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L0023634047202000019		H37H20001700001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 1232020 - MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRAULICO DELLA SP1 MAMMIANESE	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L0023634047202000018		H77H20001210001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 1232020 - MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE E DELL'INSTALLAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE LUNGO LA SP13 ROMANA E SP11	1	374.761,23	0,00	0,00	0,00	374.761,23	0,00		0,00			
L0023634047202100044		H87H21006090002	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	NO	009	047	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DEI PONTI LUNGO LA SP13 ROMANA E SU FOSCO ROSSO E SU FOSCO IGNESE NEL COMUNE DI LARGIANO	1	253.000,00	0,00	0,00	0,00	253.000,00	0,00		0,00			
L0023634047202100045		H55F21001240002	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE DEI PONTI SUL TORRENTE OMBRONE LUNGO LA SP38	1	890.000,00	0,00	0,00	0,00	890.000,00	0,00		0,00			
L0023634047202200009		H57H22001150001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	AREE INTERIE - MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE DELLA SP10 POPOLI DI FONTANNA VACCAIA IN COMUNE DI ABETONE CUSTIGLIANO LOTTO 1	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L0023634047202200010		H51D20000570001	2022	ZOLLO MARIA ELENA	SI	SI	009	047	014		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche energetico	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL LICO ARTISTICO "POLICARPO PETRECCIO" DI PISTOIA progetto esecutivo di messa in sicurezza sismica adeguamento antincendio e efficientamento energetico	1	150.000,00	2.850.000,00	750.000,00	0,00	3.750.000,00	0,00		0,00			
L0023634047202100020		H87H21006280001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP18 LUZZANESE - KM 1480 - MESSA IN SICUREZZA DEL VIADOTTO SUL TORRENTE MARESCA IN COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGGIO	1	400.000,00	100.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L0023634047202100021		H87H21006270001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP18 VAL DI FORFORA - KM 104,710 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU FOSCO LANCIOIA IN LOC. LANCIOIA IN COMUNE DI PESCAIA	1	200.000,00	180.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0023634047202100022		H57H21004710001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP47 TANGENZIALE EST - MESSA IN SICUREZZA DEI SOVRAPPASSI VIA FERRMI E VIA SANT'AGOSTINO E DEL VIADOTTO VIA PRATESE - VIA GAULLEI IN COMUNE DI PISTOIA	1	900.000,00	865.000,00	0,00	0,00	1.765.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100023		H17H21007180001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP7 QUARRATA PONTE ALLA TRAVE - KM 0+280 - MESSA IN SICUREZZA DELLA FERROVIA PIPOPIR IN COMUNE DI MONTALE	1	103.500,00	250.000,00	0,00	0,00	353.500,00	0,00		0,00		
L0023634047202100024		H57H21004720001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP7 PISTOIA FEMMINAMORTA - MESSA IN SICUREZZA DEL VIADOTTO RACCORDO DI PISTOIA (km 0+500) E DEL PONTE SUL TORRENTE OMBRONE (km 0+550) IN COMUNE DI PISTOIA	1	400.000,00	300.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100025		H57H21004730001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP17 PISTOIA FEMMINAMORTA - KM 5+250 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE VINCIO DI MONTAGNANA IN COMUNE DI PISTOIA	1	150.000,00	100.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100026		H77H21004730001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP7 BUGGIANESE - KM 4+750 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FILME PESCIA DI PESCIA IN COMUNE DI PISTOIA	1	170.000,00	60.000,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100027		H57H21004740001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP32 TRAVESSA DI PRACCHIA - KM 12+710 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FILME RENO IN LOC. PRACCHIA IN COMUNE DI PISTOIA	1	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100028		H57H21004750001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP32 TRAVESSA DI PRACCHIA - KM 13+280 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FILME RENO IN LOC. PRACCHIA IN COMUNE DI PISTOIA	1	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100029		H67H21006280001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP33 MARLIANESE MAMMANESE - KM 0+700 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FILME RENO PONTE ROSSO IN COMUNE DI PISTOIA	1	213.500,00	100.000,00	0,00	0,00	313.500,00	0,00		0,00		
L0023634047202100030		H57H21004770001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP30 POPOLICO FONTANA VACCAIA - KM 14+800 E KM 17+300 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU RIO DEL PIANONE E RIO PIASTROSSO IN COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO	1	140.000,00	100.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100031		H57H21004780001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP4 MONTALESE - KM 0+800 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE BURE IN COMUNE DI PISTOIA	1	91.500,00	95.000,00	0,00	0,00	186.500,00	0,00		0,00		
L0023634047202100032		H27H21005430001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP28 CAMPIORICIONI - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SULLA CAVALLAZIA SU VIA DEL CASSEIRO E IL PONTE SUL FOSSO SALSERO E FOSSO BORRA IN COMUNE DI MONTECATINI TERME	1	283.500,00	275.000,00	0,00	0,00	558.500,00	0,00		0,00		
L0023634047202100033		H37H21004700001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP9 MONTALENO - MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI DELLA STRADA PROVINCIALE NEI COMUNI DI PISTOIA, SERRAVALLE E CAMPORECCIO	1	290.000,00	180.000,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100034		H87H21005200001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	017		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP44 QUARRATA CASINI - KM 0+200 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FOSSO FERULLA IN COMUNE DI QUARRATA	1	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100035		H87H21004980001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP11 PONTE TEGLIA BADI - KM 0+350 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SULLA TORRENTE LIMENTRA IN COMUNE DI SAMBUCCA P SE	1	150.000,00	70.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100036		H87H21005210001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	017		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP6 QUARRATA PONTE ALLA TRAVE - KM 5+100 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE OMBRONE IN COMUNE DI QUARRATA	1	172.839,60	52.208,58	0,00	0,00	225.048,18	0,00		0,00		
L0023634047202100037		H57H21004790001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP20 POPOLICO FONTANA VACCAIA - KM 20+750 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE RESTAZIONE IN COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO	1	135.000,00	80.000,00	0,00	0,00	215.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100038		H87H21005320001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	008		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP25 COLLIGNANA - KM 7+600 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU FOSSO VOLITALI IN COMUNE DI MASSA E COZZILE	1	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100039		H37H21004780001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP11 FRANCESCO VECCHIA - KM 1+370 - MESSA IN SICUREZZA CON AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE DEL PONTE SU FILME PESCIA DI PESCIA IN COMUNE DI PESCIA	1	1.350.000,00	1.350.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100040		H57H21004900001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP47 TANGENZIALE EST - MESSA IN SICUREZZA DEL SOVRAPPASSO PANORAMA IN COMUNE DI PANDORNA	1	315.000,00	200.000,00	0,00	0,00	515.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100041		H97H21005120001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP4 RICLA - KM 28+230 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE LIMENTRELLA IN COMUNE DI SAMBUCCA P SE	1	180.000,00	100.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100042		H37H21004790001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP50 VIA DEI FIORI - MESSA IN SICUREZZA DELLA SOSTA ALLA COMUNALE VIA SOVAPPASSO IN COMUNE DI PESCIA	1	200.000,00	140.000,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100043		H47H21003970001	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM PONTI - SP38 CAMPIORICIONI - KM 0+090 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FILME PESCIA DI PESCIA IN COMUNE DI CHIESINA UZZANESE	1	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100048		H53D21002390001	2022	ZOLLO MARIA ELENA	SI	No	009	047	014		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI SU EDIFICI DI COMPETENZA SITI IN COMUNE DI PISTOIA E PESCIA - II STRALCIO	1	95.764,00	0,00	0,00	0,00	95.764,00	0,00		0,00		
L0023634047202200011			2022	ZOLLO MARIA ELENA	SI	SI	009	047	011		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI SU EDIFICI DI COMPETENZA SITI IN COMUNE DI MONTECATINI TERME	1	198.130,07	0,00	0,00	0,00	198.130,07	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0023634047202200012		H27H22002230002	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	No	009	047	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PIANO VIABILE"	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202200013		H27H21005040002	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	020		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL PONTE SULLA TORRENTE NIEVOLE LUCCHESE NEL COMUNE DI SERRAVALLE P.SE (PT) SP426 LUCCHESE- ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO	1	630.000,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202200014		H57H21004400002	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL VIADOTTO SUL RICCIONE DI PESCIA LUNGO LA SR 535 LUCCHESE NEL COMUNE DI PISTOIA	1	285.000,00	0,00	0,00	0,00	285.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202200015		H25F21001050002	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	020		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL SOVRAPPASSO SU VIA BACCHETTONE LUNGO LA SP436 LUCCHESE NEL COMUNE DI SERRAVALLE	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202200016		H07H21003840002	2022	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SR 426 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PONTE SUL Fiume PESCIA DI COLLODI IN LOCALITÀ PONTE ALLABATE COMUNE DI PESCIA	1	786.723,51	0,00	0,00	0,00	786.723,51	0,00		0,00		
L0023634047202100003		H17H18001740001	2023	TOPAZZI BEATRICE	SI	No	009	047	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 48/2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRALUCICO LUNGO LA SP40, SP35, SP33, SP31"	2	0,00	512.000,00	0,00	0,00	512.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100004		H17H18001420001	2023	TOPAZZI BEATRICE	SI	No	009	047	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 48/2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRALUCICO LUNGO LA SP50, SP26	2	0,00	320.789,00	0,00	0,00	320.789,00	0,00		0,00		
L0023634047202100005		H17H18001400001	2023	TOPAZZI BEATRICE	SI	No	009	047	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 48/2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRALUCICO LUNGO LA SP18, SP303, SP38, SP20, SP21, SP24	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100006		H17H18001470001	2023	TOPAZZI BEATRICE	SI	No	009	047	020		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 48/2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRALUCICO LUNGO LA SP16, SP28, SP19, SP27 E SP42	2	0,00	446.000,00	0,00	0,00	446.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100007		H17H20001660001	2023	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	020		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 224/2020 - RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE E INSTALLAZIONE OPERE DI PROTEZIONE LUNGO LA SP28 E SP45	2	0,00	213.102,01	0,00	0,00	213.102,01	0,00		0,00		
L0023634047202100008		H17H20001710001	2023	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	020		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 123/2020 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE VIABILITÀ SP22, SP21, SP2, SP3	2	0,00	1.012.000,00	0,00	0,00	1.012.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202100009		H17H20001390001	2023	TOPAZZI BEATRICE	SI	No	009	047	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 123/2020 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE STRADALE E DELLE OPERE DI PROTEZIONE DELLA SP16, SP28 E SP19	2	0,00	932.761,00	0,00	0,00	932.761,00	0,00		0,00		
L0023634047202200001		H27H20001150001	2024	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	008		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 224/2020 - RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE E DELLE OPERE DI PROTEZIONE E CONTENIMENTO DELLA SP28 E SP1	2	0,00	0,00	215.753,95	0,00	215.753,95	0,00		0,00		
L0023634047202200003		H87H20001450001	2024	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 123/2020 RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE STRADALE CON INSTALLAZIONE E RIPRISTINO OPERE DI PROTEZIONE DELLA SP9, SP40 E SP45	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0023634047202200004		H87H20001460001	2024	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	020		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	DM 123/2020 - LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE DELLE OPERE DI PROTEZIONE E REGIMAZIONE DELLE ACQUE DELLA SP28, SP27 E SP4	1	0,00	0,00	944.761,00	0,00	944.761,00	0,00		0,00		
L0023634047202200005		H97H20001480001	2024	TOPAZZI BEATRICE	SI	SI	009	047	018		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	DM 123/2020 RIQUALIFICAZIONE DELLE VIABILITÀ SP1, SP19 E SP34	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
															20.659.483,11	12.633.860,59	2.910.514,95	0,00	36.203.858,65	0,00		0,00		

- Note:**
- Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
  - Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
  - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
  - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs.50/2016
  - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
  - Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ZOLLO MARIA ELENA

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. Titolarità di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipata o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISTOIA

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0023634047202100001		NUOVA FUNIVIA DOGANACCIA-CORNO ALLE SCALE	ZOLLO MARIA ELENA	4,974,271.20	4,974,271.20	MIS	1	Si	Si	1			
L0023634047202100010	H87H20002630002	SR66 PISTOIESE - INTERVENTO MANUTENTIVO AL PONTE SUL TORRENTE STELLA IN LOCALITA' PONTE TORTO IN COMUNE DI QUARRATA - KM 23-400	TOPAZZI BEATRICE	441,216.61	441,216.61	CPA	1	Si	Si	1			
L0023634047202100011	H87H20002630002	SR435 LUCCHESE - INTERVENTO MANUTENTIVO AL PONTE SUL TORRENTE PESCIA IN LOCALITA' PONTE DUOMO IN COMUNE DI PESCIA - km 17+800	TOPAZZI BEATRICE	234,832.10	234,832.10	CPA	1	Si	Si	1			
L0023634047202000006	h17h18001730001	DM 49/2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRALICO LUNGO LA SP3 MAMMIANESE, SP45 CIRCONVALLAZIONE DI CHIESINA UZZANESE, SP11 FRANCESCA VECCHIA E SP25 SAN ROCCO DI LARCIANO (SR436)	TOPAZZI BEATRICE	669,789.02	669,789.02	CPA	1	Si	Si	4			
L0023634047202000005	h27h18001430001	DM 49/2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRALICO LUNGO LA SP632 TRAVERSA DI PRACCHIA, SP20 POPIGLIO FONTANA VACCAIA, SP633 MAMMIANESE-MARLIANESE E SP94 VAL DI FORTOIA	TOPAZZI BEATRICE	677,000.00	677,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L0023634047202000004	h87h18001240001	DM 49/2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRALICO LUNGO LA SP9 MONTALBANO, SP7 MONTALE PONTE ALLA TRAVE, SP6 QUARRATA PONTE ALLA TRAVE, SP49 CASTAGNO CASORE E SP17 PISTOIA FEMMINAMORTA	TOPAZZI BEATRICE	732,000.00	732,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L0023634047202000014	H27H20001140001	DM 224/2020 RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI SP18, SP20 E SP37	TOPAZZI BEATRICE	212,155.77	212,155.77	CPA	1	Si	Si	4			
L00236340477000017	H37H20001690001	DM 123/2020 - LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE E DELLE OPERE DI PROTEZIONE DELLA SP38 FEMMINAMORTA CALAMECCA E DELLA SP41 PESCIA UZZANO	TOPAZZI BEATRICE	720,000.00	720,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00236340477202000017	H97H20001470001	DM 123/2020 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE DELLA SP52	TOPAZZI BEATRICE	350,000.00	350,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L00236340477202000019	H37H20001700001	DM 123/2020 - MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE, DELLE OPERE DI PROTEZIONE E DEL RETICOLO IDRALICO DELLA SP3 MAMMIANESE	TOPAZZI BEATRICE	500,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L00236340477202000018	H77H20001210001	DM 123/2020 - MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE E INSTALLAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE LUNGO LA SP13 ROMANA E SP13 VARIANTE	TOPAZZI BEATRICE	374,761.23	374,761.23	CPA	1	Si	Si	2			
L00236340477202100044	H67H21006090002	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DEI PONTI LUNGO LA SR436 FRANCESCA SU FOSCO ROSSO E SU FOSCO AGNESE NEL COMUNE DI LARCIANO (PT)	TOPAZZI BEATRICE	253,000.00	253,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L00236340477202100045	H55F21001240002	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL PONTE SUL TORRENTE OMBRONE LUNGO LA SR435 LUCCHESE	TOPAZZI BEATRICE	890,000.00	890,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L00236340477202200009	H57H22001150001	AREE INTERNE - MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE DELLA SP20 POPIGLIO FONTANA VACCAIA IN COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO LOTTO 1	TOPAZZI BEATRICE	350,000.00	350,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00236340477202200010	H51D20000570001	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL LICEO ARTISTICO "POLICARPO PETROCCHI" DI PISTOIA - progetto esecutivo di messa in sicurezza sismica, adeguamento antincendio e efficientamento energetico	ZOLLO MARIA ELENA	150,000.00	3,750,000.00	MIS	1	Si	Si	4			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00236340477202100020	H67H21006260001	DM PONTI - SP18 LIZZANESE - KM 1+900 - MESSA IN SICUREZZA DEL VIADOTTO SUL TORRENTE MARESCA IN COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO	TOPAZZI BEATRICE	400.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100021	H67H21006270001	DM PONTI - SP34 VAL DI FORFORA - KM 10+710 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU FOSSO LANCIOLA IN LOC. LANCIOLE IN COMUNE DI PESCIA	TOPAZZI BEATRICE	200.000,00	380.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100022	H57H21004710001	DM PONTI - SP47 TANGENZIALE EST - MESSA IN SICUREZZA DEI SOVRAPPASSI VIA FERMI E VIA SANT'AGOSTINO E DEL VIADOTTO VIA PRATESE - VIA GALILEI IN COMUNE DI PISTOIA	TOPAZZI BEATRICE	900.000,00	1.765.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100023	H17H21007180001	DM PONTI - SP7 QUARRATA PONTE ALLA TRAVE - KM 0+280 - MESSA IN SICUREZZA DEL SOVRAPPASSO DELLA FERROVIA PT-PI IN COMUNE DI MONTALE	TOPAZZI BEATRICE	103.500,00	353.500,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100024	H57H21004720001	DM PONTI - SP17 PISTOIA FEMMINAMORTA - MESSA IN SICUREZZA DEL VIADOTTO RACCORDO DI PISTOIA (km 0+500) E DEL PONTE SUL TORRENTE OMBRONE (km 0+550) IN COMUNE DI PISTOIA	TOPAZZI BEATRICE	400.000,00	700.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100025	H57H21004730001	DM PONTI - SP17 PISTOIA FEMMINAMORTA - KM 5+050 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE VINCIO DI MONTAGNANA IN COMUNE DI PISTOIA	TOPAZZI BEATRICE	150.000,00	250.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100026	H77H21004730001	DM PONTI - SP15 BUGGIANESE - KM 4+750 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME PESCIA IN COMUNE DI PONTE BUGGIANESE	TOPAZZI BEATRICE	170.000,00	230.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100027	H57H21004740001	DM PONTI - SP632 TRAVERSA DI PRACCHIA - KM 12+710 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME RENO IN LOC. PRACCHIA IN COMUNE DI	TOPAZZI BEATRICE	100.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100028	H57H21004750001	SP632 TRAVERSA DI PRACCHIA - KM 13+280 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME RENO IN LOC. PRACCHIA IN COMUNE DI	TOPAZZI BEATRICE	150.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100029	H67H21006280001	SP633 MARLIANESE MAMMIANESE - KM 0+760 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME REN, PONTE ROSSO, IN COMUNE DI PISTOIA	TOPAZZI BEATRICE	213.500,00	313.500,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100030	H57H21004770001	SP20 POPIGLIO FONTANA VACCAIA - KM 14+800 E KM 17+300 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU RIO DEL PIANONE E RIO PIASTROSO IN COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO	TOPAZZI BEATRICE	140.000,00	240.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100031	H57H21004780001	DM PONTI - SP5 MONTALESE - KM 0+850 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE BURE IN COMUNE DI PESCIA	TOPAZZI BEATRICE	91.500,00	186.500,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100032	H27H21005430001	DM PONTI - SP26 CAMPORCIONI - MESSA IN SICUREZZA DEL CAVALL'CAVIA SU VIA DEL CASSERO E IL PONTE SUL FOSSO SALSERO E FOSSO BORRA IN COMUNE DI MONTECATINI TERME	TOPAZZI BEATRICE	283.500,00	558.500,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100033	H37H21004700001	DM PONTI - SP9 MONTALBANO - MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI DELLA STRADA PROVINCIALE NEI COMUNI DI PISTOIA, SERRAVALE E	TOPAZZI BEATRICE	280.000,00	460.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100034	H87H21005200001	DM PONTI - SP44 QUARRATA CASINI - KM 0+200 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FOSSO FERMULLA IN COMUNE DI QUARRATA	TOPAZZI BEATRICE	100.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100035	H97H21004980001	DM PONTI - SP81 PONTE TEGLIA BADI - KM 0+350 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE LIMENTRA IN COMUNE DI	TOPAZZI BEATRICE	150.000,00	220.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100036	H87H21005210001	DM PONTI - SP6 QUARRATA PONTE ALLA TRAVE - KM 3+190 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE OMBRONE IN COMUNE DI QUARRATA	TOPAZZI BEATRICE	172.839,60	225.048,18	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100037	H57H21004790001	DM PONTI - SP20 POPIGLIO FONTANA VACCAIA - KM 20+750 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SESTAIONE IN COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO	TOPAZZI BEATRICE	135.000,00	215.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100038	H87H21005320001	DM PONTI - SP29 COLLIGIANA - KM 7+500 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SU FOSSO VOLOTAL IN COMUNE DI MASSA E COZZILE	TOPAZZI BEATRICE	250.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100039	H37H21004780001	DM PONTI - SP11 FRANCESCA VECCHIA - KM 1+370 - MESSA IN SICUREZZA CON AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE DEL PONTE SU FIUME PESCIA IN COMUNE DI PESCIA	TOPAZZI BEATRICE	1.350.000,00	2.700.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100040	H57H21004900001	DM PONTI - SP47 TANGENZIALE EST - MESSA IN SICUREZZA DEL SOVRAPPASSO PANORAMA IN COMUNE DI	TOPAZZI BEATRICE	315.000,00	515.000,00	CPA	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00236340477202100041	H97H21005120001	DM PONTI - SP24 PISTOIA RICCIA - KM 25+230 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE LIMENTRELLA IN COMUNE DI SAMBUCA P.SE	TOPAZZI BEATRICE	180,000.00	280,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100042	H37H21004790001	DM PONTI - SP49 VIA DEI FIORI - MESSA IN SICUREZZA DEL SOVRAPPASSO ALLA COMUNALE VIA SQUARCIAOCCONI IN COMUNE DI PESCIA	TOPAZZI BEATRICE	200,000.00	340,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100043	H47H21003970001	DM PONTI - SP26 CAMPORICIONI - KM 0+090 - MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL FIUME PESCIA DI PESCIA IN COMUNE DI CHIESINA UZZANESE	TOPAZZI BEATRICE	250,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202100048	H53D21002390001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI SU EDIFICI DI COMPETENZA SITI IN COMUNE DI PISTOIA E PESCIA - II STRALCIO	ZOLLO MARIA ELENA	95,764.00	95,764.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00236340477202200011		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI SU EDIFICI DI COMPETENZA SITI IN COMUNE DI MONTECATINI TERME	ZOLLO MARIA ELENA	198,130.07	198,130.07	CPA	1	Si	Si	4			
L00236340477202200012	H27H22002230002	SR435, SR436 E SR66, LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PIANO VIABILE*	TOPAZZI BEATRICE	200,000.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L00236340477202200013	H27H21005040002	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL PONTE SUL TORRENTE NIEVOLE LUNGO LA SR435 LUCCHESE NEL COMUNE DI SERRAVALLE P.SE (PT)*SR435 LUCCHESE* ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE	TOPAZZI BEATRICE	630,000.00	630,000.00	MIS	1	No	No	2			
L00236340477202200014	H57H21004400002	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL VIADOTTO SUL RACCORDO DI PISTOIA LUNGO LA SR 435 LUCCHESE NEL COMUNE DI PISTOIA*SR435 LUCCHESE*ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE E SOVRAPPASSO	TOPAZZI BEATRICE	285,000.00	285,000.00	MIS	1	No	No	2			
L00236340477202200015	H25F21001050002	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E RIPRISTINO FUNZIONALE DEL SOVRAPPASSO SU VIA BACCHETTONE LUNGO LA SR435 LUCCHESE NEL COMUNE DI SERRAVALLE	TOPAZZI BEATRICE	250,000.00	250,000.00	MIS	1	No	No	2			
L00236340477202200016	H37H21003840002	SR 435 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PONTE SUL FIUME PESCIA DI COLLODI IN LOCALITÀ "PONTE ALL'ABATE" COMUNE DI PESCIA	TOPAZZI BEATRICE	786,723.51	786,723.51	MIS	1	Si	Si	4			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ZOLLO MARIA ELENA

#### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

#### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PISTOIA

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
ZOLLO MARIA ELENA

Note

(1) breve descrizione dei motivi



PROVINCIA  
DI PISTOIA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 418 /2022 ad oggetto: ADOZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022. del Edilizia Provinciale e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Pistoia, 15/07/2022

**Sottoscritta dal Responsabile  
DI MAIO NORIDA**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*



PROVINCIA  
DI PISTOIA

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 418 /2022 ad oggetto: ADOZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022. del Edilizia Provinciale e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Pistoia, 15/07/2022

**Sottoscritta dal Responsabile  
DI MAIO NORIDA**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*



PROVINCIA  
DI PISTOIA

## DECRETO DEL PRESIDENTE

Atto. n. 145 del 08/07/2022

**Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024 - AGGIORNAMENTO PROPOSTA**

### IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile P.O. del Servizio;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta di provvedimento è corredata dai prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Leg.vo 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

### DECRETA

1. Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
2. Di pubblicare il provvedimento all'Albo online ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009.

Pistoia, 08/07/2022

**Il Presidente**  
**MARMO LUCA**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*

## **PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE**

### **IL RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO**

Visto il Decreto del Presidente n.201 del 15/12/2021 con il quale l'ing. Marco Gori viene nominato Dirigente dell'“Area Tecnica ”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.194 del 01/03/2021 con la quale l'arch. Michela Mochi viene nominata Titolare della Posizione Organizzativa del Servizio "Pianificazione, TPL, Valorizzazione delle risorse del Territorio e del Patrimonio Provinciale";

Preso atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della L.241/1990 è l'arch. Michela Mochi;

Vista la deliberazione consiliare n.26 del 30/04/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;

Visto il Decreto Presidenziale n.63 del 04/05/2021 con il quale è stato approvato il PEG/Piano delle performance per l'esercizio finanziario 2021;

Visti l'art.3 comma 5-sexiesdecies del D.L. 30/12/2021 n.228, come modificato dalla L.25/02/2022 n.15, e il DM 31/05/2022 (22A03404) che hanno prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 30/06/2022;

Preso atto che dal 01/01/2022, in assenza del bilancio di previsione 2022/2024 approvato, questo Ente gestisce l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art.163 del TUEL;

Visto il Decreto Presidenziale n.88 del 28/04/2022 con il quale è stato approvato l'aggiornamento 2022 del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022- 2024”;

Visto l'art.58 comma 1 del D.L. 25/06/2008 n.112 e successive modificazioni con il quale si dettano disposizioni per la ricognizione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Regioni, dei Comuni e degli altri Enti Locali, prevedendo che i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni dell'Ente proprietario, e di conseguenza appartenenti al patrimonio disponibile, debbano essere inseriti in un elenco di carattere ricognitivo, e possano essere, secondo le esigenze dell'Ente stesso, valorizzati, ovvero dismessi, con redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di Previsione dell'Ente;

Visto il Decreto del Presidente n.45 del 04.03.2022 con il quale è stata approvata la proposta del “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari bilancio 2022-2024”, comprensivo degli allegati che costituiscono il Piano:

- ALLEGATO A - Elenco dei beni del patrimonio disponibile da destinare alle alienazioni;
- ALLEGATO B - Elenco dei beni del patrimonio disponibile da destinare a locazione o altre forme di valorizzazione;

Considerato che relativamente all'immobile denominato "Porzione di terreno loc. Centocampi", ubicato in Comune di Lamporecchio (PT), via G. Matteotti, inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sopracitato, si rende necessario apportare alcune modifiche inerenti la consistenza e la stima dell'immobile;

Considerato che il Comune di Lamporecchio in attuazione di accordi pregressi, ha costruito sulla proprietà della Provincia, con finanziamento regionale, un impianto termico alimentato a biomasse forestali, poi affidato in concessione a Publiambiente s.p.a., e che in base a tali accordi la Provincia di Pistoia deve trasferire in proprietà al Comune di Lamporecchio il terreno su cui insiste il manufatto;

Considerato che il Servizio Viabilità della Provincia ha stabilito di utilizzare una parte del terreno non occupato dall'impianto termico ed in prossimità della strada provinciale da adibire ad area di stoccaggio temporaneo di terre e rocce da scavo che potrebbero distaccarsi in conseguenza di movimenti franosi o lavori di manutenzione stradale, per una superficie di circa 2.095mq.;

Preso atto che in relazione all'utilizzo di parte del terreno dalla Provincia è stato concordato tra gli Enti di frazionare il terreno e trasferire al Comune una parte ridotta corrispondente a circa 3.105mq.;

Considerato che in base agli accordi intercorsi tra i due Enti il bene era stato stimato al prezzo unitario concordato di €5,80 al mq., per cui l'attuale stima dell'immobile da alienare è pari a un importo complessivo di €18.200,00;

Considerato che relativamente all'immobile denominato "Ex rimessa cantoniera", ubicato in Comune di Pistoia, via B. Sestini 200 - SP5 Montalese, inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sopracitato, era stata redatta apposita perizia di stima redatta dal competente Servizio nel mese di ottobre del 2018;

Considerato che per il predetto immobile sono state esperite le procedure di gara mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 6 del Regolamento provinciale per l'alienazione degli immobili, comprese le riduzioni del prezzo a seguito delle aste deserte di cui all'art. 7 dello stesso Regolamento;

Considerato che per il predetto immobile è stata successivamente avviata anche la procedura di trattativa privata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento provinciale per l'alienazione degli immobili, in seguito alla quale non sono pervenute offerte;

Ritenuto, anche alla luce di quanto sopra, di effettuare una nuova stima dell'immobile con riferimento agli attuali prezzi di mercato ;

Vista la perizia di stima redatta dall'arch. Francesca Simonetti e dal geom. Massimo Zini del Servizio Pianificazione TPL Valorizzazione delle Risorse del Territorio e del Patrimonio Provinciale in data 20/05/2022 che ha individuato il più probabile valore di mercato dell'immobile in €.18.400,00;

Ritenuto di dover aggiornare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari bilancio 2022-2024" in considerazione di quanto sopra evidenziato relativamente agli immobili denominati "Porzione di terreno loc. Centocampi" e "Ex rimessa cantoniera";

Dato atto che il presente provvedimento necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs 267/2000;

Dato atto che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti che costituiscono il presupposto delle procedure;

Richiamato l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 71 del vigente Statuto provinciale;

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis L.241/1990, dell'art.6 D.P.R.62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono nei confronti del Responsabile P.O. e del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti della previsione di cui all'art.9, c.4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n.40 del 07.03.2013, la sottoscrizione del presente atto equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art.147/bis del D.Lgs.267/2000, introdotto con D.L.174/2012, convertito in L.213/2012;

Esprimendo parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

### **PROPONE**

- di approvare l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2022-2024 costituito dai seguenti allegati:

- ALLEGATO A - Elenco dei beni del patrimonio disponibile da destinare alle alienazioni;
- ALLEGATO B - Elenco dei beni del patrimonio disponibile da destinare a locazione o altre forme di valorizzazione;

- di proporre al Consiglio Provinciale l'approvazione dell'aggiornamento del Piano in oggetto contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;

- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi e, inoltre, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti e Organi di Indirizzo Politico";
- di dare atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, non sussistono nei confronti del Responsabile P.O. del Servizio e del Dirigente, situazioni di conflitto di interesse neanche potenziale;
- di dare atto che: avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto. Contro il presente provvedimento è altresì ammessa richiesta di riesame da presentare all'organo emanante entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore civico della Regione Toscana senza termini di scadenza.
- di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
- di pubblicare i dati individuati dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 alla pagina "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente, alla sezione "Provvedimenti organi indirizzo politico".

**PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024**

**ALLEGATO A – ELENCO DEI BENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DA DESTINARE ALLE ALIENAZIONI**

**ANNO 2022**

BENE		Identificazione catastale			Descrizione sintetica del bene	Importo	Note	
Denominazione	Indirizzo		Fog.	Part.				sub.
	Via	Comune						
Rimessa con resede	Via Viaccia Ciantelli, 17	Pistoia	219	9		Trattasi di un fondo pianeggiante, di forma pressoché trapezoidale, della superficie di circa mq. 190, , all'interno di una zona residenziale a Sud/Ovest della città. Confina ad Ovest con la strada comunale Viaccia Ciantelli, a Sud, a Nord ad Est con proprietà private. Sul fondo insiste un fabbricato destinato a rimessa mezzi e materiali, della superficie lorda di circa mq. 40, edificato nella zona Est del fondo, sui confini Nord, Est e Sud. Il fabbricato, costituito da un unico piano fuori terra, è realizzato in muratura e copertura con struttura in legno ad unica falda, chiuso su i tre lati di confine ed aperto verso la rimanente superficie scoperta del lotto. Il fondo è perimetrato da muri di recinzione ad eccezione del lato Ovest adiacente alla via comunale Viaccia Ciantelli dove è presente una recinzione metallica con cancello di accesso carrabile.	52.764,00	Avviata procedura di vendita a trattativa privata con i soggetti che hanno presentato manifestazione d'interesse nel 2021
Ex Rimessa Cantoniera	SP5 Montalese - Via B. Sestini 200	Pistoia	207	57		Trattasi di ex rimessa cantoniera, della superficie lorda di circa mq. 36. L'immobile è ubicato al civico n. 200 della SP5 Montalese, frazione di Pontenovo, prima periferia del Comune di Pistoia. Trattasi di zona mediamente urbanizzata, a prevalente destinazione residenziale, in corrispondenza di uno dei principali assi di scorrimento della viabilità di Pistoia e Montale. Il fabbricato è costituito da un unico corpo di fabbrica di forma rettangolare, con copertura a capanna e disposto su di un unico piano. L'immobile non risulta corredato da resede o pertinenze, ma in virtù della propria destinazione ha accesso carrabile diretto sulla pubblica Via Provinciale Montalese. L'immobile confina a nord con la SP5 Montalese e con proprietà private ad est, sud e ovest.	18.400,00	Valore di stima aggiornato al 2022
Porzione terreno Collegigliato via Germinaia	Via di Germinaia	Pistoia	181	65, 69, 70, 170, 307		I terreni sono ubicati nel Comune di Pistoia a nord del centro abitato di Pistoia, a circa 1 km e mezzo dalla città, occupano la fascia collinare a ridosso della pianura di un'area caratterizzata da terreni acclivi ricchi di opere agricole dell'uomo, quali terrazzamenti, appoderamenti, viabilità, nei quali emergono una serie di ville storiche di grande pregio, qual'è il complesso delle Ville Sbertoli che si trova nelle vicinanze dei terreni in oggetto. LOTTO A - L'appezzamento di terreno, di forma irregolare, ha accesso da Via di Collegigliato. Catastalmente il fondo è costituito da bosco ceduo e oliveto per una superficie complessiva di mq. 19.450 circa.	48.180,00	Valore risultante dalla suddivisione del terreno previsto nel 2021 in due lotti
Porzione terreno Collegigliato via Coileggiato	Via di Collegigliato	Pistoia	181	171		I terreni sono ubicati nel Comune di Pistoia a nord del centro abitato di Pistoia, a circa 1 km e mezzo dalla città, occupano la fascia collinare a ridosso della pianura di un'area caratterizzata da terreni acclivi ricchi di opere agricole dell'uomo, quali terrazzamenti, appoderamenti, viabilità, nei quali emergono una serie di ville storiche di grande pregio, qual'è il complesso delle Ville Sbertoli che si trova nelle vicinanze dei terreni in oggetto. LOTTO B - L'appezzamento di terreno, di forma irregolare, ha accesso da Via di Germinaia. Catastalmente il fondo è costituito da vigneto, per una superficie complessiva di mq. 23.430 circa.	56.740,00	Valore risultante dalla suddivisione del terreno previsto nel 2021 in due lotti
Fondo commerciale Montecatini Terme - Edificio Ex Palazzo APT	Viale Alessandro Manzoni 3, 5	Montecatini Terme	21	45	7	Il bene immobiliare in oggetto si trova al piano terra e seminterrato di un edificio di pregio ubicato nel centro abitato di Montecatini Terme, in angolo tra il Viale Manzoni ed il Viale Verdi. Il fondo commerciale al piano terreno ha una forma ad "L", per una superficie complessiva utile lorda di circa mq 129, costituito da due grandi vani che si affacciano su Viale Manzoni attraverso quattro ampie vetrate. Il piano seminterrato è costituito da un disimpegno, dal quale si accede a tre vani di ridotte dimensioni uso ripostiglio, un servizio igienico, due locali deposito, oltre al locale della centrale termica, per una superficie complessiva utile lorda di circa mq 130. Occorre aggiornare le planimetrie catastali.	457.500,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Fondo uso magazzino Montecatini Terme - Edificio Ex Palazzo APT	Viale Alessandro Manzoni 7	Montecatini Terme	21	45	8	Il bene immobiliare in oggetto si trova al piano terreno di un edificio di pregio ubicato nel centro abitato di Montecatini Terme, in angolo tra il Viale Manzoni ed il Viale Verdi. Trattasi di locale ad uso magazzino, di mq. 50 circa, di forma rettangolare, con accesso da Viale Manzoni mediante una ampia vetrata. Una vasta porzione del vano è impegnata da un soppalco abitabile di mq. 33 circa, al quale si accede tramite una scala a chiocciola in legno. Occorre aggiornare le planimetrie catastali.	158.960,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Fondi Commerciali Agliana	Piazza Giovanni XXIII	Agliana	3	1228	2 - 3 - 4	Trattasi di locali della consistenza di mq. 665,00 circa, che occupano porzione del piano terra di un più ampio fabbricato condominiale multipiano, ubicato nel centro abitato di Agliana, in Piazza Giovanni XXIII, in prossimità del Parco Pertini e di Via Roma. In precedenza il fondo era stato dato in locazione al Comune di Agliana e per ospitare l'Asilo Nido comunale.	971.201,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 5 – P.T.	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	4	Trattasi di Negozio posto al piano terra sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 41, con diritto di uso del bene comune censibile identificato catastalmente in Sez. B, Fg. 4, Part. 32, Sub. 1 (Servizi igienici). L'immobile è attualmente libero.	102.852,75	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Ex Casema dei Vigili del Fuoco	Corso Roma 107	Montecatini Terme	18	203 204 613	203 sub. 2 204 sub. 2 – 3 – 4	L'immobile si trova in posizione centrale del Comune di Montecatini Terme, lungo una delle vie principali del centro, Corso Roma, in un tessuto edilizio caratterizzato dalla presenza di attività commerciali ed attività terziarie di vario tipo. Trattasi di fabbricato sviluppato in parte su due piani fuori terra e in parte solo al piano terra, oltre ad altro corpo di fabbrica (attualmente al grezzo), e dalla torre d'esercitazione (struttura in ferro e pannellatura in legno), per complessivi mq. 680,00 circa. Il piazzale retrostante, che costituisce l'accesso all'immobile dal Viale Napoleone Melani, è stato concesso in comodato gratuito al Comune di Montecatini Terme per uso a parcheggio pubblico. La concessione è soggetta a disdetta con immediata restituzione del bene in caso di vendita o altro uso.	990.400,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Terreno Località Centocampi	Via Matteotti	Lamporecchio	11	705 707porz.		Il bene immobiliare è ubicato a nordest del centro abitato di Lamporecchio in Località Centocampi, in una zona non densamente edificata ed a carattere industriale. Trattasi di lotto di terreno sul quale insiste un impianto termico alimentato a biomasse forestali. Il fabbricato è stato realizzato dal Comune di Lamporecchio in attuazione di accordi pregressi, con finanziamento regionale, poi affidato in concessione a Publiambiente s.p.a., ad esclusiva cura e spese dello stesso e quindi da non considerarsi patrimonio della Provincia. Porzione della particella 707 sarà frazionata e rimarrà in proprietà alla Provincia per lo stoccaggio temporaneo di terre e rocce da scavo che potrebbero distaccarsi in conseguenza di movimenti franosi o lavori di manutenzione stradale. Il terreno da alienare ha una superficie di mq. 3.125,00 circa.	18.200,00	Stima ricavata sulla base del prezzo unitario stabilito negli accordi fra la Provincia ed il Comune di Lamporecchio
Ex distributore carburanti località Sperone	Via Fiorentina	Pistoia	254	476 porz		Trattasi di un'area di circa mq. 360 su cui insisteva un impianto di distribuzione carburanti attualmente dismesso. L'impianto è stato a suo tempo bonificato e sul fondo attualmente insiste una piccola struttura in muratura di circa mq. 80,00, su un unico livello, con copertura piana, una volta funzionale alla stazione di servizio. Tale proprietà derivata da espropriazione per pubblica utilità per i lavori di "Collegamento tra SR66 Pistoiese, la SP Variante Pratese e la S.P. 09 Montalbano per il superamento dei centri abitati compresi tra il sottopasso autostradale ed il centro di Pistoia" del 2012. Occorre frazionare catastalmente il terreno.	30.000,00	Stima presunta da aggiornare
Resedi stradali						Resedi stradali	15.000,00	Valore presunto
<b>TOTALE</b>							<b>2.920.197,75</b>	

**ANNO 2023**

BENE		Identificazione catastale				Descrizione sintetica del bene	Importo	Note
Denominazione	Indirizzo		Fog.	Part.	sub.			
	Via	Comune						
Box Abetone n. 1 e 2 – P.T.	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	2	Trattasi di Negozio posto al piano terra sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 70, con diritto di uso del bene comune censibile identificato catastalmente in Sez. B, Fg. 4, Part. 32, Sub. 1 (Servizi igienici).	180.771,80	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 3 e 4 – P.T.	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	3	Trattasi di Negozio posto al piano terra sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 60, con diritto di uso del bene comune censibile identificato catastalmente in Sez. B, Fg. 4, Part. 32, Sub. 1 (Servizi igienici).	134.020,70	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 9 – P.T.	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	8	Trattasi di Negozio posto al piano terra sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 39, con diritto di uso del bene comune censibile identificato catastalmente in Sez. B, Fg. 4, Part. 32, Sub. 1 (Servizi igienici).	99.735,90	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 10 – P.T.	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	9	Trattasi di Negozio posto al piano terra sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 37, con diritto di uso del bene comune censibile identificato catastalmente in Sez. B, Fg. 4, Part. 32, Sub. 1 (Servizi igienici).	96.619,05	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 11 – P.T.	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	10	Trattasi di Ufficio posto al piano terra sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 41, con diritto di uso del bene comune censibile identificato catastalmente in Sez. B, Fg. 4, Part. 32, Sub. 1 (Servizi igienici).	60.844,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 12 – P.T.	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	11	Trattasi di Negozio posto al piano terra sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 35, con diritto di uso del bene comune censibile identificato catastalmente in Sez. B, Fg. 4, Part. 32, Sub. 1 (Servizi igienici).	90.385,90	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 13 – P.T.	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	12	Trattasi di Negozio posto al piano terra sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 38, con diritto di uso del bene comune censibile identificato catastalmente in Sez. B, Fg. 4, Part. 32, Sub. 1 (Servizi igienici).	99.735,90	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 6, 7 e 8 – P.T.	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	27	Trattasi di Ufficio posto al piano terra sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 131.	162.250,40	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 22 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	19	Trattasi di Negozio posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 41.	109.086,45	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 16 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	25	Trattasi di Negozio posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 41.	105.969,60	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 15 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	26	Trattasi di Magazzino posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 43.	7.964,80	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 17 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	24	Trattasi di Magazzino posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 41.	7.964,80	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 18 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	23	Trattasi di Magazzino posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 41.	8.200,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 19 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	22	Trattasi di Magazzino posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 41.	8.200,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 20 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	21	Trattasi di Magazzino posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 42.	8.200,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 21 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	20	Trattasi di Magazzino posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 41.	8.200,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 23 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	18	Trattasi di Magazzino posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 41.	8.200,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 24 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	17	Trattasi di Magazzino posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 41.	8.200,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 25 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	16	Trattasi di Magazzino posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 42.	8.200,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 26 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	15	Trattasi di Magazzino posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 41.	8.200,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 27 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	14	Trattasi di Magazzino posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 42.	8.200,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Box Abetone n. 28 – P. Interrato	Via Brennero	Abetone Cutigliano	Sez. B Fg. 4	32	13	Trattasi di Magazzino posto al piano interrato sottostante il Parcheggio Le Piramidi dell'Abetone, di superficie catastale mq. 41.	8.200,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Ex Circolo Loc. LA LIMA Magazzino	Via Nazionale 106	San Marcello Piteglio	Sez. B Fg. 5	89	27	Trattasi di orzione di immobile costituito da tre piani fuori terra posto in Comune di Piteglio, località La Lima. La porzione in oggetto è costituita da parte del piano terra ed è costituita da un ampio vano sede dell'aera refettorio/bar dell'ex circolo, oltre ad un vano di dimensioni minori, cui si affacciano n. 4 servizi igienici, per una superficie lorda complessiva di mq 219,00 circa. Ai sensi della vigente normativa urbanistica si da atto che il bene immobiliare di cui trattasi allo stato attuale non risulta conforme, occorre fare una sanatoria edilizia prima di procedere all'alienazione.	91.000,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Ex Circolo Loc. LA LIMA Teatro	Via Nazionale 106	San Marcello Piteglio	Sez. B Fg. 5	89	26	Il bene immobiliare in oggetto presenta le tipiche caratteristiche di un classico edificio adibito a rappresentazioni teatrali e artistiche in genere. E' stato realizzato in adiacenza ad un blocco edificato facente parte della stessa porzione e si sviluppa attraverso un piano terra ed uno fuori terra che ne costituisce il settore "galleria". A parziale servizio dei locali sono presenti due vani adibiti a servizio igienico posti ai lati di ingresso del fabbricato stesso. Presenta una superficie catastale complessiva di mq 350,00. Ai sensi della vigente normativa urbanistica si da atto che il bene immobiliare di cui trattasi allo stato attuale non risulta conforme, occorre fare una sanatoria edilizia prima di procedere all'alienazione.	128.000,00	Valore riportato dal Piano 2021-2023
Resedi stradali						Resedi stradali	15.000,00	Valore presunto
<b>TOTALE</b>							<b>1.471.349,30</b>	

ANNO 2024								
BENE			Identificazione catastale			Descrizione sintetica del bene	Importo	Note
Denominazione	Indirizzo		Fog.	Part.	sub.			
	Via	Comune						
Resedi stradali						Resedi stradali	15.000,00	Valore presunto
<b>TOTALE</b>							<b>15.000,00</b>	

**TOT. 4.406.547,05**

Il Funzionario Tecnico Titolare di P.O.

arch. Michela Mochi

*Firmato digitalmente<sup>1</sup>*



Mochi Michela  
23.05.2022 13:18:21  
GMT+00:00

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

# PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI 2022 - 2024

## ALLEGATO B ELENCO DEI BENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DA DESTINARE A LOCAZIONE O ALTRE FORME DI VALORIZZAZIONE

Oltre agli immobili destinati alla alienazione inseriti nel presente Piano Triennale delle Alienazioni, vengono identificati i beni immobiliari di proprietà della Provincia di Pistoia che, a seguito di approfondimenti tecnici, potranno essere oggetto di valorizzazione, attraverso la locazione o con altre forme giuridiche.

I beni immobiliari individuati a tal fine sono elencati di seguito

### **PARCHEGGIO LE PIRAMIDI, Via Brennero, Comune di Abetone Cutigliano**

*Identificazione catastale: Sez. B, Foglio 4, Part. 8, 43.*

Si tratta di un'area a parcheggio pubblico nel centro di Abetone che occupa una superficie catastale di mq 7583. Nel piazzale destinato a parcheggio è presente una edicola posta in una costruzione lignea di piccole dimensioni.

### **FONDO COMMERCIALE MONTECATINI TERME - EDIFICIO EX PALAZZO APT, Viale Giuseppe Verdi n° 66, 68, Comune di Montecatini Terme**

*Identificazione catastale: Foglio 21, Part. 45, Sub. 6, 9, 11.*

Il bene immobiliare in oggetto si trova al piano terreno e seminterrato di un edificio di pregio ubicato nel centro abitato di Montecatini Terme. Trattasi di locali ad uso commerciale, ex bar - ristorante, della superficie di circa mq 218 al piano terreno, e di mq 122 al piano seminterrato, che occupa n° 6 vetrine affacciate su Viale Verdi, uno dei percorsi pedonali più rinomati e turistici di Montecatini Terme. In adiacenza all'immobile, sul prospetto che si affaccia sul Viale Verdi, è stata realizzata dai precedenti affittuari una veranda chiusa in struttura metallica e vetro senza gli opportuni permessi. Tale struttura, non urbanisticamente conforme, dovrà essere rimossa.

### **RIFUGIO ACQUERINO, Loc. Acquerino n° 10-11, Comune di Sambuca Pistoiese**

*Identificazione catastale: Foglio 80, Part. 33.*

Complesso immobiliare destinato a Rifugio montano, posto a monte della Strada Provinciale Pistoia-Riola (SP24). Si raggiunge dalla via Badia e Acquerino, che dirama dalla suddetta strada Provinciale, poi percorrendo un breve tratto di strada privata si giunge al pianoro sul quale si trova l'immobile.

Il fabbricato principale, di forma planimetrica irregolare, si sviluppa su due piani fuori terra, con copertura a capanna, per una superficie lorda complessiva di mq. 504 circa (di cui mq. 270 circa a piano terreno e mq. 234 circa a piano primo), adibito in parte a ristorante e locali accessori del medesimo, in parte destinato alle camere per la ricettività del rifugio montano ed in parte ad abitazione del gestore. L'immobile è da tempo inutilizzato. Sul fondo insistono anche due manufatti realizzati in legno. Quello maggiormente significativo è stato realizzato in aderenza ad un fabbricato accessorio (Centrale Termica) utilizzato come rimessa/legnaia, l'altro manufatto, utilizzato anch'esso come rimessa, occupa una limitata porzione dello scannafosso che perimetra il fabbricato principale, ovvero il lato corto Nord-Est. La rimessa/legnaia realizzata in aderenza alla C.T., peraltro in pessimo stato di conservazione, non è urbanisticamente conforme pertanto dovrà essere rimossa.

**APPARTAMENTO C/O CANTIERE STRADE VILLA ANKURI, Via 1° Maggio n° 152, Comune di Massa e Cozzile**

*Identificazione catastale: Foglio 13, Part. 793, Sub. 3.*

Trattasi di appartamento posto al piano primo di un più ampio fabbricato costituito dal cantiere del Servizio Viabilità della Provincia, comprensivo di due locali ad uso soffitta al piano secondo, per una superficie convenzionale di mq. 225. All'appartamento si accede dal piano terra tramite un vano scala con ingresso indipendente. L'appartamento ha un'area scoperta di circa mq. 205 di pertinenza esclusiva, oltre alla C.T. a comune.

**TERRENO DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA CON IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI DI PROPRIETA' TAMOIL, SR 435 Lucchese – Via Pistoiese n° 152, Comune di Buggiano**

*Identificazione catastale: Foglio 14, Part. 229, Sub. 2.*

Appezamento di terreno sito nel Comune di Buggiano (PT) della superficie di mq. 206 circa, avente un fronte sulla Strada Regionale n. 435 Km 24+410 oltre a resede stradale di mq. 217, occupato dall'impianto di distribuzione carburanti di proprietà TAMOIL.

**APPARTAMENTO, viale Matteotti, Comune di Pistoia**

*Identificazione catastale: Foglio 205, Part. 468 sub.2.*

Trattasi di appartamento posto al piano terreno della superficie catastale di mq. 119 circa, porzione sud-est di un più ampio fabbricato residenziale di tre piani fuori terra, costituito da n. 12 appartamenti. L'appartamento è composto da ingresso, soggiorno, cucina, w.c., ripostiglio e due camere.

*Il Funzionario Tecnico Titolare di P.O.  
arch. Michela Mochi*

*Firmato digitalmente<sup>1</sup>*



Mochi Michela  
01.03.2022  
15:27:13  
GMT+00:00

---

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;



PROVINCIA  
DI PISTOIA

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1727 /2022 ad oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024 - AGGIORNAMENTO PROPOSTA del Pianificazione, TPL, Valorizzazione delle Risorse del Territorio e del Patrimonio Provinciale si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del De creto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Pistoia, 28/06/2022

**Sottoscritta dal Responsabile  
GORI MARCO**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*



PROVINCIA  
DI PISTOIA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1727 /2022 ad oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024 - AGGIORNAMENTO PROPOSTA del Pianificazione, TPL, Valorizzazione delle Risorse del Territorio e del Patrimonio Provinciale si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del De creto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Pistoia, 28/06/2022

**Sottoscritta dal Responsabile  
DI MAIO NORIDA**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*



## PROVINCIA PISTOIA

### DECRETO DEL PRESIDENTE

**Atto. n. 77 del 19/04/2022**

**Oggetto: PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO 2022-2024 - ART. 1,  
COMMA 844 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205.  
APPROVAZIONE**

#### IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dalla Dr.ssa Ilaria Ambrogini, Responsabile del procedimento;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta di provvedimento è corredata del prescritto parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;  
Ritenuto di dover provvedere al riguardo

#### DECRETA

1. Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
2. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
3. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Organizzazione – Articolazione degli Uffici", nonché i relativi dati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del medesimo decreto, nella sezione "Amministrazione Trasparente- Provvedimenti Organi indirizzo Politico" del sito web dell'Ente;

Pistoia, 19/04/2022

**Il  
Presidente  
MARMO LUCA  
con firma digitale<sup>1</sup>**

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:

<http://albo.provincia.pistoia.it/albopretorio/>

Successivamente l'accesso agli atti viene assicurato dal Dirigente competente in materia ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i. e D Lgs. 33/2013 e s.m.i.

# PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti e richiamati

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- il vigente Statuto della Provincia di Pistoia, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 15.5.2015, con particolare riferimento agli artt. 41 e 47, che disciplinano competenze e funzioni del Presidente della Provincia e 71, che definisce le attribuzioni dei dirigenti;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con decreto presidenziale n. 261 del 2.12.2016 e s.m.i.;
- il decreto presidenziale n. 199 del 4.12.2020 ad oggetto: "Conferimento al Segretario Generale Dr.ssa Norida di Maio delle funzioni dirigenziali di Responsabile Servizio Segreteria Generale, URP, Avvocatura, Organizzazione e Personale, Risorse Tecnologiche";
- la determinazione n. 179/2021 di conferimento alla Dr.ssa Ilaria Ambrogini dell'incarico di posizione organizzativa riferita a "Organizzazione, Gestione contabile e amministrativa del personale";
- l'ordinanza n. 97 del 12.4.2018 ad oggetto "Definizione degli assetti organizzativi dell'Area di Coordinamento Governance Territoriale di Area Vasta, Programmazione e Bilancio, Servizi Amministrativi. Assegnazione dei compiti connessi alla categoria e al profilo di inquadramento della dipendente Guastini Chiara, cat. D, profilo professionale Amministrativo.";

Richiamato l'art. 1, comma 844, della Legge n. 205/2017 che, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione delle province, introduce l'obbligo di predisporre il Piano di Riassetto Organizzativo, atto autonomo di programmazione dell'Ente, di competenza del Consiglio Provinciale (art. 42, comma 2, lett. b), del TUEL), soggetto ad aggiornamento, che costituisce allegato del Documento Unico di Programmazione, finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, nelle quali devono essere comprese anche le funzioni di assistenza tecnica e organizzativa agli enti locali e le funzioni svolte in convenzione con i Comuni;

Richiamato l'art. 17 del D.L. n. 162 del 30.12.2019 e s.m.i., che disciplina il nuovo regime per le assunzioni di personale a tempo indeterminato delle Province, introducendo il comma 1-bis all'art. 33 del D.L. 30-4-2019 n. 34:

"1-bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al

loro degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”;

Richiamato altresì il D.M. 11.1.2022, richiamato in premessa, attuativo della disposizione appena richiamata, con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

#### Art. 2. Definizioni

1. Ai fini del presente decreto, sono utilizzate le seguenti definizioni:

- a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

#### Art. 4. Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale

1. In attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, sono individuati i seguenti valori soglia, per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:

- a) *Omissis*;
- b) province da 250.000 a 349.999 abitanti, 19,1 per cento;
- c) *Omissis*;
- d) *Omissis*;
- e) *Omissis*.

2. In attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, sono individuati i seguenti valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale delle città metropolitane rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:

- a) *Omissis*;
- b) *Omissis*;
- c) *Omissis*.

3. A decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2.

#### Art. 6. Modalità di rientro della maggiore spesa del personale

1. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato rispettivamente al comma 1 ed al comma 2 dell'art. 4, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

## Art. 7. Disposizioni attuative e finali

1. La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Dato atto che:

- le misure di revisione della programmazione delle assunzioni introdotte con il presente documento non implicano maggiore spesa, come risulta da prospetto allegato recante l'imputazione contabile della spesa;
- come risulta da prospetto allegato, l'aggregato complessivo della spesa di personale di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) del D.M. in esame, che si ottiene sommando il dato della spesa di personale risultante dal rendiconto della gestione 2020 (ultimo rendiconto della gestione approvato) e la spesa a regime delle assunzioni programmate nel 2021 - rispetto alle quali con il presente provvedimento si introducono revisioni che mantengono la spesa invariata, rapportato alle entrate correnti di cui all'art. 2, comma 1, lett. b. del D.M. in esame, si mantiene al di sotto del valore soglia 19,1% cui, per la fascia demografica di appartenenza, è assoggettata la Provincia di Pistoia.

Dato atto che, per le motivazioni espresse nel Piano di Riassetto Organizzativo 2022-2024, allegato al presente atto, si rende necessario, in funzione di un miglioramento della funzionalità complessiva dell'Ente per l'efficace attuazione delle misure del PNRR, adeguare il fabbisogno già programmato mantenendo la spesa invariata per il rispetto dei vigenti limiti;

Richiamati

- gli artt. 89, comma 5 e 91 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 39, comma 1, della L. 27.12.1997 n. 449;
- l'art. 6, commi 1 e 2 e 6 ter del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'art. 33, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede che per poter procedere ad assunzioni di personale con qualsivoglia tipologia contrattuale, pena la nullità degli atti posti in essere, è necessaria una ricognizione annuale sulle eventuali presenze di soprannumerari od eccedenze di personale nei vari settori dell'Ente ai sensi dell'art. 6, comma 1;
- i commi 557-557quater dell'articolo unico della L. n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) e s.m.i., che dispongono per gli enti sottoposti al Patto di Stabilità interno la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni rivolte a razionalizzare le strutture burocratico - amministrative e a contenere le dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, precisando altresì che costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'Ente (comma 557 bis) stabilendo che, in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente scatta il divieto di assunzione (commi 557 ter);

Atteso che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'Ente rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013, principio contenuto nell'art.1, comma 557, Legge n. 296/2006 come integrato dall'art. 14, comma 7, D.L. n. 78/2010;
- con decreto presidenziale n. 103/2021 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2021 – 2023, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs, 11.4.2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005 n. 246;

- la prescritta ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), consente di attestare l'assenza di eccedenze di personale nell'Ente;

Visto e richiamato il documento ad oggetto "Piano di riassetto organizzativo 2022-2024 – art. 1, comma 844 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205", allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Informate le Organizzazioni sindacali;

Dato atto della necessità di approvare il documento, allegato, ad oggetto "Piano di Riassetto Organizzativo 2022-2024 - art. 1, comma 844 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205", atto autonomo di programmazione dell'Ente, di competenza del Consiglio Provinciale (art. 42, comma 2, lett. b), del TUEL);

Visti

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n.25 del 30 aprile 2021 che ha approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) 2021-2023;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 30.4.2021 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- il decreto del Presidente n. 63 del 4.5.2021 avente ad oggetto: "Piano esecutivo di gestione finanziario 2021-2023 – Approvazione.";
- il decreto Presidenziale n. 143 del 13 settembre 2021 ad oggetto "Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e Piano della Performance 2021 – Assegnazione risorse umane e strumentali – approvazione";
- il decreto legge n. 228 del 30.12.2021 che proroga al 31.5.2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022 – 2024;
- il decreto del Presidente n. 5 del 25.1.2022 con il quale è stato approvato il verbale di chiusura relativo all'esercizio 2021;

Considerato che la Provincia di Pistoia opera dal 1° Gennaio 2016 in conformità alla disciplina concernente l'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e, non essendo stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024, opera in esercizio provvisorio;

Visti e richiamati

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sull'Ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che

- il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;
- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono, nei confronti del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. Necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49,

comma 1, D.Lgs. 267/2000;

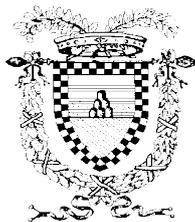
## P R O P O N E

1. di approvare, ad ogni effetto, il documento, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ad oggetto "Piano di Riassetto Organizzativo 2022-2024 - art. 1, comma 844 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205";
2. di dare atto che il documento di cui al punto 1. del presente dispositivo costituisce allegato del Documento Unico di programmazione (DUP) 2022-2024 ed opera in aggiornamento del corrispondente allegato del Documento Unico di programmazione (DUP) 2021-2023, approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 25 del 30.4.2021 e integrato con successiva deliberazione del Consiglio provinciale n. 71/2021;
3. di trasmettere il presente atto ai Revisori dei Conti della Provincia;
4. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi e, inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Organizzazione – Articolazione degli Uffici", nonché i relativi dati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del medesimo decreto, nella sezione "Amministrazione Trasparente- Provvedimenti Organi indirizzo Politico" del sito web dell'Ente;
5. di dare atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono, nei confronti del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. n. 241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa richiesta di riesame da presentare al Segretario Generale, Dirigente del Servizio Segreteria Generale, URP, Avvocatura, Organizzazione e Personale, Risorse Tecnologiche entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva la possibilità di ricorrere, in via giurisdizionale, anche in caso di adozione del provvedimento oltre al termine predeterminato, al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana (D. Lgs n. 104/2010 e s.m.i.) entro 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (D.P.R. n. 1199/1971 e s.m.i.) dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori sopra indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore Civico della Regione Toscana (Via Cavour, 18 – 50129 Firenze, Numero Verde 800 018488 oppure numero 055 2387800, tramite email o pec ai seguenti indirizzi: Email: [difensorecivico@consiglio.regione.toscana.it](mailto:difensorecivico@consiglio.regione.toscana.it) PEC: [difensorecivicotoscana@postacert.toscana.it](mailto:difensorecivicotoscana@postacert.toscana.it)) in forma scritta o anche con modalità informali, senza termine di scadenza. Nel corso del procedimento è sempre possibile rivolgersi allo stesso Difensore Civico;

Il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure e necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49, co.1, D.Lgs. 267/2000.

**Il Funzionario Responsabile di posizione organizzativa  
"Organizzazione, gestione contabile e amministrativa del personale"**

Dr.ssa Ilaria Ambrogini



**Provincia di Pistoia**

**PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO 2022-2024**

***art. 1, comma 844 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205***

## **1. Il contesto istituzionale alla base delle misure di integrazione del piano di riassetto organizzativo 2021- 2023**

Le linee strategiche individuate con il Piano di riassetto organizzativo allegato al Documento Unico di programmazione (DUP) 2021-2023, approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 25 del 30.4.2021, rispetto al quale, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71 del 24.11.2021 si sono introdotte misure integrative, sono complessivamente orientate alla razionalizzazione ed al potenziamento degli assetti organizzativi e funzionali dell'Ente in funzione dell'efficace attuazione delle misure del PNRR.

Sul piano organizzativo si è progressivamente intervenuti per adeguare l'assetto della macrostruttura dell'Ente.

In ordine alla programmazione del fabbisogno di professionalità, l'art. 17 del D.L. n. 162 del 30.12.2019 (convertito in legge ex L. n. 8/2020) ha infatti introdotto, per le Province, un nuovo regime per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, ai sensi del quale la spesa complessiva sostenuta per tutto il personale dipendente, inclusi gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non deve superare un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Lo scorso 28 febbraio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.M. 11.1.2022, attuativo della disposizione appena richiamata, che individua le fasce demografiche delle province, i relativi valori soglia e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per gli Enti che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Rispetto all'intervenuta definizione del quadro normativo che regola le assunzioni nelle Province, è necessario promuovere due distinte linee di azione:

in primo luogo, le esigenze organizzative che si sono manifestate con il passaggio alla fase attuativa del PNRR hanno condotto ad una rivalutazione delle misure di programmazione delle assunzioni già adottate, per cui si rende necessario intervenire da subito modificando e integrando, a invarianza della spesa implicata, il fabbisogno programmato;

rispetto agli spazi finanziari per nuove operazioni di reclutamento che derivano dalla normativa di nuova emanazione, occorre condurre una attenta verifica della compatibilità economico finanziaria, quale presupposto per individuare nuove misure di programmazione del fabbisogno che, mantenendo gli equilibri di bilancio, consentano di potenziare ulteriormente le strutture coinvolte nell'attuazione del PNRR.

## **2. Il fabbisogno integrativo di professionalità**

In relazione alle considerazioni svolte nel paragrafo che precede, rispetto alla programmazione operata con i provvedimenti sopra richiamati, si ravvisa la necessità di introdurre le integrazioni e le modifiche di seguito descritte:

- rispetto alla programmazione dell'assunzione a tempo indeterminato di ulteriori n. 2 unità di Cat. D, con profilo Amministrativo, da utilizzare per il potenziamento delle strutture investite dall'attuazione del PNRR, contenuta nella deliberazione del Consiglio provinciale n. 71/2021, valutate le esigenze organizzative che si sono manifestate con il passaggio alla fase attuativa del PNRR, si ritiene necessario prevedere la copertura di una delle due unità tramite procedura di sviluppo professionale interno dalla cat. C alla cat. D, profilo Amministrativo, in quanto soluzione che consente un più immediato inserimento operativo del soggetto che sarà individuato come vincitore che, provenendo dall'interno, possiede già una adeguata conoscenza degli assetti organizzativi e di funzionamento dell'Ente. Tale operazione consente, a costo invariato

rispetto alla programmazione già operata, di prevedere il reclutamento a tempo indeterminato dall'esterno di una unità di cat. C, al fine di ripristinare la consistenza numerica della categoria;

- si ritiene altresì necessaria una revisione del fabbisogno originariamente programmato per il rafforzamento della struttura preposta alle funzioni provinciali di Protezione Civile, si ritiene maggiormente funzionale l'assegnazione alla struttura di n. 2 unità di cat. C entrambe con profilo Tecnico, in luogo di n. 1 unità con profilo Amministrativo e n. 1 unità con profilo Tecnico. Pertanto, ferma restando l'assunzione a tempo indeterminato dell'unità di Cat. C, con profilo di Tecnico Geometra, per la quale è in atto specifica selezione pubblica, si revoca la prevista assunzione di n. 1 unità con profilo Amministrativo e si assegna alla struttura per mobilità interna n. 1 unità di cat. C, profilo Tecnico, con competenze professionali riferite alla gestione del Sistema Informativo Territoriale. Le risorse che si rendono disponibili per effetto di quanto sopra descritto consentono di prevedere il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 unità di cat. C, profilo Informatico, a supporto delle attività dell'ufficio della Transizione al Digitale, per la gestione delle attività in Cloud, dei servizi online e della sicurezza informatica.

Di seguito il prospetto riepilogativo delle modifiche introdotte con il presente documento rispetto al fabbisogno originariamente programmato:

Riepilogo assunzioni deliberate				spesa	Riepilogo modifiche della programmazione				spesa
2	D	amministrativo	potenziamento delle strutture investite dall'attuazione del PNRR	67.181,96	1	D	amministrativo	potenziamento delle strutture investite dall'attuazione del PNRR: reclutamento dall'esterno	33.590,98
					1	D	amministrativo	potenziamento delle strutture investite dall'attuazione del PNRR: procedura di sviluppo professionale interno dalla cat. C alla cat. D	2.748,70
					1	C	amministrativo	potenziamento delle strutture investite dall'attuazione del PNRR: reclutamento dall'esterno	30.842,28
				<b>67.181,96</b>					<b>67.181,96</b>
1	C	amministrativo	protezione civile	30.842,28	1	C	tecnico	Protezione civile: mobilità interna	0
					1	C	informatico	Ufficio della Transizione al Digitale: reclutamento dall'esterno	30.842,28
				<b>30.842,28</b>					<b>30.842,28</b>
				<b>98.024,24</b>					<b>98.024,24</b>

### 3. La ricognizione delle eventuali eccedenze di personale

A norma del combinato disposto degli artt. 6, comma 1, e 33 del D. Lgs. n. 165/2001, le amministrazioni pubbliche, in sede di determinazione della dotazione organica in coerenza con il fabbisogno di personale devono obbligatoriamente effettuare la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

L'inosservanza di detto obbligo comporta l'impossibilità di procedere all'instaurazione dei rapporti di lavoro con qualunque tipologia contrattuale, con la sanzione della nullità degli eventuali atti posti in essere.

La ricognizione operata in sede di individuazione del fabbisogno aggiuntivo di professionalità oggetto del presente documento consente di attestare che non sussistono eccedenze di personale.

#### **4. La spesa per le assunzioni programmate**

Richiamati:

- gli artt. 89, comma 5 e 91 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 39, comma 1, della L. 27.12.1997 n. 449;
- l'art. 6, commi 1 e 2 e 6 ter del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'art. 33, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede che per poter procedere ad assunzioni di personale con qualsivoglia tipologia contrattuale, pena la nullità degli atti posti in essere, è necessaria una ricognizione annuale sulle eventuali presenze di soprannumerari od eccedenze di personale nei vari settori dell'Ente ai sensi dell'art. 6, comma 1;
- i commi 557-557quater dell'articolo unico della L. n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) e s.m.i., che dispongono per gli enti sottoposti al Patto di Stabilità interno la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni rivolte a razionalizzare le strutture burocratico - amministrative e a contenere le dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, precisando altresì che costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'Ente (comma 557 bis) stabilendo che, in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente scatta il divieto di assunzione (commi 557 ter);
- le disposizioni dei commi 844 e 845 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017;
- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, che prevede che gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva di cui all'art. 39 della L. 449 del 27.12.1997;

Atteso che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'Ente rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013, principio contenuto nell'art.1, comma 557, Legge n. 296/2006 come integrato dall'art. 14, comma 7, D.L. n. 78/2010;
- con decreto presidenziale n. 103/2021 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2021 – 2023, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs, 11.4.2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005 n. 246;

- la prescritta ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), consente di attestare, con il presente documento, l'assenza di eccedenze di personale nell'Ente;

Richiamato l'art. 17 del D.L. n. 162 del 30.12.2019 e s.m.i., che disciplina il nuovo regime per le assunzioni di personale a tempo indeterminato delle Province, introducendo il comma 1bis all'art. 33 del D.L. 30-4-2019 n. 34:

"1-bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.";

Richiamato altresì il D.M. 11.1.2022, richiamato in premessa, attuativo della disposizione appena richiamata, con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

#### Art. 2. Definizioni

1. Ai fini del presente decreto, sono utilizzate le seguenti definizioni:

- a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Art. 4. Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale

1. In attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, sono individuati i seguenti valori soglia, per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:

- a) *Omissis*;
- b) province da 250.000 a 349.999 abitanti, 19,1 per cento;
- c) *Omissis*;
- d) *Omissis*;
- e) *Omissis*.

2. In attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, sono individuati i seguenti valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale delle città metropolitane rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:

- a) *Omissis*;
- b) *Omissis*;
- c) *Omissis*.

3. A decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2.

Art. 6. Modalità di rientro della maggiore spesa del personale

1. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato rispettivamente al comma 1 ed al comma 2 dell'art. 4, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Art. 7. Disposizioni attuative e finali

1. La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Dato atto che:

- le misure di revisione della programmazione delle assunzioni introdotte con il presente documento non implicano maggiore spesa, come risulta da prospetto allegato recante l'imputazione contabile della spesa;
- come risulta da prospetto allegato, l'aggregato complessivo della spesa di personale di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) del D.M. in esame, che si ottiene sommando il dato della spesa di personale risultante dal rendiconto della gestione 2020 (ultimo rendiconto della gestione approvato) e la spesa a regime delle assunzioni programmate nel 2021 - rispetto alle quali con il presente provvedimento si introducono revisioni che mantengono la spesa invariata, rapportato alle entrate correnti di cui all'art. 2, comma 1, lett. b. del D.M. in esame, si mantiene al di sotto del valore soglia 19,1% cui, per la fascia demografica di appartenenza, è assoggettata la Provincia di Pistoia.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dr. ssa Norida Di Maio<sup>1</sup>*



Norida Di Maio  
29.03.2022  
16:44:49  
GMT+00:00

<sup>1</sup>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Anno 2018 - CONSUNTIVO	
tot. Entrate correnti	
Titolo I	28.347.655,81
Titolo II	1.870.205,20
Titolo III	4.683.413,71
<b>Totale</b>	<b>34.901.274,72</b>

Da delibera 15/2019 approvazione rendiconto gestione 2018

Anno 2019 - CONSUNTIVO	
tot. Entrate correnti	
Titolo I	25.915.551,37
Titolo II	5.370.118,09
Titolo III	2.622.924,51
<b>Totale</b>	<b>33.908.593,97</b>

Da delibera 34/2020 approvazione rendiconto gestione 2019

Anno 2020 - CONSUNTIVO	
tot. Entrate correnti	
Titolo I	22.983.707,22
Titolo II	9.423.247,16
Titolo III	2.384.877,02
<b>Totale</b>	<b>34.791.831,40</b>

Da delibera 38/2021 approvazione rendiconto gestione 2020

media entrate correnti ultimi tre rendiconti approvati	34.533.900,03		
fondo crediti dubbia esigibilità 2020	1.288.000,00		
media entrate correnti ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE	33.245.900,03		
spesa di personale ultimo consuntivo approvato (Da delibera 38/2021 approvazione rendiconto gestione 2020 )	5.152.798,65		
Decreto ministeriale assunzioni personale province – art.4, c.1, lett. b)	15,50%		
Decreto ministeriale assunzioni personale province – art.4, c.1, lett. b)			
Valore soglia popolazione/spese personale/entrate correnti:	19,10%		
Aumento % consentito (entro valore soglia)	3,60%	pari a:	6.349.966,91
			(nuova spesa di personale ammissibile)
<b>Costo a regime assunzioni deliberate anno 2021:</b>			
Del. CP. 25/2021	304.781,91		
Del CP. 71/2021	419.127,12		
	203.989,77		
<b>TOT</b>	<b>927.898,80</b>		
			(Costo calcolato tenendo conto delle modifiche e integrazioni che si introducono con il presente provvedimento)
			previsione spesa rinnovi contrattuali
spesa di personale anno 2022 (a regime)	6.080.697,45		
spesa ammissibile 2022	6.349.966,91		
<b>marginale assuntivo rispetto a 6.350.231,06</b>	<b>269.269,46</b>		

Riepilogo assunzioni deliberate				spesa	Riepilogo modifiche della programmazione				spesa
2	D	Amministrativo	potenziamento delle strutture investite dall'attuazione del PNRR	67.181,96	1	D	Amministrativo	reclutamento dall'esterno	33.590,98
					1	D	Amministrativo	procedura di sviluppo professionale interno dalla cat. C alla cat. D	2.748,70
					1	C	Amministrativo	reclutamento dall'esterno per potenziamento delle strutture investite dall'attuazione del PNRR	30.842,28
				<b>67.181,96</b>					<b>67.181,96</b>
1	C	Amministrativo	protezione civile	30.842,28	1	C	Tecnico	mobilità interna	0
					1	C	Informativo	reclutamento dall'esterno per attività dell'ufficio della Transizione al Digitale	30.842,28
				<b>30.842,28</b>					<b>30.842,28</b>
a regime				<b>98.024,24</b>	a regime				<b>98.024,24</b>
					Rateo da 1/4/2022				<b>73.518,19</b>

La spesa di € 73.518,19 implicata dal presente atto di revisione della programmazione delle assunzioni, la cui attivazione è prevista a far data dal 1/4/2022, risulta già impegnata sul bilancio 2022-2024 come segue:

- per € 50.386,47 risulta già impegnata sui seguenti capitoli di Bilancio:

€ 36.380,12– codice V° livello/ SIOPE 1010101002 - Cofog 13 - capitolo 1104200 "Piano fabbisogno personale- retribuzioni" del Bilancio 2022-2024, esercizio provvisorio, IMP. 316/2022;

€ 10.914,04- codice V° livello/ SIOPE 1010201001 - Cofog 13 - capitolo 1104205 "Piano fabbisogno personale- contributi" del Bilancio 2022-24, esercizio provvisorio, IMP: 317/2022

€ 3.092,31 - codice V° livello/ SIOPE 1020101001 - Cofog 13 - capitolo 1104195 "Piano fabbisogno personale- Irap" del Bilancio 2022-2024, esercizio provvisorio, IMP: 318/2022.

-per € 23.131,72 risulta già impegnata sui seguenti capitoli di Bilancio:

€ 16.701,60 – codice V° livello 1010101002 - Cofog 32 - capitolo 1133080/1 "Retribuzione personale Protezione civile finanziato con trasf. Regionale VCE 22115" del Bilancio 2022-2024, esercizio provvisorio, IMP: 313/2022;

€ 5.010,48- codice V° livello 1010201001 - Cofog 32 - capitolo 1133080/2 "Contributi CPDEL, Inadel, Inps e Inail per il personale del Servizio Protezione civile finanz. con Entrata Regionale VCE 222115" del Bilancio 2022-2024, esercizio provvisorio, IMP.314/2022;

€ 1.419,64 - codice V° livello 1020101001 - Cofog 13 - capitolo 1133010 "Irap per il personale del Servizio Protezione civile finanziato con Entrate regionali VCE 22115" del Bilancio 2022-2024, esercizio provvisorio, IMP. 315/2022 ;

La spesa di € 73.518,19 implicata dal presente atto di revisione della programmazione delle assunzioni, la cui attivazione è prevista a far data dal 1/4/2022, rientra negli stanziamenti di bilancio 2022-2024.

LA RESPONSABILE DI PO  
"ORGANIZZAZIONE, GESTIONE  
CONTABILE E AMMINISTRATIVA  
DEL PERSONALE"

Dr.ssa Ilaria Ambrogini\*

 AMBROGINI ILARIA  
05.04.2022 08:36:14  
GMT+01:00

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

## Parere del 13 aprile 2022

**Oggetto: PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO 2022-2024 - ART. 1, COMMA 844 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205. APPROVAZIONE**

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Premesso che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 30/04/2021 è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTA la proposta di Decreto del Presidente n. 1102 del 01/04/2022 pervenuta al Collegio tramite e-mail in data 11/04/2022;

RICHIAMATI i seguenti disposti di legge:

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001
- art. 39 comma 1 della L. 449/1997
- l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296
- l'art. 17 del D.L. n. 162 del 30.12.2019 (convertito in legge ex L. n. 8/2020)

TENUTO CONTO che l'attuazione della modifica normativa prevista dall'art. 17 del D.L. 162/2019 era subordinata all'adozione di uno specifico decreto finalizzato all'individuazione delle fasce demografiche delle Province, dei relativi valori soglia e delle relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per gli Enti collocabili al di sotto dei suddetti valori soglia.

DATO ATTO:

- che il decreto attuativo della sopra richiamata disposizione è stato emanato in data 11/01/2022 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 28/02/2022;
- che il decreto prevede le seguenti disposizioni che si riportano integralmente:

*Art. 2. Definizioni*

*1. Ai fini del presente decreto, sono utilizzate le seguenti definizioni:*

- a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;*
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.*



PROVINCIA di PISTOIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Piazza San Leone, 1 - 51100 Pistoia

*Art. 4. Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale*

*1. In attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, sono individuati i seguenti valori soglia, per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:*

- a) Omissis;*
- b) province da 250.000 a 349.999 abitanti, 19,1 per cento;*
- c) Omissis;*
- d) Omissis;*
- e) Omissis.*

*2. In attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, sono individuati i seguenti valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale delle città metropolitane rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:*

- a) Omissis;*
- b) Omissis;*
- c) Omissis.*

*3. A decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2.*

*Art. 6. Modalità di rientro della maggiore spesa del personale*

*1. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato rispettivamente al comma 1 ed al comma 2 dell'art. 4, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.*

*Art. 7. Disposizioni attuative e finali*

*1. 1. La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.*

**CONSIDERATO** che:

- le misure di revisione della programmazione delle assunzioni introdotte con il presente documento non implicano maggiore spesa, come risulta da prospetto allegato alla proposta e recante l'imputazione contabile della spesa;
- l'aggregato complessivo della spesa di personale di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) del D.M. in esame, si mantiene al di sotto del valore soglia 19,1% alla quale, per la fascia demografica di appartenenza, è assoggettata la Provincia di Pistoia.



PROVINCIA di PISTOIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Piazza San Leone, 1 - 51100 Pistoia

- si rende necessario, in funzione di un miglioramento della funzionalità complessiva dell'Ente per l'efficace attuazione delle misure del PNRR, adeguare il fabbisogno già programmato mantenendo la spesa invariata per il rispetto dei vigenti limiti;
- non risulta programmato dall'Ente un fabbisogno di personale diverso da quello già approvato con Decreto Presidenziale n. 38 del 03/03/2022.

**VERIFICATO** che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'Ente rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013, principio contenuto nell'art.1, comma 557, Legge n. 296/2006 come integrato dall'art. 14, comma 7, D.L. n. 78/2010;
- con decreto presidenziale n. 103/2021 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2021 – 2023, di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs, 11.4.2006, n. 198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005 n. 246;
- la prescritta ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), consente di attestare l'assenza di eccedenze di personale nell'Ente;

**DATO ATTO** che le misure di revisione della programmazione delle assunzioni introdotte con il presente documento non implicano maggiore spesa.

**VISTO** l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, che prevede che gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva di cui all'art. 39 della L. 449 del 27.12.1997;

**PRESA VISIONE:**

- del parere di regolarità tecnica rilasciato in data 07/04/2022 dalla Dott.ssa Norida Di Maio;
- del parere di regolarità contabile rilasciato in data 07/04/2022 dalla Dott.ssa Norida Di Maio;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e successive integrazioni;

**ESPRIME**

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D. Lgs. 267/2000, parere favorevole alla proposta di Decreto del Presidente in oggetto.

e

**DA ATTO**

del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dal Piano di riassetto organizzativo 2022-2024. Si attesta l'avvenuto rispetto del limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



PROVINCIA di PISTOIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Piazza San Leone, 1 - 51100 Pistoia

Pistoia, 13/04/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

firmato digitalmente  
Dott. Luca Bartolozzi  
Dott. Antonio Martini  
Dott. Roberto Chiucini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



**PROVINCIA PISTOIA**  
**SERVIZIO BILANCIO E FINANZE**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. 1102/2022 ad oggetto: PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO 2022-2024 - ART. 1, COMMA 844 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205. APPROVAZIONE si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Pistoia, 07/04/2022

**Sottoscritta dal  
Responsabile  
DI MAIO NORIDA  
con firma digitale<sup>1</sup>**

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:

<http://albo.provincia.pistoia.it/albopretorio/>

Successivamente l'accesso agli atti viene assicurato dal Dirigente competente in materia ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i. e D Lgs. 33/2013 e s.m.i.



## **PROVINCIA PISTOIA**

### **SEGRETARIO GENERALE**

**Organizzazione, Gestione Contabile e Amministrativa del Personale**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 1102 /2022 ad oggetto: PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO 2022-2024 - ART. 1, COMMA 844 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205. APPROVAZIONE si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Pistoia, 07/04/2022

**Sottoscritta dal  
Responsabile  
DI MAIO NORIDA  
con firma digitale<sup>1</sup>**

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:  
<http://albo.provincia.pistoia.it/albopretorio/>  
Successivamente l'accesso agli atti viene assicurato dal Dirigente competente in materia ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i. e D Lgs. 33/2013 e s.m.i.



PROVINCIA  
DI PISTOIA

## DECRETO DEL PRESIDENTE

Atto. n. 148 del 13/07/2022

**Oggetto: MISURE INTEGRATIVE DEL PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO  
2022-2024 APPROVATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 77/2022.  
APPROVAZIONE**

### IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dalla Dr.ssa Ilaria Ambrogini, Responsabile del procedimento;

Ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta di provvedimento è corredata dei prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

### DECRETA

1. Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
2. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
3. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Organizzazione – Articolazione degli Uffici", nonché i relativi dati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del medesimo decreto, nella sezione "Amministrazione Trasparente- Provvedimenti Organi indirizzo Politico" del sito web dell'Ente;

Pistoia, 13/07/2022

**Il Presidente  
MARMO LUCA**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*

## PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti e richiamati

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- il vigente Statuto della Provincia di Pistoia, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 del 15.5.2015, con particolare riferimento agli artt. 41 e 47, che disciplinano competenze e funzioni del Presidente della Provincia e 71, che definisce le attribuzioni dei dirigenti;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con decreto presidenziale n. 261 del 2.12.2016 e s.m.i.;
- il decreto presidenziale n. 199 del 4.12.2020 ad oggetto: "Conferimento al Segretario Generale Dr.ssa Norida di Maio delle funzioni dirigenziali di Responsabile Servizio Segreteria Generale, URP, Avvocatura, Organizzazione e Personale, Risorse Tecnologiche";
- la determinazione n. 179/2021 di conferimento alla Dr.ssa Ilaria Ambrogini dell'incarico di posizione organizzativa riferita a "Organizzazione, Gestione contabile e amministrativa del personale";
- l'ordinanza n. 96 del 12.4.2018 ad oggetto "Definizione degli assetti organizzativi dell'Area di Coordinamento Governance Territoriale di Area Vasta, Programmazione e Bilancio, Servizi Amministrativi. Assegnazione dei compiti connessi alla categoria e al profilo di inquadramento della dipendente Gaggioli Alessia, cat. D, profilo professionale Amministrativo.";

Richiamato l'art. 1, comma 844, della Legge n. 205/2017 che, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione delle province, introduce l'obbligo di predisporre il Piano di Riassetto Organizzativo, atto autonomo di programmazione dell'Ente, di competenza del Consiglio Provinciale (art. 42, comma 2, lett. b), del TUEL), soggetto ad aggiornamento, che costituisce allegato del Documento Unico di Programmazione, finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, nelle quali devono essere comprese anche le funzioni di assistenza tecnica e organizzativa agli enti locali e le funzioni svolte in convenzione con i Comuni;

Richiamato il comma 1-bis dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.L. n. 162 del 30.12.2019:

"1-bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del

Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”;

Richiamato altresì il D.M. 11.1.2022, che individua le fasce demografiche delle province, i relativi valori soglia e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per gli Enti che si collocano al di sotto del predetto valore soglia;

Richiamati

- gli artt. 89, comma 5 e 91 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 39, comma 1, della L. 27.12.1997 n. 449;
- l'art. 6, commi 1 e 2 e 6 ter del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'art. 33, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede che per poter procedere ad assunzioni di personale con qualsivoglia tipologia contrattuale, pena la nullità degli atti posti in essere, è necessaria una ricognizione annuale sulle eventuali presenze di soprannumerari od eccedenze di personale nei vari settori dell'Ente ai sensi dell'art. 6, comma 1;
- i commi 557-557quater dell'articolo unico della L. n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) e s.m.i., che dispongono per gli enti sottoposti al Patto di Stabilità interno la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni rivolte a razionalizzare le strutture burocratico - amministrative e a contenere le dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, precisando altresì che costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'Ente (comma 557 bis) stabilendo che, in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente scatta il divieto di assunzione (commi 557 ter);

Atteso che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'Ente rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013, principio contenuto nell'art.1, comma 557, Legge n. 296/2006 come integrato dall'art. 14, comma 7, D.L. n. 78/2010;
- con decreto presidenziale n. 103/2021 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2021 – 2023, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs, 11.4.2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005 n. 246;
- la prescritta ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), consente di attestare l'assenza di eccedenze di personale nell'Ente;

Visto e richiamato il Piano di Riassetto Organizzativo 2022-2024, approvato con decreto presidenziale n. 77 del 19.04.2022;

Visto e richiamato il documento ad oggetto "Misure integrative del Piano di Riassetto Organizzativo 2022-2024 approvato con decreto presidenziale n. 77/2022", allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale e dato atto della necessità di procedere all'approvazione quale atto autonomo di programmazione dell'Ente, di competenza del Consiglio Provinciale (art. 42, comma 2, lett. b), del TUEL);

Visti e richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Provinciale n.25 del 30 aprile 2021 che ha approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) 2021-2023;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 30.4.2021 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- il decreto presidenziale n. 63 del 4.5.2021 avente ad oggetto: "Piano esecutivo di gestione finanziario 2021-2023 – Approvazione.";
- il decreto Presidenziale n. 143 del 13 settembre 2021 ad oggetto "Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e Piano della Performance 2021 – Assegnazione risorse umane e strumentali – approvazione";
- il decreto presidenziale n. 207 dell'8.10.2021 ad oggetto ""Piano dettagliato degli obiettivi" anno 2021 approvato con D.P. n. 143/2021 – modifica";
- il decreto del Presidente n. 5 del 25.1.2022 con il quale è stato approvato il verbale di chiusura relativo all'esercizio 2021;
- il decreto presidenziale n. 22 del 9.2.2022 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione provvisorio esercizio 2022 - Adeguamento a seguito delle variazioni adottate in esercizio provvisorio con decreto del presidente n. 13 del 01/02/2022, determinazione n. 126 del 04/02/2022 e decreto del presidente n. 19 del 08/02/2022" e s.m.i.;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 28.6.2022 che differisce al 31 luglio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33 del 8.6.2022 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 e la certificazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.6.2022 dalla quale risulta che l'Amministrazione provinciale di Pistoia risulta adempiente all'obbligo di trasmissione dei bilanci alla BDAP e non è soggetta alle sanzioni, ivi incluse quelle previste dall'articolo 161, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che la Provincia di Pistoia opera dal 1° Gennaio 2016 in conformità alla disciplina concernente l'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e, non essendo stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024, opera in esercizio provvisorio;

Visti e richiamati

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sull'Ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che

- il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;
- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono, nei confronti del Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. Necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

## P R O P O N E

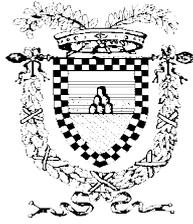
1. di approvare, ad ogni effetto, il documento, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ad oggetto "Misure integrative del Piano di Riassetto Organizzativo 2022-2024 approvato con decreto presidenziale n. 77/2022";
2. di dare atto che il documento di cui al punto 1. del presente dispositivo costituisce, unitamente al Piano di Riassetto Organizzativo 2022-2024, approvato con decreto presidenziale n. 77 del 19.04.2022 di cui costituisce integrazione, allegato del Documento Unico di programmazione (DUP) 2022-2024 ed opera in aggiornamento del corrispondente allegato del Documento Unico di programmazione (DUP) 2021-2023, approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 25 del 30.4.2021 e integrato con successiva deliberazione del Consiglio provinciale n. 71/2021;
3. di trasmettere il presente atto ai Revisori dei Conti della Provincia;
4. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi e, inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Organizzazione – Articolazione degli Uffici", nonché i relativi dati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del medesimo decreto, nella sezione "Amministrazione Trasparente- Provvedimenti Organi indirizzo Politico" del sito web dell'Ente;
5. di dare atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale e che non sussistono, nei confronti del

Responsabile del procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

6. di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. n. 241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa richiesta di riesame da presentare al Segretario Generale, Dirigente del Servizio Segreteria Generale, URP, Avvocatura, Organizzazione e Personale, Risorse Tecnologiche entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva la possibilità di ricorrere, in via giurisdizionale, anche in caso di adozione del provvedimento oltre al termine predeterminato, al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana (D. Lgs n. 104/2010 e s.m.i.) entro 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (D.P.R. n. 1199/1971 e s.m.i.) dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori sopra indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore Civico della Regione Toscana (Via Cavour, 18 – 50129 Firenze, Numero Verde 800 018488 oppure numero 055 2387800, tramite email o pec ai seguenti indirizzi: Email: [difensorecivico@consiglio.regione.toscana.it](mailto:difensorecivico@consiglio.regione.toscana.it) PEC: [difensorecivicotoscana@postacert.toscana.it](mailto:difensorecivicotoscana@postacert.toscana.it)) in forma scritta o anche con modalità informali, senza termine di scadenza. Nel corso del procedimento è sempre possibile rivolgersi allo stesso Difensore Civico;

Il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure e necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49, co.1, D.Lgs. 267/2000.

Il Funzionario Responsabile di posizione organizzativa  
"Organizzazione, gestione contabile e amministrativa del personale"  
Dr.ssa Iliara Ambrogini



**Provincia di Pistoia**

**MISURE INTEGRATIVE DEL PIANO DI RIASETTO ORGANIZZATIVO 2022-2024  
APPROVATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 77/2022**

***art. 1, comma 844 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205***

## **1. Il contesto istituzionale alla base delle misure di integrazione del piano di riassetto organizzativo 2022-2024**

Il presente Piano introduce misure di programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato integrative rispetto al quadro di assunzioni definito con il Piano di Riassetto Organizzativo 2022-2024 approvato con decreto presidenziale n. 77 del 19.04.2022.

Con il decreto presidenziale da ultimo richiamato si è dato risposta alle esigenze organizzative che si sono manifestate con il passaggio alla fase attuativa del PNRR, operando quindi una revisione, a spesa invariata, delle misure di programmazione delle assunzioni già adottate con precedenti provvedimenti.

Con il presente documento si programmano invece ulteriori misure di copertura del fabbisogno di professionalità dell'Ente avvalendosi, nei limiti di compatibilità economico finanziaria della maggior spesa rispetto agli equilibri del bilancio di previsione 2022-2024, degli spazi finanziari per nuove operazioni di reclutamento che derivano dalla normativa di nuova emanazione.

Lo scorso 28 febbraio è stato infatti pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.M. 11.1.2022, attuativo del comma 1-bis dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, introdotto dall'art. 17 del D.L. n. 162 del 30.12.2019, che prevede un nuovo regime per le assunzioni di personale nelle Province, ai sensi del quale la spesa complessiva sostenuta per tutto il personale dipendente, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, non deve superare un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il citato decreto attuativo individua le fasce demografiche delle province, i relativi valori soglia e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per gli Enti che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

## **2. Il fabbisogno integrativo di professionalità**

Il previgente regime normativo che regolava il regime delle assunzioni nelle Province era rigidamente ancorato alle cessazioni di personale intervenute nell'anno precedente, circostanza che ha limitato fortemente la possibilità di mantenere un adeguato assetto degli organici provinciali.

Si consideri infatti che:

- la Provincia di Pistoia, nell'ambito del processo di riordino istituzionale delle Province disposto dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56 e in applicazione dell'obbligo imposto dall'art. 1, comma 421 e ss., della Legge n. 190/2014 della riduzione di almeno il 50% della consistenza della dotazione organica vigente alla data dell'8 aprile 2014, ha proceduto, anche per fronteggiare la difficile congiuntura economico finanziaria del bilancio provinciale, ad una marcata riduzione della consistenza finanziaria annua della dotazione organica (-60,36%). Tale riduzione è stata determinata anche da un consistente numero di richieste di pensionamento da parte del personale allora in servizio;
- il processo di riordino istituzionale ha implicato, per le Province, il divieto di procedere a nuove assunzioni dal 2012 al 2017. A partire dal 2018, è stata riattivata la facoltà assunzionale delle Province con un meccanismo che consentiva l'assunzione di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente unicamente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) non superava il 20% delle entrate correnti, ponendo in caso contrario come limite di espansione della spesa di personale il 25% della spesa delle cessazioni. La Provincia di Pistoia ha potuto destinare a nuove assunzioni la percentuale del 100% della spesa riferita alle cessazioni intervenute nell'anno precedente unicamente nel 2018 e nel 2021, applicando

negli altri esercizi il limite del 25% della spesa delle cessazioni, per di più in un contesto di ridotto numero di pensionamenti dovuto al fatto che gran parte del personale avente diritto a pensione aveva fatto richiesta nella fase di riordino istituzionale applicativa della Legge Del Rio.

Alle considerazioni sopra esposte si aggiunge che, negli ultimi anni, si sta verificando, in generale nelle pubbliche Amministrazioni, ma in particolare negli Enti locali, una sempre maggiore difficoltà nella copertura del fabbisogno programmato, con un alto tasso di rinuncia alla partecipazione alle selezioni da parte dei candidati e di rinuncia all'assunzione degli idonei in graduatoria, che si assesta intorno al 50%, circostanza che comporta non solo un inevitabile rallentamento nelle procedure di assunzione ma altresì la difficoltà a vedersi concesso il diritto allo scorrimento delle graduatorie formate da altre Amministrazioni, stante le difficoltà che incontrano esse stesse nel coprire il fabbisogno per cui hanno indetto la selezione.

Nell'ottica di attuare un potenziamento complessivo degli assetti organizzativi e funzionali dell'Ente per l'efficace attuazione delle misure del PNRR, al fine di individuare le misure di copertura del fabbisogno di professionalità, oltre a prevedere il reclutamento di professionalità con profilo professionale Tecnico, per il profilo Amministrativo occorre anche considerare che non è consentito imputare alle risorse del PNRR i costi delle assunzioni operate per l'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne cui sono affidati compiti connessi con attivazione, monitoraggio rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR (Circolare MEF n. 4/2022) e, pertanto, tali costi devono essere posti necessariamente a carico del bilancio provinciale.

In relazione alle considerazioni sopra espresse, rispetto alle risorse attualmente disponibili per nuove assunzioni in un quadro di compatibilità economica finanziaria della maggior spesa rispetto agli equilibri del bilancio di previsione 2022-2024, si individua il seguente fabbisogno:

- n. 1 unità di Cat. D.1, profilo professionale Tecnico, con professionalità di Ingegnere, per la sostituzione di dipendente di analoga professionalità, dimessosi a decorrere dal 19.4.2022, assunto in attuazione della programmazione del fabbisogno riferita all'anno 2019 per gli interventi in materia di edilizia scolastica finanziati a valere sulle risorse attribuite alla Provincia con il D.M. 3.1.2018 nonché per gli ulteriori interventi a valere sui finanziamenti eventualmente attribuiti con successive disposizioni normative;
- n. 1 unità di Cat. B.3, profilo professionale Tecnico, con professionalità di Falegname, per la sostituzione di dipendente con analoga professionalità la cui cessazione è prevista a decorrere dall'1.12.2022. La sostituzione in esame si colloca nell'ambito degli interventi riferiti all'organico addetto alla manutenzione diretta degli immobili provinciali attivati con la programmazione delle assunzioni dello scorso anno. Considerato che l'art. 12 del C.C.N.L. del 21.5.2018, ai commi 2 e 3, conferma la possibilità di prevedere l'accesso dall'esterno nella posizione economica B3 per i profili professionali ascritti alla V qualifica funzionale dal D.P.R. n. 347/1983 integrato dal D.P.R. n. 333/1990 e che la figura professionale che si va a sostituire, nel sistema di classificazione di cui al citato D.P.R., è inquadrata come V qualifica funzionale, Collaboratore professionale Tecnico Specializzato, si conferma la posizione economica B3 come posizione di accesso.

Sempre nell'ottica di individuare misure che possano almeno in parte rispondere al fabbisogno di professionalità sussistente nella maggior parte delle strutture dell'Ente conseguente alle cessazioni intervenute negli scorsi anni per le quali non è stato possibile procedere a sostituzione, nel quadro delle risorse disponibili si prevede l'assunzione di:

- n. 1 ulteriore unità di Cat. D.1, profilo professionale Tecnico, con professionalità di Ingegnere;

- n. 1 unità di Cat. D.1, profilo professionale Amministrativo;
- n. 2 unità di Cat. C.1, profilo professionale Amministrativo;

Si è consapevoli che questo ulteriore contingente di personale copre solo in parte il fabbisogno complessivo dell'Ente, per cui si ritiene opportuno procedere ad individuare l'allocazione funzionale di queste ulteriori unità al momento in cui si perfezionerà il procedimento di assunzione, valutando in quella sede le prioritarie esigenze di potenziamento degli organici sussistenti nelle diverse articolazioni organizzative e la possibilità o meno, in relazione all'andamento delle entrate dell'Ente, di prevedere ulteriori misure di copertura del fabbisogno.

### **3. La ricognizione delle eventuali eccedenze di personale**

A norma del combinato disposto degli artt. 6, comma 1, e 33 del D. Lgs. n. 165/2001, le Amministrazioni pubbliche, in sede di determinazione della dotazione organica in coerenza con il fabbisogno di personale, devono obbligatoriamente effettuare la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente. L'inosservanza di detto obbligo comporta l'impossibilità di procedere all'instaurazione dei rapporti di lavoro con qualunque tipologia contrattuale, con la sanzione della nullità degli eventuali atti posti in essere.

La ricognizione operata in sede di individuazione del fabbisogno aggiuntivo di professionalità oggetto del presente documento consente di attestare che non sussistono eccedenze di personale.

### **4. La spesa per le assunzioni programmate**

Richiamati:

- gli artt. 89, comma 5 e 91 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 39, comma 1, della L. 27.12.1997 n. 449;
- l'art. 6, commi 1 e 2 e 6 ter del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'art. 33, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede che per poter procedere ad assunzioni di personale con qualsivoglia tipologia contrattuale, pena la nullità degli atti posti in essere, è necessaria una ricognizione annuale sulle eventuali presenze di soprannumerari od eccedenze di personale nei vari settori dell'Ente ai sensi dell'art. 6, comma 1;
- i commi 557-557quater dell'articolo unico della L. n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) e s.m.i., che dispongono per gli enti sottoposti al Patto di Stabilità interno la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni rivolte a razionalizzare le strutture burocratico - amministrative e a contenere le dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, precisando altresì che costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'Ente (comma 557 bis) stabilendo che, in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente scatta il divieto di assunzione (commi 557 ter);
- le disposizioni dei commi 844 e 845 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017;
- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, che prevede che gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale

siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva di cui all'art. 39 della L. 449 del 27.12.1997;

Atteso che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'Ente rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013, principio contenuto nell'art.1, comma 557, Legge n. 296/2006 come integrato dall'art. 14, comma 7, D.L. n. 78/2010;
- con decreto presidenziale n. 103/2021 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2021 – 2023, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs, 11.4.2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005 n. 246;
- la prescritta ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), consente di attestare l'assenza di eccedenze di personale nell'Ente;

Richiamato l'art. 17 del D.L. n. 162 del 30.12.2019 e s.m.i., che disciplina il nuovo regime per le assunzioni di personale a tempo indeterminato delle Province, introducendo il comma 1bis all'art. 33Del D.L. 30-4-2019 n. 34:

"1-bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.";

Richiamato altresì il D.M. 11.1.2022, richiamato in premessa, attuativo della disposizione appena richiamata, con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

Art. 2. Definizioni

1. Ai fini del presente decreto, sono utilizzate le seguenti definizioni:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Art. 4. Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale

1. In attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, sono individuati i seguenti valori soglia, per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:

a) *Omissis*;

b) province da 250.000 a 349.999 abitanti, 19,1 per cento;

c) *Omissis*;

d) *Omissis*;

e) *Omissis*.

2. In attuazione dell'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, sono individuati i seguenti valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale delle città metropolitane rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:

a) *Omissis*;

b) *Omissis*;

c) *Omissis*.

3. A decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2.

Art. 6. Modalità di rientro della maggiore spesa del personale

1. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato rispettivamente al comma 1 ed al comma 2 dell'art. 4, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Art. 7. Disposizioni attuative e finali

1. La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Dato atto che:

- la spesa implicata dalle misure di copertura del fabbisogno previste con il presente documento è rappresentata nel prospetto allegato che ne reca anche l'imputazione contabile;
- come risulta da prospetto allegato, l'aggregato complessivo della spesa di personale di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) del D.M. in esame, che si ottiene sommando il dato della spesa di personale risultante dal rendiconto della gestione 2021 (ultimo rendiconto della gestione approvato) e la spesa a regime delle assunzioni programmate, a spesa invariata, con il decreto presidenziale n. 77 del 19.04.2022 e quella implicata dalle misure previste nel

presente documento integrativo, rapportato alle entrate correnti di cui all'art. 2, comma 1, lett. b. del D.M. in esame, si mantiene al di sotto del valore soglia 19,1% cui, per la fascia demografica di appartenenza, è assoggettata la Provincia di Pistoia.

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dr. ssa Norida Di Maio<sup>1</sup>*



Norida Di  
Maio  
12.07.2022  
11:04:42  
GMT+00:00

---

<sup>1</sup>Il documento è firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

	2019	2020	2021
Spesa personale 1.01.00.00.000	5.402.677,48	5.152.798,65	5.184.870,37
entrate (accertato)			
titolo1	25.915.551,37	22.983.707,22	23.843.592,54
titolo2	5.370.118,09	9.423.247,16	10.580.327,40
titolo3	2.622.924,51	2.384.877,02	3.913.225,35
tot	33.908.593,97	34.791.831,40	38.337.145,29
FCDE (previsionale)	2019 1.391.100,00	2020 1.288.000,00	2021 1.499.600,00
	1.577.100,00	1.365.000,00	1.481.500,00
	1.659.900,00	1.347.000,00	1.462.000,00
valore parziale	32.517.493,97	33.503.831,40	36.837.545,29
	32.331.493,97	33.426.831,40	36.855.645,29
	32.248.693,97	33.444.831,40	36.875.145,29
(media)	32.365.893,97	33.458.498,07	36.856.111,96

Calcolo %	
Spesa personale	<b>5.184.870,37</b>
Media entrate 2019-2021	<b>34.226.834,66</b>
Percentuale rapporto spesa personale media entrate	<b>15,15%</b>
Valore soglia Art.4 c. 1,2	19,10%
	2022
Spesa di personale stimata a regime con attuazione piani assunzioni già deliberati	6.112.769,17
Spesa di personale a regime con attuazione piani assunzioni già deliberati e assunzioni a spesa di	17,86%
Spesa di personale per raggiungere il valore soglia del 19,10%	424.556,25
Spesa di personale pari al 19,10% della media delle entrate	6.537.325,42
Media entrate 2019-2021	34.226.834,66

Assunzioni 2022				
fabbisogno			costo annuo unitario	12 mesi
2	D.1	Tecnico	33.590,98	67.181,96
1	D.1	Amministrativo	33.590,98	33.590,98
2	C.1	Amministrativo	30.842,28	61.684,56
1	B.3	Tecnico	28.843,84	28.843,84
tot.			<b>191.301,34</b>	a regime

**79.708,89** (rateo da 1/8/2022)

La spesa di € 79.708,89 implicata dalla presente programmazione delle assunzioni, la cui attivazione è prevista dal 1/8/2022, è ricompresa nelle previsioni di bilancio 2022-2024 come segue:

- per € 65.712,65 risulta stanziata nelle previsioni di bilancio 2022-2024 sui seguenti capitoli di Bilancio:

€ 47.445,96 - codice V° livello/ SIOPE 1010101002 - Cofog 13 - capitolo 1104200 "Piano fabbisogno personale- retribuzioni" del Bilancio 2022-2024;

€ 14.233,79 - codice V° livello/ SIOPE 1010201001 - Cofog 13 - capitolo 1104205 "Piano fabbisogno personale- contributi" del Bilancio 2022-24;

€ 4.032,91 - codice V° livello/ SIOPE 1020101001 - Cofog 13 - capitolo 1104195 "Piano fabbisogno personale- Irap" del Bilancio 2022-2024;

- per € 13.996,24 risulta stanziata nelle previsioni di bilancio 2022-2024 sui seguenti capitoli di Bilancio ed impegnata in quanto si tratta di sostituzione di un dipendente cessato:

€ 10.105,59 - codice V° livello/ SIOPE 1010101002 - Cofog 92 - capitolo 1112020/1 "Retribuzioni personale Servizio edilizia Scolastica" del Bilancio 2022-2024 annualità 2022- IMP. 264/2022;

€ 3.031,68 - codice V° livello/ SIOPE 1010201001 - Cofog 92 - capitolo 1112020/2 "Contributi personale Servizio edilizia Scolastica" del Bilancio 2022-2024 annualità 2022 IMP. 265/2022 ;

€ 858,98 - codice V° livello/ SIOPE 1020101001 - Cofog 92 - capitolo 1112015 " Irap su retribuzioni personale Servizio edilizia Scolastica" del Bilancio 2022-2024 annualità 2022, IMP: 267/2022;

La spesa a regime di € 191.301,34 per le annualità 2023 e 2024 è ricompresa nelle previsioni di bilancio 2022-2024 sarà impegnata ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n.267/2000 dalla funzione contabile e amministrativa del personale.

LA RESPONSABILE DI  
PO "ORGANIZZAZIONE,  
GESTIONE CONTABILE  
E AMMINISTRATIVA  
DEL PERSONALE"

Dr.ssa Ilaria Ambrogini\*



ILARIA  
AMBROGINI  
12.07.2022  
16:09:29  
GMT+01:00



PROVINCIA  
DI PISTOIA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 2376 /2022 ad oggetto: MISURE INTEGRATIVE DEL PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO 2022-2024 APPROVATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 77/2022. APPROVAZIONE del Organizzazione, Gestione Contabile e Amministrativa del Personale si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Pistoia, 13/07/2022

**Sottoscritta dal Responsabile  
DI MAIO NORIDA**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*



PROVINCIA  
DI PISTOIA

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2376 /2022 ad oggetto: MISURE INTEGRATIVE DEL PIANO DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO 2022-2024 APPROVATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 77/2022. APPROVAZIONE del Organizzazione, Gestione Contabile e Amministrativa del Personale si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Pistoia, 13/07/2022

**Sottoscritta dal Responsabile  
DI MAIO NORIDA**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.*